RADIOCORRIERE TV

anno XLV n. 35 25/31 agosto 1968 100 lire

Barbra Streisand si rivela agli italiani

Buazzelli tra gli uragani

Rossellini alle prese con gli Apostoli

LIANA ORFEI PRESENTA ALLA TV «CIAO MAMMA»

Perché Ariel?

Perché Ariel, il primo in Italia per lavare biologicamente, lava tutto il vostro bucato veramente piú pulito.

Ariel elimina lo sporco che finora non veniva via

(lo fa nell'ammollo)

La prova? Queste due piccole tovaglie erano sporche uguale.

Una è stata lavata come si usava finora, l'altra con Ariel. Visto?

Nella tovaglia lavata con Ariel non c'è piú sporco. Sono scomparsi quello sporco e quelle macchie tenaci che finora non venivano via.

Ariel lava piú pulito perché lava biologicamente*

finora

con Ariel

* Marchio depositato dalla Procter & Gamble.

LETTERE APERTE

il direttore

Achtung nostalgici

« Achtung banditi! la caccia a Martin Borman, i diari di Ciano ecc. ecc., sembra che la televisione italiana abbia voluto concentrare in questo periodo di vacanze il suo sforzo di propaganda antitedesca, per la gioia di quei turisti che arrivano dalla Germania portandoci sonanti marchi pregiati. Sere fa, nell'albergo dove risiedo, ho visto un signore di Francoforte stringere i pugni quando sono apparse sul video certe immagini del film di Lizzani. Ho subito pensato che quel signore si guarderà bene dal tornare nel nostro Paese, e farà propaganda contro di noi appena tornerà in Germania. E poi ci venite a dire che il turismo è tanto importante per la nostra economia » (Lorenzo Sola - Cesenatico).

Sono anni che puntualmente, ogni estate, qualcuno se la prende con la TV perché, col ricordo dei crimini nazisti contenuto in qualche trasmissione, ci alienerebbe le simpatie di un certo numero di turisti tedeschi. La polemica continua, anche se le statistiche degli arrivi dalla Germania son là a smentire gli effetti dannosi, attribuiti ad una coerenza democratica, che non può ammettere lacune stagionali. L'impressione è che il maggior disappunto per certe rievocazioni non lo provino gli ospiti, venuti da Francoforte o da Amburgo per godersi la nostra splendente natura, ma alcuni indigeni, ai quali ogni pretesto è buono per invocare silenzio ed oblio.

Orari

« Sono anch'io uno di quei telespettatori che non sopportano la poca puntualità della RAI. Sono rarissime ormai le sere nelle quali vengono rispettati gli orari indicati sul Radiocorriere, *tutti gli spettacoli e le trasmissioni incominciano con ritardi da dieci minuti in su. Quasi sempre ciò è dovuto alla lunghezza del* Telegiornale *che non termina all'ora fissata, ma si prolunga oltre le 21, e in molti casi questo prolungamento è anche giustificato dalla importanza degli avvenimenti, che costringono a parlarne più diffusamente: per esempio i fatti cecoslovacchi o le elezioni americane. Detto questo, non capisco perché la RAI non prende il coraggio a quattro mani e sposta tutto di dieci minuti, fa terminare il* Telegiornale *alle 21,* Carosello *attacca alle 21,10 e subito dopo potrà avere inizio lo spettacolo della sera. Lei mi risponderà, già lo sento, che la sostanza delle cose non cambia. Invece cambia, perché cambiano gli appuntamenti coi telespettatori, i quali saranno garantiti circa l'ora d'inizio esatta dei programmi »* (Marcello Cinque - Amalfi).

Abitudini

« Premetto che a me personalmente Vittorio Adorni è molto simpatico come corridore, ma disapprovo la decisione dei programmisti televisivi di sceglierlo come presentatore per uno spettacolo di quiz. Io penso che il mestiere di presentatore televisivo richiede particolari caratteristiche, per esempio una perfetta conoscenza della lingua italiana, una pronuncia senza accenti, e quella prontezza di spirito necessaria a improvvisare la battuta spiritosa, tutte cose che al ciclista Adorni mancano, per la semplice ragione che lui è abituato a correre in bicicletta e a fare l'assicuratore nel tempo libero. Se si avverte il bisogno di cambiare personaggi, si facciano regolari concorsi per presentatori, con regolari esami, e si scelgano giovani preparati, con tutte le caratteristiche da me accennate. Nel caso che la RAI fosse di quest'avviso, le sarò molto grato di farmi sapere le condizioni per essere ammessi alla prova d'esame, perché anch'io vorrei parteciparvi, ritenendo di avere tutti i requisiti » (geom. Fabio Antonelli - Napoli).

Chissà se chi è abituato a fare il geometra possiede una migliore conoscenza della lingua italiana, una migliore pronuncia ed una maggiore prontezza di spirito di chi è abituato a fare il ciclista e l'assicuratore.

Corse automobilistiche

« Contrariamente a quanto scritto in una lettera da voi pubblicata, trovo giustissima la campagna condotta da TV 7 *contro le gare automobilistiche, che sono una inutile strage, perché non servono al vero progresso della tecnica e provocano ogni anno un numero crescente di morti. Il paragone portato col pugilato, e potremmo aggiungere con l'alpinismo, non mi sembra giustificante. Se anche il pugilato uccide e le scalate provocano, come si legge tutti i giorni in queste settimane, delle vittime, si prendano dei provvedimenti adeguati. Personalmente non sarei alieno da misure fortemente restrittive specie nel pugilato professionistico, dove per amore del danaro si mette a grave rischio la vita propria e l'altrui »* (Ercole Giannini - Seregno).

Tutti gli sport, quale più quale meno, presentano dei rischi. La saggezza di chi vi provvede è nell'usare le giuste misure di prevenzione, senza nulla togliere alla intrinseca bellezza e sanità dell'atto sportivo. L'errore, o la colpa, più grave è quella di « lasciar correre » su qualche aspetto pericoloso per vili ragioni di cassetta. La stessa campagna di *TV 7* sui pericoli delle corse automobilistiche non approdava ad una condanna indiscriminata di queste manifestazioni, ma limitava la propria denuncia alle gare di formula uno, i cui apporti al progresso tecnico e i cui valori agonistici nulla aggiungono agli altri tipi di competizione, mentre espongono i piloti, e spesso anche gli spettatori, a rischi mortali. Questa lettera, scelta tra le molte che ci sono state scritte sull'argomento, testimonia un largo consenso alla tesi del settimanale televisivo.

Libertà di canone

« Tante volte l'ho letta quando sostiene l'esistenza della "libertà di manopola" per coloro che non gradiscono i programmi della serata televisiva. Vorrei però che rispondesse anche a questa mia domanda: esiste anche una corrispondente libertà di non pagare il canone? Non credo che mi risponderà » (Otello Soligo - Verona).

Certo che esiste la libertà di non pagare il canone. L'utente che non gradisca la maggioranza dei programmi televisivi e non trovi quindi conveniente tenersi in casa un televisore, può venderlo o farlo sigillare e di conseguenza sospendere il pagamento del canone. Ogni altra pretesa « libertà di non pagare » rassomiglierebbe molto a quell'abitudine che si suole attribuire ai « portoghesi »: e chi sa perché a loro soltanto?

Opinioni storiche

« Ho letto con interesse l'articolo su l'Imperatore Carlo, ma mi permetto di fare alcune osservazioni. 1) Non è vero che il tanto bistrattato Imperatore Francesco Giuseppe, nell'ultima sera di sua vita, abbia fatto soltanto una " breve " orazione dinanzi al suo inginocchiatoio, pieno d'immaginette di santi, anzi la preghiera si è prolungata parecchio, e quando uno della Corte lo sollecitò d'andare a letto, l'imperatore ha detto le testuali parole: " Io ho ancora molto da pregare ". Poco più d'un'ora dopo l'Imperatore aveva cessato di vivere. L'Imp. Carlo fece scrivere queste parole sui nastri della ghirlanda da lui e da Zita offerta a Francesco Giuseppe. 2) Non è vero che l'Imperatore Carlo subito dopo aver dichiarato di astenersi dal governo sia andato in Svizzera. Egli si trasferì con la famiglia nel castello di Eckertsan nelle vicinanze di Vienna. Soltanto nel marzo 1919 andò in Svizzera, non sentendosi più sicuro in quel castello e per le pressioni del governo repubblicano che minacciava d'internarlo. 3) La didascalia posta sotto la fotografia di Carlo, che finisce con le parole " tutto si risolse in maniera ridicola ", è falsa. Anzitutto si deve sapere perché egli abbia intrapresi i due viaggi in Ungheria. Nel marzo del 1921 Papa Benedetto XV inviò a Carlo una lettera autografa per mezzo d'un corriere (un P. Cappuccino) pregandolo di andare in Ungheria e assumere le redini del governo onde arginare l'estendersi del comunismo. Non " in maniera ridicola ", ma con plebiscitarie e commoventi dimostrazioni degli ungheresi, soprattutto nella città di Szombathely, ove era ospite del Vescovo, Carlo abbandonò l'Ungheria. Non c'è stato proprio nulla di ridicolo, ma con molte lagrime gli ungheresi lo videro partire. Perché fallì il tentativo di Carlo? Per l'ostinazione del reggente Horthy che ci teneva tanto a quel seggio di reggente. Fallito il primo tentativo ai primi di settembre Papa Benedetto scrive un'altra lettera a Carlo in cui il Pontefice lo supplicava con mani alzate " di tentare un altro viaggio in Ungheria ". E Carlo rispose: " Andrò anche se mi dovesse costare la vita ". E gli costò la vita, perché il 1° aprile 1922 moriva a Madera, assistito da mons. Paolo Zsàmboki mio ex collega d'università. Ciò che scrivo delle due lettere di Benedetto XV l'ho appreso da chi le ha lette personalmente e trascritte. I due tentativi fallirono per colpa dell'ammiraglio Horthy, il quale pensava nientemeno che di essere il fondatore della nuova dinastia che doveva portare il suo nome. Morto il primogenito Stefano in Galizia, il reggente pensava di far incoronare re d'Ungheria il nipote di tre anni, figlio di Stefano; ma il tentativo fallì per l'opposizione del Cardinale primate Giustiniano Seredi, arcivescovo di Estergom. E' uscito da pochi mesi un interessantissimo libro di Emilio Vasari: Ein Königsdramm im Schatten Hitlers. *Vi sarà noto che presso la Sacra Congregazione dei Riti a Roma è in corso il processo di beatificazione dell'ultimo regnante degli Absburgo. Il ponente è il cardinale Bea »* (Mons. Giuseppe Luigi Velci - Gorizia).

una domanda a MARIO FELICIANI

« Ho sempre stimato Mario Feliciani: è uno degli attori di più costante e sicuro rendimento. E' forse per questo che mi dispiacciono di più gli alti e bassi della sua carriera. L'ultima volta che l'ho visto come protagonista in TV, per esempio, è stato parecchi anni fa con Il caso Maurizius. *Poi solo parti di contorno, anche se caratterizzate vigorosamente. Vorrei sapere da lui che ne pensa della sua carriera! »* (Paola Santini - Andorno Micca).

Lei, signorina Paola, ha messo il dito nella piaga. In quell'inconveniente che io giudico sia la piaga della nostra professione di attori. Ma andiamo per ordine: lei forse è una giovane, e sarà meglio che sappia qualcosa di più del mio passato d'attore. Sono nato nel 1918, e a vent'anni sono entrato nell'Accademia Filodrammatici di Milano. Il mio debutto l'ho avuto nel '43 nella Compagnia Benassi-Carli. Da allora undici anni di teatro, in tutte le salse. Basterà che le citi le Compagnie Donadio, Maltagliati o Ruggeri, le basterà sapere che ho fatto quattro anni con Gassman e altri quattro anni col Piccolo di Milano. Tralascio i titoli dei lavori, tanto, se li può immaginare benissimo, se effettivamente segue il teatro. Nel frattempo, facevo anche radio e cinematografo. Le cito un paio di film: *Ulisse*, quello vecchio, con Kirk Douglas e Anthony Quinn e *I vinti* di Michelangelo Antonioni. E infine la TV: oltre a una cinquantina di commedie e drammi, otto teleromanzi. Anche questi di vario impegno e peso: *Padri e figli, Umiliati e offesi, Delitto e castigo, Ottocento* e quel malaugurato *Caso Maurizius*. Perché malaugurato? Ma perché praticamente da lì sono cominciate le mie contraddizioni. Ebbi un grosso successo di critica e di pubblico: si disse che avevo toccato la vetta. Forse proprio per questo è cominciata una specie di inspiegabile parabola discendente, non arrestata nemmeno da *Davide Copperfield*. Quante volte ho pensato, umanamente, che il mio successo abbia dato fastidio a qualcuno, quante volte ho pensato che forse la colpa è tutta dei nuovi responsabili del settore: si sa infatti, che normalmente, quando c'è un avvicendamento... i nuovi vogliono sempre rifare tutto. Anche quello che di buono era stato fatto prima. Mi è stato fatto notare che avevo creato un tipo monocorde di interpretazione, severo, distaccato. Ma ho cambiato, e anche qui con successo: mi sono dato addirittura alla commedia musicale, e con Dorelli ho fatto *Lily Champagne*. Proprio in quell'occasione si parlò molto bene del mio eclettismo. Ma non è servito a nulla: adesso ho finito di girare *Oliver Cromwell*, ma anche lì siamo alle solite: faccio lo Speaker della Camera inglese. Secondo me, la piaga è proprio questa: che nella nostra professione la carriera non ce la facciamo noi, ma siamo condizionati. In pratica ce la fanno gli altri. Un po' tutte le professioni, intendiamoci, dipendono dagli altri. Ma per l'attore sembra accentuato il capriccio della moda e del gusto. A grandi periodi, cioè, si può vedere un attore in tutti i romanzi come il prezzemolo. Poi, rientrare un po' nei ranghi. Forse è quello che è successo a me. La mia profonda amarezza, tuttavia, sta nel fatto che non mi sia data la possibilità di dare al pubblico quanto ancora posso dare, ed è molto, perché per un attore è provato che l'età migliore è quella della maturità, che va dai 50 ai 70 anni, sicché, io, cinquantenne, sarei appena agli inizi.

Mario Feliciani

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV

c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.

padre Mariano

La fede cristiana e la ragione

« La Chiesa dice che la fede è dono di Dio. E va bene. Ma come non si contraddice affermando che l'esistenza di Dio si può conoscere con certezza anche con la sola ragione umana? » (S. S. - Varazze).

1) Il Concilio Vaticano II (Costituzione « Dei Verbum »,1) ha detto: « Il Sacro Sinodo professa che Dio, principio e fine di tutte le cose, può essere conosciuto con certezza, con il lume naturale della umana ragione, dalle cose create ». Vale a dire: come, vedendo una casa, io dico « qualcuno l'avrà fatta », così vedendo (per quel che posso vederne, perché è immenso) l'Universo, io dico « Qualcuno l'ha fatto ». Questo Qualcuno lo chiamo Dio. Per giungere a questa conclusione di ragione non occorre la fede cristiana, ma basta la ragione.
2) Il Concilio Vaticano II (id. id.) ha pure detto: « Con la divina rivelazione Dio volle manifestare e comunicare se stesso e i decreti eterni della sua volontà riguardo alla salvezza degli uomini, per renderli cioè partecipi di quei beni divini che trascendono la comprensione della mente umana ». Che Dio si sia rivelato a noi, che si sia manifestato e comunicato a noi nella persona di Gesù Cristo, questo io lo credo non per ragionamento umano, ma per fede divina, che è dono soprannaturale di Dio. Quindi nessuna contraddizione nell'insegnamento della Chiesa: c'è una fede in Dio frutto di ragionamento, di origine umana, che è fede umana; c'è una fede in Dio, rivelatosi a noi in Gesù Cristo, che se pure è molto ragionevole (perché ha i suoi « motivi di credibilità ») non è frutto di ragionamento, ma di origine divina, e vero dono di Dio, e fede divina.

Un marito ateo

« Mia figlia, non tenendo conto del mio dispiacere, ha sposato un uomo ateo. Devo dire la verità che sino ad oggi non si è comportato male con la nostra famiglia, ma rifiuta assolutamente qualunque dialogo... religioso. Cosa mi può consigliare, Padre, per illuminarlo? » (A. F. - Milano).

Che cosa può e deve fare un cattolico che vive a contatto con un ateo di oggi? Diciamo subito che l'ateismo di oggi non è quello del secolo passato. Se voi chiedevate un secolo fa a una persona « perché non crede? » rispondeva in vari modi, ma tutti espressi, in fondo, con una domanda: per es.: « Si potrà mai raggiungere circa il mistero di Dio qualche solida certezza? »; oppure: « Se ci fosse Dio, ci sarebbe tanto male nel mondo? » o anche, infine: « Che il vero Dio non sia la tecnica, la scienza, il progresso umano? ». Vale a dire che si rispondeva più con altri interrogativi, che con certezze.
L'ateismo di oggi invece è molto diverso; più rapido e più sbrigativo. Non fa tanti ragionamenti: esprime una sua certezza: Dio non c'è!, ed in questa certezza — che non si cura di documentare o dimostrare — ha una fede cieca. L'ateismo di oggi è infatti una fede. Diversa dalla nostra, perché non presenta, come la fede cristiana, i suoi motivi di credibilità, ma è una fede « sui generis », a rovescio, che tiene lontano da sé il problema di Dio, perché vuole costruire, senza Dio, un mondo diverso dal nostro attuale. Che cosa le consiglio di fare con suo genero che è un ateo di oggi?
Rinsaldare la sua fede in Gesù. Un cristiano ha nel personaggio storico e nella Persona di Gesù la triplice certezza — storica, razionale, divina — che Dio non solo c'è, ma è venuto in mezzo a noi uomini, facendosi uomo come noi (Giovanni 1, 14). Per un cristiano quindi l'ateismo, di qualunque sfumatura sia (passata, presente, futura), è un non senso, è una vanità della mente, che manca di solidità e di consistenza, è un errore, che non può non condannare. Ma il cristiano, proprio perché cristiano, deve saper distinguere tra errore ed errante. Se condanna l'errore, non può giudicare e condannare l'errante, proprio perché Gesù lo ha vietato (Matteo 7, 1): a Dio il giudizio e la eventuale condanna, non a noi che manchiamo di dati completi per un giudizio concreto di assoluzione o di condanna. L'errante deve invece (per strano e scandaloso che possa parere) amarlo, perché è un infermo spiritualmente, che ha bisogno di amore e di cure. Amarlo non a parole, ma concretamente con i fatti. Quindi *a*) evitare le discussioni e i ragionamenti, sgraditi all'ateo di oggi e raramente obiettivi, sereni, convincenti; *b*) essere sempre presenti e pronti a collaborare con lui per la costruzione di una « città terrena » diversa e migliore dell'attuale, che per alcuni aspetti è veramente deplorevole. Sarà questa la prova provata che non è necessario ricorrere all'ateismo per salvare l'umanità dallo sfacelo, ma, anzi, una fede come quella cristiana può essere validissima anche per cambiare in meglio la « città terrena »; *c*) soprattutto vivere una vera vita cristiana individuale, familiare, sociale: una vita coerente, anche nei dettagli, ai principi cristiani professati.

Laicismo

« Il laicismo esasperato finisce col deformare anche la verità storica. Leggo in una Enciclopedia, non scientifica, ma popolare, un breve profilo di Pasteur. Non una parola della sua grande fede e dell'esemplare sua modestia » (B. H. - Asti).

Non so di quale Enciclopedia si tratti, ma non mi meraviglio della cosa. In una Enciclopedia strettamente scientifica si potrà anche tacere della fede grande di Luigi Pasteur († 1895), ma in un'opera popolare che deve dare una presentazione, sia pure sommaria ma esatta e veritiera, dei grandi personaggi, il tacerne è un vero oltraggio alla memoria di questo grande. Di lui vorrei qui ricordare, dato che mi si offre l'occasione, specialmente la grande forza d'animo nel sostenere il dolore e il distacco dal denaro. Lo sapevate che Pasteur non volle mai sfruttare finanziariamente le sue scoperte, che volle invece gratuitamente diffondere per il mondo? Sapevate che, quando trovò il vaccino del terribile carbonchio, rifiutò offerte... americane di una società che voleva averne l'esclusiva? I grandi sono grandi — è bene ripeterlo — più che per le « scoperte » scientifiche, quando scoprono agli uomini il loro cuore d'oro.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

L'uomo e la donna

« Un uomo che passeggia per strada vestito da donna commette reato? » (Anna L. - Milano).

A mio parere, sì, sempre che egli vesta (come dire?) « molto » da donna. Al proposito ricordo una sentenza (16 settembre 1966: sentenza recentemente confermata in Cassazione) del Pretore di Torino, il quale ha affermato che il comportamento di un uomo che passeggia per la pubblica via vestito con camicetta nera, gonna bianca, scarpe con tacco a spillo, calze di nylon, e munito altresì di accessori di abbigliamento tipicamente ed esclusivamente femminili (borsetta di pelle nera), e truccato per di più da donna (cerone sul viso, rossetto sulle labbra, ciglia finte, sopracciglia ritoccate, unghie smaltate, capelli lunghi ossigenati), costituisce atto contrario alla pubblica decenza. Per verità, la difesa dell'imputato, per tentar di ottenerne l'assoluzione, ha avuto una idea luminosa. Essa ha sostenuto che un uomo vestito da donna, in buona sostanza, altro non è che un uomo mascherato fuori stagione: piccola contravvenzioncella da poco. Ma il pretore di Torino, giustamente severo, ha parato la botta ed ha replicato che, nella specie, l'uomo-donna imputato era « anche » un uomo mascherato: cosa vietata, in luogo pubblico, dall'art. 85 della legge di pubblica sicurezza. Dunque, la contravvenzione relativa non sostituisce il reato di atto contrario alla pubblica decenza, ma « si aggiunge » ad esso.

Autista ubriaco

« Un automobilista che guidi la propria auto in stato di ubriachezza, e provochi per questo un incidente, ha il diritto di veder risarciti dalla propria assicurazione i danni causati ai terzi dal suo comportamento colposo? » (Elio N. - Napoli).

Sì, ha ritenuto la Corte di Cassazione (9 luglio 1966, n. 1819) perché « in tema di responsabilità civile attinente alla circolazione automobilistica, anche la guida in stato di ubriachezza accidentale rientra nella copertura assicurativa, a meno che ne sia stata espressamente esclusa ». Tale ubriachezza infatti, costituendo una situazione prevedibile e transitoria, non rappresenta un « aggravamento del rischio » e non rientra quindi nella fattispecie prevista dall'art. 1898 C.C., che prevede il recesso immediato dell'assicuratore, ove si verifichi un aggravamento del rischio previsto, per cui l'assicuratore (se l'avesse a suo tempo conosciuto) non sarebbe mai addivenuto alla stipula del contratto.

Il testamento

« E' vero che prima di procedere alla lettura di un testamento olografo il notaio deve convocare nel suo studio tutti i presumibili eredi? Il notaio a cui, io fratello del testatore, mi riferisco, non si è attenuto a ciò, convocando, non essendoci figli nati dal matrimonio, la sola vedova, e ad essa ha letto il testamento lasciato dal marito, escludendo dalla convocazione il cognato e altri parenti del marito. E' legale tutto ciò? » (A.C. - OZ).

A termini dell'art. 620 del Codice Civile, il notaio procede alla pubblicazione del testamento olografo in presenza di due testimoni, redigendo nella forma degli atti pubblici un verbale in cui descrive lo stato del testamento, ne riproduce il contenuto e fa menzione della sua apertura, se è stato presentato chiuso con sigillo. Il verbale è sottoscritto dalla persona che presenta il testamento, dai testimoni e dal notaio. Dopo la pubblicazione il notaio, a termini dell'art. 623, provvederà a comunicare la esistenza del testamento agli eredi o legatari di cui conosca il domicilio o la residenza. La cerimonia della lettura alla presenza dei familiari non è prescritta dunque dalla legge, anche se è diventata addirittura di rigore in certi drammi dell'Ottocento.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Data del parto

« Il medico curante mi ha rilasciato un certificato con il quale prevede la mia maternità per una certa data. Questo certificato, in duplice copia, l'ho fatto avere all'INAM ed al mio datore di lavoro per ottenere le forme di assistenza economica previste dalla legge. Ora chiedo: e se il parto avverrà prima di tale data o dopo, sarò in difetto? » (Gilda Totti - Perugia).

A norma dell'articolo 31 della legge 26-8-1950 n. 860, sulla tutela delle lavoratrici madri, il certificato medico di gravidanza da esibire all'INAM e al datore di lavoro, per la concessione del trattamento economico di maternità, fa « stato » in ordine alla data presunta del parto nonostante qualsiasi errore di previsione. Infatti la possibilità che il certificato medico di controllo sostituisca il certificato di gravidanza esibito dalla lavoratrice anche nella fissazione della data presuntiva del parto, è in evidente contrasto con la piena efficacia riconosciuta dalla legge, nonostante gli errori di previsione, al certificato di gravidanza.

Assistenza INAM

« Quali rimedi l'INAM intende apportare in favore dei mutuati per risparmiare a questi ultimi le lunghe attese? » (Elvira Piccozzi - Milano).

L'INAM concederà d'ora innanzi l'assistenza specialistica in forma diretta e gratuita, oltre che nei presidi di enti convenzionati anche nei gabinetti privati di medici che risultino iscritti in appositi elenchi mutualistici. L'assicurato, qualora entro 4 giorni dalla richiesta non abbia ottenuto nel presidio INAM la prestazione, sarà avviato a sua scelta al gabinetto dell'ente convenzionato o a quello dello specialista iscritto nello speciale elenco.
In ogni provincia, secondo le intese intercorse tra l'INAM e la Federazione nazionale Ordini dei medici, sarà istituito un elenco dei medici specialisti convenzionati con l'Istituto. L'elenco sarà tenuto dall'Ordine dei medici.
I medici specialisti che intendano iscriversi negli elenchi, devono far domanda all'Ordine provinciale dei medici *entro il 31 agosto*. L'Ordine, eseguiti i necessari accertamenti sui requisiti, sui titoli prescritti e sulla sussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di limitazione di tempo, trasmetterà le domande alle Sedi provinciali dell'Istituto. Queste, *entro il 15 ottobre*, comunicheranno agli interessati l'esito della domanda di iscrizione. Il rapporto tra l'INAM e gli specialisti diverrà efficace a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione della domanda.
Per la prima formazione degli elenchi è consentita l'iscrizione di quei medici, i quali, privi dei previsti titoli, dimostrano di avere esercitato l'attività specialistica in modo esclusivo, effettivo e continuativo nel decennio antecedente l'entrata in vigore delle presenti norme.
Scopo di questo provvedimento preso dall'INAM è in particolare quello di rendere l'assistenza specialistica più spedita e pronta soprattutto in quelle zone (grandi centri industriali, principali città, ecc.) dove vi è una elevata concentrazione di mutuati in rapporto all'attuale consistenza dei servizi sanitari gestiti direttamente. Si dovrebbero in tal modo evitare eccessivi affollamenti dinanzi agli ambulatori dell'ente che costituiscono — come è emerso dai primi risultati dell'indagine compiuta in occasione della « Campagna della cortesia » — un ricorrente motivo di lagnanza da parte dei mutuati.

Stipendi dei parastatali

« I parastatali possono essere pagati meglio degli statali? » (Un abbonato di Vicenza).

Gli enti di diritto pubblico hanno la facoltà ma non l'obbligo di corrispondere ai propri dipendenti una retribuzione maggiorata del 20 % rispetto a quella dei pari grado statali e pertanto è legittima la deliberazione di un ente pubblico che attribuisca al proprio personale una retribuzione pari a quella degli statali di grado corrispondente.
Questo principio è sancito nella sentenza 400/1968 emessa dalla IV Sezione del Consiglio di Stato, chiamata a pronunciarsi in merito al ricorso prodotto da un dipendente dell'ENAL e riguardante l'applicazione del IV comma dell'art. 14 del D.L.L. 21-11-1945, n. 722, secondo il quale il trattamento complessivo dei dipendenti da enti parastatali e in genere da enti e istituti di diritto pubblico non può in nessun caso eccedere del 20 % la retribuzione del personale statale di corrispondente grado gerarchico e categoria.
Il Consiglio di Stato ha affermato che tale norma, lungi dal riconoscere ai dipendenti degli enti parastatali un diritto soggettivo alla maggiorazione del 20 %, si limita invece ad autorizzare — a discrezione degli enti — l'estensione del trattamento economico degli statali, eventualmente maggiorato nella misura massima del 20 %, a quei dipendenti di enti di diritto pubblico ai quali non sia applicabile la disciplina giuridica dei contratti collettivi di lavoro.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Dazio sui materiali

« Sono un operaio che ha versato e tuttora versa i contributi Gescal. Ho costruito una casa (non di lusso) di mq. 120. Io so che c'è una legge che mi consente di non pagare il dazio sui materiali da costruzione. Però questo fatto io ignoravo fino a qualche tempo fa e ho già pagato circa 70 mila lire delle duecentomila che avrei dovuto e, secondo il daziere, dovrei ancora pagare. Ora chiedo: che cosa devo fare per riavere il denaro già versato? E ciò può pregiudicare la mia situazione nei confronti del dazio se mi venisse (e so che mi verrà quanto prima) richiesto il presunto resto del dazio da pagare? » (Antonio Ravato - Pianopoli, Catanzaro).

In base al disposto dell'art. 45, comma 2°, del D.L. 15-3-1965, n. 124, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1965, n. 431, che prevede la esenzione dall'imposta di consumo sui materiali da costruzione per le abitazioni economiche e popolari realizzate da lavoratori singoli o da cooperative di lavoratori che versano i contributi alla Gescal, ella ha pieno diritto all'esenzione di che trattasi, ben s'intende nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste nelle dette norme.
Rivolga pertanto specifica richiesta in tal senso al locale Ufficio delle Imposte di consumo e si faccia comunicare dal detto Ufficio quale documentazione ella debba esibire al fine della concessione dell'esenzione stessa.
Per quanto attiene il pagamento del 1° terzo già effettuato ella, nel caso di riconoscimento a suo favore del diritto all'esenzione di cui trattasi, potrà rivolgere formale domanda di rimborso alla detta amministrazione ai sensi dell'art. 50 del Testo Unico della finanza locale, approvato con R.D. 14-9-1931 n. 1175.

Registrazione di contratto

« Desidero sapere se la cifra di lire 16.000 da me pagata per la registrazione del contratto di locazione su un canone annuo di affitto di lire 250.000 è esatta o se invece devo pagare meno » (Maria Brioschi - Milano).

Esistono due percentuali per i contratti di locazione: il 4 % sul canone annuo se l'appartamento non è censito; il 6 % sulla rendita catastale aggiornata se è censito.
Dovremmo dedurre, da quanto indica, che dovrebbe essere stato applicato il secondo caso. Tuttavia nulla possiamo dirle sulla esattezza della somma pagata, poiché non conosciamo la rendita catastale della unità locata.

Imposta sui fabbricati

« L'imponibile in base al quale viene poi determinata l'imposta fabbricati da che cosa deve essere di norma costituito: a) Dalla rendita catastale aggiornata? b) Dall'ammontare annuo dei fitti desunti dai contratti? Nel caso venga applicata d'ufficio come imponibile la rendita catastale aggiornata, questa va applicata per intero o al netto delle spese di manutenzione contemplate dalla Vanoni? I due sistemi suaccennati in a) e b) (rendita catastale aggiornata o fitti desunti dai contratti), possono essere applicati o l'uno o l'altro a piacere dell'Ufficio delle Imposte? Quando si è chiamati a concordare, l'imponibile concordato vale solo per quell'anno o finché non risulti in qualche modo un aumento dei fitti, o della rendita catastale aggiornata? Vi prego di scusarmi per il numero delle domande ma sono un pensionato che possiede tre appartamenti, di cui uno da me abitato, in uno stabile molto vecchio (1902) le cui spese di manutenzione sono perciò molto rilevanti ed ogni anno, nonostante abbia concordato già due volte, si trova la maniera di farmi pagare gli arretrati di tre anni prima. Sarei grato di una cortese risposta, che mi permettesse di vedere chiaro nella questione » (G. P. - Roma).

La materia in esame è davvero alquanto complessa: l'Ufficio può applicare sia il criterio della rendita catastale aggiornata, sia quello del reddito come da contratto, sia quello analogico del prezzo di mercato dei fitti. Indubbiamente è un potere discrezionale che l'Ufficio ha, nella sostanza; naturalmente l'imponibile va sempre diminuito delle note detrazioni.
Il cosiddetto concordato può essere stipulato per uno o più anni: necessita stare bene attenti. Vale come regola il fatto che — per ogni annualità d'imposta — devesi redigere separato verbale di adesione (ovvero di concordato). Naturalmente per gli anni successivi a quello o a quelli per cui fu stipulato concordato, nessuno esclude la possibilità di maggiore accertamento a seguito di aumento di fitti.

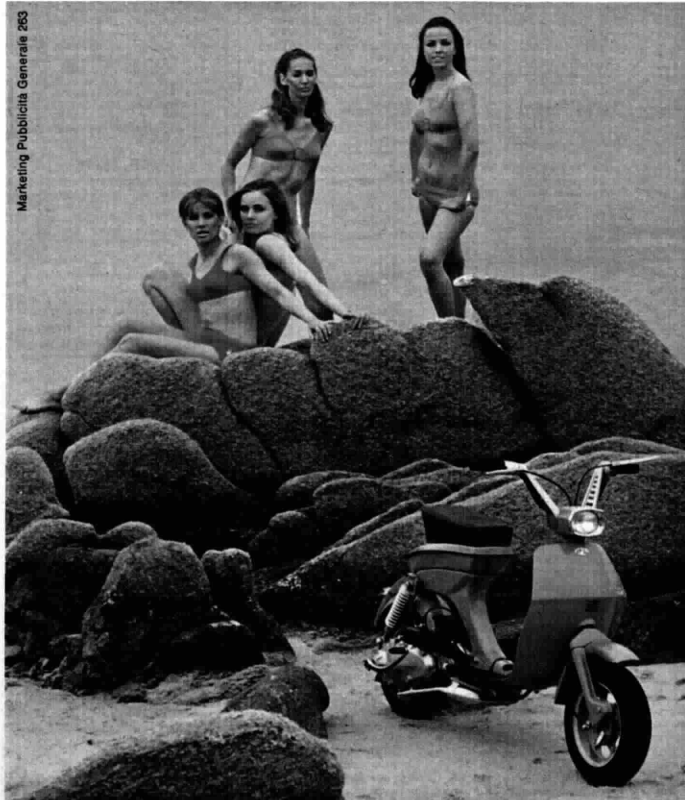
Denuncia « Vanoni »

« Nel luglio '65 rimasi vedova con 2 figlie che studiavano e per le quali riscuotevo circa lire 37.000 al mese di pensione dalla Previdenza Sociale; lire 48.000 le percepisco per me. In più la mia figlia minore ha un " benevolo " di L. 35.000 che le rimarrà fino al compimento del 21 anno (30 settembre 1969). La maggiore si diplomò nel luglio 1966 e da allora la Previdenza Sociale cessò il pagamento della pensione a suo favore. Fino all'anno scorso ho fatto regolare denuncia dei redditi per un reddito lordo di 1.290.000 per il 1966 (netto 743.180) e sono stata tassata per L. 40.260. Quest'anno ho fatto nuovamente la denuncia per il 1967 (lordo L. 1.210.000, netto L. 621.750) però mi è sorto il dubbio in base ai " si dice " che non ne avrei avuto l'obbligo. Appunto per questo mi rivolgo alla vostra cortesia perché vogliate darmi un chiarimento: cioè se la denuncia deve essere fatta quando il reddito è superiore alle 960.000 al lordo o al netto. Nel caso non rientrassi nell'obbligo, cosa dovrei fare per essere esentata » (Bruna Pellegrini - Rosignano Solvay, Livorno).

Poiché ella è a reddito fisso, dovrà continuare a fare la sola denuncia annuale per la Imposta Complementare. Ciò se il coacervo annuale supererà le L. 960.000.
L'unico dubbio è per la « voce » che ella chiama « benevolo ». Trattasi di conoscere con esattezza la natura del detto pagamento: se è una rendita *non* sottoposta a preventiva trattenuta per Ricchezza Mobile Cat. C2, allora le cose cambiano: dovrà fare in ogni caso la D.U. dei redditi sia per Ricchezza Mobile che per imposta complementare ogni volta che il tutto avrà superato le L. 240.000 annuali.

Insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto

*« La legge 18 marzo 1968, n. 263 (G. U. n. 85 del 2-4-68) all'art. 5 dice: " Agli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto che alla data del 1° gennaio 1968 non godano di un reddito superiore al minimo imponibile previsto ai fini dell'imposta complementare, è concesso un assegno vitalizio, non reversibile, di lire 60.000 annue ". omissis.....
Chi le scrive usufruisce soltanto di una pensione INPS di vecchiaia, che con l'ultimo recente aumento, ammonta a lire 103.400 mensili: ritiene lei che, tenendo presente l'abbuono di L. 240.000 agli effetti della denuncia dei redditi, e l'altro abbuono di lire 50.000 per la moglie a carico, io possa chiedere la concessione dell'assegno vitalizio di lire 60 mila, trovandomi, per il resto, nelle condizioni volute dalla legge? »* (Alfredo Maresca - Roma).

Se si interpreta la legge ad litteram, ella non avrebbe diritto. Tuttavia, poiché l'interpretazione autentica non può ancora essere stata fatta, le suggeriremmo di fare la domanda agli organi ministeriali cui spetta — per ora — l'onere di interpretare la norma stessa.

(Ritagliate e conservate)

I consigli della settimana

E' il momento di scrutare allo specchio, ben da vicino, la vostra pelle. Scoprirete subito se essa risente di strapazzi al sole e al vento dell'estate. Notate qualche segnetto un po' marcato che prima non c'era? Allora la vostra pelle esige di essere nutrita e protetta con una buona crema con cera vergine d'api. Sarà l'ottima « Cera di Cupra » (tubo lire 600 - vaso lire 1200) a restituire al viso e al corpo una morbida levigatezza.

Macchie di caffè, quando non sono recenti, umettate la parte con un po' di glicerina e lavate subito con acqua tiepida.

Attente alle imitazioni! Molte signore hanno l'ottima abitudine di mettere nel bagno a disposizione del marito e dei figli il flacone di « Esatimodore », il deodorante specifico per i piedi. Le avvertiamo perciò di controllare quando acquistano che sia proprio « Esatimodore », un prodotto del Dott. Ciccarelli, e le invitiamo a rifiutare le cattive imitazioni contenute in flaconi molto simili. Esigete di potere avere proprio il vostro « Esatimodore » a lire 400 di cui avete già sperimentato l'efficacia nel mantenere i piedi asciutti e privi di cattivo odore.

Non conoscerete stanchezza: se darete aiuto adeguato a piedi e caviglie. « Balsamo Riposo » è la crema che fa per voi che lavorate tutto il giorno in piedi, per voi che camminate molto. Perfino gli atleti e gli sportivi ne traggono beneficio. Imitateli e un leggero tocco serale con « Balsamo Riposo » (lire 500 in farmacia) vi darà piedi riposati e caviglie scattanti, una andatura giovane.

Etichette adesive: se utilizzate un barattolo o una bottiglia affrettatevi ad applicarvi l'etichetta con il nome del nuovo contenuto. Non dimenticatevene mai!

La lucentezza dei denti: rende il viso più giovane e radioso. Curate i vostri denti, anzi fateli controllare almeno una o due volte l'anno dal medico dentista. Per la pulizia giornaliera date pure la preferenza a un dentifricio buono, anzi ottimo, come la « Pasta del Capitano » (lire 400 il tubo gigante) ed avrete denti bianchi e lucenti.

Ogni giorno, mattina e sera: ricordate di pulire la pelle del viso e del collo prima con « Latte di Cupra » e subito dopo con « Tonico di Cupra ». Più abituali diverranno i vostri gesti e minore vi parrà il tempo impiegato. « Latte di Cupra » viene assorbito bene dalla pelle che se ne imbeve per purificarsi. « Tonico di Cupra » normalizza i pori e dà il tocco finale della perfezione. Premio dell'abitudine alla pulizia « Cupra » sarà la conquista di una autentica bellezza per la vostra pelle.

Per la donna, che ha pelle sensibile e delicata, il sapone è spesso un problema. L'ha risolto una Casa farmaceutica, selezionando con cura tra ingredienti semplici e genuini quelli che meglio salvaguardassero una epidermide tanto esigente. Per la donna dunque è nato il « Sapone di Cupra Perviso » venduto a lire 600 in farmacia e nelle migliori profumerie.

audio e video

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Riproduzione disturbata

« Posseggo un registratore stereofonico e volendo ottenere una riproduzione migliore ho deciso di sostituire la testina esistente con una a riluttanza variabile per cui ho interpellato un tecnico per la progettazione e la realizzazione di un preamplificatore da interporre fra la testina e l'amplificatore del registratore. Fatto questo però ho notato che l'ottima riproduzione veniva disturbata da un fastidioso ronzio, tipico della corrente alternata, che veniva eliminato se spegnevo il fonografo e provvedevo a far girare il disco con un dito.
Tra i vari tentativi da me fatti per eliminare tale ronzio ho scoperto che esso diminuisce fino a scomparire totalmente se il braccio della testina viene sollevato in verticale; il rumore ricompare poi fino alla sua massima intensità man mano che si avvicina la testina al piatto portadischi. Desidererei sapere da che cosa può dipendere tale ronzio » (Enrico Benincasa - Roma).

L'effetto segnalatoci è certamente dovuto all'induzione del motore sulla testina a riluttanza variabile del fonoriproduttore. Questo fatto è conseguenza della sostituzione della vecchia testina che probabilmente era a cristallo. Per rimediare all'inconveniente occorrerà o impiegare la testina originale oppure tentare una schermatura magnetica del motore rispetto al piatto. Quest'ultima può essere realizzata con una lastra metallica montata al di sotto del piatto con un foro per il passaggio del perno. Se questa operazione fosse impedita da difficoltà di montaggio e di accesso agli organi di regolazione del giradischi, un'altra soluzione potrebbe essere quella di incollare sul piatto un disco di materiale leggero (potrebbe essere polistirolo espanso) di spessore tale da sollevare il disco e quindi la testina al di sopra della zona di disturbo: probabilmente anche il fulcro del braccio dovrà essere sollevato alla stessa altezza.

Valore delle frequenze

« Posseggo diverse radioline portatili a transistori, sulle quali mi è difficile trovare le stazioni perché hanno indicazioni proprie che non corrispondono a quelle in metri o kilocicli. Attualmente uso una radiolina che mi consente, specialmente la sera e la notte, di captare diverse emittenti europee, ma a caso perché porta le seguenti indicazioni, disposte su un quadrante a semicerchio: 5,2 - 7 - 11 - 16. Desidererei avere dei chiarimenti in merito » (Giulio Pugliese - Assisi, Perugia).

Le indicazioni citate si riferiscono alla gamma ad onde medie e indicano il valore delle frequenze: 5,2 corrisponde a 520 kHz e 16 corrisponde a 1600 kHz.

Migliorare la ricezione

« Posseggo un buon apparecchio radio MA-MF e mi trovo in una zona a circa 13 km. da Bergamo verso Treviglio. Ricevo le stazioni di Radio Monteceneri e Radio Montecarlo, però esse sono molto disturbate e si riesce appena a distinguere le parole; aggiungo anche che dette stazioni le ricevo su onde medie o onde corte. Desidererei sapere quale tipo di antenna posso impiegare » (Roberto Giovansana - Pontirolo Nuovo, Bergamo).

Per migliorare la ricezione a modulazione di ampiezza e ad onde corte le consigliamo, se le è possibile, l'uso di un'antenna esterna.
Sono in commercio antenne a stilo verticali con discesa schermata adatte per la ricezione da lei desiderata.
Si potrebbe, per le onde corte, ricorrere alle antenne professionali di grandi dimensioni adatte alla particolare banda che si desidera ricevere, ma per la loro installazione occorre uno spazio notevole.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Controluce

« In un film russo proiettato recentemente in TV, ho assistito a una serie di stupende riprese in controluce. Vorrei sapere se in fotografia è possibile ottenere questi magnifici effetti, quali accorgimenti sono necessari, quali filtri, ecc. Ritengo opportuno far presente che posseggo una Topcon RE 2 con obiettivo f. 1,4 » (Giuseppe Pierattini - S. Anastasia).

« Posseggo un discreto apparecchio con esposimetro incorporato, ma non sempre ottengo buoni risultati nel controluce. Potrei avere qualche consiglio in merito e in particolare l'ora del giorno più adatta e le pellicole che meglio servono allo scopo? » (Giancarlo Parisi - Torino).

Fotografare in controluce è abbastanza facile, basta osservare alcuni semplici accorgimenti tecnici. Ottenere magnifici risultati lo è un po' meno. Infatti, si tratta di superare il campo della tecnica pura e semplice per entrare in quello delle raffinatezze che solo l'esperienza, il gusto estetico e l'estro rendono possibili. Il controluce più facile da realizzare è quello netto, in cui cioè gli elementi in primo piano appaiono in silhouette su uno sfondo illuminato. La esposizione non costituisce un problema. L'esposimetro, incorporato o separato che sia, va rivolto direttamente verso lo sfondo. La regolazione del diaframma in base alle indicazioni della fotocellula va eseguita secondo un criterio inverso a quello consigliabile nella maggior parte delle circostanze fotografiche. Normalmente, bisogna accuratamente evitare di sottoesporre chiudendo troppo il diaframma. Anzi, una leggera sovraesposizione produce un negativo più trasparente e quindi più adatto alle stampe di un fotogramma troppo denso e impastato. Nel controluce, è invece consigliabile una leggera sottoesposizione rispetto alle indicazioni dell'esposimetro. Questo consente di ottenere una migliore definizione dei contorni e dei dettagli delle parti in luce e una maggiore densità di quelle in ombra, che si stagliano così più nettamente sullo sfondo. Fotografando in controluce, la principale precauzione da prendere è che i raggi luminosi non colpiscano direttamente o di riflesso lo obiettivo della fotocamera. E' quindi opportuno servirsi sempre di un buon paraluce e tenersi il più possibile in una zona d'ombra. L'uso dei filtri non è più necessario che in altri generi di fotografia. Anzi, in questo caso specifico, il fatto di avere una superficie trasparente anteposta alla prima lente dell'obiettivo accresce sensibilmente il rischio di riflessi indesiderati. Tuttavia, sempre usando le suddette precauzioni, può essere utile l'impiego di un filtro arancione o di un filtro rosso. Questi filtri rendono con maggiore intensità e ricchezza di dettagli un cielo nuvoloso, un tramonto infuocato, una superficie marina, e sono di particolare ausilio in tutti i casi in cui si voglia creare o sottolineare un'atmosfera drammatica. A volte, poi, usando un filtro rosso e sottoesponendo fortemente, si possono anche ottenere suggestivi effetti lunari in pieno giorno. Quali sono le ore più adatte alla realizzazione di un buon controluce? Normalmente quella in cui il sole è piuttosto basso sull'orizzonte e non sprigiona il massimo della sua potenza luminosa. Quindi, quelle dell'alba o quelle pomeridiane; queste ultime più delle altre perché maggiormente esenti da brume o veli atmosferici. Ciò per quanto riguarda la fotografia in controluce netto. In altri casi invece — raggi di sole filtranti fra le nuvole o fra alberi, persone o statue riprese in mezzo controluce — possono essere adattissimi altri momenti della giornata. Quali pellicole usare? In genere, tutte quelle in bianco e nero e a colori di sensibilità modesta, che, oltre a rendere con buona definizione i dettagli, consentono di raggiungere facilmente l'esposizione richiesta dal controluce senza dover ricorrere a diaframmi e tempi di posa estremi. Ultimo suggerimento, quando ci si accinge a riprendere persone o cose in controluce o mezzo controluce e non si vuole farli apparire completamente neri senza peraltro sovraesporre lo sfondo, può essere molto utile disporre di un flash — meglio se elettronico — per dare una schiarita al soggetto.

Testo erudito

« Vorrei un suggerimento in merito ad un testo o manuale completo sulla fotografia, in commercio in Italia, che sia sufficientemente erudito, destinato più ad amatori o professionisti che agli iniziandi » (Gianleo Calzinari - Sampierdarena).

Il miglior testo fotografico del genere che lei cerca è probabilmente *La nuova tecnica della fotografia* del famoso fotografo americano Andreas Feininger, edito da Garzanti. In questo libro sono trattati esaurientemente, con chiarezza e grande competenza, i nove temi più importanti della fotografia. E cioè, il concetto di fotografia moderna, il soggetto fotografico, la visione fotografica, la tecnica della ripresa, lo sviluppo e la stampa in bianco e nero e a colori, i simboli in fotografia, le possibilità e i limiti e, infine, come ottenere una buona fotografia. C'è veramente di che accontentare tutti gli appassionati di fotografia, in attesa che sia finalmente pronta in edizione italiana la famosa *Encyclopedia of photography* della casa editrice inglese Focal Press, di cui si sta da tempo occupando l'editore Hoepli.

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.

Gentile Anna Maria, ho anch'io un problema importante da risolvere. Ho appena terminato le medie e tutti e tre gli anni sono stata rimandata alla seconda sessione per la matematica. Nelle altre materie, invece, me la cavo bene. Sono indecisa se continuare gli studi, perché so che, in qualsiasi scuola, troverò sempre questa materia. Lei che ne pensa? Saprebbe indicarmi qualche corso di studi in cui non ci sia (o ci sia poco) la matematica? La prego di rispondermi il più presto possibile perché devo decidere quale sarà il mio avvenire. Grazie. (Luigina Pietrobelli - Schio, Vicenza).

Il mio consiglio, particolarmente energico, è che tu non volti le spalle alla matematica, Luigina. Tu scrivi bene e riesci bene nelle altre materie, dici, dunque sei intelligente e adatta allo studio. Anche a quello della matematica. Avete sfatato tante leggende, voi coraggiosi ragazzi di oggi, e ancora non avete sfatato quella, bugiardissima, di chi « riesce in latino, ma non in matematica »? L'intelligenza è una chiave che non apre una porta sì e una no. O le apre tutte o nessuna. E allora perché c'è tanta gente che « non riesce in matematica? » mi grida il coretto dei miei lettori. E io risponderò, sicura: Perché « non capiamo » quello che « non vogliamo capire », quello che, magari, ci è stato spiegato male la prima volta, che ci è diventato antipatico e così via. Succede anche con le persone. Quante volte riusciamo a « capire » un nostro simile soltanto quando ci siamo decisi ad amarlo? Scegli la tua scuola liberamente, Luigina; e preparati al nuovo incontro con la matematica come ad una conquista eccitante.

Cara signora, ho quindici anni, ho frequentato la terza media e vorrei fare la domanda per andare volontario nella Marina italiana, ma i miei genitori vogliono che continui gli studi. Chiedo consiglio a lei; la mia intenzione è di andare in Marina. Cosa fare? Grazie. (Emilio Maio - Benevento).

Cosa ti fa credere, Emilio, che il mio consiglio sia migliore di quello dei tuoi genitori? E adesso guardiamoci negli occhi e parliamoci francamente. E' la passione per il mare, che urge in te o il tedio della scuola? No, non ti offendere subito. Per dimostrarti che ti capisco ti racconterò che, durante gli esami di quinta ginnasio, morendo di paura all'idea di affrontare la severa commissione che mi aspettava, invidiai fortemente uno spazzino che stava pulendo la piazza sotto la scuola; e comunicai alla mia mamma, che m'aveva accompagnato, ch'ero decisa a lasciar tutto. La mia mamma tenne duro e, dopo qualche anno, presi una laurea. Bene, ho avuto molte altre tentazioni di viltà, nella mia vita. E ho sempre pensato a quel momento in cui spazzare le strade mi appariva come la più grande felicità possibile. Lo penso anche adesso, qualche volta. Ma so che la propria strada si sceglie non in un momento di smarrimento, ma in piena serenità e consapevolezza. Andare per mare, far ritornare pulita una strada, insegnare ad una scolaresca turbolenta e affettuosa, curare ammalati, far quadrare bilanci: ogni lavoro è bello, ma dev'essere scelto con serietà, dopo aver bene pesato i propri « talenti » e i consigli dei genitori. Quindici anni sono troppo pochi, per fare da solo. La Marina, intanto, ti aspetterà pazientemente.

Cara Anna Maria, devi dirmi a quale casa editrice musicale devo rivolgermi per richiedere la musica di una dolcissima canzone natalizia trasmessa dalla TV quattro o cinque anni fa. Dice così « Notte santa d'amore, tutto è musica nel ciel, mille angeli cantano in cor... ». Scusami se ti faccio questa richiesta in estate, ma dovrei imparare a suonarla al pianoforte per fare una bellissima sorpresa alla mia cara nonna. (Elvirosa Nava, via dei Fabbri 15 - Taranto).

Natale, il pianoforte, la nonna. Tutti argomenti patetici, che spronano anche in estate. Chiedo aiuto ai miei lettori. Che si tratti della famosissima « Notte santa » o « Stille Nacht »?

Cara Anna Maria Romagnoli, io ho sei anni compiuti e le dico che sono un ragazzo troppo attaccato al mio papà, perché lui mi compra tutto quello che gli chiedo e quando arriva la sera faccio tutti i capricci e la mia mamma, che mi fa scrivere questa lettera, dice come faccio a mettere giudizio, perché a ottobre vado a scuola. Ti saluta caramente il signorino Cipriani Pasqualino, via Venaria 77, Torino.

Caro signorino, sa come direbbero a Roma? Che lei « ci marcia ». Dica al suo papà e alla sua mamma che c'è un solo rimedio, per guarirla dai capricci. Fare « fronte unico » contro di lei. Sarà un po' scomodo, per papà, quando viene a casa stanco, cominciare a snocciolare la sfilza dei no, cortesi ma fermi. Ma quando lei, signorino, avrà capito che i « no » non diventano, a lungo andare, dei « sì », sarà guarito.

Anna Maria Romagnoli

il servizio opinioni

TRASMISSIONI RADIO

del mese di giugno 1968

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di giugno 1968 sui principali programmi radiofonici.

	Migliaia di ascoltatori	Indici di gradimento
drammatica		
Con te, Emily Dickinson (I. Canciullo)	300	79
Il lungo addio (R. Chandler)	450	73
Inverno nel grattacielo (M. Gosov)	300	66
musica seria		
La Wally (Catalani)	350	82
Il mondo dell'opera	550	73
Itinerari operistici	700	67
Grandi direttori	500	66
Il sofà della musica	250	65
culturali, speciali e di categoria		
Tre minuti per te	450	74
Gioventù domanda	750	70
U. Foscolo: Operosità e inquietudini di una vita breve	450	69
Non tutto ma di tutto	450	69
Quattro anni che fecero una nazione	150	65
musica leggera, rivista e varietà		
Un disco per l'estate (St. Vincent)	550	83
Il gambero	3.500	82
Appuntamento con Luciano Tajoli	2.100	78
Per voi giovani	600	75
Il mondo del disco italiano	1.500	74
Pomeriggio con Mina	800	73
Un cantante tra la folla	700	73
Eleuterio e sempre tua...	1.800	72
Cori italiani	500	70
Colonna musicale	1.400	70
La discoteca di papà	350	70
Arrivano i nostri	350	69
E' arrivato un bastimento	650	68
Piacevole ascolto	400	67
Le mille lire	2.100	66
L'importanza di chiamarsi...	500	66
trasmissioni giornalistiche		
Giornale radio (ore 8,30 SP)	800	77
Giornale radio (ore 13,30 SP)	2.000	76
Radiosera	1.200	79
Voci dal mondo	500	71
Sui giornali di stamane	2.000	70
Vita nei campi	1.100	70
Incontro Roma-Londra	900	67
Ruote e motori	1.200	66
Ciak	1.200	63
Sette arti	2.100	60
trasmissioni sportive		
51° Giro d'Italia (arr. di tappa)	600	78
Anteprima sport	1.700	68
Radio Olimpia	1.900	65

Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale kHz	Secondo Programma kHz	Terzo Programma kHz
PIEMONTE			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1430	
Lecce	1578	1484	
Salento	566	1034	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1448	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

il servizio opinioni

TRASMISSIONI TV

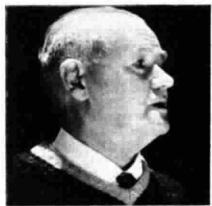
del mese di giugno 1968

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi televisivi trasmessi nel mese di giugno 1968.

	Milioni di spettatori	Indici di gradimento
drammatica		
Don Carlos (F. Schiller)	10,9	81
Le inchieste del commissario Maigret: Maigret e i diamanti - ultima puntata	15,0	78
Processi a porte aperte: Il caso dei tre giudici	10,4	78
Le inchieste del commissario Maigret: Maigret e l'ispettore sfortunato	14,3	76
Un ballo in maschera (M. Lermontov)	12,5	74
Agamennone (V. Alfieri)	8,3	72
Giustizia di provincia (A. Cecov)	4,7	72
Antony (A. Dumas)	11,3	69
Un grosso affare (M. A. Hulke)	9,0	67
Se te lo raccontassi... (3 trasmissioni)	4,4	64
trasmissioni di film		
Don Camillo e l'on. Peppone	18,0	79
Incontro con J. Huston: Giungla d'asfalto	16,1	75
S.O.S. Lutezia	6,1	74
Ricordo di Spencer Tracy: Il vecchio e il mare	11,9	71
La primula rossa	15,7	70
Maestri del cinema tedesco (1919-1925): Il dottor Mabuse (Fritz Lang)	1,5	57
J. Vigo: Zero in condotta	2,9	53
» L'Atalante	2,5	50
trasmissioni di telefilm		
Lotta senza quartiere: A caro prezzo	4,5	69
» » » Notte tragica	2,5	69
Le bambole parlanti	1,6	60
Quattro donne in nero	3,6	—
musica leggera, rivista e varietà		
Su e giù (ultima puntata)	10,6	83
Un disco per l'estate (serata finale)	17,3	80
Venezia: IV Mostra internazionale di musica leggera	15,2	77
Un disco per l'estate - 1ª e 2ª serata	12,3	76
VII Cantagiro	12,9	74
Milva racconta Milva	8,2	68
Noi canzonieri (4 trasmiss.)	3,1	64
Senza rete: Rita Pavone	14,8	63
Non cantare, spara (3 trasmiss.)	14,0	55
culturali, speciali e di categoria		
Vivere insieme: Otto per cento	7,4	75
Almanacco (3 trasmiss.)	5,6	74
Orizzonti della scienza e della tecnica	1,5	74
La pace perduta (4 trasmiss.)	3,1	72
Teatro inchiesta n. 18: La notte dei lunghi coltelli	4,0	69
Controfatica	3,4	61
Planetario (2 trasmiss.)	1,6	—
trasmissioni di musica seria		
Concerto della Banda di Pubblica Sicurezza	3,4	75
» » » dei Carabinieri	2,9	74
trasmissioni giornalistiche		
TV 7 (4 trasmiss.)	9,9	80
Telegiornale delle ore 20,30	10,5	77
Cronache italiane	3,8	76
Incontri 1968: Un'ora con Ezra Pound	1,0	—
» » Un'ora con D. Alfaro Siqueiros	0,8	—
trasmissioni sportive		
Calcio: Finale Coppa Europa: Italia-Jugoslavia 2° part.	16,1	92
» 1° part.	14,1	82
Mercoledì Sport	4,8	77

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Musiche in S. Marco

POWER BIGGS

In edizione CBS è comparso recentemente un disco realizzato in circostanze particolari. Per la prima volta, infatti, le musiche di Giovanni Gabrieli sono state registrate nel luogo dove nacquero: la Basilica di S. Marco, a Venezia. I brani che figurano nel nuovo microsolco sono i seguenti: la *Messa* in tre movimenti (Kyrie, Gloria, Sanctus) e i mottetti *Plaudite, psallite!*; *In Ecclesiis*; *O magnum Mysterium*; *Hodie Christus natus est*; *Deus qui Beatum Marcum*. Ogni pagina vocale è preceduta dall'*Intonazione* per organo (il termine sta a indicare il breve preludio strumentale ch'era destinato a dare il tono al celebrante o al coro). Un'antologia dunque in sé e per sé interessantissima.
Giovanni Gabrieli, uno dei massimi autori del Rinascimento musicale italiano, nacque e morì a Venezia (1557-1612). Il 1586 fu nominato primo organista della chiesa di S. Marco e occupò regalmente il posto lasciatogli dal grande Andrea Gabrieli. Nel 1490, era stato collocato nella Basilica veneziana un nuovo organo, di fronte ad altro già esistente. Il fiammingo Adriano Willaert suddivise l'insieme vocale in due cori che dalle tribune accanto agli organi si rispondevano in un dialogo di straordinario vigore espressivo e di elaborata sapienza contrappuntistica. I due Gabrieli proseguirono nella strada intrapresa dal Willaert e arricchirono il tessuto polifonico: risonarono così, insieme con le voci e l'organo, strumenti d'orchestra quali viole, tromboni, tromboni bassi, cornetti. Nel fasto sonoro, sotto l'ampia volta della chiesa, si creò un nuovo spazio musicale e la preziosità degli intrecci contrappuntistici fu posta in rilievo dalla contrapposizione dei gruppi corali.
Ora, la CBS si è proposta di ricreare l'atmosfera delle feste musicali in S. Marco e, per mandare a effetto l'iniziativa, ha superato difficoltà enormi: basti dire che i cori sono venuti dall'America, il complesso di ottoni dalla Germania, l'organo dall'Austria e le apparecchiature d'incisione dalla Svizzera. Oltre al « Texas Boys Choir di Fort Worth » istruito da George Bragg, ai « Gregg Smith Singers », un gruppo corale organizzato da Gregg Smith (« assistente professore » del dipartimento di musica dell'Università di Los Angeles, come si legge in copertina), al complesso di ottoni di Edward Tarr, sono stati invitati interpreti di primo rilievo: Vittorio Negri, direttore d'orchestra assai stimato e, E. Power Biggs, organista. Un'impresa perciò che dovrebbe restare tra quelle più rilevanti della storia del disco. A una prima impressione il risultato non è sempre pari allo sforzo compiuto; si ha la sensazione che i ragazzi texani di Bragg, i cantori di Gregg Smith, ma soprattutto i controtenori Richard Levitt e Dale Jergenson (che cantano le parti solistiche della *Messa*) non abbiano lunga familiarità con la musica del tempo di Gabrieli. Ma non è possibile pronunziarsi sull'argomento compiutamente in questa sede, poiché il problema delle esecuzioni di musiche antiche è, come tutti sanno, fra i più controversi e dibattuti. Certo è che non si può assolutamente condividere l'affermazione di John Mc Clure, direttore dei « Masterworks », secondo cui i realizzatori della CBS si sono affidati, per questo disco, « alle proprie orecchie »: non bastano davvero. Per accostarsi alle antiche partiture occorrono severissimo scrupolo filologico, attenta e illuminata cura, conoscenze storiche approfondite.
Sotto il profilo tecnico il disco è lodevole: effetti stereo efficaci che veramente ricreano il fascino sonoro dei cori multipli in S. Marco. Sul retro busta la nota critica è redatta in un tono encomiastico che disturba.
Oltretutto ci sembra eccessivo affermare che Power Biggs (eccellente organista di cui non può dirsi che bene) è « uno dei pochi nobiluomini che la natura ci ha dato ». Il microsolco è siglato S 72663.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Un classico per Bobby

BOBBY SOLO

Bobby Solo è rimasto al palo nella corsa estiva del 45 giri, perché *Siesta* è un successo della scorsa primavera ed ha esaurito la sua carica prima del previsto. Bobby è corso ai ripari, e considerato che il genere messicaneggiante gli sta bene, riappare ora con un classico di tanti anni fa, *Vaya con Dios*, rispolverato da Mariano Detto con un arrangiamento azzeccato. Sul verso del 45 giri « Ricordi », un pezzo non senza malizia, *Una granita di limone*, versione di *If you can put this into a bottle*. Bobby non è in stato di particolare grazia, ma le due canzoni non gli avrebbero comunque lasciato molto spazio per fare di meglio.

Cocktail di successi

Il finire dell'estate coincide sempre con la comparsa di microsolchi riassuntivi, dedicati a coloro che vogliono conservare il ricordo delle canzoni che più li hanno colpiti all'epoca delle vacanze. Fra questi, segnaliamo « Musica d'estate » (33 giri, 30 cm. « La Voce del Padrone ») che raccoglie, fra gli altri motivi, *Affida una lacrima al vento* (Adamo); *Ho difeso il mio amore* (Donaggio), *Musica* (Al Bano), *L'amore è blu* (The Renegades), *Darlin'* (The Beach Boys) e *Romeo e Giulietta* (Sacha Distel). La « Cetra » (33 giri, 30 cm.), propone invece il suo « Cocktail di successi n. 3 », con *Non è questo l'addio* (Marisa Sannia), *Cara Judy, ciao* (Gianni Pettenati), *Marianne* (Endrigo), e *Top* (Patrick Samson). Notevoli anche due pezzi orchestrali, *The world we knew* e *Waiting for you*, nell'esecuzione dell'organista André Brasseur.

Il pallino di Rita

Rita Pavone da qualche tempo continua a bamboleggiare con canzoncine che sono più che altro delle filastrocche sul modello di *Pippo non lo sa*. Evidentemente persegue un suo particolare disegno se, per agganciare il pubblico dei ragazzi sotto i dodici anni, ha rinunciato a vedere il suo nome nelle classifiche di vendita. Anche il suo ultimo 45 giri con *Il raffreddore* e *Palla, pallina*, edito dalla « Ricordi », non si discosta da quella linea. Sembra quasi che Rita rifiuti di maturare e, rifugiandosi nel mondo dei bambini, si voglia difendere dal trascorrere degli anni.

Camaleonti a 33

I Camaleonti stanno attraversando un momento favorevole. Dopo *L'ora dell'amore* c'è stata *Casa bianca* ed ora c'è *Io per lei*, che dà il titolo, come pezzo forte, al primo 33 giri (30 cm. « CBS ») del quartetto che in questo momento è solo a tener alta la bandiera dei complessi nelle classifiche di vendita italiane. Le scelte del pubblico, si sa, sono spesso irrazionali, ma nel caso dei Camaleonti non si può negare che ci sia da parte loro il merito di aver saputo trovare un giusto compromesso fra le mode che ci giungono dai Paesi anglosassoni ed un genuino modo di sentire all'italiana. La scelta del pubblico premia un lavoro fatto con serietà.

b. l.

HAROLD L. RAPP PRESIDENTE DELLA BULOVA INTERNATIONAL

Secondo quanto comunicato in data 26-6-68 da Mister Harry B. Henshel, Presidente della Casa Madre di New York, Mister Harold L. Rapp è stato nominato Presidente della Bulova International Ltd., la Società, « figlia » della Bulova Watch Co. Inc., competente per la vendita all'estero.

Mister Rapp fa parte della Bulova dal 1941; si trasferì in Europa nel 1965 per assumere l'ulteriore incarico di Direttore di zona per il mercato europeo, l'Africa ed il Medio Oriente.

La Bulova International Ltd. è la filiale internazionale della Bulova Watch Co. Inc., e, tramite una fittissima rete di vendita (oltre 100 grossisti autonomi in più di 100 Paesi!) distribuisce orologi svizzeri di altissima precisione.

La Società è anche competente per la vendita di tutti gli altri prodotti Bulova e per il servizio tecnico ai Clienti al di fuori degli Stati Uniti; essa offre inoltre ai propri Clienti consulenza commerciale ed assistenza, come la Società Bulova in Canada, Gran Bretagna, Italia e Germania.

La Bulova International Ltd. ha pure un ufficio ad Hong-Kong, che tratta con l'Estremo Oriente, e una ulteriore sede amministrativa a New York, relativa ai Clienti Bulova nell'emisfero occidentale a sud dei confini degli U.S.A.

bando di concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:

— **1° FLAUTO** (1 posto)

— **OTTAVINO CON OBBLIGO DI SOSTITUZIONE DEL 2°, 3° e 4° FLAUTO** (1 posto)
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932 per i concorrenti al posto di 1° flauto; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934 per i concorrenti al posto di ottavino con obbligo di sostituzione del 2°, 3° e 4° flauto;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 6 settembre 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

bando di concorso per violino di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIOLINO DI FILA**
presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;

— cittadinanza italiana;

— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 6 settembre 1968.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Corsi per registi e attori all'Accademia d'Arte Drammatica

E' aperto il concorso per l'ammissione a tre posti di allievo regista e venti posti di allievo attore nell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica « Silvio D'Amico » in Roma, per il nuovo anno accademico 1968-69. Per conoscere i programmi di esame e le altre norme, rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia - 00184 Roma, via Quattro Fontane n. 20. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade improrogabilmente il 25 settembre venturo.

Resurrezione di Nixon

di Arrigo Levi

Hanno definito la nomina di Richard Nixon a candidato presidenziale del partito repubblicano « il più grande caso di resurrezione dopo Lazzaro ». Nixon era diventato, dopo la sua sconfitta nelle elezioni presidenziali del 1960 contro John Kennedy (sconfitta peraltro onorevole, per poche decine di migliaia di voti), un « loser », un perdente per antonomasia. Aveva perso anche la gara elettorale per diventare governatore della California, aveva annunciato il suo ritiro dalla vita politica e si era messo a fare, con successo, l'avvocato. Poi c'è stato il ritorno alla politica, ritorno preparato per anni, con un'intensa attività di « uomo di partito ». Di fronte al brillante governatore di Nuova York, Nelson Rockefeller, Nixon è stato come la tartaruga di fronte alla lepre: è arrivato primo perché è partito molto tempo prima. Quando Rockefeller si è definitivamente impegnato nella campagna per ottenere la nomina dal partito repubblicano, era troppo tardi: il serbatoio di voti che Nixon aveva nel frattempo accumulato, attraverso le primarie o attraverso gli abili, insistenti contatti con le organizzazioni di partito di tutto il Paese, era ormai tale da assicurargli la nomina alla prima votazione. Il « perdente », l'uomo che gli avversari chiamavano « tricky Dick » (Dick il furbo, l'uomo dei trucchi), si era dimostrato un «winner», un vincitore, almeno nell'ambito del suo partito: e senza trucchi, con la forza delle molte carte che pian piano era andato accumulando in mano.

Vecchia politica

Questo è l'aspetto personale della nomina di Richard Nixon a candidato presidenziale del partito repubblicano; e su questo aspetto si sono scritte molte migliaia di parole, in America e in tutto il mondo. La « resurrezione » di Nixon è stata attribuita da alcuni al fatto che l'uomo è politicamente più maturo, più sicuro di sé: la sicurezza gli deriverebbe anche dal successo finanziario come avvocato, e dall'età, col risultato che egli non dimostra più l'ansia troppo scoperta di « arrivare », che era un tratto caratteristico e sgradevole del « politicante » Nixon nei suoi primi anni. Chi è sicuro di sé dà fiducia al prossimo, e Nixon oggi appare politicamente più equilibrato. Ma tutto ciò ci conduce a quello che è poi l'aspetto fondamentale della nomina di Richard Nixon: l'aspetto politico.
Bisogna dire che Nixon è stato scelto dal « Grand old party » perché egli era più vicino di Reagan e di Rockefeller all'immagine del « repubblicano medio ». La sua vittoria è stata un « trionfo della vecchia politica », come ha scritto il *New York Times*, o la vittoria del « partito della comodità », come

RICHARD NIXON

ha scritto *Le Monde*: ma forse la verità è che oggi il partito repubblicano — e con esso una parte dell'elettorato americano — vuole veramente (a torto o a ragione) un ritorno alla « vecchia politica », e vuole un candidato « comodo », portatore di un messaggio politico rassicurante, in mezzo a tante Cassandre. E' perfino possibile che un tale candidato, convinto come Nixon del fatto che l'« America non è un Paese malato e nemmeno indisposto ma soltanto mal guidato », ottenga il successo. Nixon non è un reazionario; ma è un conservatore moderato, il quale, di fronte agli acuti problemi interni dell'America (la protesta delle masse negre è di gran lunga il più grave: per tentarne una soluzione radicale occorre infatti intraprendere una profonda riforma sociale ed economica, mobilitando tutte le immense risorse dell'America), non nega la necessità delle riforme, ma insiste soprattutto sulla necessità, intanto, di mantenere l'ordine nel Paese e di riaffermare l'autorità dello Stato.
I repubblicani « di sinistra », come Rockefeller e il sindaco di Nuova York Lindsay, hanno come slogan: « giustizia ed ordine ». I repubblicani « di destra », come il governatore della California Reagan, negano che ci sia un acuto problema di ingiustizia sociale e quindi che siano necessarie riforme urgenti e radicali; Nixon è a mezza strada fra queste due posizioni, ma tutto sommato insiste sulla nota più cara all'elettorato repubblicano (un elettorato piccolo-borghese di provincia, in larga misura), che è la « difesa dell'ordine »; il suo slogan è « law and order », « legge ed ordine ».

Tema di fondo

E' quasi certo che i democratici sceglieranno un candidato (chiunque egli sia, Humphrey o McCarthy o chiunque altro) più a « sinistra » di Nixon. A novembre, gli elettori potranno quindi dire col loro voto quale sia ora la posizione della nazione americana: se cioè l'America sia disposta a fare il tremendo sforzo che occorre per cercare di curare alla radice, con una massiccia « terapia d'urto » che comporterebbe cospicui sacrifici finanziari e d'altro genere per tutti, il malessere social-economico che è all'origine della protesta della minoranza depressa di colore; o se invece la maggioranza preferisca chiudere gli occhi di fronte a un problema così grave, ed eleggere — come ha fatto la convenzione di Miami — il « candidato rassicurante » che sarà Richard Nixon.
Questo sarà il tema di fondo delle elezioni americane, anche se, nel corso della campagna, altri temi potranno sembrare più importanti, e potranno anche contribuire in gran misura a decidere l'esito delle votazioni: soprattutto il Vietnam. Ma, più del Vietnam, il vero problema dell'America è quello delle masse di colore: esso riassume in sé tutti i problemi dell'America bianca. In relazione alla gravità e complessità del compito che questa grande nazione si appresta a dover affrontare e risolvere nei prossimi anni (e il fallimento comporterebbe una crisi tremenda), la figura di Richard Nixon appare, a molti, decisamente inadeguata; anche se egli, da abile uomo politico qual è, potrà forse rivelarsi, se eletto, un buon presidente, capace di adattare la sua politica alle reali necessità del Paese; il suo opportunismo (come dicono i suoi avversari) o pragmatismo (come dicono i suoi estimatori) può rappresentare una notevole risorsa. Ma forse l'America gli preferirà, ancora una volta, un uomo più chiaramente conscio della effettiva gravità del quadro politico americano alla vigilia degli Anni Settanta, e della necessità quindi di promuovere una politica non di moderata conservazione, ma di riforme radicali.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 25 al 31 agosto ROMA TORINO MILANO — **dal 1° al 7 settembre** NAPOLI GENOVA BOLOGNA — **dall'8 al 14 settembre** BARI FIRENZE VENEZIA — **dal 15 al 21 settembre** PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**
Amleto, ouverture fantasia op. 67
FRANZ LISZT
Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pianoforte e orchestra

8,35 (17,35) **ELISABETHAN LOVE SONGS**
(Primo Libro su testi popolari - revis. di F. Keel) - sopr. J. Torriani, clav. A. Beltrami

9,05 (18,05) **RITRATTO DI AUTORE: FRANK MARTIN**
Pavane - Couleur du temps - per archi — **Piccola Sinfonia concertante** per clavicembalo, arpa, pianoforte e doppia orchestra d'archi — **Ballata** per flauto e pianoforte — **Sei Monologhi da - Jedermann -** su testo di H. von Hofmannstahl, per baritono e orchestra

10,10 (19,10) **ALESSANDRO SCARLATTI**
Sinfonia in re magg.

10,20 (19,20) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Sei Variazioni in sol magg. sull'aria - Mio caro Adone -, di A. Salieri, K. 180
MAX REGER
Variazioni e Fuga su un tema di Mozart op. 132

11 (20) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Dean Eckertsen; sopr. Maria Callas; vl. Johanna Martzy e pf. Jean Antonietti; bs. Otto Edelmann; pf. Stefan Askenase; dir. Clemens Krauss

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI LUIGI BOCCHERINI**
Quartetto in si bem. magg. op. 2 n. 2 per archi — **Sonata in la magg.** per violoncello e pianoforte — **Trio in la magg. op. 4 n. 3** per archi (Revis. di E. Bonelli) — **Quintetto in re magg. - Del Fandango -** per archi e chitarra

13,30 (22,30) **GOTTFRIED VON EINEM**
Concerto op. 20 per pianoforte e orchestra
PETER MENNIN
Sinfonia n. 6

14,20-15 (23,20-24) **CORRIERE DEL DISCO**
J. G. Pisendel: **Concerto in re magg.** per violino concertante, due oboi, archi e continuo; G. H. Stöltz: **Concerto grosso in re magg. - a quattro chori -**; C. Graupner: **Concerto in si bem. magg.** per due flauti, due oboi, archi e continuo (Disco Archiv)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
J. S. Bach: **Cantata n. 209 - Non sa che sia dolce -,** per soprano e orchestra; A. Schoenberg: **Concerto** per pianoforte e orchestra op. 42; A. Webern: **Sei pezzi** per orchestra op. 6

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Rose: **Holiday for flutes;** Concina-Ghiglia: **Solo io;** Backy-Mariano: **Poesia;** Pelleus: **Rapsodia italiana;** Parazzini-Gaudio-Crewe: **Per ricominciare;** Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare;** C. A. Rossi: **Quando vedrò;** Calabrese-Andrews: **Oggi;** Silvestri-Paolini-Vantellini: **La quadriglia;** Lunero: **Una lacrima sul viso;** Salerno-Reitano: **Avevo un cuore;** Calabrese-Buffoli: **E' stato il vento;** Greenaway-Cook: **Lungo la Senna;** Misselvia-Reed-Mason: **Io tornerò;** Colonnello-Soffici-Di Paola-Ingrosso: **L'attesa è breve;** Kämpfert: **Pussyfootin';** Lennon-Mc Cartney: **Yesterday;** Carmichael: **Stardust;** Lecuona: **Siboney;** Mason-Misselvia-Reed: **L'ultimo valzer;** Satti-Sanjust: **A presto, ciao, arrivederci;** Berlin: **I got the sun in the morning;** Dell'Orso-Tamborelli-Rossi: **Il ballo dell'orso;** Mogol-Battisti: **La farfalla impazzita;** Mescoli: **You are my love;** Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai;** Elmauriz-Table: **In questa città;** Goldsmith: **The prize;** Dossena-Reed-Mason: **La nostra favola;** Vianello-Bardotti: **Come un anno fa;** Faith: **Go go po go**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Gilbert-Barroso: **Bahia;** De Moraes-Jobim: **Felicidade;** Beach-Trenet: **Que reste-t-il de nos amours;** Glanzberg: **Padam padam;** Testa-Renis: **Quando quando quando;** Galdieri-Bonavolontà: **Serenatella 'a 'na cumpagna 'e scola;** Schrammel-Kapper: **Wien bleibt Wien;** Gietz: **Dich verd ich' nie vergessen;** Pettis-Meyers-Schoebel: **Bugle call rag;** Arlen: **Blues in the night;** Noble-Lelejohaku: **Hawaiian war chant;** Dominguez: **Perfidia;** Garrincha: **Pé redondo;** Renoir-Van Parys: **La complainte de la butte;** Michel-Salvador: **Le roi du fox trot;** Cesarini: **Firenze sogna;** Pestalozza: **Ciribiribin;** Léhar: **Hab 'em blaues Himmelbeth;** Busch-Scharfenberger: **Mit siebzehn;** Sigman-Palmer: **Eleventh hour melody;** Heyward-Gershwin: **Summertime;** James-Pepper-Russell: **Vaja con Dios;** Carlos: **Quero que va tudo pro inferno;** Ferrari: **Domino;** Misraki: **Tu n' peux pas t'figurer;** Nisa-Cini: **Pane, amore e fantasia;** Bruno-Di Lazzaro: **Chitarra romana;** Porter: **All of you;** Magidson-Conrad: **The continental;** Gershwin: **Shall we dance;** Kern: **The song is you**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Gibbs: **Heads or tails;** Cahn-Styne: **Guess I'll hang my tears out day;** Barry-Greenwich-Spector: **River deep, mountain high;** Haggart: **What's new?;** Pallavicini-Bolling: **Les Parisiennes;** Lecuona: **Jungle drums;** Austin: **Dogwood junction;** Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore;** Bryant: **Burnin';** Gérard-Polnareff: **Love me, please, love me;** Peterson: **Hallelujah time;** Wilson-Mercer-Bright: **Tender loving care;** Mc Hugh: **I feel a song coming on;** Quine-Duning: **Strangers when we meet;** Young-Lewis-Donaldson: **My mammy;** Bernier-Simon: **Poinciana;** Mills: **At a Georgia camp meeting;** Antoine: **Titine, Titine achète-moi un camion;** Mc Cartney-Lennon: **Michelle;** Mogol-Limiti-Isola: **La voce del silenzio;** Martin: **Puppet on a string;** Gillespie: **Winter samba;** Howard: **Fly me to the moon;** Noble: **Cherokee;** Ellington: **Battle royal;** Hamilton: **Cry me a river;** Kusik-Snyder-Piccioni: **Tutta di musica**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MICHEL RICHARD DE LALANDE**
Symphonie pour les Soupers du Roi
JEAN-MARIE LECLAIR
Concerto in mi min. op. 10 n. 5 per violino e archi (revis. di J.-F. Paillard)

8,35 (17,35) **MUSICHE PER ORGANO**

9 (18) **HEITOR VILLA LOBOS**
Quintetto - en forme de Choros -, per strumenti a fiato

9,10 (18,10) **CONCERTO OPERISTICO DIRETTO DA ARMANDO LA ROSA PARODI** CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO VALERIA MARICONDA E DEL TENORE UGO BONELLI

10,10 (19,10) **WITOLD LUTOSLAWSKI**
Jeux vénitiens, per orchestra d'archi

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
R. Schumann: **Cinque Pezzi in stile popolare, op. 102,** per violoncello e pianoforte; A. Dvorak: **Suite in la magg. op. 98 - Americana -**

11 (20) **GEZA ANDA INTERPRETA CONCERTI DI MOZART**
Concerto in la magg. K. 414 per pianoforte e orchestra — **Concerto in mi bem. magg. K. 482** per pianoforte e orchestra - Solista e Direttore G. Anda, Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo

11,55 (20,55) **BEDRICH SMETANA**
Quartetto n. 1 in mi min. - Dalla mia vita - per archi

12,30 (21,30) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Sei Contraddanze
HECTOR BERLIOZ
Sinfonia fantastica op. 14

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Mario Rossi; sopr. Kirsten Flagstad; pf.i Robert e Gaby Casadesus; bar. Robert Merrill; cb. Burkhard Kräutler; dir. Ataulfo Argenta

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
J. P. Rameau: **Castor et Pollux,** frammenti disposti in forma di suite da F. A. Gevaert; F. Schubert: **Sinfonia n. 6 in do magg. - La Piccola -;** M. Ravel: **Rapsodia spagnola**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Anderson: **Serenata;** Chiosso-Gaber: **Torpedo blu;** Bardotti-Vianello: **Se c'è una stella;** Ferrio: **Dolce beat per archi;** Pace-Crewe-Gaudio: **Io per lei;** Backy-Mariano: **La luna;** Vergas-Fuentes: **La negra;** Pace-Panzeri-Umbertino: **Un nuovo mondo;** Pallavicini-Donaggio: **Le solite cose;** Ferrao: **Coimbra;** Adamo: **Il nostro romanzo;** Medini-Fallabrino: **E se vincesse l'amore;** Kämpfert: **Danke schoen;** Pagani-Anelli: **Allora decidi ora;** Vecchioni-Lo Vecchio: **Sera;** Grever: **Te quiero dijiste;** Paoli: **Dormi;** Bardotti-Endrigo: **Canzone per te;** Kern: **The song is you;** Amade-Bécaud: **L'importante è la rosa;** Del Monaco-Donegan-Currie: **Parla tu cuore mio;** Ortolani: **Mae;** Pace-Livraghi-Panzeri-Mason: **A man without love;** Lee-Dainell-Pisano: **Ciao caro;** Tiomkin: **The green leaves of summer;** Rosso: **Uomo solo;** Senofonte-Casini: **Ritornerà da me;** Musy-Endrigo: **Il dolce paese;** Gaspari-Marocchi: **Un uomo piange solo per amore;** Conrad: **The continental**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Duchesne: **Linda mujer;** Berlin: **Blue skies;** Moretti: **Sous les toits de Paris;** Ferré: **Paris canaille;** Morbelli-Filippini: **Sulla carrozzella;** Mackeben: **Bei dir war es immer so schoen;** Ignoto: **Along Peter's street;** Berlin: **Alexander's ragtime band;** Cahn-Weston-Stordhal: **I should care;** Anonimo: **Fuchs du hast die Gans gestohlen — Maladie d'amour;** Gustavo: **Brigitte Bardot;** Auric: **Sur le pavè de Paris;** Trenet: **En avril à Paris;** Modugno: **Dio come ti amo;** Di Giacomo-De Leva: **'E spingule frangese;** Seress: **Szomoru vasarnap;** Anonimo: **Banana boat;** Newman: **Street scene;** Lane-Loesser: **I hear music;** De Moraes-Gilbert-Powell: **Berimban;** Teixeira-Silva: **O pato;** Louiguy: **La vie en rose;** Giraud: **Sous le ciel de Paris;** Kucken: **Ach, istés möglich damm;** Leadbelly: **Goodnight Irene;** Basie: **Every tubs;** Auric: **Moulin Rouge;** Anonimo: **Sometimes I feel like a motherless child;** Trenet: **La mer**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Sampson: **Blue Lou;** Franklin: **Ain't no way;** Lewis: **Wade in the water;** Duke: **April in Paris;** Yellen-Ager: **Ain't she sweet?;** Mendonça-Jobim: **Desafinado;** Porter: **Night and day;** Vidalin-Bécaud: **Seul sur son étoile;** Rose: **Holiday for strings;** Beretta-Balsamo: **Vita;** Latouche-Duke: **Taking a chance on love;** Hart-Rodgers: **I married an angel;** Wonder-Paul: **Hold me;** Venable-Armstrong: **I want a big butter and egg man;** Mogol-Lewis-Carter: **Let's go to San Francisco;** Young-Parker-Morales: **Arriba y abajo;** Williams: **Nocturne for flute;** Vendôme-Lai: **Pour un cœur sans amour;** Garner: **Passing through;** Lusini-Migliacci-Zambrini: **Una sola verità;** Ketelbey: **In un mercato persiano;** Gershwin: **The man I love;** Dennis: **Everything happens to me;** Shearing: **Lullaby of birdland;** Delanoë-Dary-Aufray: **Le joueur de pipeau;** Basie: **One o'clock jump;** Porter: **Just one of those things**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**

8,30 (17,30) **EDWARD MIRZOYAN**
Sinfonia per archi e timpani

9,05 (18,05) **ALESSANDRO SCARLATTI**
Vespero di Santa Cecilia per soli, coro e orchestra (revis. di H. J. Jans)

10,05 (19,05) **ANTON DVORAK**
Husitska, ouverture op. 67

10,20 (19,20) **STRUMENTI: IL CORNO INGLESE**

10,40 (19,40) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER**
J. Brahms: **Ouverture accademica op. 80;** A. Bruckner: **Sinfonia n. 7 in mi magg.;** R. Strauss: **Metamorfosi,** studio per 23 strumenti ad arco

12,30 (21,30) **RECITAL DEL - SINGEMEINSCHAFT RUDOLF LAMY -**
O. di Lasso: **Sette Canzoni a quattro voci — Tre Villanelle;** L. Marenzio: **Sei Madrigali a quattro e a cinque voci**

13 (22) **LOUIS SPOHR**
Concerto in do min. op. 26 per clarinetto e orchestra

13,30 (22,30) **FRANZ LISZT**
Fantasia e fuga sul nome B.A.C.H.
ERNEST BLOCH
Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra

14,05 (23,05) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI: CAMILLO TOGNI**
Cinque Pezzi per voce e clavicembalo — **Aubade,** per sei strumenti — **Sei Notturni - Gesang zur Nacht -** di G. Trakl

14,35-15 (23,35-24) **JOHANN STAMITZ**
Sinfonia in mi bem. magg. - Echosynfonie - (revis. di E. Bodart)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— Jazz dixieland
— Spirituals e gospel songs con il quartetto The Staple Singers e il Coro di Leonard De Paur
— Parata d'orchestre con Bert Kämpfert, Billy Vaughn, Franck Chacksfield e Franck Pourcel

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Reed: **Here it comes again;** Hatch: **Colour my world;** Paolini-Silvestri-Vantellini: **La quadriglia;** Steiner: **Lara's theme;** Bardotti-Aznavour: **Perché sei mia;** Mogol-Donida: **La tua città;** Mazzocchi-Faiella-Cenci: **Capri;** Berry: **Memphis Tennessee;** Pallavicini-Bolling: **Le Parigine;** Calibi-Toang: **Chiedi al tuo cuore;** Hazlewood: **Sugar town;** Fiorentini-Sentieri: **Il mio paese;** Plante-Mogol-Aznavour: **La bohème;** Romano-Victor-Chambers: **Sono nero;** Piccioni: **Cha cha beat;** Jarrusso-Simonelli: **Dimmi solo ciao, arrivederci;** Furnò-De Curtis: **Non ti scordar di me;** Phillips: **San Francisco;** Murphy: **Call my name;** Cortez-Mina: **Nel fondo del mio cuore;** Chiosso-Gaber: **Torpedo blu;** Warren: **The more I see you;** Endrigo: **Non è questo l'addio;** Adamo: **Affida una lacrima al vento;** Rossi: **Se tu non fossi qui;** Calabrese-Andrews: **Oggi;** Mogol-Donida: **Gli occhi miei;** Dell'Orso: **Pensami;** Hadjidakis: **Ta pedhia tou Pirea;** Mogol-Fabian: **Per un momento ho perso te;** Carrère-Plante-Panzeri: **L'ora dell'uscita;** Lo Bianco-Cigliano-Fisher-Burke: **Quanto mi manchi stasera;** Rose: **Holiday for strings**

8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
De Hollanda: **La banda;** Beretta-Santercole-Del Prete: **Una carezza in un pugno;** Dossena-Cassia-Renard: **Un po' di dolcezza;** Testa-Sciorilli: **Non pensare a me;** Anonimo: **Lo guarracino;** Conte: **Musica nell'aria;** Rossi-Tamborelli-Dell'Orso: **Il ballo dell'orso;** Williams: **Basin street blues;** Sousa: **Stars and stripes forever;** Di Capua-Anonimo: **Maria Mari;** Trovajoli: **La famiglia Benvenuti;** Garinei-Giovannini-Trovajoli: **Roma nun fa la stupida stasera;** Rosso: **Uomo solo;** Davis: **Copenaghen;** Intra-Beretta: **Non accetterò;** Tenco: **Guarda se io;** Léhar: **Balsirenen;** Hill-Allen-Villoldo: **El choclo;** Enriquez: **Mille e una notte;** Falvo-Fusco: **Dicitencello vuje;** Ceragioli: **Pantoca;** Calabrese-Buffoli: **E' stato il vento;** Kern: **Smoke gets in your eyes;** Hamm: **Milanollo;** Rustichelli: **L'armata Brancaleone;** Ulmer: **Pigalle;** Guardabassi-Capuano-Meccia: **Mulino a vento;** Cucchiara: **Se l'amore c'è;** Popp: **L'amore è blu;** Cassia-Miller: **Il sole è di tutti;** Anonimo: **Nine pound hammer;** La Rocca: **Tiger rag**

10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Sousa: **Washington post;** Calabrese-Myles: **I miei giorni felici;** Amurri-Canfora: **La vita;** Page: **The - in - crowd;** Pace-Carlos: **La donna di un amico mio;** Montgomery: **Chiquita banana;** Panzeri-Presley-Matson: **Dolcemente;** Pieretti-Gianco: **In un campo di fiori;** Stephens: **Winchester Cathedral;** Castellano-Pipolo-Pisano: **Arriva la bomba;** Adamo: **Notre roman;** Limiti-Mogol-Isola: **La voce del silenzio;** Mariano-Backy: **L'immensità;** Warren: **That happy feeling;** Marrocchi-Lanati-Gaspari: **Cordialmente;** Osborne: **That's Paris;** Addinsell: **Tema, dal - Concerto di Varsavia -;** Dolenz-Jones: **Going down;** Jill-Jan: **Nashwille;** Paoli: **La legge dell'amore;** Richard: **Satisfaction;** Bardotti-Aznavour: **Vita mia;** Pallavicini-Hardy: **I sentimenti;** Carrilho: **Gracioso;** Caymmi: **Doralice;** Duke: **What's here to stay;** Chaumelle-Tenco: **Un giorno dopo l'altro;** De La Calva-Arcusa: **La la la;** Bonner-Gordon: **Happy together;** Mason: **Delilah;** Anonimo: **When the saints go marchin' in;** De Moraes-Jobim: **So danço samba;** Porter: **Just one of these things**

11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
8,25 (17,25) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Quartetto in mi bem. magg. op. 74 « Delle arpe » per archi
JOHANNES BRAHMS
Trio in si magg. op. 8 per pianoforte, violino e violoncello
9,30 (17,30) **SINFONIE DI DARIUS MILHAUD**
Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra
9,45 (18,45) **MUZIO CLEMENTI**
Sonata in sol min. op. 34 n. 2
10,10 (19,10) **MATYAS SEIBER**
Elegia, per viola e piccola orchestra
10,20 (19,20) **ALEXANDER GLAZUNOV**
Raymonda, suite dal balletto op. 57 a)
HEINZ TIESSEN
Salammbò, suite dal balletto op. 34
11,05 (20,05) **RECITAL DEL DUO FRANCO GULLI-ENRICA CAVALLO**
12,15 (21,15) **JEAN SIBELIUS**
Finlandia, poema sinfonico op. 26
12,30 (21,30) **PAGINE DA « FILEMONE E BAUCI »**, opera in tre atti di Michel Carré e Jules Barbier (versione ritmica italiana di Angelo Zanardini) - Musica di Charles Gounod Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogno, M° del Coro G. Bertola
13,30 (22,30) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI:** MARIO ZAFRED
Sinfonia n. 6 — Variazioni concertanti sull'introduzione dell'op. 111 di Beethoven per pianoforte e orchestra
14,10-15 (23,10-24) **CORRIERE DEL DISCO**
C. G. da Venosa: **Quattro Madrigali dal Terzo Libro a cinque voci — Quattro Madrigali dal Quarto Libro a cinque voci** (Disco Arcophon)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA
L. van Beethoven: **Sonata in fa magg. op. 5** per pianoforte e violoncello; J. Brahms: **Rapsodia in sol min. op. 79 n. 2 — Quintetto in si min. op. 115 con clarinetto**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Dylan: **Blowin' the wind**; Pallavicini-Conte: **Azzurro**; Mason-Misselvia-Reed: **L'ultimo valzer**; Paolini-Silvestri-Vantellini: **Una domenica così**; Bargoni: **Concerto d'autunno**; Russo-Costa: **Scetate**; Lai: **Un uomo e una donna**; Matson-Panzeri-Presley: **Dolcemente**; Backy-Mariano: **Poesia**; Kämpfert: **Strangers in the night**; Bascerano-Lanzi: **Un vecchio dixieland**; Migliacci-Bongusto: **Se l'amore potesse ritornare**; Pace-Panzeri-Guatelli: **L'uomo d'oro**; Dutronc: **Les playboys**; Mogol-Crane-Jacobs: **A chi**; Rossi-Mann-Weill: **Cuore**; Amendola-Murolo: **Che vuole questa musica stasera**; Bardotti-Korda: **Se perdo te**; Silvestri: **'Na gita a li castelli**; Lennon: **From me to you**; Trovajoli: **Il profeta**; Warren: **That's amore**; Enriquez: **Lo scatenato**; Pallavicini-Hatch: **Un bel posto**; Moretto-Farassino: **Remo la barca**; Terzi-Sili: **Tu che non sorridi mai**; Guarnieri: **Una rosa da Vienna**; Salvador: **Ballade pour Bonnie et Clyde**; Canfora-Amurri-Newell: **La vita**; Ferrara: **La corda**; Martin: **Puppet on a string**; Anderson: **Serenata**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Alford: **Colonel Boogey**; Concina-Cherubini: **Concerto alla vita**; De Mutiis-De Masi: **Fascination blues**; Ortolani: **Mae**; Conte-Mogol-Del Prete: **Chi era lui**; Lombardi-Pagani: **Riccioli a cavatappo**; Conrad: **The continental**; Sanchez-Modugno: **La banda borracha**; Jones: **Soul bossa nova**; Modugno: **Volare**; Di Giacomo-Di Capua: **Carcioffolà**; Bacharach: **What's new Pussycat?**; Anonimo: **Swing low sweet chariot**; Galdieri-Chiosso-D'Anzi: **Tu non mi lascerai**; Hardin: **If I were a carpenter**; Endrigo: **Perché non dormi fratello**; Bardotti-Reverberi: **Lo vuole lui, lo vuole lei**; Loewe: **Camelot**; Anonimo: **L'allegrie**; Lehmann: **Bayerische Polka**; Costa-Di Giacomo: **Oilì oilà**; Jobim: **Meditaçao**; Pallavicini-Intra: **No amore**; Rossi: **E se domani**; Pagani-Lombardi: **Al bar del corso**; Adamo: **Amo**; Ferrini: **Atmosfera beat**; Martin: **Plaisir d'amour**; Califano-Colonnello: **Che strada fai**; Calabrese-Jobim: **Garota de Ipanema**; Bacharach: **Casino Royale**; Moulin: **Le danseur de charleston**; Goldoni: **Brasil in bossa nova**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Enriquez: **Mille e una notte**; Pagani-Fame-Romuald: **Fra le mie braccia**; Mina-Cortez: **Nel fondo del mio cuore**; Hefti: **Batman chase**; Pazzaglia-Modugno: **Meraviglioso**; Jones: **Where whitey ain't around**; London-Mark: **To Sir with love**; Mogol-Coway: **Ciao ciao**; Withe: **Set strip**; Bertero-Buonassisi-Vallerони: **Mi va di cantare**; Barry: **Born free**; Cropper-Floyd: **Knock on wood**; Plante-Sciorilli: **Non pensare a me**; Migliacci-Enriquez: **La fisarmonica**; Calabrese-Parks: **Qualche stupido ti amo**; Coleman: **La mosca ubriaca**; Gigli-Maresca: **Non finirà**; Beretta-Santercole-Del Prete: **Un bimbo sul Leone**; Mancini: **Days of wine and roses**; De André: **La canzone di Marinella**; Bécaud: **L'importante è la rosa**; Shannon: **I never loved a man**; Beretta-Olivares-Renis: **Tenerezza**; Asher-Nichols: **Love so fine**; Pace-Panzeri-Livraghi: **Quando m'innamoro**; Johnston: **My old flame**; Nisa-Reitano: **Liverpool addio**; Pallavicini-Intra: **Amerai**; Kusik-Piccioni: **More than a miracle**; Musy-Endrigo: **Il dolce paese**; Berlin: **Cheek to cheek**; Sainz: **Filo di seta**; Dominguez: **Perfidia**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Sonata in si bem. magg. op. 106 « Hammerklavier »
CLAUDE DEBUSSY
Images II serie
8,55 (17,55) **FRANZ SCHUBERT**
Sette Lieder
9,20 (18,20) **THEODOR BERGER**
Jahreszeiten, sinfonia in quattro movimenti
SERGEI PROKOFIEV
Il Tenente Kijé, suite op. 60
10,10 (19,10) **EUGENE YSAYE**
Concerto per violino e orchestra
10,20 (19,20) **GAETANO DONIZETTI**
Quartetto in fa min. per archi
FRANZ SCHUBERT
Trio in mi bem. magg. op. 100 per pianoforte, violino e violoncello
11,20 (20,20) **CONCERTO SINFONICO: SOLISTA GLORIA LANNI**
B. Martinu: **Sinfonietta giocosa** per pianoforte e piccola orchestra; K. Lendvay: **Concertino** per pianoforte, fiati, arpa e percussione; B. Bartok: **Concerto n. 3** per pianoforte e orchestra
12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO: SOPRANO MARCELLA POBBE**
13,05 (22,05) **BENJAMIN BRITTEN**
Quartetto n. 1 in re magg. op. 25 per archi
13,30 (22,30) **ALESSANDRO STRADELLA**
San Giovanni Battista, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (realizz. ed elabor. di G. Piccioli)
14,40-15 (23,40-24) **FRANCISCO MORENO TORROBA**
Notturno
ERNEST BLOCH
Tre Notturni, per violino, violoncello e pianoforte

15,30-16,30 STEREOFONIA: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Partecipano le orchestre Buddy Bregman, Percy Faith e Lawrence Welk; i cantanti Shirley Bassey e Roy Orbison; il complesso vocale The Brothers Four; i solisti Roger Williams e André Previn, pianoforte; Ben Webster, sax tenore; il complesso di Elmer Bernstein

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Bono: **Little man**; Mogol-Battisti: **La farfalla impazzita**; Desidery-Aterrano: **Sweetheart trumpet**; Pace-Gaudio-Crewe: **To give a reason I love**; Rouse: **Orange blossom special**; Lardini-De Curtis: **Voce 'e notte**; Pallavicini-Pallesi-Malgoni: **A la buena de Dios**; Stole: **Pour une fleur**; Musy-Endrigo: **Il dolce paese**; Leman-Monti: **Come un francobollo**; Hill: **In the chapel in the moonlight**; Legrand: **Love is a ball**; Fidenco-Oliviero: **All**; Pallavicini-Pontiack-Mescoli: **L'oro del mondo**; Trovajoli: **Catherine dixie**; Tenco: **Ho capito che ti amo**; Page: **The « in » crowd**; Paoli-Bardotti-Barrière: **Ma vie**; Trenet: **La mer**; Becucci: **Tesoro mio**; Senofonte-Casini: **Ritornerà da me**; Kroll: **Banjo and fiddle**; Storch: **Aufwiedersehen sweetheart**; Baldazzi-Cara: **Regolarmente**; Kern: **The song is you**; Clebanoff: **Millionaire hoe down**; Cremieux: **Quand l'amour meurt**; Gordon: **Inoubliable**; Belmonte: **Kiss tango**; Migliacci-Farina-Pintucci: **Quando tanti soldi avrò**; Rosas: **Sur les grands flots bleus**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Dubin-Warren: **Lullaby of Broadway**; Marnay-Heiman: **Le jour ou la colombe**; Anonimo: **Polja poliuska**; Blanco: **Delirio**; David-Bacharach: **I say a little prayer**; Ze Pretinho da Bahia-Norouha: **Voce me atirou uma pedra**; Lecuona: **Andalucia**; Hupfeld: **As time goes by**; Aznavour-Veran: **Je hais les dimanches**; Barroso: **Faceira**; Owens: **A mother's love**; Gomez: **El chivirico negrito**; Léhar: **Ballsirenen**; Cour-Blackburn-Poop: **L'amour est bleu**; Trent-Hatch: **Color my world**; Roubanis: **Misirlou**; Christiné: **Valentine**; Loesser: **I'll know**; Anonimo: **El payarito cuhi**; Newman: **How the West was wont**; Floyd-Jones: **I love you more than words can say**; Marlow-Scott: **A taste of honey**; Peterson-Ignoto: **Vini vini**; Brassens: **L'épave**; Di Capua: **Maria Marì**; Anonimo: **Be my woman — Cielito lindo**; Charles: **This little girl is mine**; Yepes: **Jeux interdits**; Ivanovici: **Le onde del Danubio**; Anderson: **Blue tango**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Johnson: **Charleston**; Ellington: **Come Sunday**; Pethman: **Finnish schnapps**; Aznavour: **Et moi dans mon coin**; Reis-Barbosa: **Noticia de jornal**; D'Amario-Baroncini: **Balletto in 6/4**; Kahn-Moret: **Chloe**; Hines: **Rosetta**; Basso: **Sondra**; Gryce: **Music in the air**; Wright: **Badles, bangles and beads**; Barroso: **Bahia**; Jil-Jan: **Mr. Jack Hobson**; Carrera: **Guadalupe**; Green: **Body and soul**; McHugh: **On the sunny side of the street**; Umiliani: **Battesimo dell'aria**; Wiltshire: **Trinidad**; Cahn-Styne: **Time after time**; Weill: **Speak low**; Sciorilli: **In cerca di te**; Kern: **The way to look tonight**; Lees-Jobim: **Corcovado**; Newman: **Sweethearts in parade**; O'Farrill: **Carambole**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **CARL MARIA VON WEBER**
Battaglia e vittoria, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra
8,40 (17,40) **MARIO CASTELNUOVO TEDESCO**
Cinque Pezzi da « Platero and I »
8,55 (17,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Karl Münchinger; bs. Raffaele Arié; vc. Enrico Mainardi e pf. Carlo Zecchi; contr. Margarete Klose; dir. Charles Münch
10,10 (19,10) **MASSIMILIANO NERI**
Sonata a quattro
10,20 (19,20) **JOHANNES BRAHMS**
Serenata in la magg. op. 16 per piccola orchestra
10,55 (19,55) **MUSICHE DI ZOLTAN KODALY**
Hary Janos, suite dal Liederspiel — **Quartetto n. 1 op. 2** per archi — **Concerto** per orchestra
12,20 (21,20) **RECITAL DEL LONDON WIND SOLOISTS**, CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY
W. A. Mozart: **Quintetto in mi bem. magg. K. 452** per pianoforte e strumenti a fiato; L. van Beethoven: **Quintetto in mi bem. magg. op. 16** per pianoforte e strumenti a fiato
13,15-15 (22,15-24) **LA FIERA DELLE MERAVIGLIE**, dramma musicale in tre atti - Testo e Musica di Vieri Tosatti - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. C. Franci - M° del Coro N. Antonellini

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA
J. S. Bach: **Concerto Brandeburghese n. 3 in sol magg.**; F. Mendelssohn-Bartholdy: **Concerto n. 2 in re min. op. 40** per pianoforte e orchestra; F. Busoni: **Suite n. 2 op. 34** per orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Callender: **The ballad of Bonnie and Clyde**; Mariano-Backy: **Sogno**; Enriquez: **Mandalo giù**; Musy-Endrigo: **Come stasera mai**; Pieretti-Gianco: **Felicità felicità**; Trovajoli: **Lady Luna**; Kämpfert: **Love**; Bardotti-Marrocchi: **Cuore di ragazzo**; Pilat: **La rosa nera**; Calabrese-Stephens: **Fantasia**; Webb: **Up up and away**; Lennon: **Girl**; Modugno-Sanchez: **La banda emborracha**; Di Giacomo-Costa: **Lariulà**; Bécaud: **Le bateau blanc**; Alicata-Virca-Germani: **Il trombone**; Edwards: **See you in September**; Canfora: **Non, c'est rien**; Mogol-Battisti: **Balla Linda**; Dossena-Righini-Lucarelli: **Dan dan dan**; Pattacini: **Mandolino italiano**; Rota: **La strada**; Beretta-Del Prete-Celentano: **Trenta donne del West**; Bjorn: **Alley cat**; Barosso-Soffici: **Il mondo che tu vuoi**; Sordi-Bonfanti-Marlette: **Stelle di Spagna**; Ferrara: **Senza di te**; Ricardo-Jannacci: **Giovanni, telegrafista**; Parks: **Somethin' stupid**; Salerno-Reitano: **Avevo un cuore**; Bacharach: **Alfie**; Rigual: **Cuando calienta el sol**; Lauzi: **Una storia**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Gordon-Warren: **Kalamazoo**; Charles: **Come back baby**; Rios: **Choperito plena**; Serradel: **La golondrina**; Buggy-Sabard-Aufray: **C'est tout bon**; Newman-Campbell: **Kisses sweeter than wine**; Lara: **Granada**; Franklin: **Ain't no way**; Wexler-Burns-Burke: **Everybody needs somebody to love**; Miller: **Moonlight serenade**; Prado: **Mambo jambo**; Blane-Martin: **The boy next door**; Burgess: **Jamaica farewell**; Frontul: **Ciantia del Jager**; Bacharach: **Bond street**; Gershwin: **Someone to watch over me**; Caymmi: **Rosa Morena**; Owens: **Sweet Leilani**; Hammerstein-Rodgers: **Some enchanted evening**; Anonimo: **Jarabe tapatio — Nel campo c'era una betulla — La fiera di mastr'Andrea**; Heywood: **Canadian sunset**; Rebello-Ferreira: **Samba do Perroquet**; Prud'homme: **Cri musette**; Dill-Tillis: **Detroit city**; Bakos: **Zigeunerpolka**; Oliveira: **Dindi**; Pascal-Mauriat: **Viens dans ma rue**; Hadjidaiks: **Topkapi**; Arndt: **Nola**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Ory: **Muskat ramble**; Shearing: **Lullaby of Birdland**; Nichols: **Chit chatting**; Barouh-Gerard: **Eux**; Jobim: **Outra vez**; D'Amario-Baroncini: **Mini swing**; Anonimo: **Romance espagnole**; Charles: **Rockhouse**; Montgomery: **West coast blues**; Delanoe-Bécaud: **Heureusement 'y a les copains**; Haggart: **What's new?**; Gibbs: **Runnin' wild**; Howard: **Fly me to the moon in other words**; Keating: **Ted meets Ed**; Ocampos: **Galopera**; Graziani: **Blue separation**; Monk: **'Round midnight**; Brown: **Tiny capers**; Caesar-Youmans: **Sometimes I' happy**; Kirk: **Three for the festival**; Berlin: **Blue skies**; Holmes: **Soul message**; Micheyl-Mores: **Les gamins de Paris**; E. Intra: **Tribute to Milt**; Miller: **Bernie's tune**; Desmond: **Taek five**; Hendricks-Hefti: **Lil' darlin'**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**
8,40 (17,40) **EDVARD GRIEG**
Sonata in sol min. op. 13 per violino e pianoforte
PAUL HINDEMITH
Sonata per violoncello e pianoforte
9,25 (18,25) **ANTON DVORAK**
Lo Spirito delle acque, poema sinfonico op. 107
IGOR MARKEVITCH
Icare, poema sinfonico
10,10 (19,10) **ROBERT WARD**
Euphony, per orchestra
10,20 (19,20) **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Due Quartetti concertanti per flauto, violino, viola e violoncello con accompagnamento di clavicembalo (revis. di B. Giuranna): **n. 5 in sol magg. — n. 6 in re magg.**
10,45 (19,45) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Jean Fournet; ten. Gianni Poggi; pf. Robert Alexander Bohnke; msopr. Fiorenza Cossotto; fl. Severino Gazzelloni; bs. Boris Christoff; dir. Andre Jouve
12,30 (21,30) **PABLO DE SARASATE**
Fantasia su temi della « Carmen » di Bizet (revis. di De Guarnieri)
12,45 (21,45) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
L. Janacek: **Missa Glagolitica** per soli, coro, orchestra e organo
13,30 (22,30) **JULES MASSENET**
Concerto per pianoforte e orchestra
13,55 (22,55) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Lo Sposo deluso, ossia « La rivalità di tre donne per un solo amante », opera buffa in due atti di Anonimo (revis. e realizz. di B. Giuranna) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Massimo Pradella
14,25-15 (23,25-24) **IGOR STRAWINSKI**
Orpheus, balletto in tre quadri

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA
In programma:
— Musica Jazz con il complesso Buddy De Franco
— I cantanti Sarah Vaughan, Joe Williams e il complesso The Birds
— L'orchestra diretta da Sid Ramin

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **INVITO ALLA MUSICA**
Lauzi: **La donna del Sud**; Cooper: **The harem**; Paolini-Silvestri-Vantellini: **Amore per la vita**; Core-Fo-Fiorentini-Jannacci: **Vengo anch'io... No, tu no**; Remigi: **E pensare che ti chiami Angela**; Rose: **Holiday for flutes**; Sordi-Piccioni: **Amore amore amore amore**; Bowman: **Twelfth street rag**; Usuelli: **Meravigliose labbra**; Bardotti-Vianello: **Come un anno fa**; Loewe: **Gigi**; Rota: **Bevete più latte**; Russo-Genta: **'A voce 'e mamma**; Russo-Bonfanti: **Rosamarì**; Raspanti-Esposito: **Noi due sulla sabbia**; Trovajoli: **Allegra**; Newman: **Wonderland by night**; Ciambricco-Casacci-Cortese-Donida: **Quando la notte**; Bauer: **Liebelei**; Giacobetti-Williams: **Cinderella Rockefella**; Petkere: **Close your eyes**; Del Comune-Musikus: **Un amico come te**; Mansfield: **London bridge**; Pace-Hertha-Mayer: **Du bist so wie du bist**; De Mutiis: **Guitar spyder**; Pazzaglia-Modugno: **Meraviglioso**; Testa-Sciorilli: **Uno così**; Goulding: **Mam'selle**; Nisa-Scala-Ovale: **Prendila come vuoi**; Meccia-Fontana-Pes: **Il mondo**; Murolo-Tagliaferri: **Tarantella internazionale**; O. Straus: **La ronde de l'amour**; Johnson: **The cuckoo waltz**
8,30 (14,30-20,30) **MERIDIANI E PARALLELI**
Crewe: **Let's hang on**; Mogol-Isola-Limiti: **La voce del silenzio**; De Barro: **Copacabana**; Polnareff: **Ame Caline**; Leva-Despota-Reverberi: **Viva le donne come te**; Lecuona: **Andalucia**; Carson-Thompson-Wayne: **Il mondo nelle mani**; Pagani-Anelli: **Siesta**; Arndt: **Nola**; Carlos: **Nao quero ver voce triste**; Lecocq: **Valzer, da « La figlia di Madame Angot »**; Anonimo: **Klarinettpolka**; Cassia-Dossena-Debout-Dumas: **Come un ragazzo**; Webb: **Up and away**; Herman: **Mame**; Robinson: **Ain't that peculiar**; Maresca-Gigli: **Non finirà**; Di Marcantonio-Smith-Winn-Hooven: **Se io ti regalo un fiore**; Tiomkin: **The green leaves of summer**; Lardini-De Curtis: **Voce 'e notte**; Barroso: **Baja**; Misselvia-Reed-Mason: **Kiss me goodbye**; Anonimo: **L'alouette — The yellow rose of Texas — The eyes of Texas**; Migliacci-Cini-Zambrini: **La bambola**; Strauss: **Voci di primavera**; Gade: **Jalousie**; Marchetti-Bertini: **Un'ora sola ti vorrei**; Lanzman-Dutronc: **Amo di più**
10 (16-22) **QUADERNO A QUADRETTI**
Mitchell-Davis: **You are my sunshine**; Gillespie: **Woodyn' you**; Green: **Once in a while**; Bach (libera trascriz.): **Fuga in re minore**; Roig: **Quiereme mucho**; Porter: **You'd be so nice to come home to**; Aznavour: **Et moi dans mon coin**; Trovajoli: **Il proibizionismo**; Terzi-Rossi: **Che vale per me**; Thielemans: **Bluesette**; Rodgers: **My funny Valentine**; Tezé-Parks: **Somethin' stupid**; Berlin: **Marie**; Kahn-Donaldson: **My baby just cares for me**; Burns: **Twist the monkey's tail**; Goodman: **Seven come eleven**; Tezé-Glaher-Kämpfert: **L.O.V.E.**; Lerner-Loewe: **With a little bit of luck**; Califano-Reverberi-Bardotti: **Il mio posto qual è**; Johnson: **Lament**; Berlin: **You're just in love**; Bechet: **Petite fleur**; Newson: **Titter pipes**; Porter: **I've got you under my skin**; Rodgers: **Have you meet miss Jones? — There's a small hotel — It's easy to remember**
11,30 (17,30-23,30) **SCACCO MATTO**

linea diretta

ISABELLA BIAGINI

Isabella preoccupa

I rapporti tra Enrico Simonetti e Isabella Biagini — la coppia di *Lei non si preoccupi* — sono diventati improvvisamente tesi per colpa della « svampita » attrice. La bionda Isabella, che inizialmente aveva accettato, ha rinunciato all'ultimo momento ad intraprendere una tournée estiva col maestro, motivando il forfait con un certificato medico. Ma alla sera l'hanno vista, con una certa assiduità, in giro per Roma mentre rincuorava Lelio Luttazzi, il quale ha recentemente rotto, dopo quattro anni, con Metka Kosak, creatrice di audaci modelli da sera. Nonostante la comprensione per il momento difficile che attraversa il collega, Simonetti è deciso a trascinare in tribunale la sua partner, poiché sono andate a monte quaranta serate. Comprensibile il risentimento del maestro-attore. Preoccupato del comportamento della Biagini è anche l'impresario che l'ha scritturata per la rivista teatrale *Indiavolescion*, che dovrebbe vedere quest'inverno la soubrette impegnata accanto a Nino Taranto ed Enrico Simonetti. Lo spettacolo segnerà il debutto, come regista teatrale, di Don Lurio.

Un attore vorace

La freccia nera, il romanzo di R. L. Stevenson che Sergio Failoni ha sceneggiato in sette puntate, è passato in esterni dopo oltre due mesi di lavorazione nello studio « TV 3 » di Milano. La foltissima troupe agli ordini del regista Anton Giulio Majano sta girando in questi giorni nei boschi di Velleja in provincia di Piacenza, e passerà poi in Piemonte — ad Agliè, Venaria e Candelo — per tornare in studio nella prima decade di ottobre e trasferirsi, alla fine, in Inghilterra. Tuttavia non tutti gli esterni saranno realizzati all'aperto; alcuni sono già stati registrati in studio, anche con l'impiego di una decina di cavalli. Tutti gli animali hanno recitato molto disciplinatamente; soltanto uno di essi è stato più volte richiamato ai suoi doveri, perché si ostinava a divorare i rami di uno dei pioppi che costituivano un elemento fondamentale della scenografia ideata da Filippo Corradi Cervi.

Piazza Navona

A giorni cominceranno le riprese della serie di telefilm che hanno per protagonista Oreste Polidori e zia Antonietta, impersonati rispettivamente da Aldo Giuffrè e Giuliana Rivera. Inizialmente le riprese dovevano aver luogo in via dei Serpenti: non per niente la serie si intitolava *Quel negozio di via dei Serpenti*. Si è invece deciso di ambientare la storia in piazza Navona e pertanto anche il titolo verrà ritoccato: *Quel negozio di piazza Navona*. Si sfrutta in questo modo anche l'eco rimbalzata in tutto il mondo della trasformazione della celebre piazza rinascimentale romana in « isola pedonale ». La serie dei telefilm, che porta la firma degli sceneggiatori cinematografici Age e Scarpelli, e che si articolerà in sei puntate, descrive nei vari episodi, ognuno incentrato su uno dei componenti la famiglia Polidori, tutta una gamma di situazioni. Le puntate, pur avendo una loro autonomia e presentando ogni volta uno o più personaggi nuovi, ruoteranno attorno all'attività che si svolge in un negozio della più bella piazza di Roma, del quale i protagonisti sono proprietari.

Dieta e letteratura

Una media di tre-quattrocento lettere alla settimana, parecchie per un programma radiofonico, arrivano a Maurizio Costanzo curatore di *Al vostro servizio*, che va in onda ogni venerdì alle 13,35. Alla corrispondenza rispondono dai microfoni direttamente i personaggi chiamati in causa dai radioascoltatori. Oltre a rivolgere domande ad attori, attrici e cantanti, gli ascoltatori della trasmissione, condotta da Renzo Montagnani e Giuliana Calandra, chiedono anche consigli per diete dimagranti e letture di libri. L'esperto, per quanto riguarda le diete è lo stesso Costanzo. La maggior parte della corrispondenza è rivolta ai cantanti, tuttavia sono numerose le lettere per attori del cinema e attori di prosa. Finora in testa, per volume di corrispondenza ricevuta, è Gianni Morandi, seguito da Little Tony, Maurizio e Giuliano Gemma. Quando i divi non possono intervenire direttamente in studio od essere raggiunti telefonicamente « corre » allora ad intervistarli Germana Monteverdi che alla professione dell'attrice sta adesso preferendo quella della « columnist ».

Sorella Claudia

Imminente rientro televisivo di Claudia Giannotti, la giovane attrice abruzzese che, dopo le prestigiose partecipazioni al *Gioco degli eroi* di Gassman, aveva preferito dedicarsi completamente alle attività teatrali. Sarà la sorella, un po' avida, un po' cinica, di Nino Castelnuovo nel telefilm *Il mestiere di vincere*. Alla Giannotti, per la stagione di prosa 1968, è stato assegnato il premio IDI-St. Vincent, per la migliore interpretazione di una novità italiana avendo portato sulle scene con grande successo *La segretaria* di Natalia Ginzburg diretta da Luciano Salce.

Celentano vola

Adriano Celentano, dopo sei ininterrotti mesi di lavoro sacrificati in nome dell'arte cinematografica, riapparirà in veste di cantante nell'ultima puntata di *Vengo anch'io*. A Ferragosto papà Adriano era a Roma per il battesimo della figlia Rosalinda; dopodiché è partito per Viareggio dove trascorre qualche giorno di riposo assieme agli altri due figli: Rosita di tre anni e Giacomo di un anno e mezzo. Nei programmi di Celentano c'è adesso la scelta delle canzoni per il disco autunnale, il doppiaggio di *Serafino* (il film di Pietro Germi) e un viaggio di quindici giorni in Canada, quindi a New York per l'*Ed Sullivan show*. Sarà questa la prima trasvolata oceanica del cantante-attore.

(a cura di Ernesto Baldo)

La scomparsa di Riccardo Massucci

Fu il papà dell'operetta alla radio

di P. Giorgio Martellini

Adesso vengon fuori le date e scopri che aveva quasi novant'anni.

Quando dunque, qualche manciata di mesi fa, passeggiava ancora lungo i corridoi del Centro RAI torinese, in via Montebello, rileggendo sottovoce un copione, o sedeva in sala regia alle prese con un nastro da tagliare, aveva già superato, e di parecchio, l'ottantina. Pure, non gliela vedevi addosso se non in quell'affabile pazienza che è di chi è vissuto a lungo e ha imparato l'arte d'essere gentile con se stesso e con gli altri; o negli abiti, che portava elegantemente fuor di moda, il farfallino e il colletto rigido fra i risvolti d'un doppiopetto a righe anni Trenta. Anche alla radio, e non soltanto negli affetti famigliari (la figlia gli aveva dato due nipoti) Riccardo Massucci era diventato nonno. Curava, sul finire di un'attività i cui inizi sfumavano nella bohème fra Ottocento e Novecento, certi programmi per i ragazzi, cui sapeva dare estro e garbo attingendo ai ricordi, frugando in archivio alla ricerca di un'aria poco conosciuta, di un sorriso ancor vivo e dimenticato. E lavorava, lui che avrebbe potuto a ragione riposare, con l'entusiasmo del neofita, come se ogni trasmissione fosse la prima, un banco di prova.

Per il pubblico

Qualcuno ricorda d'averlo visto salire a perdifiato le scale di via Montebello, lui già incerto nel passo, per rintracciare una bobina che s'era perduta, e non darsi pace fino a quando non l'ebbe ritrovata. Silenzioso, chiuso in un suo mondo lieto di ricordi, cui faceva specchio l'inalterabile sorriso, ne usciva soltanto di rado, per raccontare (ma bisognava insistere) episodi e vicende d'una vita tutta dedicata al pubblico.

Figlio d'arte, teneva molto a questa « patente di nobiltà » del mito teatrale « fin de siècle ». I suoi giravano con un carro di Tespi cercando applausi fra la gente semplice e spontanea delle campagne padane, e lui bambino ne aveva condiviso sorti e passione, respirando insieme l'aria dei pioppeti della Bassa (era nato a Finale Emilia) e la polvere di certe piazze trasformate in improvvisati palcoscenici.

E venne la sua stagione migliore: gli ultimi bagliori della « belle époque » si riflettevano nello sfarzo spensierato dell'operetta. Qui Massucci trovò il suo mondo e la via del successo: attore brillante, comico di garbo, entrò nelle più note Compagnie del tempo. Con la « Maresca » rimase a lungo in tournée in America; il suo nome apparve in cartellone accanto a quelli allora celebri del tenore Zanasi, di Nanda Primavera.

Arlecchino

Quando il primo conflitto mondiale e l'inquieto dopoguerra spazzarono via dai palcoscenici i lustrini di Anna Glavari e le sospirose melodie di *Scugnizza*, Riccardo Massucci cercò un più sicuro approdo ai suoi estri di uomo di spettacolo. Entrò alla radio, allora agli esordi e alla ricerca di un repertorio « leggero ». La prima operetta radiofonica, *Il paese dei campanelli*, messa in onda il 19 maggio 1929, direttore d'orchestra Cesare Gallino, recava la firma del regista Massucci. Non era che il primo di una lunga serie di successi. Ma la popolarità più vasta, per lui, doveva ancora venire. La conquistò qualche anno più tardi, tornando attore per dar la voce e il carattere ad Arlecchino, personaggio fra i più riusciti d'una serie rimasta proverbiale nella storia dello spettacolo radiofonico: *I quattro moschettieri* di Nizza e Morbelli.

Ancora una guerra, mutarono una volta di più i gusti del pubblico, s'affermarono anche alla radio nuovi modi di far spettacolo. Il tempo dell'operetta e di certa rivista era tramontato. Non venne meno tuttavia l'entusiasmo di Massucci, che pure non era più un giovanotto. Seppe cambiar genere; diventò nonno, appunto, e si dedicò ai programmi per i ragazzi. Magari con un poco di rimpianto, con qualche nodo di malinconia, ma senza risparmiarsi, spendendo anzi per la radio, suo secondo amore dopo l'operetta, le ultime preziose monete di un ineguagliabile patrimonio d'esperienza.

BANDIERA GIALLA

COMPLESSI «INTEGRATI»

« Se nel mondo si ragionasse come negli ambienti della musica pop, l'integrazione razziale sarebbe già una realtà ». Sono parole di Otis Redding, il grande cantante americano morto alcuni mesi fa insieme al suo complesso in un incidente aereo. Negli Stati Uniti, infatti, sono molto frequenti i casi di complessi formati da musicisti bianchi e di colore che lavorano insieme, senza alcun problema, collaborando attivamente alla realizzazione della loro musica. Ora anche l'Inghilterra ha il suo complesso « integrato »: sono gli Equals (Uguali), un quintetto diventato celebre in pochi mesi grazie a *I won't be there* e *Baby come back*, due dischi che hanno rapidamente raggiunto la vetta delle classifiche di vendita. Il gruppo degli Equals è un complesso « misto », formato da tre negri e due bianchi, cinque giovanissimi musicisti che hanno fatto dell'eguaglianza razziale la loro bandiera e che si sono battezzati con un nome dal significato più che chiaro. La loro formula si è rivelata di grande efficacia, almeno a giudicare dal successo dei loro dischi (della loro nuova incisione, *Laurel & Hardy*, uscita in Inghilterra da pochi giorni, erano state prenotate più di trecentomila copie) e dai « tutto esaurito » che regolarmente registrano le loro esibizioni in pubblico. Il fatto di essere un gruppo « misto » è di notevole importanza per la musica degli Equals. Lo stile del complesso è infatti il risultato della fusione tra due generi molto diversi: il rock-beat di origine bianca e il blues classico dei musicisti di colore. E' una musica nata negli Stati Uniti, che gli americani chiamano « groovy », e che in Europa è stata lanciata proprio dagli Equals, nel corso di due fortunate tournées in Germania e di una serie di spettacoli in clubs e teatri inglesi. Anche da noi, ora, gli Equals cominciano ad essere conosciuti; i loro due successi, *Baby come back* e *I won't be there*, sono stati recentemente immessi sul mercato italiano e in autunno uscirà anche il primo long-playing del gruppo, al quale gli Equals stanno lavorando in questi giorni.

Il complesso è formato da Lincoln e Derv Gordon, due fratelli che hanno composto alcuni brani del repertorio del gruppo (Lincoln è il cantante solista e Derv suona l'organo), dal chitarrista Eddie Grant, anch'egli compositore molto prolifico (ha scritto *Baby come back, I won't be there* e *Hold me closer*), dal bassista Pat e dal batterista Johnny, i due bianchi del quintetto.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

● E' stato rinviato di due mesi l'inizio delle riprese di *Performance*, il film di cui è protagonista Mick Jagger, cantante dei Rolling Stones. Jagger ha approfittato del rinvio per andare a New York, dove gli altri componenti il complesso stanno terminando le incisioni del loro nuovo long-playing, la cui uscita in Inghilterra è prevista per la fine di settembre e che si intitolerà *Beggar's banquet* (Il banchetto del mendicante).

● Le Supremes hanno annunciato la scorsa settimana, durante uno show televisivo, che entreranno nella lotta politica per l'elezione del Presidente degli Stati Uniti. Si esibiranno in una serie di spettacoli pubblicitari in favore di Hubert Humphrey. Florence Ballard, ex componente del trio, si è intanto sposata con Tommy Chapman, già autista di Berry Gordy, proprietario della Casa discografica Tamla Motown, di cui fanno parte le Supremes.

● Dopo il fallimento della loro boutique londinese e dopo lo scarso successo del cartone animato *Yellow submarine*, i Beatles si sono rimessi al lavoro per risollevare le sorti della società « Apple », di cui sono proprietari. Fra pochi giorni usciranno i primi dischi con etichetta « Apple », che verranno realizzati con una tecnica, a quanto si dice, rivoluzionaria. « Il disco, oggi », spiegano i Beatles, « non può più essere un prodotto di consumo: deve essere una vera e propria opera di rottura ».

● Dopo un breve periodo di crisi, i Rokes sono tornati sulla cresta dell'onda. Hanno vinto, in Jugoslavia, il Festival di Spalato, ed ora sono impegnatissimi sulle spiagge italiane in una tournée che si concluderà alla fine di settembre. La vittoria jugoslava ha completamente risollevato il morale dei Rokes, messo a dura prova dalla crisi dei complessi in Italia. « Quando il pubblico italiano non ci apprezzerà più », dicono, « sapremo dove trasferirci ».

I dischi più venduti

In Italia

1) *La nostra favola* - Jimmy Fontana (RCA)
2) *Azzurro* - Adriano Celentano (Clan)
3) *Luglio* - Riccardo Del Turco (CGD)
4) *Ho scritto t'amo sulla sabbia* - Franco IV e Franco I (Cellograf Simp)
5) *Angeli negri* - Fausto Leali (Ri.Fi.)
6) *Cinque minuti e poi...* - Maurizio (SAAR)
7) *Non illuderti mai* - Orietta Berti (Phonogram)
8) *La bambola* - Patty Pravo (ARC)

Negli Stati Uniti

1) *People got to be free* - Rascals (Atlantic)
2) *Hello I love you* - Doors (Elektra)
3) *Hurdy gurdy man* - Donovan (Epic)
4) *Classical gas* - Mason Williams (Warner Bros.)
5) *Turn around, look at me* - Vogues (Reprise)
6) *Hangin' on* - Vanilla Fudge (Atco)
7) *Light my fire* - José Feliciano (RCA)
8) *1, 2, 3, red light* - 1910 Fruitgum Co. (Buddah)
9) *Lady Willpower* - Gary Puckett & the Union Gap
10) *Born to be wild* - Steppenwolf (Dunhill)

In Inghilterra

1) *Fire* - Crazy World of Arthur Brown (Track)
2) *This guy's in love with you* - Herb Alpert (A & M)
3) *Baby come back* - Equals (President)
4) *Mac Arthur Park* - Richard Harris (RCA)
5) *Mrs. Robinson* - Simon & Garfunkel (CBS)
6) *Mony mony* - Tommy & Shondells (Major Minor)
7) *I close my eyes and count to ten* - Dusty Springfield (Philips)
8) *I pretend* - Des O'Connor (Columbia)
9) *Help yourself* - Tom Jones (Decca)
10) *Days* - Kinks (Pye)

In Francia

1) *Jeune homme* - Johnny Hallyday (Philips)
2) *Le courier du cœur* - Jacques Dutronc (Vogue)
3) *Petite fille de français moyen* - Sheila (Carrère)
4) *Le ruisseau de mon enfance* - Adamo (Voix de Son Maître)
5) *Una canzone* - Mireille Mathieu (Barclay)
6) *La route de Penzac* - Les Charlots (Vogue)
7) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Mercury)
8) *Quelque chose tient mon cœur* - Herbert Leonard (Mercury)
9) *Non j'irai pas chez ma tante* - Pierre Perret (Vogue)
10) *Jumpin' Jack Flash* - Rolling Stones (Decca)

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 35 - dal 25 al 31 agosto 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Autore	Pag.	Titolo
P. Giorgio Martellini	15	Fu il papà dell'operetta alla radio
S. G. Biamonte	18	Il piccolo formichiere di Brooklyn
	20	Rinuncia ai fumetti per scalare la TV
Pietro Pintus	22	Buazzelli tra gli uragani
Ugo Ronfani	24	D'Artagnan fa da padrino al MEC del teleromanzo
Renzo Nissim	27	Giornale radio a ritmo di blues
Ernesto Baldo	28	Tom Jones in Italia, 200 mila lire al minuto
Giovanni Perego	30	Legionari in mare
Leonardo Pinzauti	32	Due capolavori di Strauss e Mahler
Edoardo Guglielmi	32	Un'opera sconosciuta del Settecento
Gianni di Giovanni	34	Vuol mostrare dal video la prima contestazione globale
Domenico Campana	40	Il violoncello e la minigonna
	42/71	PROGRAMMI TV E RADIO
	3	LETTERE APERTE
	4	PADRE MARIANO
	6	LE NOSTRE PRATICHE
	8	AUDIO E VIDEO
	9	LA POSTA DEI RAGAZZI
	11	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	12	Resurrezione di Nixon
	15	LINEA DIRETTA
	16	BANDIERA GIALLA
	31	CONTRAPPUNTI
	31	RUOTE E STRADE
	31	MONDONOTIZIE
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	37	La forza della voce di Seneca
p.g.m.	37	Alcune letture di qualità per la fine delle vacanze
		MODA
	38	I consigli di Marisa
	73	DIMMI COME SCRIVI
	73	L'OROSCOPO
	73	PIANTE E FIORI
	73	IL NATURALISTA
	74	IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoje, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. $ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Con un repertorio difficile e un carattere dispotico Barbra

IL PICCOLO FORMIC

I suoi capricci sono famosi così come lo stravagante arredamento della sua casa. Esercita sul pubblico un'attrazione magnetica

di S. G. Biamonte

Roma, agosto

In Italia, il nome di Barbra Streisand non dice ancora molto, al di fuori d'una ristretta cerchia di intenditori raffinati; e magari qualcuno crede che quel Barbra (non Barbara) sia un errore di stampa. Ma in America è una diva, uno di quei « mostri sacri » dei quali sembrava che si fosse perduto lo stampo con la fine degli anni Trenta: l'unica cantante-attrice che abbia un minimo garantito di cinquecentomila dollari l'anno alla televisione e che faccia film a un milione di dollari l'uno, riservandosi per contratto il diritto di dire la sua su tutto, fino ad imporre (com'è accaduto durante la lavorazione di *Funny Girl* con un regista veterano come William Wyler) il cambiamento di parte della sceneggiatura e di tutti i dialoghi.

Barbra Streisand nella sua casa di New York, al 21° piano d'un grattacielo. E' arredata in maniera bizzarra: la cucina, per esempio, ha le pareti coperte di finta pelle di pantera

Qualcosa di vero

Sui capricci di Barbra (26 anni, nata a Brooklyn in una poverissima famiglia israelita) c'è anzi una abbondante letteratura, ricca di particolari pittoreschi che a volte sembrano inventati da un « press agent » a corto di fantasia, ma in compenso documentatissimo sulle prodezze delle « divine » del passato: il produttore svegliato nel cuore della notte per discutere i particolari d'una scena girata il giorno prima e di un'altra da farsi il giorno dopo; il regista che, per disperazione, le regala un filmetto con le sequenze scartate in sede di montaggio e con la dicitura: « scritto, prodotto e diretto da Barbra Streisand »; il camerino della « star » tappezzato di suoi ritratti a grandezza naturale, cartelloni con la sua « silhouette » e manifesti col nome a caratteri cubitali.

Ma fra tante favole c'è qualcosa di vero. Per esempio, i suoi amici confermano che Barbra ha la mania degli animali di stoffa e che ne ha messo insieme una collezione comprendente alcune migliaia di pezzi, di vari colori e diversa grandezza. Chi è stato a casa sua a New York, in Central Park West, al ventunesimo piano d'un grattacielo, ha visto, non senza sgomento, coi propri occhi la cucina con le pareti coperta di finta pelle di pantera e lo zoccolo rosso; un pesante candelabro di cristallo appeso al soffitto del bagno che è interamente rivestito di rosso e ha una pesante cortina di velluto rosso alla finestra; una testa di Nefertiti sul comodino da notte dell'attrice. Il rosso (probabilmente per scaramanzia) è il colore dominante dell'arredamento: la carta damascata alle pareti, le poltrone, i cofanetti che custodiscono i sei dischi d'oro conquistati dalla padrona di casa (uno per ogni milione di dischi venduti), ecc. Quanto alla testa della regina dell'antico Egitto, si tratta d'una civetteria: dei due soprannomi che le hanno dato, « piccolo formichiere » e « Nefertiti di Brooklyn », il secondo è quello che è piaciuto di più a Barbra.

Ma è bella, questa Streisand? Si direbbe di no. Il suo naso è stato molto discusso, e c'è chi le ha consigliato di farselo ritoccare da un chirurgo. Il suo viso è di quelli che si definiscono generalmente « irregolari ». Gli occhi, a quanto pare, sono troppo vicini e gelidi. La bocca è grande. Eppure, fotografi come Don Bronstein e Hank Parker hanno saputo proporne dei ritratti affascinanti. Il suo « tipo » (ha misure perfettamente proporzionate) è seducente con una punta di sofisticato. Certi suoi atteggiamenti, sorpresi durante il recital che il presidente John Kennedy le fece tenere alla Casa Bianca nel 1963 in occasione della cena annuale per i giornalisti, sembravano anticipare quella recuperata moda liberty che più tardi avrebbe conquistato il mondo. E poi, a giocare a favore di Barbra c'è quella sorta di indefinibile « magnetismo » che è proprio di pochissime grandi personalità del mondo dello spettacolo.

Racconta Sammy Cahn, uno dei più famosi autori di canzoni americane (quello di *All the way*, per

Streisand sta rinnovando i fulgori delle stelle di Broadway

HIERE DI BROOKLYN

intendersi): « La prima volta che vidi Barbra Streisand ero col mio collaboratore abituale, Jimmy Van Heusen, al Riviera Hotel di Las Vegas. Barbra apparve sulla pedana per aprire lo spettacolo, un " dinner-show ". Si avvicinò a passi lenti al microfono e guardò per qualche istante il pubblico, che era un pubblico tipico da " dinner-show ", cioè distratto e occupato, più che altro, a mangiare. A dispetto di tutte le regole, attaccò con *When the Sun comes out*, ossia con una canzone lenta, anziché con un ritmo svelto come avrebbe fatto chiunque altro dovesse dare inizio a una serata del genere. Ma le sorprese per me non erano finite. Mi accorsi infatti che la gente aveva smesso di mangiare. Fatto ancora più insolito, i camerieri avevano smesso di servire, ed era finito il rumore dei piatti e dei bicchieri. Non c'era più nient'altro che Barbra Streisand. Barbra li aveva conquistati tutti ».

Come un gong

Si può spiegare soltanto con questo « magnetismo » lo straordinario successo di questa commediante per vocazione che è anche una cantante appassionata e vigorosa. « Con la sua personalità squillante come un gong », ha scritto di lei il critico del *New York World Telegram*, « riesce a tenere il pubblico in un costante stato di esaltazione ». E con i produttori Barbra agisce sulla base semplicissima e sbrigativa del « prendere o lasciare ». Quando le proposero di interpretare *Funny Girl*, non aveva mai fatto del cinema, ma chiese ed ottenne ugualmente un milione di dollari. Il film non l'ha ancora visto nessuno, e in teoria potrebbe anche risolversi in un disastro: tuttavia, per la versione cinematografica di *Hello, Dolly!* (la commedia musicale che in teatro è stata interpretata da veterane come Carol Channing, Ginger Rogers, Martha Raye, Mary Martin, Pearl Bailey, Betty Grable e Dorothy Lamour) è stata chiamata ugualmente la Streisand che non soltanto ha voluto per sé un altro milione di dollari, ma ha dettato le sue condizioni in fatto di scelta del regista (Gene Kelly), della costumista (Irene Sharaff), dello scenografo (John De Cuir) e dell'operatore (Harry Stradling jr.), facendo automaticamente salire di parecchio il preventivo del costo di produzione (si parla d'una ventina di milioni di dollari: una pazzia, o quasi).

Ancora Barbra colta dal fotografo in una pausa della lavorazione del film « Funny Girl », per il quale la cantante-attrice ha preteso e ottenuto dai produttori un milione di dollari

Barbra è sposata dal 1962 con Elliot Gould, un giovane attore di teatro oggi in declino, e ha un figlioletto, Jason Emanuel, nato l'anno scorso. Barbra e Elliot (che, secondo i bene informati, sarebbe un po' il Pigmalione della moglie e il suggeritore di tutte le sue decisioni, bizze comprese) si conobbero sette anni fa sul lavoro. Lei veniva dalla dura gavetta dei piccoli locali del Greenwich Village, aveva studiato recitazione in maniera discontinua e aveva preso parte in un ruolo secondario a una rivista da camera. Poi, dopo qualche serata al Bon Soir e al Blue Angel, aveva ottenuto una scrittura per la commedia musicale *I can get it for you wholesale* (Posso procurartelo io a prezzo di costo). Era una principiante, insomma. Elliot Gould invece era già un professionista. La ragazza gli piacque subito, e la incoraggiò dicendole che aveva qualcosa della grande Fanny Brice (per una curiosa coincidenza, la commedia musicale *Funny Girl*, che in seguito avrebbe definitivamente consacrato la Streisand come una « stella » di Broadway, era basata appunto sulla carriera della Brice). Pochi mesi dopo, erano sposati. E il debutto di *I can get it* fu felicissimo.

Poi vennero gli spettacoli alla televisione, i dischi (*Happy days are here again, Cry me a river, My name is Barbra, Bewitched*, ecc. fino allo strepitoso *People*), il « tutto esaurito » nei locali più esclusivi, il trionfo di *Funny Girl*. Ora ci sono i film. La diva è ricca e famosa, e ha l'aria di non curarsi molto delle osservazioni di certi quarantenni che le rimproverano di avere (a differenza delle più famose cantanti d'una volta) un repertorio spesso « difficile » e poco « popolare ». Dicono (ed è vero) che ha un debole per le canzoni scarsamente note e che è capace di infilarne una dozzina di seguito in un recital tra l'entusiasmo degli ascoltatori più giovani. Poi, magari, dedicandola a « chi è venuto per accompagnare i ragazzi » canta *Who's afraid of the Big Bad Wolf?*, ossia la filastrocca dei tre porcellini e del lupo Ezechiele.

Canta, si capisce, da attrice di grandissimo talento, « drammatizzando » le canzoni: il che spiega la diffusione relativamente scarsa dei suoi dischi fuori dei Paesi di lingua inglese. Il suo stile, sostanzialmente teatrale, non è per nulla rivoluzionario, e si riallaccia anzi alla grande tradizione americana delle Fanny Brice, delle Carol Channing, delle Judy Garland, con in più un pizzico di moderna malizia.

Vedremo Barbra Streisand in Vedettes d'America *domenica 25 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

Annamaria Baratta, ex diva

dei fotoromanzi, è per ora soltanto una voce

Rinuncia ai fumetti per scalare la TV

Se c'è una cosa che la irrita, è quella di sentirsi chiamare « fumettara »: eppure Annamaria Baratta, esordiente in musica leggera, ha già raggiunto i fulgori di un'autentica stella del genere, avendo interpretato almeno cinquanta fotoromanzi in meno di due anni. Richiestissima nei ruoli di ragazza seducente e malvagia, capace di sottrarre mariti e fidanzati alle oneste eroine delle vicende raccontate in mille pose e cinquemila parole, Annamaria ha deciso di smettere un'attività, in definitiva, divertente e remunerativa, per misurarsi con occasioni più impegnative. Adesso ha per obiettivo la scalata alle posizioni più in vista della canzone italiana: decisione questa, approvata e sostenuta dall'intera famiglia che vive esclusivamente di musica. Suo padre, Fernando Baratta, è professore di violino nell'Orchestra di Roma della RAI, così come suo zio, Eugenio, solista di violino già a undici anni. Suo fratello, Massimiliano, canta, balla, recita appena ne trova l'occasione (era uno dei « collettoni » negli spettacoli televisivi di Rita Pavone). La voce gradevole e moderna di Annamaria ha esordito in TV in incognito, nel senso che cantava e gorgheggiava per conto di Ottavia Piccolo in Felicita Colombo, *la commedia musicale allestita l'inverno scorso da Falqui e Sacerdote, con l'interpretazione di Gino Bramieri e Franca Valeri. Romana, ventunenne, allieva entusiasta ma poco costante di corsi di pianoforte e chitarra, Annamaria è riuscita, intanto, a porre il copyright alla sua voce con* Vengo anch'io. *Sua è infatti l'esecuzione di* Stanotte sognerò *composta da Simonetti e Pipolo per la sigla del programma. Un ulteriore avanzamento è previsto per la prima settimana di settembre, quando potrà presentarsi dinanzi alle telecamere per cantare la canzone al cospetto dei telespettatori.*

Pietro Pintus

INCONTRI SENZA TELECAMERE

BUAZZELLI

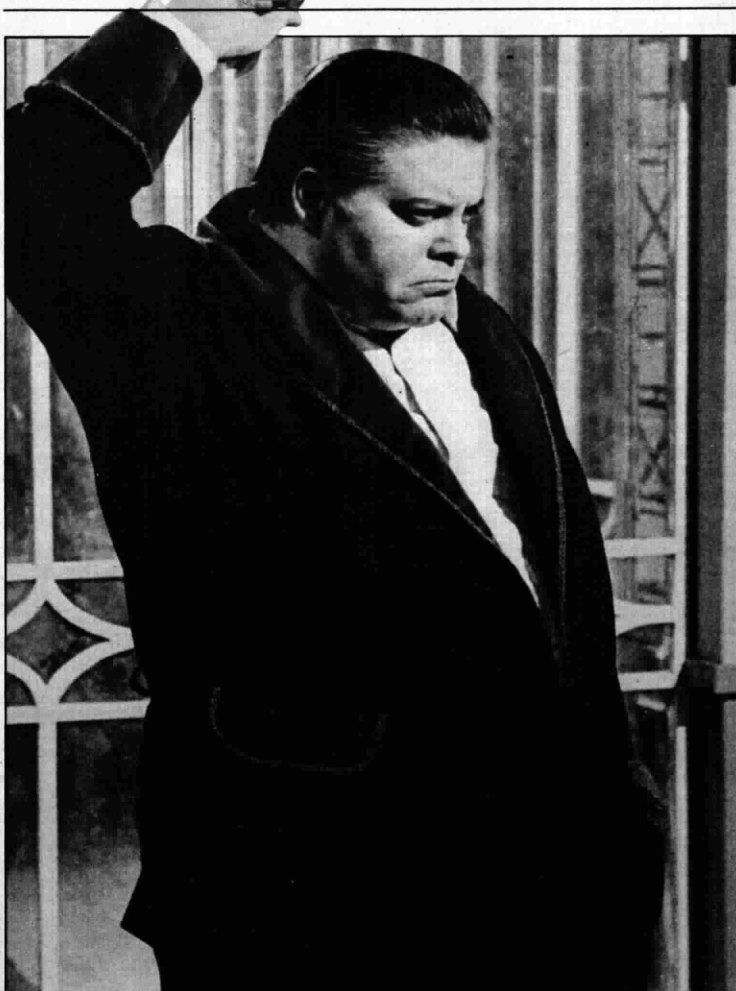
È in polemica continua con il costume del nostro tempo: «Oggi tutto si frantuma, si spappola, si rincorre solo il successo, si cerca solo il denaro». Lui no, lui si sente appagato: la casa, la famiglia, il lavoro in cui crede. Desidera soltanto trovare nuove strade per esprimere se stesso. Lo vedremo presto alla TV nei panni di Tartarino e in quelli di Nero Wolfe

Roma, agosto

No, alla scelta non si sfugge. O noi attori ci mettiamo in testa di essere dei predicatori laici, o è meglio che ci rassegniamo a essere considerati degli oggetti d'antiquariato. E io un oggetto d'antiquariato non voglio esserlo». Sì, in realtà è difficile immaginare in un museo, o comunque catalogato, etichettato, confinato nella angustia di una definizione teatrale questo frascatano possente e fumigante che mi sta davanti, in maniche di camicia, e che si chiama Tino Buazzelli. Gli occhi roteano furibondi fra lampi, folgori e crepitii di malizia. Nonostante la dolce quiete della sera d'agosto che galleggia fuori — siamo ai Parioli, vicino al gran terrazzo di piazza delle Muse — qui dentro, nella sua casa, si rovesciano fragori di temporali, nugoli di tempesta. C'è insomma aria di fine del mondo, un'apocalisse domestica che rimbalza dalla libreria al portacenere, dalla poltrona in cui Buazzelli è sprofondato ai lampadari a gocce di cristallo.

E il tuono è lui, pieno di echi e ben modulato, emesso da un mantice di fuoco. Il predicatore laico è alla fine di una sua giornata di lavoro, ma non domato: non ce l'hanno fatta la canicola («girare» sotto il sole a picco romano), un personaggio da interpretare inconsueto e difficile (Nero Wolfe) e un regista-donna (Giuliana Berlinguer). Direi piuttosto che la fatica, i contrasti, il sudore, la tensione nervosa siano stati soltanto degli stimolanti o meglio dei propellenti alle sue cariche polemiche che deflagrano quasi gioiose nel tramonto pariolino.

Ragazzo terribile

Il ragazzo terribile del teatro italiano ha quarantasei anni; e da almeno ventidue, da quando si è diplomato all'Accademia, porta rigore e scompiglio sulle nostre scene. Le due cose vanno appaiate perché se Buazzelli è forse il nostro attore più irruente e temporalesco, è certo fra i più coscienziosi, lucidi e raziocinanti. Non è un caso, quindi, che la prova più matura e ricca di sé l'abbia data come attore «epico» nel teatro brechtiano, da *Schweyk* al Peachum dell'*Opera da tre soldi*, sino alla straordinaria affermazione nel *Galileo*: ruoli che costringono un attore impetuoso e sanguigno a convogliare impeto e sangue in un tessuto discorsivo, in un ferreo disegno intellettuale. «Ma questo non vuol dire», dice Buazzelli, «ridursi a freddi esecutori. Anzi. Se si capisce il meccanismo, quanto più si è caldi, vivaci e violenti, tanto più si riesce a essere oggettivi, taglienti come una lama ghiacciata, specchio della propria coscienza».

Tino Buazzelli come apparirà alla televisione nei panni di Nero Wolfe, lo stravagante investigatore creato dalla fantasia dello scrittore americano Rex Stout. Buazzelli ha quarantasei anni, è sposato, ha una figlia ventenne. Si è diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica ed ha recitato, oltre che in teatro e negli studi TV, in un'ottantina di film

Parlare di Brecht porta fatalmente a parlare di Strehler e del suo clamoroso abbandono del Piccolo Teatro. Perché lo ha fatto? «Be', io a Strehler voglio bene nonostante tutto quello che è successo dopo il *Galilei*, quando dovetti andarmene, lasciare il Piccolo, cominciare una strada nuova, da solo. Io ero insofferente di certi climi, di certi ritualismi di via Rovello, a un certo momento trovai l'atmosfera soffocante nonostante il successo e tutto il resto, e decisi di ripartire da zero. Ora Strehler è forse nelle mie condizioni di allora, ha voglia di buttare tutto all'aria, di tentare in altre direzioni, di uscire in qualche modo dalle formule. Quando ho visto che si è messo a cantare con Milva ho capito che c'era qualcosa che non andava...».

A questo punto occorre spiegare che Buazzelli non ce l'ha con Milva, che anzi ammira, e meno che mai contro un certo repertorio di canzoni letterarie e poetiche: ma è il «mondo della canzone» che lo mette in subbuglio.

Ce l'ha fatta

Si accende subito, gli occhi diventano implacabili, nuvole si addensano rapide e minacciose nella stanza di soggiorno di via Giangiacomo Porro, l'apocalisse plana nuovamente. «Se io diventassi presidente del consiglio prima di tutto abolirei le canzoni, e poi le sfilate di moda. Ma mi accontenterei delle canzoni. L'abbiamo dimenticato? Come abbiamo fatto a dimenticarlo? Già lo aveva scritto Dostoevskij ne *I fratelli Karamazov:* "finiremo tutti soddisfatti ad ascoltare canzonette". E ora ci siamo. Soddisfatti non tutti, ma ci siamo arrivati. Lo spirito si ottunde, i desideri intelligenti diminuiscono. Le canzoni sono lo specchio illusorio di un mondo facile, ottimista, sereno. E invece viviamo in un mondo crudele, in cui per sopravvivere occorre la violenza. Perciò bisogna tenere lo spirito in esercizio, non addormentarlo. E come si fa a tenere lo spirito in esercizio?».

Si alza di scatto, agilmente, dalla profonda poltrona: segno che anche il corpo, oltre che lo spirito, è tenuto in giudizioso esercizio. Di slancio afferra un grosso tomo dalla libreria. «E' la storia della letteratura italiana del Sapegno. Andiamo a vedere che cosa accadeva durante la Scapigliatura: altro che romanticismi, altro che vaniloqui. Qui tutti pagavano di persona, vite intere sacrificate a un ideale. E vite oscure per tenere fede a una certezza, a una massima di vita. Oggi tutto si frantuma, si spappola, si rincorre solo il successo, si rincorre solo il denaro. E poi? Ecco, si guardi attorno. Questa casa è mia, me la sono comprata con il mio lavoro, non mi occorre altro: ho mia moglie, mia figlia, il mio lavoro anche se burrascoso, ma non desidero altro. E che cosa posso desiderare? Quando venni a Roma da Frascati (mio padre era un piccolo impiegato) non avevo un soldo in tasca, non avevo nulla, so-

TRA GLI URAGANI

lo una gran voglia di recitare. E ce l'ho fatta. E oggi ho pure una casa. Basta, non me ne importa più niente. Quando sento che mi arrugginisco un po' come attore, cerco di cambiare, di ricominciare da capo, di fare esperimenti. La verità è che oggi io mi considero ancora un apprendista e mi sento tuttavia già vicino alla vecchiaia... Si ricorda che cosa diceva Socrate a proposito della vecchiaia? ».

L'investigatore

Suona il telefono, la nuova situazione mi distrae, non riesco a ricordare bene che cosa dicesse Socrate a proposito della vecchiaia. Ora Buazzelli ritorna, accende un'altra sigaretta, tra nuvole di fumo attendo la risposta. « La vecchiaia mi fa venire in mente che io ho fatto ottanta film, come passa il tempo, ma posso assicurare che in quel mondo non ho mai trovato qualcuno che mi abbia dato qualcosa, che mi abbia arricchito spiritualmente. Io questo voglio trovare nel lavoro; esprimere me stesso, trovare le strade per esprimere sempre meglio me stesso — io Tino Buazzelli nato a Frascati il 13 luglio 1922 — e arricchire il mio mondo a contatto degli altri. Sia ben chiaro però che pur non essendo né misantropo né misogino, io odio la vita di gruppo ». Gli occhi ridono fiammeggiando: e tra le pieghe di quella maschera imperiosa e paciosa, un po' infantile e un po' demoniaca, si vedono i fantasmi di Sganarello e di Egisto, del Commesso viaggiatore e di Macbeth, di Crommelynck e di Gogol, di Mercadet e di Tartarino, di Nero Wolfe e del Padre nei *Sei personaggi*, paziente spirito inquisitore e avvolgente stregoneria, un bell'impasto che amalgama il frascatano Tino Buazzelli alla folla viva dei suoi personaggi. L'ultimo che gli sta appiccicato addosso, e non solo per l'afa e le riprese sotto il sole implacabile, è quello creato dall'ottuagenario Rex Stout nei suoi popolarissimi romanzi, l'investigatore Nero Wolfe.

« Sin da bambino leggevo tutti i romanzi di Stout. Il suo non è un poliziotto, ma un giudice della società, che impiega anche l'arma della ironia. Compassato, raffinato, elegante, protestatario, antifemminista, non alienato, con uno strano senso di paternità mancata, Nero Wolfe è una presenza sempre vigile sotto la faccia all'apparenza sonnolenta, un fascio di nervi calmi sotto una cappa di tensione. Mi ci sono calato dentro con un esercizio molto difficile: non voglio fare grossi paragoni, ma in certo senso ho dovuto compiere la stessa operazione di estraniamento fatta con il *Galileo*: controllare le mie esuberanze, arrivare all'immediatezza senza colorire niente, fare un lavoro di spogliazione, di setaccio che per un attore come me costa non poca fatica. E finito questo, un'esperienza tutta diversa, un altro salto: interpretare una riduzione del romanzo di Flaubert *Bouvard e Pécuchet* per la regia di Squarzina al Teatro Stabile di Genova. Mi piace navigare in acque difficili e turbolente. Del resto, se non avessi fatto l'attore, avrei fatto il capitano di lungo corso. L'unica vita accettabile, assieme a quella dell'attore e dello scrittore. Ricorda Conrad? ». E va alla libreria. Il ponentino si è alzato, uno dei capitani di questa vecchia filibusta che è il teatro è sul cassero: sfoglia il libro di bordo e scruta l'orizzonte. Si preparano nuovi fortunali, soffiano procellosi monsoni in altri quadranti, ma qui spira una brezza leggera, la luna si è alzata e Tino Buazzelli si prepara ad andare a cena.

Pietro Pintus

Due foto che (scattate in un ristorante di Roma) documentano le predilezioni gastronomiche di Buazzelli: qui sopra sta scegliendo gli antipasti; in alto, da buon frascatano, ha dinanzi a sé un piatto di fettuccine e due « fojette » di vino dei Castelli. E' un tratto che lo avvicina al personaggio di Nero Wolfe, descritto da Stout come un buongustaio

Le televisioni francese, tedesca e italiana si sono unite per

D'ARTAGNAN FA DA PADRINO

Il regista Claude Barma gira in un'abbazia medioevale presso Parigi le prime scene d'uno dei quattro episodi dedicati alle gesta dell'eroe guascone. Questi avrà il volto dell'attore francese Dominique Paturel. Due stelle del cinema italiano nel «cast»: Eleonora Rossi Drago sarà la regina Anna e Antonella Lualdi la perfida Milady. Un gigantesco inglese nei panni di Porthos

di Ugo Ronfani

Parigi, agosto

Ehi, ragazzi, sapete dove sono i Moschettieri? ».
Eccome se lo sanno, i ragazzi di Auffargis. Ci vanno tutte le mattine a vederli, dietro i cancelli dell'abbazia di Vaux de Cernay. Mi indicano la strada, stretta e sinuosa fra le querce e le robinie della foresta; poi scappano via sui loro cavalli immaginari. Si sentono anch'essi Moschettieri del Re.
All'abbazia (costruita nel XII secolo — spiega la mia Guida Michelin — dai monaci cistercensi, acquistata dai Rothschild nella seconda metà dell'Ottocento e attualmente di proprietà dell'armatore Amiot) trovo i segni inconfondibili della presenza di una troupe cinematografica. Automobili e camionette parcheggiate all'ombra dei muri coperti d'edera, riflettori seminascosti fra siepi di rose, cavi che serpeggiano nei prati, celle di monaci trasformate in sale di maquillage e guardaroba per costumi storici. Due Guardie del Cardinale, accanto ad una « 2 cavalli », cercano di lanciare nel prato, senza successo, un boomerang. Strano sport, che non doveva essere praticato nella Francia di Richelieu. Il cielo è grigio sopra la vallata della Chevreuse. Soli artificiali illuminano i resti della chiesa abbaziale, disegnano aloni d'oro intorno ai rosoni gotici, allungano le ombre degli archi. I Moschettieri sono là, con le cappe azzurre dalle croci d'argento, i cappelli piumati, le spade. Li attorniano personaggi in blue-jeans, ragazze in minigonna, elettricisti in tuta. Si gira la scena 15 del primo dei quattro episodi della teleproduzione italo-franco-tedesca *D'Artagnan*, quella del burrascoso incontro del giovane guascone con Athos, Porthos e Aramis, tutti e tre da lui sfidati a duello.

« Pool » di attori

Primo piano sullo spavaldo D'Artagnan (l'attore Dominique Paturel), campo medio sul nobile Athos (François Chaumette, della « Comédie Française »); poi campo lungo su Aramis l'astuto (Adriano Amidei Migliano) e sull'erculeo Porthos (Rolf Arndt, un attore inglese), che arrivano dall'esterno con passo marziale. Si ricomincia. Una, due, tre, quattro volte, finché il regista Claude Barma dice « C'est parfait ». C'è un ritardo di un mese buono nella lavorazione (la crisi di maggio, il lungo sciopero degli attori), ma Barma non vuole sacrificare alla fretta la qualità delle riprese. Più tardi, terminata la scena 15, mi dirà perché. « Questa coproduzione è importante, per me e per la televisione europea. Direi che è un test: si tratta di dimostrare che una nuova formula, quella della cooperazione finanziaria, artistica e tecnica di più enti televisivi, può produrre spettacoli di una qualità che non potrebbe essere raggiunta sul piano nazionale. Con la decisione dell'ORTF, della RAI e della TV bavarese, nel '66, di produrre insieme questo *D'Artagnan*, io credo che per la televisione europea sia cominciata una nuova avventura. Non si è trattato, soltanto, di firmare un protocollo di accordo finanziario. Si è anche costituito un "pool" di attori dei tre Paesi, si è deciso di mettere insieme le risorse tecniche (certi interni, scene di taverna e di castello, saranno girati ad esempio negli studi della TV bavarese). E siccome la TV francese ha già il colore, si è deciso che a colori sarebbe stata la coproduzione. Per cominciare, i telespettatori italiani la vedranno in bianco e nero, e quando la TV a colori sarà una realtà anche da voi lo spettacolo potrà essere ripresentato ».
Alessandro Dumas padre non ha mai scritto — come sanno i suoi lettori assidui — un romanzo intitolato *D'Artagnan*. L'epopea delle prodi guardie dei re di Francia si snoda attraverso i tre celebri e fortunatissimi libri che s'intitolano *I tre Moschettieri*, *Vent'anni dopo* e *Il visconte di Bragelonne*. La co-

realizzare sui teleschermi l'epopea dei quattro Moschettieri

AL MEC DEL TELEROMANZO

Le due protagoniste delle tenebrose vicende tratte dai romanzi di Alessandro Dumas: a sinistra, Eleonora Rossi Drago è Anna d'Austria, la regina che affida ai Moschettieri il compito di difenderla dagli intrighi di Richelieu. A destra, Antonella Lualdi con l'ambiguo sorriso di Milady

produzione di Claude Barma è una sintesi della trilogia di Dumas, nel senso che ne riassume i motivi e le vicende più appassionanti. Quattro episodi, di un'ora e mezzo ciascuno.

Primo episodio: *I puntali*, che fa perno intorno alla missione di D'Artagnan in Inghilterra, dove riesce a riavere dal duca di Buckingham il prezioso monile con diamanti donato dall'incauta regina al ministro di Carlo I. Secondo episodio: *Milady*, centrato sul dramma del nobile e taciturno Athos, conte della Fère, sposato alla perfida donna la quale, al servizio di Richelieu, tenta con ogni mezzo di impedire a D'Artagnan di salvare l'onore della regina, finché viene giudicata e giustiziata dai quattro prodi e dal fratello del primo marito, da lei ucciso. Terzo episodio: *Il vendicatore*, ricavato da *Vent'anni dopo*, nel quale le arti malefiche di Milady si prolungano nelle gesta del figlio, il diabolico Mordaunt, anima nera di Cromwell, che finisce ucciso per mano di Athos. Quarto ed ultimo episodio: *La maschera di ferro*, attinto al *Visconte di Bragelonne*, dove campeggia la figura del figlio di Athos e si vede Aramis, diventato generale dei Gesuiti, che cerca di sostituire a Luigi XIV, contro la volontà di D'Artagnan diventato consigliere del Re Sole, un suo fratello gemello, l'« Uomo dalla maschera di ferro ».

« Alla fine Aramis », dice Claude Barma, « pronuncia le parole che esprimono, così come ho cercato di renderlo, lo spirito di tutta la vicenda. "In fondo", commenta Aramis, "tutti e quattro insieme valevamo qualcosa; separati i nostri difetti emergono". Ci sono in queste parole la malinconia dei Moschettieri separati dai casi della vita, dalla politica, dalla vecchiaia vicina, e la nostalgia per i tempi del rischio e dell'avventura, che cementavano la lealtà e l'amicizia. Prima ancora di fare un teleromanzo di cappa e spada ho voluto mettere in immagini la storia di un'amicizia. I miei quattro Moschettieri scoprono la generosità e la fratellanza nell'azione, in mezzo ai pericoli, com'è accaduto alla nostra generazione durante la Resistenza ».

segue a pag. 26

Nella pagina a fianco: Dominique Paturel e François Chaumette nei personaggi di D'Artagnan e di Athos. Nella foto scontornata, D'Artagnan durante un duello. Qui accanto, gli altri due Moschettieri: Porthos (l'attore inglese Rolf Arndt) e Aramis (l'italiano Adriano Amidei Migliano)

D'ARTAGNAN EUROPEO

segue da pag. 25

Barma sa il fatto suo. Non soltanto perché ha già al suo attivo una lunga frequentazione di Dumas (versione televisiva dei *Tre Moschettieri* nel '59, teleromanzo dai *Cavalieri della Maison Rouge* nel '62), ma anche perché ha al suo attivo più di vent'anni di svariatissime e valide esperienze alla TV: versioni per il video da Shakespeare, De Musset, Hugo, Balzac, Melville, Rostand e Pirandello (l'*Enrico IV*), la fortunatissima serie di enigmi giudiziari *En votre âme et conscience*, una trasposizione televisiva delle *Nozze di Figaro* di Beaumarchais piena di gaiezza e di ritmo e il teleromanzo a puntate *I Corsari* girato con spigliatissima vena sul lago di Garda, nel '66. Questo nizzardo che ama e conosce benissimo l'Italia è anche l'autore di quel *Belfagor, o il fantasma del Louvre* che — ricavato dal romanzo di Arthur Bernède ed interpretato da Juliette Greco e Christine Delaroche — è stato presentato in versione italiana.

Fanno parte del «cast» nove attori italiani. Avrebbero dovuto essere dieci ma il decimo — Carlo de Mejo, il figlio di Alida Valli — ha disertato questa militaresca vicenda perché... chiamato al servizio militare. Fra i nove, due « dame » del cinema italiano: Eleonora Rossi Drago, che ha prestato la sua distinzione al personaggio di Anna d'Austria, diventata regina di Francia per il matrimonio con Luigi XIII, colei per il cui onore D'Artagnan e i tre Moschettieri sfidano i peggiori pericoli; ed Antonella Lualdi, che incarna la perfida Milady. Sì, avete letto bene: l'ingenua, candida Lualdi sarà l'intrigante cortigiana che ha fatto l'infelicità di Athos e che tende mille tranelli ai Moschettieri.

Un attore nuovo

« L'offerta di questo ruolo non l'ha sconcertata? », ho chiesto alla signora Interlenghi a Parigi, dove attendeva di raggiungere la troupe nella Somme. « In un primo tempo sì. Poi l'idea di essere, per una volta, un personaggio così, intrigante e senza scrupoli, mi è piaciuta. Milady Claude Barma l'ha veduta in questo modo: esteriormente un angelo, dentro una diavolessa ». L'indomani Antonella è andata nella Somme, a farsi allegramente decapitare dai Moschettieri, e a pagare così il fio delle sue colpe. Aramis è l'attore nuovo Adriano Amidei Migliano, al suo primo importante ruolo televisivo, dopo avere preso parte al *Carlo Magno* e alla serie *Sheridan*, e dopo essere stato diretto al cinema da Sandro Franchina in *Morire gratis* e da Franco Brusati in *Tenderly*, al fianco di Virna Lisi. Ho visto Migliano nella scena 15, sfidato a duello da D'Artagnan: aveva nel portamento, nei gesti e nella voce tutta la complessità di Aramis, il meno « lineare » dei Moschettieri, continuamente oscillante — dice Dumas — fra la tentazione del misticismo e l'amore del mondo. Questo attore torinese di 28 anni, medico mancato e brillante allievo dell'« Actors' Studio », mi ha detto la soddisfazione di interpretare finalmente un personaggio importante, che « si fa » attraverso l'azione.

Mario Maranzana tratteggia il personaggio di Bazin, il lacché grasso e bigotto; Edoardo Toniolo (reduce da una « tournée » a Mosca) è l'indeciso Luigi XIII, marito di Anna d'Austria; Silvano Tranquilli è il tenebroso Rochefort, l'uomo di fiducia di Richelieu; Roberto Bisacco (Paride nel *Romeo e Giulietta* di Zeffirelli) disegna la figura di Carlo II; Gino Pernice è Grimaud, il servo guerriero di Athos, e Gilberto Mazzi è il cardinale Mazarino, principale ministro e confidente della regina.

Dall'Inghilterra

Con il suo fisico atletico, il calore del gesto e della voce, la giovanile baldanza Dominique Paturel è un ideale D'Artagnan. Paturel è un attore di 37 anni, nato a Le Havre, ma comunicativo come un uomo del « Midi », che si è rivelato sui prestigiosi palcoscenici del Théâtre National Populaire di Vilar e dell'Odéon di Barrault. E' stato un eccellente Figaro nella commedia di Beaumarchais, ha interpretato Shakespeare ma, versatile, si è provato con successo anche nel teatro gaio. Ha una lunga esperienza alla TV ed ha recitato, fra l'altro, nei *Cavalieri della Maison Rouge* prodotto da Barma.

François Chaumette porta al personaggio di Athos l'autorità e l'esperienza di venticinque anni di palcoscenico e di un decennio di attività alla Comédie Française. E' un assiduo della TV, e i telespettatori italiani l'hanno veduto in *Belfagor*. Quando avrà deposto la cappa di Moschettiere Chaumette curerà — mi dice — la regìa di due Pirandello alla Comédie: *Il piacere dell'onestà* e *Il berretto a sonagli*, mai rappresentato in Francia.

In questo vero e proprio Mercato Comune del Teleromanzo le porte sono già aperte all'Inghilterra. Il ruolo di Porthos, infatti, è affidato all'attore inglese Rolf Arndt, tenero e gigantesco. La parte di Bonacieux è affidata allo « chansonnier » Henri Tisot, notissimo in Francia per le sue imitazioni del generale De Gaulle; e Madame Bonacieux è Paloma Matta, moglie di Chaumette. « Può dire », mi fa Claude Barma al momento in cui lascio l'abbazia di Vaux de Cernay, « che mi sono inteso benissimo con tutti i miei attori, anche se sono di quattro Paesi diversi».

Ugo Ronfani

di Renzo Nissim

La singolare trovata di una stazione radiofonica californiana

GIORNALE RADIO A RITMO DI BLUES

Negli Stati Uniti chi ha il coraggio di lasciare il binario obbligato delle convenzioni sociali ed esce dalla grigia osservanza delle abitudini di massa può facilmente raggiungere la celebrità. E' successo a Len Chandler, un annunciatore della stazione radio KRLA di Pasadena in California, una delle 61 emittenti che si contendono l'affollata zona metropolitana di Los Angeles. Chandler ha avuto un'idea semplice ma geniale: dare le notizie cantando. Una trovata apparentemente irrealizzabile in un mezzo di comunicazione come la radio, in cui ogni innovazione, prima di venire accolta, deve passare attraverso un tale setaccio di controlli e di approvazioni, da avere ben poche probabilità di riuscita; tuttavia perfettamente lecita ed attuabile in una stazioncina come la KRLA, dove ogni programmatore è libero quasi del tutto di fare ciò che più gli aggrada. Questa inconsueta libertà di movimenti è dovuta al fatto che la suddetta stazione opera in via provvisoria, in attesa di ottenere una licenza permanente dalle autorità federali (Federal Communication Commission) e si trova ancora sotto la tutela puramente formale di alcuni cittadini che hanno altro a cui pensare. Di fatto la KRLA è diretta da John Barrett, un uomo di larghe vedute, che ama le innovazioni e gli esperimenti, anche se strampalati.
Così Len Chandler, poeta e musicista per vocazione e radiocronista per necessità, ha risolto il conflitto fra un'attività desiderata ed una necessaria, unendo l'utile al dilettevole. Una bella mattina ha deciso di informare gli ascoltatori circa i fatti del giorno con una canzoncina di sua creazione accompagnandosi con la chitarra.

Vena inesauribile

Una pioggia di telefonate e di lettere entusiastiche l'ha spinto a continuare. Peccato sia impossibile riferirne qualche esempio. Son brevi distici che, oltre alla notizia, contengono apprezzamenti e commenti ora caustici ed umoristici, ora toccanti e patetici.
La musica deve naturalmente aderire alle esigenze del caso. Le notizie di cronaca bianca o di carattere leggero vengono adattate a ritmi di bossa-nova, di rock 'n' roll, magari beat. Quelle a sfondo umano trovano giusta espressione nella ballata di tipo folkloristico, mentre le notizie politiche e di carattere sociale trovano il loro veicolo naturale nelle formule del blues e degli spirituals. Neppure la cronaca nera e gli avvenimenti drammatici sfuggono alla regola dell'informazione cantata; in tal caso Chandler sfrutta tutta la suggestione della sua calda voce baritonale. Persino la notizia dell'assassinio del senatore Bob Kennedy venne da lui data in musica. Chandler compose versi e musica sotto la irresistibile spinta emotiva di quella terribile tragedia.
Dalla temperatura media prevista per il giorno dopo ad un avvenimento sportivo, dai negoziati per il Vietnam ai danni causati da un nubifragio, la vena del menestrello radiofonico nel tradurre le informazioni in componimenti melodici appare davvero inesauribile. In qualche occasione, come per l'uccisione di Martin Luther King, il radiocronista (egli stesso uomo di colore) lascia la chitarra per ricorrere alla maggiore consistenza ed autorità dell'organo elettrico. Il suo forte è, comunque, il blues. Egli ritorna sostanzialmente alle origini, quando questo genere musicale era lo specchio di una situazione reale, il modo di esprimere i propri veri sentimenti, non la scusa per mettere sul mercato un ennesimo disco di successo. Chandler sostiene: « Musica e poesia sono sempre state il veicolo più spontaneo e convincente per far partecipe il pubblico di un fatto avvenuto, brutto o bello che sia ». In un mondo fatto di distacco meccanizzato, è una constatazione senza dubbio consolante. « Non ho mai capito », aggiunge Chandler, « perché le notizie debbano essere lette senza la partecipazione emotiva dell'annunciatore. Chi legge una notizia deve mostrare la propria reazione; è logico ed umano. Altrimenti i radiocronisti diventano altrettanti robot ». Si tratta naturalmente di una tesi opinabile, a cui non tutti aderiscono. I fatti darebbero, almeno in parte, ragione a Chandler. Prima della sua coraggiosa innovazione la KRLA aveva un indice di ascolto più che modesto; trasmetteva per l'80 per cento musica rock, valendosi di un organico che si contava sulle dita di una mano e che lavorava sul magro bilancio consentito dalle poche ditte inserzioniste. Ora tutto è cambiato. La stazione ha aggiunto circa due milioni di nuovi ascoltatori, è diventata la terza per importanza nella zona e fa già una temibile concorrenza alle grosse reti. Il fatturato è salito a due milioni e mezzo di dollari all'anno.

Len Chandler, il radiocronista e musicista che canta le notizie per la stazione californiana KRLA

Poeta e musicista per vocazione, radiocronista per necessità, Len Chandler decise un giorno di informare gli ascoltatori sui fatti del giorno cantando versi da lui stesso composti e accompagnandosi con la chitarra. L'esperimento ha avuto successo, specie fra il pubblico più giovane e anticonformista

Controcorrente

I notiziari musicali inventati da Chandler non sono la sola ragione di questo improvviso successo; ne sono responsabili anche gli altri quattordici radiocronisti e programmatori della KRLA, la cui età varia dai venticinque ai ventinove anni. Essi hanno saputo venire incontro al gusto dei giovani, che rappresentano oggi la più importante sorgente di ascolto: un gusto che preferisce ciò che va controcorrente. La KRLA è una stazione anticonformista per eccellenza e fa esattamente l'opposto di ciò che è considerato legge nel codice radiofonico. Le interviste, per esempio, tendono a smitizzare gli intervistati, specialmente se questi sono divi del mondo dello spettacolo; gli avvenimenti sociali, la critica letteraria ed artistica sono trattati con spregiudicatezza, l'improvvisazione e l'imprevisto sono all'ordine del giorno e creano spesso situazioni gustose. La regola del successo è compendiata nelle cinque parole che il direttore John Barrett ripete come un ritornello ai suoi giovani collaboratori: « Non prendetevi troppo sul serio ». Quanto a Chandler, non ha la pretesa di sostituirsi con le sue canzoni-notizie alle approfondite analisi sociali e politiche dei grossi commentatori radiofonici. Tanto è vero che, dopo i suoi giornalieri gorgheggi, conclude: « Questo è il notiziario di Chandler; per maggiori dettagli ascoltate le altre stazioni o, meglio ancora, leggete i giornali ». Con un simile successo, le imitazioni non mancheranno, ma non saranno di facile attuazione perché pochi sono capaci di musicare una notizia in fretta e furia. Qualche volta Chandler ha a disposizione solo dieci o quindici minuti. « Questa esigenza », afferma, « finisce per essere un vantaggio, perché va a beneficio della spontaneità ».

Il popolare cantante gallese è stato la grande attrazione di

TOM JONES IN ITALIA 200 mila lire al minuto

di Ernesto Baldo

Viareggio, agosto

Per Tom Jones il porto di Viareggio non si è svuotato a Ferragosto e i proprietari dei panfili (ce n'è qualcuno che ha le dimensioni di un transatlantico!) hanno accettato volentieri la coesistenza con la gran marea dei turisti. Negli anni passati invece gli yacht dei re della marmellata, della carne in scatola o del petrolio salpavano alla vigilia della « piena » di metà agosto, appunto per sfuggire all'immancabile chiassosa confusione provocata dagli esodi di massa. All'appuntamento con il basettone gallese non è mancato neppure Marcello Mastroianni che aveva ancorato nel porto della Versilia il suo « Dannyliz », uno yacht da grande attore. E' stato un sacrificio ripagato quello di trascorrere la notte di Ferragosto in terraferma? Forse sì. Tom Jones, popolare ora da noi soprattutto per *Delilah* (la versione italiana si intitola *La nostra favola*), si è confermato nel suo genere un grandissimo professionista e un maestro del ritmo. Il pubblico numeroso l'ha apprezzato e applaudito calorosamente. I consensi si sono un po' raffreddati tuttavia quando ai tavoli della « Bussola » i camerieri hanno cominciato a distribuire i conti della serata. Il biglietto d'ingresso per l'eccezionale esibizione — la prima assoluta, ed unica per quest'anno, in Italia — costava 7500 lire; inoltre si spendevano 12.500 lire per la consumazione: totale 20 mila lire a persona. D'altra parte Tom Jones costava 12 mila dollari (7 milioni e mezzo). Il suo recital è durato 45 minuti nel corso dei quali ha cantato 13 motivi, ciascuno dunque compensato con 576 mila lire. Il tassametro per l'esibizione del mitico artista gli assicurava 200 mila lire al minuto: esclusa dal conteggio la presentazione, che per esigenze televisive era affidata a Mascia Cantoni. Il compenso di Mina, la mattatrice nostrana dell'estate '68, si aggira attorno alle 33 mila lire al minuto.

Mina e Tom

C'è tutta questa differenza tra la più grande star internazionale dell'estate e la vedette numero uno italiana? Tom Jones è un cantante completo, che fa spettacolo, Mina è una cantante che vocalmente non ha niente da imparare, ma, proprio per questa ragione, le si può rimproverare di aver rinunciato, per colpa sua o per colpa di chi la consiglia, ai sacrifici che comporta l'arrivare al traguardo di vedette internazionale. Un marchio che Tom Jones possiede e che Mina, pur avendo le qualità, non ha conquistato.
Il « tigre » gallese, così è chiamato dai «fans», il successo se l'è sudato, anche se in realtà non si è formato in una miniera, come sostengono i coltivatori del suo mito. Mina alla « Bussola » malgrado la differenza dei «cachet», fa cassetta come Tom Jones: non per niente il 12 agosto era la sesta volta, quest'estate, che si ripresentava e l'attendono, prima di *Canzonissima*, altre quattro esibizioni. L'affetto e l'interesse del pubblico bisogna comunque alimentarlo curando e rinnovando il repertorio.
Mina, dice la gente che l'applaude, canta sempre le stesse canzoni quando ritorna in un locale. E' purtroppo vero. Come è vero che da un paio di stagioni non imbrocca una canzone da *Hit Parade*. La gente accorre numerosa ad ascoltarla, ma lo fa attratta soprattutto dalla voce e dal suo talento.
Tom Jones invece è una macchina perfetta, dietro le spalle del cantante gallese c'è una mezza dozzina di musicisti, che ogni giorno ascoltano decine e decine di canzoni, provenienti da tutto il mondo, nella speranza di trovare quella giusta per la voce del « tigre ». Adesso, per esempio, Tom Jones sta lanciando un brano di origine italiana: *Help yourself (Serviti pure)* che alla «Bussola» ha fatto trattenere il fiato al pubblico. E' la versione inglese di *Gli occhi miei*, presentata all'ultimo Festival di Sanremo dalla coppia Dino-Wilma Goich. I due interpreti italiani da febbraio ad oggi hanno venduto complessivamente un quattrocentomila dischi, mentre il gallese, da solo, in meno di un mese, ha superato il milione di copie. In Italia *Help yourself* sarà in circolazione a settembre.
Tom Jones, pur avendo inciso due canzoni in italiano, che sono state un fallimento discografico, non canta nella nostra lingua e non l'ha fatto neppure a Ferragosto davanti alle telecamere. *Gli occhi miei* di Carlo Donida è la seconda composizione di autore italiano che viene rilanciata nel mondo dal più venduto cantante europeo: la prima fu *L'ultima occasione* di Tony Del Monaco, che fa parte anche del repertorio di Mina.
Tom Jones, che in realtà si chiama Woodward e che nacque nel '40 in un grigio villaggio di minatori del Galles (Pontypridd), non ebbe una adolescenza molto facile. A sedici anni decise di sposare Linda, una giovinetta anch'essa povera, la quale tuttavia lo incoraggiò a perseverare sulla strada dell'arte. La fortuna arrivò una sera, quando il cantante allora sconosciuto dovette rimpiazzare in un elegante club londinese Mandy Rice Davies, una bionda cantante che in quei giorni era al centro di uno scandalo che fece tremare il governo inglese perché v'era coinvolto anche il ministro Profumo.
Pochi giorni dopo Tom Jones debuttava nello show televisivo « Donald Peers presents », cantando *It's not*

Sostiene che la sua fortuna è dovuta in parti uguali alla voce e al fascino che esercita sulle donne. Il suo più recente successo discografico viene dal Festival di Sanremo

Tom Jones, sulla spiaggia di Viareggio, mentre viene intervistato da Mascia Cantoni. La sequenza sarà inserita nello special televisivo dedicato al cantante, e presentato appunto dalla bionda « speakerina » di Lugano. Nelle altre foto,

Ferragosto: lo vedremo in autunno in uno special televisivo

Immagini del recital di Tom Jones ripreso dalle telecamere. Dopo un inizio « guardingo », il « tigre » si è via via scatenato, e a un certo punto s'è tolto il cravattino e la giacca. Qui a destra, a conclusione della sua esibizione, il cantante si asciuga la fronte sotto lo sguardo divertito di Mascia Cantoni

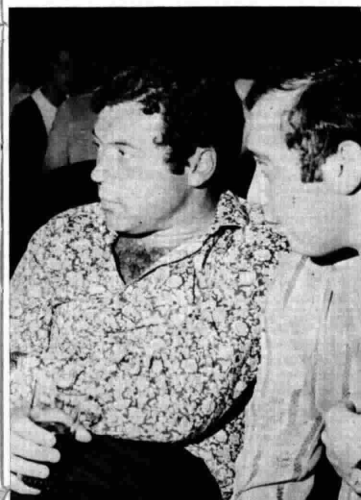
unusual, la canzone del suo primo disco, che in Italia venne inciso da Little Tony con il titolo di *Non è normale*. Dal 1966 ad oggi « il tigre » gallese ha venduto più di 30 milioni di dischi.

Alla sua popolarità contribuì il fatto di aver dato la voce ai temi musicali di due grossi film, *Ciao Pussycat* e *Thunderball*. Inoltre da noi questa vedette si è fatta conoscere attraverso l'interpretazione di *Green green grass of home (L'erba verde di casa mia)*, *Memphis Tennessee (Una ragazza facile)*, *I'll never fall in love again (Parla tu cuore mio)* e *I'm coming home (Io tornerò)*.

A Las Vegas

Con una serie di così prestigiosi successi, è comprensibile che l'ex povero abiti adesso in una villa sul Tamigi a 16 miglia da Londra, possegga una mezza dozzina di automobili — compresa la Rolls Royce — e un grosso conto in banca. Fino a Pasqua il carnet di Jones è completo. Non c'è la possibilità che partecipi al Festival di Sanremo perché, dal 3 febbraio, è scritturato a Las Vegas con un « cachet » di 10 milioni di lire a sera. « La mia fortuna », dice, « la devo alla voce e al fatto che piaccio alle donne, che vedono in me un personaggio maschio ». Gli americani, che hanno intuito per primi l'importanza del fascino di Tom Jones, cercano di sottrarlo il più possibile agli impegni europei e lui si presta al gioco: Frank Sinatra lo vuole per un film, una Compagnia di pubblicità gli ha offerto due miliardi di lire per l'esclusiva del volto, e a New York lo aspettano perché sottoscriva un impegno televisivo di tre anni (51 special con Nancy Sinatra presentatrice). L'esibizione di Ferragosto di Tom Jones è stata ripresa dalla televisione per la serie *Very important person* che comprenderà recital di Shirley Bassey, Charles Aznavour, Gilbert Bécaud e Antoine.

Oltre a Marcello Mastroianni (con la figlia Barbara), come si è detto, c'erano parecchie celebrità ad applaudire « il tigre »: Paolo Panelli, Bice Valori, Marina Bonfigli, che ha rotto con Paolo Ferrari, Delia Scala, Augusto Martelli (Mina cantava a Porto San Giorgio), Gino Santercole (senza Celentano), Nicola Pietrangeli, Armando Trovajoli, Sandro Bolchi e Catherine Spaak che è stata più tardi raggiunta da Johnny Dorelli. Della simpatia che li lega, Johnny e Catherine non fanno più mistero, anche se il loro idillio è ancora motivo di curiosità.

Lo dimostra il fatto che appena i due innamorati sono scesi in pista, la « Bussola » si è all'improvviso illuminata per i flash dei fotografi. Dorelli, che ha intenzione di rinunciare a *Canzonissima* e alle altre future competizioni canore, deciderà entro il mese se fare o meno Compagnia teatrale con la Spaak. Il progetto sembra ancora in alto mare. La sera prima dell'apparizione a fianco dell'attrice, Dorelli era stato visto da solo alla « Bussola » ad applaudire Walter Chiari che faceva la sua « rentrée » dopo la morte del padre. E' stato un trionfo. Walter per un'ora e mezzo ha familiarmente dialogato con il pubblico, che all'inizio, comprendendo il suo stato d'animo, l'aveva aiutato a superare il momento critico.

due « flash » sul pubblico accorso in Versilia per applaudire il « tigre »: al centro Marcello Mastroianni (giunto a Viareggio sul suo yacht) e il tennista Nicola Pietrangeli (in camicia a fiori); a destra Catherine Spaak

Sarà rievocata alla TV la vicenda del capitano tedesco che intendeva riconsegnare alle autorità francesi nove connazionali fuggiti dall'Algeria

LEG

Una drammatica scena della ricostruzione televisiva: i legionari disertori che s'erano buttati a mare dal « Neustadt » vengono raccolti da una scialuppa della petroliera inglese « Advocate ». Il caso suscitò in Germania accanite polemiche di stampa, alimentate anche da certo ambiguo nazionalismo

di Giovanni Perego

Sette aprile 1956, nell'Oceano Atlantico, al largo di Gibilterra. E' bel tempo, con un vento teso, mare forza tre o quattro. La petroliera britannica « Advocate » carica di greggio, naviga a tutto motore, diretta a Southampton. Dalla plancia, l'ufficiale di guardia dà l'allarme: « Uomini in mare »; l'equipaggio s'affaccia alla bordata e conta sette naufraghi, sparsi per un largo tratto. Sono nell'acqua fino alle spalle, sorretti dalle cinture e agitano le braccia. A qualche miglio di distanza vi sono altre due navi, che si spostano lentamente: il rimorchiatore olandese « Wilhelmshoog » che traina il mercantile tedesco « Neustadt », in avaria per il guasto del motore principale e del motore ausiliario. Gli inglesi calano una scialuppa, mentre il rimorchiatore e il mercantile iniziano una cauta accostata in direzione dei naufraghi. Quelli dell'« Advocate » fanno prima: in un'ora recuperano ad uno ad uno i sette uomini intirizziti e stremati, gli offrono alcool e sigarette e li portano a bordo. Sono disertori della Legione straniera, fuggiti fortunosamente da Algeri, tutti di nazionalità tedesca. Dal « Wilhelmshoog » e dal « Neustadt », con i cannocchiali puntati, comandanti ed equipaggi hanno seguito l'operazione di salvataggio. Quando la scialuppa oscilla contro la fiancata dell'« Advocate », il rimorchiatore con il suo traino riprende la rotta di Amburgo, dove giungerà il 18 aprile. La petroliera, a Southampton, consegnerà i sette legionari alle autorità consolari di Bonn, che provvederanno al rimpatrio.

Il breve dramma del mare che nell'aprile del '56 si svolse al largo di Gibilterra, fu il punto saliente di una vicenda singolare e sintomatica, che animò e toccò l'opinione pubblica tedesca e che ebbe un epilogo giudiziario. Tutto incominciò quattro giorni prima, la sera del 3 aprile. Il mercantile amburghese « Neustadt » al comando del tedesco Arnold Wilhelm Behrens, era riparato nel porto di Algeri per una grave avaria all'albero motore. Poiché la nave era partita con i macchinari in disordine, gli assicuratori, i Lloyd di Londra, rifiutarono di sborsare l'ingente somma necessaria alla riparazione e il comandante, un uomo di 45 anni puntiglioso e rigido, dovette, dopo lunghe discussioni, adattarsi a rientrare in patria, con l'aiuto di un rimorchiatore d'alto mare. Nelle more, e mentre le autorità portuali guardavano con sospetto la nave tedesca, per la tentazione alla diserzione che offriva agli uomini della Legione impegnati nella repressione ad Algeri, l'equipaggio tedesco del mercantile aveva il permesso di scendere a terra. Due marinai, certi Petersen e Kusch, incontrarono in un bar della zona portuale due legionari tedeschi.

Tornare in patria

Erano fuggiti dalla Germania, come tanti altri, alla catastrofe del Reich hitleriano, nel 1945, e s'erano arruolati per spirito d'avventura, per vocazione alla vita militare o, come accadeva più sovente, per evitare di rispondere di crimini di guerra.

La Legione non era però stata una vacanza coloniale: prima l'Indocina, la lunga guerra nelle savane e nella giungla, ed ora l'Algeria. I tedeschi non ne potevano più. Volevano disertare e tornare in patria, anche perché le epurazioni e i procedimenti giudiziari contro i criminali di guerra avevano perduto ormai il primitivo mordente e il pericolo di dover rispondere delle efferatezze commesse in tempo di guerra s'era sensibilmente attenuato.

I marinai Petersen e Kusch non rifiutarono il loro aiuto. Proposero di nascondere i due legionari, e altri otto che si sarebbero uniti a loro nella fuga, in uno dei serbatoi d'acqua del « Neustadt », in quel momento vuoto. La sera del 3 aprile, i dieci uomini, nelle sinistre tute mimetiche della Legione, sgattaiolarono per i docks del porto di Algeri, verso il « Neustadt » ormeggiato a una banchina. Uno fu preso dalla polizia militare francese, ma gli altri nove, verso le 23, furono accolti a bordo del mercantile amburghese e chiusi nel serbatoio. L'equipaggio tedesco li rifornì di viveri, di una radio e di chinino: alcuni erano ammalati per le febbri contratte in Indocina. Nel serbatoio non vi era molta aria, appena quella che giungeva da pic-

IONARI IN MARE

I disertori s'erano nascosti in un serbatoio del «Neustadt», un mercantile ancorato nel porto di Algeri. Quando li scoprì, il capitano Behrens, che s'era impegnato a riconsegnare eventuali clandestini, chiese l'intervento di una nave francese. Sette dei clandestini preferirono buttarsi in acqua. Ne seguì, nel 1957, un processo, e il comandante fu condannato dai giudici di Amburgo a un anno di carcere, poi annullato in Appello

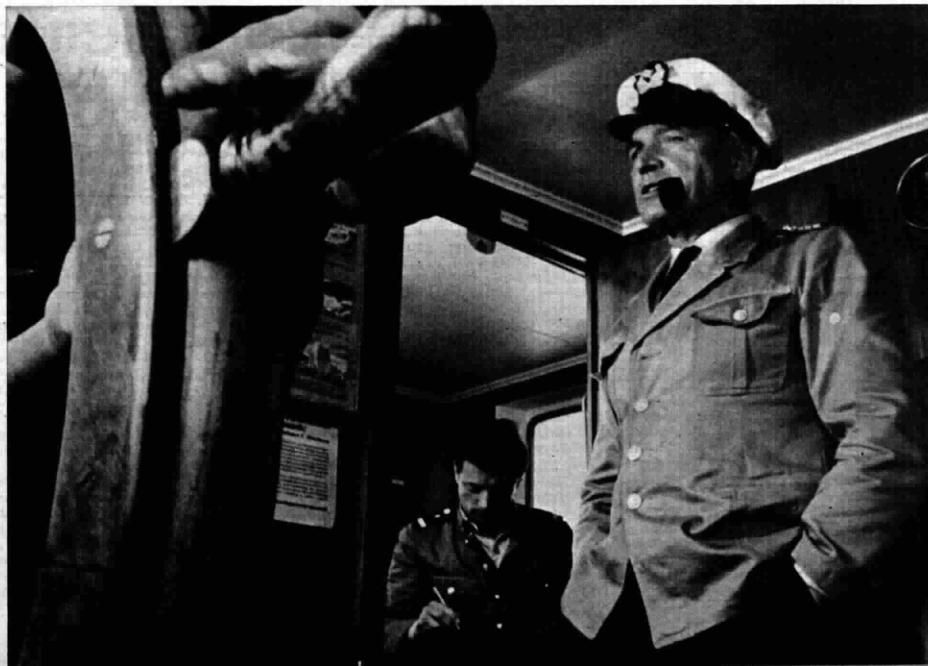
coli sfiatatoi e il fondo era ancora coperto d'acqua. I nove uomini vi stavano seduti dentro.
La mattina successiva, il comandante del « Neustadt » fu convocato dalle autorità portuali. Gli fu concesso di salpare, ma gli fu ingiunto di firmare una dichiarazione in cui si impegnava, se avesse scoperto clandestini a bordo, a darne avviso ai francesi e a restituirli.

Caso di coscienza

Dovette anzi firmare un documento in tal senso. Nella stessa mattina del 4 aprile, dopo che Behrens aveva ordinato una perquisizione della nave, che l'equipaggio, al corrente della presenza a bordo dei clandestini, aveva compiuto in modo soltanto formale, il comandante del porto di Algeri, personalmente, salì a bordo del « Neustadt » con un nutrito gruppo di poliziotti e perquisì di nuovo accuratamente la nave. Il serbatoio di acqua dove erano i legionari, fu ispezionato per ultimo e distrattamente. I nove uomini non furono trovati. Verso sera con una difficile manovra, il rimorchiatore « Wilhelmshoog » trascinò il mercantile fuori dalle acque di Algeri, ma i clandestini dovettero restare ancora nel serbatoio.
Il « Neustadt », infatti, era a corto di viveri e di acqua e non aveva potuto rifornirsi adeguatamente, perché nella capitale nordafricana era in vigore un severo razionamento. Era perciò previsto uno scalo in un altro porto algerino, quello di Tenessel, se i francesi lo avessero consentito. Ma dissero di no: alle sette di sera del 4 aprile, giunse un radiogramma che annullava lo scalo e dopo venti ore, i nove legionari, semiasfissiati, furono tratti dall'acqua del serbatoio e nascosti nella stiva. Soltanto in vista di Gibilterra poterono essere sistemati nei locali della mensa equipaggio. In quel momento, si sentirono liberi e in terra tedesca; ignorando i consigli dei marinai che conoscevano la mentalità del comandante, si presentarono a Behrens, ponendogli così un grave caso di coscienza. Egli si era impegnato con le autorità francesi a restituire eventuali clandestini. A nulla valsero le rimostranze dei suoi ufficiali e del suo equipaggio, che parlavano di solidarietà patriottica, di umanità (i disertori della Legione venivano severamente puniti), di lievità del pericolo che si correva, dato che la nave era ormai in acque internazionali. Behrens telegrafò a Casablanca e chiese l'intervento di una nave da guerra francese che prendesse in consegna i clandestini. La sgradevole eventualità fu evitata dall'intervento dell'« Advocate ». Quando i legionari scorsero all'orizzonte la petroliera inglese, decisero infatti che non c'era niente di meglio, se non buttarsi in mare. Behrens non gli lasciava altra scelta, li costringeva ad abbandonare la nave per non essere catturati. Sette lasciarono il « Neustadt ». Due rimasero a bordo, e il comandante finse di non vederli.
Quando, il 18 aprile, il mercantile buttò l'ancora nel porto di Amburgo, le banchine erano gremite di giornalisti, di fotografi, di pubblico. La stampa tedesca aveva dato conto con grande risalto e con accenti sdegnati della vicenda dei nove disertori della Legione. Sentimenti di ambiguo nazionalismo, di solidarietà con uomini che probabilmente avevano militato nei corpi di repressione nazisti, avevano invaso le pagine dei giornali. Behrens era trattato come un traditore e tutti chiedevano che fosse processato. Non valeva la considerazione che se i francesi lo avessero sorpreso con i clandestini a bordo (ed era impresa facile, perché il legionario catturato sulla banchina di Algeri dalla polizia e sottoposto a un duro trattamento pare avesse parlato), la nave sarebbe stata sequestrata e tutto l'equipaggio imprigionato. Da quattro mesi, nel carcere di Orano, erano appunto rinchiusi il comandante e gli uomini di un altro mercantile tedesco, che avevano favorito dei disertori. Arnold Wilhelm Behrens fu tradotto dinanzi al tribunale di Amburgo e, nel marzo del '57, fu condannato a un anno di carcere per aver costretto, con un atto di violenza, i disertori della Legione a lasciare la nave. Giocava naturalmente a sfavore di Behrens, la illegittimità della « sporca guerra » coloniale che cittadini tedeschi arruolatisi nella Legione erano costretti a condurre in Algeria per i francesi.

Assoluzione e polemiche

L'illegittimità di questa guerra e la sua atrocità, legittimavano, in qualche modo, agli occhi di molti tedeschi, la diserzione. Allontanandosi dai ranghi della Legione, i nove disertori, in sostanza, avevano rotto una regola formale, adeguandosi a una più sostanziale concezione del diritto delle genti.
Il capitano Behrens non era però convinto, non si sentiva colpevole. Riteneva che la stretta osservanza degli obblighi sottoscritti, la sua responsabilità verso l'armatore e verso l'equipaggio, non consentissero interpretazioni elastiche. Ricorse in appello e, sulla scorta di ponderate opinioni di esperti di diritto marittimo e internazionale, il singolare caso fu ripreso in esame. Il punto era il seguente: aveva veramente Behrens esercitato una violenza, costringendo i sette a gettarsi in mare? Secondo il diritto tedesco, un atto di violenza, nel caso specifico, si sarebbe configurato come reato soltanto se Behrens lo avesse premeditato. E ciò non era accaduto. Egli intendeva sì consegnare i disertori ai francesi, ma la decisione di buttarli in mare non era stata sua. I sette uomini, vista l'« Advocate », scelsero essi stessi di lasciare il « Neustadt », per evitare la cattura. In più, Behrens attese che l'« Advocate » li avesse raccolti, prima di riprendere la rotta. Il tribunale d'appello lo mandò assolto tra i clamori e l'indignazione di giornali e opinione pubblica.

Il caso del capitano Behrens, *per la serie « Le avventure della realtà », va in onda domenica 25 agosto alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Il capitano Behrens sul « Neustadt »: anche questa è una scena del programma televisivo. L'attore che impersona Behrens è Wolfgang Preiss. Il comandante tedesco fu condannato dai giudici amburghesi perché ritenuto responsabile di un « atto di violenza » nei confronti dei disertori

LA MUSICA QUESTA SETTIMANA

In un concerto diretto da Alberto Erede

DUE CAPOLAVORI DI STRAUSS E DI MAHLER

di Leonardo Pinzauti

Il concerto diretto da Alberto Erede, che la radio replica questa settimana, è dedicato a due musicisti — Richard Strauss e Gustav Mahler — che negli ultimi decenni hanno costituito alcuni dei problemi « aperti » della critica e hanno dato adito a polemiche a volte anche molto accese, nelle quali confluivano non soltanto argomenti di estetica ma implicazioni politiche e di tendenza. Il vederli ora accostati in uno stesso programma, e con due opere per così dire « terminali » della loro attività di compositori, ripropone in sostanza alcuni dei motivi più affascinanti della « crisi » dell'ultimo romanticismo europeo.
Strauss e Mahler, com'è noto, sono da un punto di vista semplicemente anagrafico due musicisti sbocciati in uno stesso clima culturale; e fra le due figure non mancano analogie di « mestiere », essendo stati famosi come direttori d'orchestra e come responsabili dell'attività di importanti istituzioni musicali. Ambedue si innestarono nel crogiuolo musicale della Vienna fra il secolo romantico e il Novecento, pur non essendo viennesi (Mahler un boemo nato nel 1860, e Strauss un tipico bavarese, nato a Monaco nel 1864) ed ebbero rapporti di reciproca ammirazione e quasi di amicizia.
Ma il destino artistico di queste due grandi figure della musica europea si differenzia nettamente, davvero come sotto due oroscopi antitetici, che a distanza di tempo sembrano collocarli in climi storici del tutto diversi, come se nessun rapporto fosse possibile fra la loro condizione di contemporanei. E di fatto, pur attraverso l'ammirazione che Mahler ebbe per un'opera, ad esempio, come *Salomè* (da lui considerata una dei più grandi capolavori della storia della musica), il musicista boemo sentì di essere, rispetto a Strauss, « inattuale »: destinato, diciamo ora, al futuro, mentre Strauss appariva, nella sua esuberanza di prodigioso manipolatore di musica, nella sua accesa e sensuale fantasia di orchestratore, il musicista « attuale », quello « aperto » sul proprio pubblico, anche quando lo scandalizzava con partiture « rivoluzionarie ».
Il tempo ha mutato profondamente molte delle prospettive critiche del primo Novecento, e ha d'altra parte equilibrato anche molti giudizi limitativi che, in periodi a noi più vicini, erano stati dati sull'arte di Strauss. L'« inattuale » Mahler è diventato — come si osserva in ogni parte del mondo — uno degli autori più amati dal pubblico e lo Strauss, che sul finire dell'Ottocento era considerato un temibile « avanguardista », appare oggi come l'ultimo, geniale e virtuosistico testimone della musicalità del romanticismo europeo.
Se un elemento psicologico appare oggi in comune fra i due musicisti è semmai la nostalgia del passato. E il programma che Erede dirige, con la partecipazione di un contralto come Maureen Forrester e del tenore Aldo Bertocci, sembra porre quasi l'accento su questo elemento: *Metamorfosi* è l'ultima partitura di Strauss e porta la data del 1945; il tema della *Marcia funebre* dell'*Eroica* di Beethoven è qui incastrato nel triste languore di ventitré archi solisti, come un disperato rottame di un mondo che fu, come se il vecchio musicista bavarese, in attesa della morte, volesse portare un'ultima, tragica testimonianza di amore.
E nostalgia del passato c'è nel capolavoro del *Lied von der Erde* che Mahler compose fra il 1907 e il 1908. Solo che qui, a contatto con le raffinatissime immagini della poesia cinese, il ricordo del passato, il « recupero » — come diremmo oggi — di modi espressivi romantici, si attua in una luminosità nuova, di rara forza profetica. Davvero come se Mahler intendesse lasciare un invito alla speranza, in una dimensione metafisica del tutto ignota al suo grande contemporaneo. Per cui è Mahler, oggi, l'« attuale », e Strauss il segno di un grandioso passato.

Il concerto dedicato a Strauss e Mahler va in onda sabato 31 agosto, alle 20,30 sul Terzo Programma radiofonico.

Il tenore Aldo Bertocci che partecipa con il contralto Maureen Forrester al concerto diretto da Alberto Erede

«Il Gran Tamerlano» di Josef Mysliveček

UN'OPERA SCONOSCIUTA DEL SETTECENTO

di Edoardo Guglielmi

La figura di Tamerlano, l'orgoglioso e crudele sovrano turco, emulo di Gengis Khan, raggiunse le luci della ribalta con il dramma *Tamburlaine the Great* di Marlowe, pubblicato anonimo nel 1590 e portato al successo dall'attore Edward Alleyn. Il personaggio di Tamerlano ha lasciato traccia anche nella letteratura, ma per un apporto di sicura validità bisogna arrivare al primo Ottocento e al poemetto *Tamburlaine* del giovane Poe, di un'intensità verbale e di un gusto ancora byroniani.
Nel teatro musicale del Settecento, pur con tutte le insidie di un'accademica venustà e di un aulico manierismo, sono numerose le opere ispirate alle gesta del grande conquistatore: da Leo a Porpora, da Vivaldi a Sacchini ed a Paër. La morte del sultano Bajazet, nel *Tamerlano* di Haendel (Londra, Haymarket, 1724), è generalmente ritenuta fra le scene più efficaci e vigorose del teatro musicale nel primo Settecento, al di fuori d'ogni compunta effusione melodrammatica. E ci si può spingere fino al dicembre del 1812 per il *Tamerlano* di Giovanni Simone Mayr, presentato alla « Scala », in apertura di stagione, con interpreti come Carolina Bassi e Antonio Brizzi.
L'esecuzione dell'opera *Il Gran Tamerlano* di Josef Mysliveček, ripresa al Festival internazionale « Musica antiqua » di Brno, nella revisione di Václav Nosek, intende porre in chiaro rilievo la figura di un musicista lungamente attivo nei nostri teatri (esordì a Parma nel 1764, con una *Medea*, e ottenne il primo grande successo al « San Carlo », con *Bellerofonte*, tre anni dopo). Una sua opera, *Montezuma*, eseguita a Firenze (Teatro della Pergola) nel 1771, suscitò molto interesse in occasione di una ripresa al Conservatorio di Praga, nel 1931.
Altre opere importanti del musicista boemo sono *Il trionfo di Clelia*, presentata al « Regio » di Torino nel 1767, quattro anni dopo l'opera di Gluck, e l'*Armida*, composta sul libretto di Quinault per la « Tragédie-lyrique » di Lully e rappresentata a Lucca nel 1778 e l'anno seguente alla « Scala », con l'aggiunta di alcune arie di Sarti.
Il Mysliveček fu molto stimato da Mozart, che in una lettera del 13 novembre 1777 raccomanda alla cara Nannerl lo studio delle *Sonate* del compositore boemo. Le vicende dell'amicizia Mozart-Mysliveček sono state ricostruite da Georges de Saint-Foix, quarant'anni fa, in uno studio apparso nella *Revue Musicale*, ove pure ci si sofferma ad esaminare le affinità fra i due musicisti. In modo particolare Mozart venne attratto dalla novità di alcuni modi d'origine popolare boema che nel teatro di Mysliveček ravvivano il prevedibile italianismo di gusto e di linguaggio.
L'opera *Il Gran Tamerlano*, su testo del patrizio veneto Agostino Piovene (un soggetto singolarmente propizio alle qualità del linguaggio di Mysliveček), venne rappresentata per la prima volta a Milano, al Teatro Ducale, il 26 dicembre 1771. Alcuni mesi prima Mysliveček aveva ricevuto la nomina ad accademico filarmonico di Bologna. Gli studi musicologici non si sono ancora impegnati in un'esatta valutazione dell'opera del musicista boemo; sarà lecito fin da ora, comunque, indicare nella limpida cantabilità italianizzante e in un senso squisito della decorazione sonora le qualità maggiori di Mysliveček. La vita di questo interessante musicista, morto a Roma in miseria il 4 febbraio 1781, ha fornito argomento ad un'opera di Stanislav Suda, *Il divino Boemo*, rappresentata nel 1927.
L'esecuzione, diretta da Václav Nosek, è affidata ai complessi dell'Opera di Stato Janáček di Brno e ai cantanti Vladimir Krejcik (nella parte di Tamerlano), Cecilia Stradalova, René Tuček, Richard Novák, Jarmila Kratka e Jan Hladik.

Il Gran Tamerlano *va in onda giovedì 29 agosto, alle ore 20 sul Terzo Programma radiofonico.*

contrappunti

Avanguardia

L'Accademia Filarmonica Romana ha pubblicato una prima informazione sul cartellone della sua prossima stagione. L'inaugurazione è prevista per il 2 ottobre con la prima esecuzione assoluta dell'opera i *Tre misteri* di Nicolò Castiglioni. Musica d'avanguardia anche nel gruppo dei tre concerti dei « Solisti veneti » diretti da Claudio Scimone che apriranno, sempre a Roma, la stagione della Istituzione Universitaria dei Concerti; saranno eseguite tra l'altro musiche per archi di Domenico Guaccero e Sylvano Bussotti appositamente scritte per il complesso strumentale padovano.

Mirella al lavoro

Il soprano Mirella Freni è tornata nella sua casa di Modena dopo aver cantato nell'edizione del *Don Giovanni* di Mozart, che ha inaugurato il Festival di Salisburgo. Ora la cantante è attesa a Londra dove interpreterà, insieme al tenore Luciano Pavarotti e sotto la direzione musicale di Gianandrea Gavazzeni, *L'amico Fritz* di Mascagni; partirà poi per gli Stati Uniti dove al « Metropolitan » canterà nella *Bohème*, nella *Carmen*, nella *Manon* di Massenet, nel *Don Giovanni*, nell'*Elisir d'amore* e nel *Faust*. Suo partner nella *Bohème* sarà ancora Pavarotti, al suo debutto nel grande teatro americano. La Freni tornerà in Italia solo a gennaio per interpretare la *Manon* al « Comunale » di Firenze e la *Figlia del Reggimento* alla « Scala ».

A Gavazzeni

Il « Palcoscenico d'oro » per il 1968 è stato assegnato dagli « Amici della lirica » di Mantova al maestro Gianandrea Gavazzeni. La cerimonia della consegna del premio al maestro bergamasco avrà luogo la sera del 16 settembre in occasione del concerto inaugurale della stagione 1968-'69 della società concertistica mantovana. Nella stessa occasione sarà consegnato il « Palcoscenico d'oro » del 1967 al tenore Carlo Bergonzi.

Cantico in musica

Il 15 settembre saranno solennemente consegnati nella chiesa di San Damiano in Assisi i premi del Concorso musicale « Cantico delle Creature ». La giuria composta da Valentino Bucchi, Armando Renzi, Alessandro Santini, Carlo Marinelli e dai padri Evangelista Nicolini e Giulio Mancini ha all'unanimità designato il vincitore nel giovanissimo compositore folignate Piero Arcangeli autore di un *Cantico delle Creature* elaborato per voce recitante, soprano, coro, strumenti a percussione e organo. Della composizione vincente la giuria ha messo in evidenza « l'interpretazione ardita, molto aperta al gusto del pubblico d'oggi e nello stesso tempo contenuta nella tradizione del canto francescano ». Il secondo premio del Concorso è stato conferito a D. A. Demonte di Torino.

New York-Salerno

E' in corso nella provincia di Salerno una serie di quattordici concerti con la partecipazione di una orchestra sinfonica appositamente costituitasi a New York per iniziativa del maestro Nicolas Flagello. Fanno parte della formazione orchestrale elementi provenienti dalle più importanti orchestre americane, i quali sono venuti in Italia a proprie spese aderendo ad un appello lanciato appunto dal maestro Flagello che ha inteso in tal modo assicurare alla città, di cui è originaria la sua famiglia, una stagione musicale che contribuisca a creare l'atmosfera adatta per la costituzione di una orchestra sinfonica stabile.

In nome di Paganini

Trentasei violinisti di quattordici Paesi sono iscritti al concorso per il « Premio Paganini » che avrà inizio il 2 ottobre prossimo. La giuria internazionale presieduta dal maestro Luigi Cortese è composta da Michelangelo Abbado, Michel Auclair, Vladimir Avramo, Remo Giazotto, Josef Gingold, Yfrh Neaman, Saburo Sumi e Joseph Szigeti.

g. d. r.

MONDONOTIZIE

Canone incerto

In una riunione tenutasi a Bonn, i ministri dei Länder hanno affrontato, tra l'altro, il tema dell'aumento del canone di abbonamento radiofonico. Dopo un esame dei dati forniti dalla Commissione radiofonica, è stato stabilito che la documentazione a disposizione è ancora insufficiente per una decisione definitiva. I ministri dei Länder hanno pertanto incaricato la Commissione di condurre uno studio approfondito per mettere in rilievo la possibilità di ulteriori economie sia nella programmazione, sia nelle ore di diffusione.

La radio più potente

Una stazione radio della potenza di un megawatt, con sede a Pal, una località della Costa Brava in Spagna, ha cominciato a trasmettere ai primi di luglio per un periodo di prova. Questa stazione, installata dal governo degli Stati Uniti in seguito a un accordo con il governo spagnolo, è destinata a trasmettere ininterrottamente programmi indirizzati ai Paesi dell'Est.

Trentamila in Sudan

La televisione sudanese, che ha incominciato a trasmettere programmi sperimentali nel 1963, conta oggi 30.000 televisori registrati. Si calcola però che il numero degli spettatori sia di circa 360.000, dato che i programmi vengono seguiti specialmente in circoli, ritrovi e ristoranti. Le trasmissioni televisive vanno in onda per cinque ore al giorno e possono essere ricevute in un raggio di 65 km. dalla capitale, Khartum.

Eco artificiale

Per la registrazione in esterni e nei casi in cui sia necessario amplificare il suono, l'organismo radiotelevisivo Nippon Hoso Kyokai ha messo a punto un apparecchio portatile capace di generare artificialmente l'eco. Il nuovo apparecchio contiene una molla a spirale che vibra con il suono e provoca l'eco sfruttando l'attenuazione di ampiezza delle vibrazioni. La durata dell'eco può essere variata da 1,5 a 3 secondi manovrando la molla a spirale.

Venticinquennio

La radio cecoslovacca ha celebrato il suo quarantacinquesimo anniversario. La prima trasmissione radiofonica infatti è andata in onda da una stazione di Praga il 18 maggio 1923. Il periodico *Rozlhas a televize* commenta con rilievo l'anniversario, e pubblica in copertina le fotografie della prima trasmittente provvisoria e del plastico riproducente la futura sede della radio di Praga.

RUOTE E STRADE

Il Salone di Parigi

Il 55° Salone internazionale dell'Automobile di Parigi sarà inaugurato il 3 ottobre prossimo e durerà, come vuole la tradizione, dieci giorni.
Manca più di un mese alla rassegna parigina e già la Fiat ha inviato ai giornalisti specializzati la cartella con le notizie sulla sua partecipazione al « Salon ». Non è mai accaduto che una Casa comunichi con tanto anticipo le sue... intenzioni. Questa fretta vuole evidentemente avvertire giornali e pubblico che la Fiat non ha in animo nessuna presentazione di nuovi modelli. Siccome di voci ne circolano molte e da tempo, la Casa di Mirafiori mette giustamente le mani avanti ed avverte che nessun nuovo modello Fiat apparirà da qui sino al Salone francese. Per restare alla Francia, la Fiat informa che il centro distribuzione delle sue vetture di Corbas, presso Lione, copre ora una superficie di 375.000 mq. e può ospitare sino a 20.000 automobili. Inoltre il nuovo magazzino dei ricambi di Trappes, vicino a Parigi, è perfettamente in funzione per assolvere nel modo più rapido il suo compito. Infine al Centro di Servizio di Paris Nord a Levallois si sta aggiungendo quello di Paris Sud che sorge a Vitry. Insomma la nostra maggiore fabbrica continua con impianti e servizi ad allargare la sua influenza sul mercato francese che la vede prima tra i venditori esteri. Per tornare al Salone parigino, la Fiat intensificherà in quella occasione anche il suo inserimento per quanto riguarda gli autoveicoli industriali. Le settimane future riserveranno però molte novità. Dagli inviti sinora ricevuti possiamo dire che a fine agosto andremo in Francia a conoscere la nuova Renault 6, vettura che si piazzerà tra la «4» e la «8». Trazione anteriore e motore sistemato longitudinalmente di 845 cmc. La linea si ispira a quella della più grande Renault 16. Questa nuova « utilitaria » dovrebbe essere posta in vendita nel nostro Paese al principio dell'anno prossimo. Dopo la Renault toccherà ad un'altra Casa francese presentare alcune novità, consistenti però in motori maggiorati e potenziati. Poi la Peugeot lancerà la sua « 504 » da tempo annunciata. Pare anche che l'inglese Jaguar debba presentare in settembre una sua nuova granturismo con motore a 12 cilindri. Ma le novità non si dovrebbero esaurire con quanto precede. Si sa, i Saloni di fine d'annata automobilistica hanno il compito di sollecitare l'interessamento della clientela in previsione dell'anno successivo. Le Case quindi con i lanci di novità e rinnovamenti preparano l'automobilista al futuro acquisto. Prima di tutte queste notizie è doveroso darne una: alla fine di agosto una Casa italiana presenterà una sua novità. Nulla di rivoluzionario né di inaspettato: si tratta di una nuova versione di un fortunato ed indovinatissimo modello. Per ora non possiamo dire di più. Ma l'apparizione della vettura potrà far piacere a molti automobilisti italiani e no.
L'Autogerma, distributore in Italia della Volkswagen, annuncia che per tutto quest'anno non verrà importata nel nostro Paese la nuova Volkswagen « 1700 » (modello 411) che è stata presentata nei giorni scorsi in Germania ed in alcuni Paesi europei.

« Test » cardiologico

Da una serie di « tests » condotti da una squadra di specialisti del Reparto Cardiologico dell'ospedale di Middlesex, in Inghilterra, è emerso che guidare una vettura nel traffico accelera le pulsazioni cardiache da 70-85 a 100-140 al minuto. L'aumento si fa ancora più rilevante per i corridori. E' stato provato che le pulsazioni possono arrivare a 180 al minuto prima dell'inizio della competizione e salire sino a 205 durante la gara.

Ranieri collezionista

Anche il principe Ranieri di Monaco è un collezionista di auto antiche. In questi giorni ha ottenuto dal Gruppo Rootes una Sunbeam due litri Grand Prix risalente al 1924. La potente vettura è stata regalata al Museo del Principato.

Gino Rancati

Ecco la Renault 6, con trazione anteriore e motore di 845 cmc. Come linea si ispira alla Renault 16

Roberto Rosse

VUOL la pri

Roberto Rossellini ride quietamente nella pancia. « No », dice, « non è corretto. Ma chi pretende che lo sia? Io dico soltanto che un impeto di conquista, un giubilante slancio, vittorioso per l'erompere di forze lungamente contenute, palpita negli *Atti degli Apostoli* e che né morte né vita, né potenze né troni poterono fermare quei banditori del Cristianesimo. Ho il diritto di chiamare rivoluzionari questi uomini? Credo di sì. Ho il diritto di affermare, con un termine di moda, che contestarono globalmente il sistema sociale in cui operavano? Mi pare indubbio. E allora, cosa c'è di reazionario nel mio ragionamento, forse l'accostamento degli Apostoli ai giovani d'oggi che a qualche ottuso conformista può sembrare irriverente? Bene, se è così sono pronto a discutere ».

Ma non gli lasciano il tempo di polemizzare ancora. « Roberto, Paolo è pronto per girare ». Sono le

di Gianni di Giovanni

Roma, agosto

La contestazione globale al sistema fu inventata duemila anni fa e diffusa in tutto il mondo da un pugno di uomini disarmati, spesso ignoranti e vestiti di stracci. Dodici uomini che sconvolsero un impero: i dodici Apostoli ». L'affermazione sembra perentoria e di gusto reazionario. Come si fa a porre sullo stesso piano storico due avvenimenti così dissimili fra loro, come la predicazione degli Apostoli e la rivolta studentesca? Ed è corretto impadronirsi di rapporti sociali di tipo moderno per ancorarli a una scala di valori diversa, tanto da equiparare, nel giudizio di fondo, lo schiavismo alla grande industria?

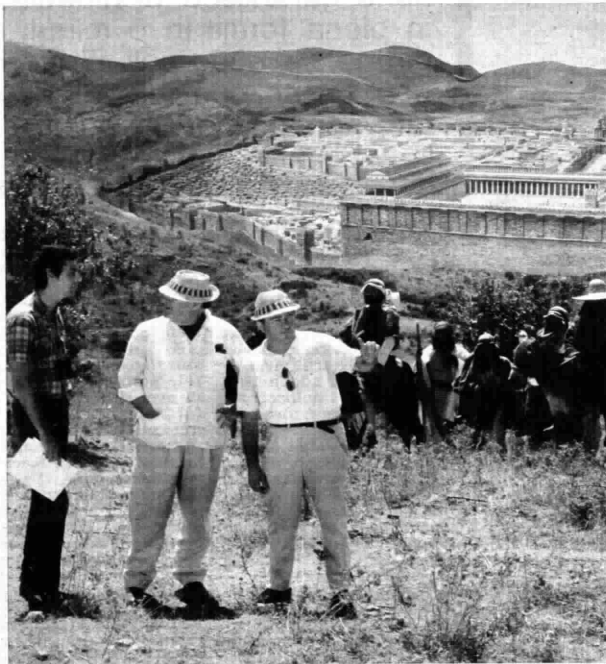
Nella foto in alto: Roberto Rossellini durante le riprese degli « Atti degli Apostoli ». Qui sopra, una scena del nuovo sceneggiato televisivo: pellegrini che s'allontanano da Gerusalemme. Qui a fianco: Marcella De Marchis, costumista della troupe, assiste al trucco di due figuranti. Le foto sono state scattate sui monti della Tolfa, nel corso della lavorazione del telefilm

due del pomeriggio, il sole d'agosto è rovente, la preparazione della scena è stata lunga e faticosa. Il regista risale la gran via delle botteghe che costeggia l'anfiteatro dei mercati traianei. L'Apostolo Paolo, avvolto in una tunica bianca ricoperta da una lunga zimarra, ha il volto nobile e intento ma non abbastanza scavato dalle fatiche, i

llini sta realizzando per la televisione gli «Atti degli Apostoli»

MOSTRARE DAL VIDEO ma contestazione globale

Sarà una fedele, accurata ricostruzione storica degli albori del Cristianesimo, la vicenda di dodici uomini che sconvolsero un impero. Gli esterni vengono girati sui monti della Tolfa, a Ostia Antica e in Tunisia. A 62 anni, il regista romano lavora con l'alacrità e l'entusiasmo di un giovanotto. Quali sono le ragioni della sua attuale predilezione per il mezzo televisivo

patimenti, il dolore dell'imminente distacco dai seguaci che fra pochi istanti lo accompagneranno fin alle soglie del carcere romano.
« Mettimi quelle luci il più in alto possibile; tu attacca un po' di barba qui, nell'incavo delle guance e siamo pronti ». Rossellini si ritira dietro la macchina da presa. Un gruppo di donne esce sulla scena e risale la china; il corteo che conduce il prigioniero in catene avanza dall'alto del declivio. Sembra un gioco d'incastri mirabile, in cui ogni pedina trova ordinatamente la sua collocazione: tutto si è svolto con ritmo, con garbo, in silenzio. Il regista non è vestito da regista ma come un comune piccolo borghese, lino e camicia blu. L'aiuto regista Malo Brass non recita la parte dell'aiuto regista superintelligente e molto « impegnato ». Gli elettricisti non sbraitano né imprecano, l'operatore non grida « dottò » a nessuno e gli attori non sbuffano sotto il sole d'agosto e la lana di pecora dei tabarri, ma attendono pazientemente di essere messi in libertà.
Su uno scanno, accanto alla macchina, il regista ha regolato la ripresa con lo zoom elettrico, una diavoleria che sostituisce la normale carrellata. « Riposiamoci cinque minuti ». Gli porgono il cestino della colazione, ma rifiuta. « No, grazie », dice Rossellini, « fammi portare un caffè. Quando lavoro non mangio mai sennò m'abbiocco, mi abbatto, ecco. Preferisco il digiuno, tiene svegli ».
Appollaiato su un gradino del portico, Sergio Serafini, giovane allievo del Centro Sperimentale di Cinematografia, ascolta e sbotta: « Accidenti, se non lo conoscessi direi che è un finissimo ipocrita. Lui non mangia quando lavora, non grida quando gira, non insulta nessuno sul set. Se non ci fossero i suoi peccati a incrinarne la perfezione, Roberto avrebbe le stigmate del Gran Fariseo. Ma per sua fortuna ha le mani pulite ».
Il giudizio riflette ancora lo sbandamento che provarono gli allievi del Centro davanti al nuovo venuto, qualche mese fa. Che voleva Rossellini, quali « misteri » illuminanti avrebbe rivelato il nuovo Profeta mandato a dirigere l'irrequieto ateneo del cinema? I ragazzi si misero sulla difensiva. Rifiutavano di entrare e di frequentare i corsi: autogestione e lungometraggi erano le loro parole d'ordine. E Rossellini disse sì, d'accordo, i mediometraggi che vi hanno costretto a fare sinora non servono a nulla, non vi insegnano il mestiere, non vi aprono una strada. Dunque, chi si sente

Da sinistra: l'architetto Gepy Mariani, Rossellini e l'operatore Mario Fioretti. Sullo sfondo, il plastico che riproduce l'antica Gerusalemme

di portare a termine un film vero si faccia avanti. I soldi? I soldi si troveranno.
« Non sono cattolico ma ho un fratello sacerdote. Da lui e da Roberto ho capito cosa vogliano dire i cattolici quando parlano di Provvidenza: significa avere la coscienza tranquilla e credere nel bene; no, senza stupidi ottimismi, ma con la consapevolezza che la buona volontà sarà ricompensata ».

Slanci e turbamenti

E non a caso Sergio Serafini parla di buona volontà: gli allievi del Centro, infatti, nei primi tre mesi della gestione Rossellini hanno girato quattro film di cui uno, che si chiamava *Inchiesta 21* e ora porta lo strano titolo di *E sul davanti fiorivano le magnolie*, è stato accolto alla Mostra di Venezia. I soldi dunque sono saltati fuori, gli allievi si sono impegnati, il Centro è tornato tranquillo, ma il regista di *Roma città aperta* e di *Paisà* non era soddisfatto. Per un uomo come lui, che ha le inquietudini, gli slanci e anche i turbamenti di un adolescente, le proteste dei giovani, nella scorsa primavera, furono soprattutto l'occasione per un profondo esame di coscienza. Voleva girare un film sulla vita di Socrate, ma accantonò il progetto e studiò invece le testimonianze sulle lotte degli studenti. Si convinse che solo i ciechi, speranzosi di un ritorno inerte a un ordine antico o appena ammodernato, potevano spaventarsi e affermare che la rivolta dei giovani copriva un vuoto di fondo.
« Non si tratta di soffiare sul fuoco, ma di constatare semplicemente che se il fuoco c'è nessuna cenere di ipocrisia vale a coprirlo o a spegnerlo ». La polemica di Rossellini non ha acrimonia, è placida come la sua persona e la discussione viene pian piano riannodata all'interrogativo, che il regista aveva lasciato sospeso all'inizio.

La grande svolta

« Alcuni dicono che girare per la televisione un film come *Gli Atti degli Apostoli* sia un fatto di conformismo, altri invece mi bollano come un reazionario, non manca infine chi parla di falso, perché sarei partito dai giovani ribelli di oggi per arrivare agli Apostoli. A tutti costoro, io rispondo: è vero, sono un limitato che si occupa di fatti storici e ricostruisce la storia con intenti didattici; sono un noioso. Ma, parliamoci chiaro, i film dei miei censori sono forse meno noiosi dei miei? Quei loro film fatti di tre soli ingredienti: sesso, violenza e alienazione, sono allegri? Mi sbaglierò, ma secondo me le rivolte nascono quando la gente sente di essere ingannata. E per anni, molti anni, tutti siamo stati ingannati e in un certo senso abbiamo ingannato il prossimo: tutti, anch'io. E' giunto quindi il momento di dire la verità. Ma come si può dire la verità senza spiegare perché siamo giunti nell'era della menzogna, cioè senza raccontare agli uomini la loro storia? Ecco perché io faccio solo film storici e cerco di farli senza paraocchi, senza distorsioni ideologiche ».
Con *Gli Atti degli Apostoli* dunque, avremo ancora una ricostruzione storica; non un « polpettone » alla *Ben Hur*, ma un'opera tagliata sul modello della *Presa di potere di Luigi XIV*, il film realizzato in Francia, che segnò la prima tappa nella grande « svolta » del regista. Un ritorno che si collega alle origini dell'esperienza di Rossellini regista, a quella *Nave bianca* del 1941, che fu il primo film di guerra alieno da retorica, spoglio, « documentaristico » e interpretato da attori non professionisti.
Luigi XIV fu trasmesso dalla televisione nell'aprile dello scorso anno ed ebbe un indice di gradimento fra i più alti. Rossellini forse lo sa, forse finge di non saperlo. « Ah, davvero? Be', è consolante perché col pubblico televisivo non si può barare con l'intellettualismo. Gli esteti dicono: un film per la TV? E storcono la bocca. Ma io sostengo che proprio questi film verificano la validità di una tesi. A milioni di spet-

segue a pag. 36

ROSSELLINI

segue da pag. 35

tatori non si può dare solo l'inquadratura preziosa o parlare di " specifico filmico " senza correre il rischio di essere linciati. A milioni di persone che la sera seggono davanti al video si devono comunicare fatti concreti e idee serie. Si potrà discutere della riuscita dell'impresa, ma non sulla sostanza delle cose. Prendiamo l'Apostolo Paolo, per esempio. Nel caso di Paolo io cerco di comunicare al pubblico il senso della grandezza immensa che l'uomo ebbe. Paolo percorre all'inverso le vie calcate dagli eserciti romani e un movimento religioso senza pari sorge sulle orme dell'oscuro viandante, del piccolo e meschino giudeo, del tappezziere di Tarso. Questo dirò ai telespettatori e c'è chi sarà d'accordo e chi no, ma nessuno potrà dire che avrò falsato la storia se è vero che il seme gettato dagli Apostoli dà ancor oggi i suoi frutti ».

Con rispetto

Edoardo Torricella, l'attore che ha assunto le sembianze di Paolo, si avvia intanto, sotto la luce dei riflettori, verso la flagellazione. Sale lentamente le scale degli antichi mercati traianei e la macchina da presa si sposta e lo segue: inquadra l'ufficiale romano che lo interroga, indugia sull'aureola di riccioli grigi che gli circondano il capo.
« Viva il re ». E' il modo di Rossellini per dire che per oggi è finita. E' tardi ormai e gli attori sono sul set da stamane all'alba. Ieri hanno girato a Tolfa, domani saranno a Ostia Antica, poi andranno in Tunisia e non ci sarà sosta finché l'ultima scena non sarà buona da stampare. A 62 anni, Rossellini lavora con l'alacrità e l'entusiasmo di un giovanotto. L'Apostolo Luca, che è l'attore Renzo Rossi, sostiene che neppure suo figlio Renzino riesce a scavalcarlo, fisicamente e intellettualmente, « perché lui, con la sua esperienza, riesce sempre a stare un passo più avanti di noi ». I giovani, infatti, gli parlano con rispetto; lui risponde sullo stesso tono, senza paternalismi.
Ma che cosa ha indotto le nuove generazioni a « riscoprire » e a rispettare un uomo che la critica ufficiale aveva già « archiviato »? Per Rossellini la domanda non è imbarazzante. « La lealtà », risponde, « forse la mia stessa vita. Voglio dire che quando ho sbagliato l'ho sempre ammesso e poi ho sempre pagato di persona, senza cercar scuse. E questo, ai giovani che odiano gli uomini dalla doppia faccia, piace moltissimo ». Si liscia la testa calva. « E' chiaro », conclude, « che questa faccia, da tanti anni ormai, è rimasta sempre eguale a se stessa. Viva il re ».

Gianni di Giovanni

Le famose «Lettere a Lucilio» ripropongono preziosi insegnamenti

LA FORZA DELLA VOCE DI SENECA

Lucio Anneo Seneca

Dante, volendo attribuire un aggettivo qualificante a Seneca, lo chiama « morale ». L'appellativo gli sarà venuto certamente sotto la penna ricordando l'opera principale del filosofo *Ad Lucilium Epistulae morales*, quelle lettere a Lucilio che sono tra le più belle opere lasciateci dall'antichità e che noi abbiamo portato in vacanza per trovarvi tranquillità e per ritemprare l'animo alle fatiche che ci attendono nella ripresa. « Morali » non nel senso che sono delle prediche più o meno noiose queste lettere a Lucilio, ma nell'altro, più in uso un tempo, di norme di vita adatte in tutte le circostanze, tristi e liete, ad istruirci ed ammonirci.
Abbiamo già discorso, tempo fa, di Seneca a proposito dei suoi *Benefici*, e non torneremo ora sull'uomo se non per dire che questa figura di filosofo, quali che siano stati i suoi errori di uomo politico — e le disgraziate circostanze in cui si trovò — segna certamente uno dei punti più alti raggiunti dalla coscienza universale, e perciò deve essere considerato fuori del tempo in cui gli toccò di vivere ed operare.
Se egli non riuscì a educare il suo allievo Nerone ai principi dello stoicismo, la lezione di vita che ha tramandato ai posteri e che suggellò con la morte descritta da Tacito sta bene più in alto dei casi dell'esistenza terrena e splende ancora di viva luce in un mondo su cui disgraziatamente si raccolgono le tenebre di una nuova barbarie spirituale e nel quale il suo celebre precetto: « opera con gli uomini come se Dio ti veda, e parla con Dio come se gli uomini ti ascoltino », trova sempre meno discepoli.
L'editore Zanichelli, pubblicando le *Lettere a Lucilio* nella collezione « Prosatori di Roma », con un'ottima introduzione e bellissima traduzione di Balbino Giuliano (voll. 3, 7500 lire), si è quindi reso benemerito della cultura, che in questi tempi calamitosi ne ha tanto bisogno.
Seneca, infatti, è la voce della saggezza e del buon senso, non sulla scala eroica delle occasioni eccezionali, ma nelle vicende normali della vita quotidiana, ove la sua filosofia soccorre come insegnamento prezioso. Diamone solo un piccolo saggio.
Gli capita di passare, presso Cuma, in vicinanza della villa di Servilio Vazia, un tale che aveva acquistato fama per essere sfuggito indenne ai rivolgimenti politici dei tempi di Tiberio, di Caligola e di Claudio (Seneca invece aveva sofferto l'esilio in Corsica al tempo di quest'ultimo imperatore) e scrive: « In quella villa era invecchiato un ricco uomo pretorio, noto soltanto per il suo ozio, e solo per questo reputato felice. Ogni volta che avveniva ad un tale di cadere in rovina per amicizia di Asinio Gallo oppure prima per l'odio e in seguito anche per amore di quel Seiano che era egualmente pericoloso offendere o amare, tutti subito esclamavano: " O Vazia, tu solo sai vivere ". Ma egli sapeva star nascosto e non vivere: c'è infatti una grande differenza fra una vita tranquilla ed una vita ignava. Ogni volta che mi accadeva di passare avanti alla villa, quando Vazia era ancora vivo, io non mancavo mai di ripetere: " Qui giace Vazia ". Ma la filosofia, caro Lucilio, è cosa tanto sacra e venerabile che una sua falsificazione che le somigli piace egualmente. Infatti l'uomo che vive appartato nell'ozio, viene ritenuto dal volgo uomo che sappia vivere per sé sereno e contento, mentre a nessun altro che al saggio tale bene può essere concesso. Solo il saggio sa ciò che più importa, cioè vivere veramente per sé. Chi fugge gli uomini e la società umana e se ne vive relegato per il fallimento delle sue brame o perché non riesce a sostenere la vista delle altrui maggiori fortune, chi si tiene nascosto per paura come un animale timido ed inerte, questi non vive per sé ma vive, cosa turpissima, per il ventre, per il sonno, per ogni libidine. Non vive ancora veramente per sé chi non vive per altri. Tuttavia bisogna ammettere che il perseverare costante in un proposito rappresenta pur sempre un valore, tanto che anche la pertinacia nell'ozio acquista un certo prestigio ». Tal è la forza persuasiva dell'insegnamento di Seneca che diventa azione, vera filosofia.

Italo de Feo

Alcune letture di qualità per la fine delle vacanze

L'estate, se pure mai è cominciata quest'anno, sta per finire: ed è stata, a dispetto del termometro, stagione piuttosto calda per il mondo letterario italiano, toccato anch'esso, e non di riflesso, dai fermenti della contestazione. Non son mancate, anzi si non fatte più violente, le ormai annose polemiche sui premi e contro i premi; e d'altro canto ancora una volta non s'è affacciato un nome, un titolo a dominare la scena della narrativa. Sicché il lettore medio è rimasto, come spesso, sconcertato, privo di orientamenti sicuri o quantomeno attendibili, e proprio nel periodo in cui più ore dovrebbe poter dedicare ai libri, compagni non muti di camminate in pineta, di meriggi al sole sulla spiaggia. Avanziamo dunque qualche proposta, senza la pretesa di voler offrire alternative sicure all'acquisto del più recente « best-seller », piuttosto con l'intento di fornir l'occasione per qualche non inutile riscoperta a chi in settembre ancora non sarà prigioniero della « routine » quotidiana e potrà riservare alla lettura una parte delle sue giornate.
Abbiamo segnalato altre volte la collana « Scrittori nel mondo: i Nobel », che la UTET, per concessione del Club degli Editori, va portando avanti con cadenza regolare, offrendo in veste accurata un panorama ampio e stimolante della narrativa, della poesia e del teatro del Novecento. Panorama ampio, non completo ovviamente, non privo di lacune anche gravi: perché non sempre l'Accademia svedese ha compiuto scelte incondizionatamente valide, e anzi spesso ha ceduto, negli ultimi anni come in passato, a criteri di diplomatica distribuzione geopolitica, a danno di più sereni e inattaccabili criteri obiettivi. Ma il Nobel è quel che è, non è qui il caso di discuterlo.
Piuttosto, fra i titoli apparsi nella collana nei mesi recenti, tre ci sembrano proporsi per una lettura (o rilettura) meditata. Tre autori diversissimi per interessi, per la stessa temperie in cui hanno vissuto ed operato. In ordine di tempo, il primo è Wladislaw Reymont, polacco, premiato nel 1924. Vigoroso esponente del realismo tra Ottocento e Novecento, narratore attento alle profonde mutazioni in atto nella realtà del suo Paese, egli creò, nel suo capolavoro I contadini, *un grande affresco epico della vita nelle campagne polacche, cadenzata dal ritmo delle stagioni (da esse prendon titolo le quattro parti del romanzo), squassata da violenti conflitti famigliari e sociali.*
Il secondo volume che segnaliamo è quello dedicato a Gabriela Mistral, la grande poetessa cilena che ricevette il Nobel nel 1945, e che soggiornò a lungo anche in Italia, nella quiete di San Michele di Pagana sul Tigullio. Le opere raccolte sono Desolación, Ternura, Tala, Lagar*: tutta, o quasi tutta, la produzione d'una donna che fu definita « ... una delle più grandi poetesse che siano mai esistite, se non la più grande di tutti i tempi ».*
*Infine, Pär Lagerkvist: svedese, ancora vivente, premiato nel 1951. Un artista solitario, che ha esercitato ed esercita una profonda influenza sulla letteratura nord-europea, e che tuttavia non s'è mai affacciato alla ribalta della cronaca con atteggiamenti tali da imporlo all'attenzione più superficiale del pubblico. La sua opera (*Ospite della realtà, Il sorriso eterno, Il nano, La sibilla, La morte di Assuero, Pellegrino sul mare *e* La Terra Santa *sono i racconti che appaiono nel volume) è tutta percorsa da una crisi drammatica e profonda, la crisi della fede nel mondo moderno, il problema della presenza di Dio.*

p. g. m.

Nell'illustrazione: Gabriela Mistral, la poetessa premiata con il Nobel nel 1945

novità in vetrina

Rimedi magici per scolari pigri

Rodolfo Botticelli: « Fiabe alla lavagna ». *L'autore di queste fiabe escogita metodi fantastici che molti ragazzi adotterebbero volentieri per non fare fatica negli studi e prendere, senza applicarsi, ottimi voti. Poi, con molto garbo, farà capire che è importante non solo fare bella figura, ma apprendere realmente, perché l'ignoranza è una gran brutta cosa. Bando quindi alle polverine magiche che mandano tutti gli accenti al loro posto, ai maghi che con l'aiuto di una bacchettina fanno rispondere a tutte le domande: meglio i libri di scuola e un pizzico di buona volontà.* (Ed. La Scuola, 109 pag., 1.000 lire).

Cronaca del trapianto

Armando Troisio: « Il miracolo Barnard ». *Tra tanto che si è scritto in questi ultimi tempi sui trapianti cardiaci e sull'opera del professor Barnard, il libro di Troisio offre il contributo strettamente cronistico d'un giornalista d'antica esperienza. Il quale ci dà appunto la cronistoria fedele e minuziosa del primo trapianto cardiaco realizzato su un uomo e degli interventi dello stesso tipo che l'hanno seguito a pochi giorni di distanza, in varie parti del mondo. E' una drammatica ricostruzione, senza pretese rigorosamente scientifiche, ma arricchita da commenti di luminari della scienza medica mondiale e da una eccezionale documentazione fotografica.* (Ed. Romana, 360 pag., 3.200 lire).

Le basi dell'economia

Guido Zerilli Marimò: « Le bilancie dei pagamenti ». *Notissimo industriale e finanziere, l'autore ha raccolto in questo libretto le linee d'una politica economica liberale, nella quale l'influsso keynesiano ha indotto i caratteri di modernità e di elasticità, che sono indispensabili agli antichi principi per essere ancor oggi efficaci. La forma chiara, quasi didascalica, rende accessibile anche ai non esperti l'incontro con problemi d'alto livello, sui quali si fondano oggi le fortune delle nazioni. Ne esce evidente quel mirabile meccanismo e quel complesso equilibrio che, incentrandosi sul rapporto tra il « dare » e l'« avere » d'un Paese, ne mette in moto l'economia e ne condiziona il benessere e la stessa civiltà.* (Ed. Frattina, 70 pag.).

Storia di terrore

Horace Walpole: « Il castello d'Otranto ». *Pubblicato nel 1769 sotto le mentite spoglie di traduzione d'un testo italiano, questo romanzo ottenne tale successo, che Walpole, alla seconda edizione, ammise pubblicamente d'esserne l'autore. Fu certo uno dei primi tentativi di rinnovare la tradizione del romanzo cavalleresco.*
Ma il carattere di « racconto del terrore » è forse l'aspetto dominante in questa cupa storia del principe Manfredo, alla quale un'atmosfera di paurosa attesa, dosata con grande maestria, dà un piglio vivo e moderno. (Ed. Sugar, 156 pag., 2.000 lire).

MODA

I consigli di Marisa

« Sono piena di contraddizioni: timida ma estroversa, volubile ma con un fortissimo senso dell'amicizia ». Così si presenta l'attrice Marisa Bartoli, aggiungendo poi di trovarsi perfettamente a suo agio nei ruoli comici pur sentendosi molto legata a certi personaggi drammatici, di aver preferito il liceo classico a quello artistico pur « adorando » la pittura, di non voler prendere la patente pur essendo molto sportiva. Soltanto la sua passione per il teatro non si è mai contraddetta, non ha conosciuto alti e bassi né ripensamenti. Da Trieste l'ha portata prima a Roma dove ha frequentato l'Accademia d'Arte Drammatica, poi a Milano dove ha debuttato in una commedia di Carlo Terron. Alla televisione Marisa è arrivata qualche anno fa con il teleromanzo *La sciarpa*, cui fecero seguito alcuni originali di *Vivere insieme*; presto la rivedremo nei gialli di Nero Wolfe. Gli abiti che presenta in questo servizio sono del sarto Forquet che ha riscosso particolare successo alle recenti sfilate romane di alta moda

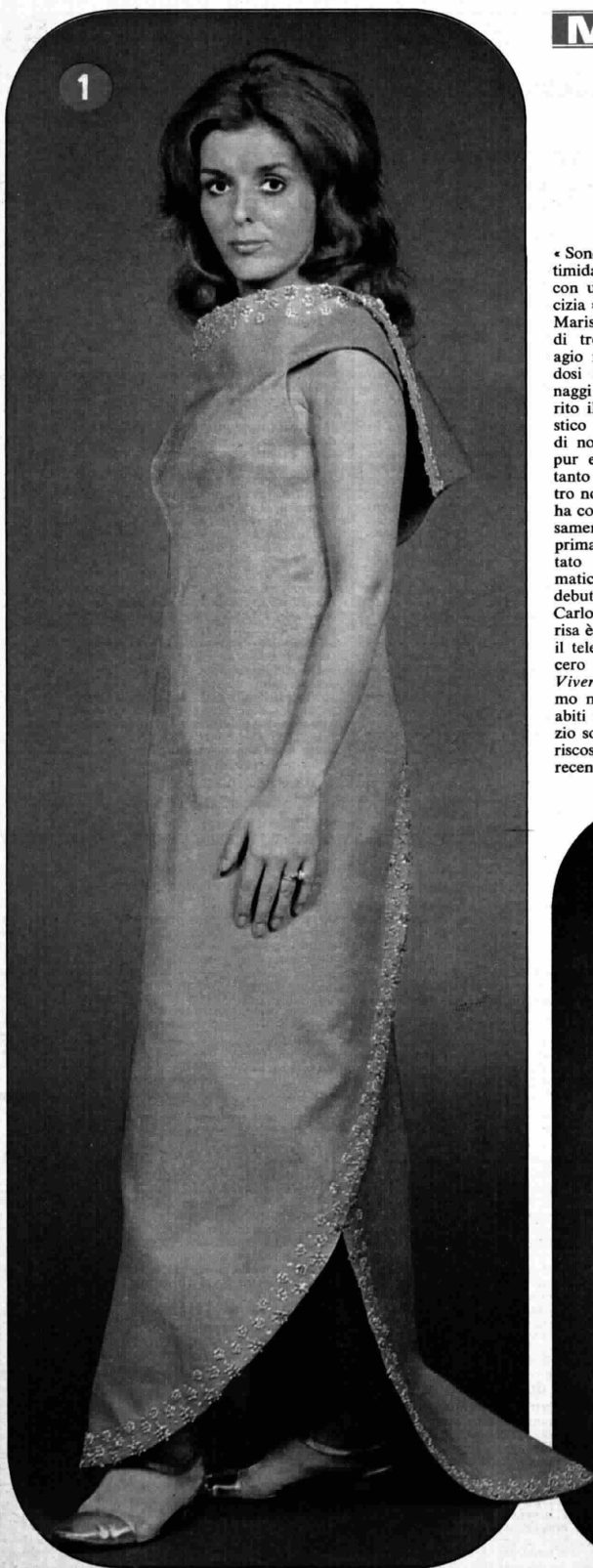
1 *L'abito da sera in gazar verde con bordi ricamati in argento ha una profonda scollatura sul dorso e una spaccatura laterale che scende formando un motivo a coda di rondine*

2 *Ancora gazar verde per il completo da cocktail formato da un abito di linea svasata con la scollatura sottolineata da un ricamo, e da un bolero senza maniche allacciato lateralmente*

3 *Il leggero mantello di linea essenziale, disegnato da una trama di quadri in sbieco, è allacciato sul fianco. Il colletto è sostituito da una sciarpa di lino annodata*

4 *Molto originale il tessuto double face in picché avorio e lana verde del soprabito con le maniche tagliate alla raglan, l'allacciatura interna e le tasche inserite nelle cuciture*

5 *Da gran sera il lungo mantello bianco guarnito da bolli in seta. L'ampiezza è trattenuta al punto di vita da una cintura rigida. Il collo aperto ha risvolti larghi e piatti*

A 22 anni Jacqueline Du Pré è una solista di fama

IL VIOLONCEL E LA MINIGON

di Domenico Campana

Milano, agosto

Mi avevano detto che avrei incontrato una delle più illustri strumentiste viventi, ed anzi un'araba fenice, cioè una virtuosa del violoncello, cosa rarissima a quanto pare sul mercato musicale, ed allora m'aspettavo, se non una vecchia carampana, una signora di mezz'età dall'aspetto austero, vestita di scuro e con i capelli inargentati. Perciò quando nella hall dell'albergo mi si fece incontro la bionda vichinga in microgonna pensai a un errore del portiere; poi, visto che lei tendeva la mano sorridendo e si presentava « Du Pré », fui a un pelo dal dirle: « Ah, lei è la figlia », cosa che per fortuna non feci perché sarebbe stato da una parte un complimento ma dall'altra una « gaffe », trattandosi di persona famosa.

Nata in Inghilterra da una famiglia d'origine francese, cominciò all'età di 7 anni a suonare in pubblico. E' sposata con il direttore d'orchestra Daniel Barenboim. Si definisce una ragazza tranquilla, senza le stravaganze dell'artista. Il suo hobby prediletto: il lavoro a maglia

L'ideale

Jacqueline Du Pré sedette su un divano, e così cominciò l'intervista e cominciò anche la sfilata del personale alberghiero e dei clienti che affluivano, ad ammirare con finta aria indifferente la microgonna, indossata con doppia incoscienza: l'incoscienza dell'artista e quella della ragazza inglese.
« Sono molto timida », disse Jacqueline, « perciò mi faccia lei domande precise, anche perché le interviste m'emozionano. Sa, il fatto che la gente s'interessi a me fuori del palcoscenico non manca mai di stupirmi ».
« Ma le dà fastidio? ».
« No, mi fa piacere, però, le ripeto, mi sorprende. In questi giorni, in Italia, ho l'impressione di essere molto seguita con lo sguardo, addirittura indicata a dito. Chi sa perché ». « Ma », dissi io, distogliendo con sforzo di volontà lo sguardo dalle lunghe gambe esposte, « a volte noi italiani siamo un po' matti, quasi quanto voi inglesi ». Lei rise e precisò di discendere anche da famiglia francese, come il suo cognome Du Pré dimostra, e anzi da una famiglia che anticamente abitava un'isoletta della Manica quasi a mezza strada tra Inghilterra e Francia. Poi prese a parlare di sé come violoncellista. « Avevo sette anni, quando diedi il mio primo concerto. Come mi venne alla mente di dedicarmi al violoncello? Lo sentii suonare alla radio a tre anni e ne rimasi affascinata. Mia madre d'altra parte era anche lei una musicista, suonava il pianoforte. La mia ereditaria passione musicale s'indirizzò così a uno strumento insolito per una donna. Più tardi, quando seppi che solo un'altra donna, la portoghese Suggia, ex moglie di Casals, era considerata una grandissima virtuosa, la mia ambizione fu spronata. Dal primo concerto londinese (ricordo che suonai Schubert e Vivaldi), la mia vita è stata tutta un susseguirsi di lezioni, concerti, giornate di studio ed esercitazioni allo strumento. Ho suonato in tutte le capitali del mondo, Mosca compresa e con tutti i più celebri direttori: Bernstein, Zubin Mehta, e via dicendo. A 22 anni ho dunque avuto il successo professionale. Non ho traguardi concreti da raggiungere, ma solo il continuo approfondimento, il perfezionamento, l'avvicinarsi il più possibile all'ideale ».
La pregai di parlarmi della sua vita extravioloncellare, delle sue preferenze e dei suoi gusti. Jacqueline sorrise: « Sono una ragazza tranquilla, come lei ha già capito, e fuori dal palcoscenico sono del tutto normale: ho appetiti normali, interessi normali. Non mi piace nulla che sia chiassoso, per esempio le belle automobili non m'interessano, il mio " hobby " preferito è starmene a casa a lavorare a maglia. Mi piace anche dipingere. Si dice che l'artista debba essere irregolare? Ebbene, io sono normale fino alla noia ».
Entrò un giovanotto bruno e ricciuto, con un pacco sotto il braccio, Jacqueline mi presentò: era suo marito, Daniel Barenboim, 25 anni, suonatore di violino e pianoforte, nonché direttore d'orchestra. I due sono una coppia affiatata anche dal punto di vista musicale, e ormai suonano quasi sempre insieme. Hanno un programma di concerti che li impegna fino al 1971.
« La nostra casa era fino a poco fa l'aereo », confidò Daniel, « ma adesso Jacqueline ha voluto che avessimo una vera casa, veramente nostra voglio dire, a Londra; e la stiamo arredando. Mia moglie è una grande romantica, perciò le piace l'arredamento antico. In ogni città visitiamo antiquari e rigattieri. Che sia romantica lo dimostrano del resto i suoi autori preferiti. Beethoven, Brahms, Mozart ».
« Oh », disse lei, « preferiti fino a un certo punto. Io penso che bisogna sforzarsi di amare ciò che si suona in quel momento. Cioè bisogna amare ciò che si ha, l'autore che si esegue » (strizzò l'occhio), « il marito con cui si vive ». Il ricciuto la guardò sorridendo, ma parve un po' perplesso.

Jacqueline Du Pré e il suo strumento. S'innamorò del violoncello quando aveva 3 anni. L'eredità musicale le viene dalla madre, ch'era una pianista

L'incontro

Gli domandai se fosse greco; rispose un po' piccato « israeliano ». Disse che era nato in Argentina e aveva vissuto lungamente con i suoi nell'America del Sud. Poi si stabilì a Londra. Parlava un italiano abbastanza corrente: spiegò d'avere studiato per qualche tempo alla Filarmonica di Roma; raggiunse Israele in occasione delle due guerre del Sinai: l'anno scorso suonò per le truppe.
A Tel Aviv ha tenuto concerti anche con la moglie. Aveva l'aria di prendersi molto sul serio; accondi-

mondiale

LO NA

scese poi garbatamente a parlare di Jacqueline, mentre lei se ne stava rannicchiata in un angolo ad ascoltarlo.
« Ci incontrammo un paio d'anni fa, in casa d'amici. Ci conoscevamo di nome, anzi entrambi sapevamo che tre mesi dopo avremmo dovuto suonare insieme in un concerto. Naturalmente cominciammo a parlare subito di musica ».

Casals incantato

« Ma parlate sempre di musica, voi due? ».
« Ci mancherebbe altro », scattò Daniel con una smorfia. « Ci sarebbe da morire... Noi siamo persone come tutti gli altri, ci piace discutere delle cose di cui discutono tutti ». Anche lui ci teneva a sottolineare la loro assoluta regolarità. I musicisti, come le attrici del cinema e i registi teatrali, non accettano più di far parte di una categoria particolare. Addio per sempre ai tempi di Jean Harlow e di Isadora Duncan. Tutt'al più le artiste d'oggi si concedono la microgonna sfoggiata sottobraccio al marito. Parlammo ancora un poco, Daniel mi disse che Pablo Casals, il grande violoncellista, aveva ascoltato un concerto di Jacqueline ed era rimasto incantato. Poi i due coniugi si alzarono, recuperando i loro pacchetti. Saggiamente, si avviarono verso l'uscita, perché un'ora e mezza dopo partiva il loro aereo per Londra. Domandai alla graziosa ragazza come si vestisse per suonare nei concerti. « In rosso, di solito. No, in nero no. Abiti lunghi, rossi, a volte bianchi ». « E non suona in minigonna? Sarebbe un bel colpo ». Lei scoppiò a ridere, mentre il marito s'incupiva. « Suonare il violoncello in minigonna. Che idea. Non si può neanche usare un normale abito corto, lo strumento va stretto bene con le ginocchia, va adagiato per così dire. Tanto varrebbe suonare in bikini ». « Concerto per violoncello bikini » suggerii a Daniel, ma lui scosse il capo, senza sorridere, e prese per il braccio la vichinga, dicendo che era tardi per l'aereo.

Jacqueline Du Pré e (qui a fianco) suo marito Daniel Barenboim. Li ascolteremo insieme nel concerto in onda questa settimana alla radio. Proprio in questo periodo, Jacqueline e Daniel stanno mettendo su casa a Londra: ci vivranno fra una tournée e l'altra

Il concerto di Jacqueline Du Pré e Daniel Barenboim va in onda giovedì 29 agosto alle ore 22,15 sul Programma Nazionale radiofonico.

domenica

NAZIONALE

11 — Dalla Casa del Fanciullo S. Giacinto-Bogliaco di Gargnano (Brescia)
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Giampiero Viola

12-12,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario Agricolo TV

pomeriggio sportivo

15,30 MILANO: CANOTTAGGIO
Campionati italiani assoluti

la TV dei ragazzi

17,30 a) **TUTTODISNEY**
Avventure, sport, fantasie e canzoni dai films di Walt Disney
a cura di Lionello Dottarelli
Presenta Angela Cavo
Realizzazione di Gigliola Rosmino

b) **URRA', FLIPPER!**
Riprese subacquee
Telefilm - Regia di Stanley Z. Cherry
Distr.: M.G.M.
Int.: Brian Kelly, Luke Halpin e Tommy Norden nella parte di Bud

c) **BOBY E COMPAGNI**
Il geologo
Prod.: C.B.S.

pomeriggio alla TV

18,30 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta Lelio Luttazzi
Regia di Lino Procacci
(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Zoppas - Gò - Balsamo Sloan - De Rica - Dentifricio Colgate - Omo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Camay - Prodotti Perego - Risotti Liebig - Dixan per lavatrici - Atilemon - Invernizzi Milione)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Insetticida Getto - (2) Rhodiatoce - (3) Gelati Alemagna - (4) Prodotti Mellin - (5) Aperitivo Cynar
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Roberto Gavioli - 3) G.T.M. - 4) Brunetto del Vita - 5) Cinetelevisione

21 — Le avventure della realtà
IL CASO DEL CAPITANO BEHRENS
Sceneggiatura di Günter Wolf e Peter Ernst
Regia di Wolfgang Standte
Personaggi ed interpreti:
Il capitano Behrens — *Wolfgang Preiss*
Gli ufficiali della nave — *Hans Schellbach*, *Jochen Sehrndt*
I marinai — *Harold Heggers*, *Wilhelm Fricke*
I legionari — *Franz Rudnick*, *Jürgen Janza*, *Frank Straass*, *Edgar Frank*, *Volker Spahr*, *Frank Nossack*
(Una produzione TELEVERSAL AMBURGO in collaborazione con la Z.D.F.)

DOREMI'
(Ariel - Café Paulista - Lotteria di Merano)

22,20 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Zu Gast bei Herbert Hisel »
Ein Programm von und mit Herbert Hisel
Fernsehregie: Vittorio Brignole

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Apparecchiature Ideal Standard - Dentifricio Mira - Brandy Stock 84 - Chevron Italiana - Gran Pavesi Crackers soda)

21,15 Vedettes d'America
BARBRA STREISAND: IL MIO NOME E' BARBARA
Prodotto da Richard Lewine
Orchestra diretta da Peter Matz
Regia di Dwight Hemion
Produzione Ellbar Productions
Realizzata in associazione con la CBS Television Network
Presentazione di Raffaella Carrà

DOREMI'
(Coppa Girasole Toseroni - Atlas Copco)

22,15 LA VIA DEL CORAGGIO
Hamilton Fish - Il principio di non aggressione
Telefilm - Regia di Harxey Hart
Prod.: N.B.C.
Int.: Henry Jones, Mark Richman, Edward Asner, Frank Silvera

23,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Raveggi

Il 31 agosto scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

Il cap. Behrens (l'attore Wolfgang Preiss) sul banco degli imputati nella rievocazione del caso (21, Nazionale)

25 agosto

ore 21 nazionale

IL CASO DEL CAPITANO BEHRENS

Nell'aprile del 1956, mentre infuriava la guerra d'Algeria, nove tedeschi arruolati nella Legione straniera abbandonarono il loro posto e si nascosero sulla nave tedesca « Neustadt » che si trovava alla fonda nel porto di Algeri. (Le circostanze della fuga e gli avvenimenti successivi sono illustrati nel servizio pubblicato a pag. 30). *Sfuggiti alla ricerca della polizia francese, grazie alla complicità dell'equipaggio, i disertori si fecero vedere a bordo quando la « Neustadt », lasciato il porto, era ormai fuori delle acque territoriali francesi. Ma il capitano Behrens, che ignorava del tutto la loro presenza sulla nave e che alla partenza da Algeri aveva firmato, in buona fede, una dichiarazione di non avere a bordo i fuggiaschi, li obbligò a gettarsi a mare. I nove uomini furono salvati da una petroliera inglese, ma il capitano Behrens non appena giunto ad Amburgo venne messo sotto accusa e processato. Aveva agito correttamente verso i nove uomini? Quale era il suo dovere in quella difficile circostanza?*

ore 21,15 secondo

BARBRA STREISAND

Raffaella Carrà che presenta lo « special » di stasera

Barbra Streisand *(alla quale è dedicato il servizio a pag. 18), è una delle tante ex bambine-prodigio del mondo della canzone. Nacque a Brooklyn il 24 aprile del '42 e da piccolissima cominciò a recitare e a canticchiare. C'era una sera un concorso per voci nuove in un teatrino del Greenwich Village, a New York. E Barbra Streisand decise di provare le sue attitudini vocali: vinse praticamente incontrastata, ebbe molti applausi e tutti vollero complimentarsi con lei. Sembrò fatta. Invece Barbra dovette attendere ancora qualche anno prima di spiccare il volo verso il successo. L'occasione questa volta le venne offerta da un provino della CBS, una delle maggiori compagnie discografiche americane. L'ascoltò Goddard Lieberson, il presidente della CBS, e quando Barbra portò a termine il motivo che aveva scelto, Lieberson, serio in volto, le disse: « Ragazza mia sei davvero brava, molto brava. Ma ahimè non sei il tipo che fa vendere, i dischi ». Comunque le fece incidere un 33 giri. E Barbra ne vendette un milione di copie. A Broadway oggi basta il suo nome in cartellone per assicurare il successo a qualsiasi spettacolo. Teatro, canzoni, film. Uno stile che ricorda da vicino le maggiori interpreti del jazz, ma anche un qualcosa che la rende commerciale. Forse il suo motivo di maggior successo è ancora* People, *e chissà che non lo sia ancora per molto tempo.*

ore 22,15 secondo

LA VIA DEL CORAGGIO:
« Il principio di non aggressione »

Hamilton Fish, segretario di Stato sotto il presidente Grant, conduce una lunga lotta per tentare di risolvere una spinosa questione: aiutare i ribelli di Cuba senza dover dichiarare guerra alla Spagna. Molti esponenti del gabinetto di Grant sono infatti favorevoli alla guerra, sia per motivi ideali sia perché tentati dalla possibilità di forti guadagni in borsa. Il più accanito è il ministro della Guerra John Rawlins, amico di Grant, ma minato dalla tisi muore prima della decisione finale. Fish ha la prova della sua corruzione, però rinuncia a servirsene per non smascherarlo dopo morto. Riuscirà, comunque, ad imporre il principio di non aggressione come linea di condotta nella politica estera degli Stati Uniti. Il telefilm si avvale dell'interpretazione di Mark Richman (lo ricorderete nella serie Lotta senza quartiere*), Frank Silvera, Edward Asuer ed Henry Jones.*

CALENDARIO

IL SANTO: Luigi IX re dei Franchi e confessore.

Altri santi: Giuliano martire, Patrizia vergine.

Il sole a Milano sorge alle 6,36 e tramonta alle 20,14; a Roma sorge alle 6,28 e tramonta alle 19,56; a Palermo sorge alle 6,31 e tramonta alle 19,46.

RICORRENZE: Nel 1776, muore a Edimburgo il filosofo David Hume, uno degli ispiratori dell'Illuminismo. Opere: *Trattato sulla natura umana, Dialoghi sulla religione naturale.* Nel 1957, scompare a Gorizia il poeta Umberto Saba. Opere: *Canzoniere, Mediterranee.*

PENSIERO DEL GIORNO: Cose leggere, liete e misteriose esistono nel mondo, che noi non sentiamo perché sono oppresse dalla nostra guerra umana, dalla nostra tristezza. (A. Panzini).

per voi ragazzi

Riteniamo che valga la pena, ogni tanto, puntare i riflettori dell'attenzione sui personaggi cosiddetti « minori » perché spesso rivelano lati interessanti e spiritosi. Ad esempio, alla serie di telefilm *Urrà Flipper!*, di cui verrà trasmesso oggi un nuovo episodio dal titolo *Riprese subacquee*, partecipa un giovane attore che si chiama Luke Halpin. Egli interpreta la parte di Sandy, il fratello maggiore di Bud (Tommy Norden). I nostri giovani telespettatori sanno benissimo che Bud è l'amico indivisibile di Flipper, il cocco della famiglia, il ragazzino che divide esattamente a metà con il celebre delfino le simpatie del pubblico ed il successo; ma non sanno quanto sia difficile fare la « seconda parte », e farla bene, senza risultare antipatici, né invadenti, né inopportuni. Tommy Norden per arrivare ad essere Bud non ha lavorato molto: era un ragazzino svelto, aveva fatto un po' recitazione, aveva un visetto allegro e vispo pieno di lentiggini, sapeva nuotare e non aveva paura di giocare con un delfino (addomesticato). Luke Halpin, invece, per conquistarsi il personaggio di Sandy ha dovuto sostenere una serie di provini, l'uno più complesso dell'altro, nonostante avesse studiato dizione ed interpretazione, sapesse cavalcare, tirar di scherma e, naturalmente, nuotare. Poiché è giusto che ogni tanto i meriti siano riconosciuti, diremo che l'eroe del telefilm di oggi è lui. Il programma comprende, inoltre, una puntata di *Tuttodisney.*

TV SVIZZERA

18,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
18,35 LA JUGOSLAVIA CANTA E DANZA. Ripresa differita del Festival di Koper 1968
19,35 I RACCONTI DEL NATURALISTA. A cura di Angelo Boglione e Guido Frola. 2ª puntata
20,10 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,20 IL TESORO DELLE 13 CASE. Racconto sceneggiato interpretato da Achille Zavatta, Patrick Lemaitre, Sylviane Margollé, Robert Lefort e Jean Degravé. Regia di Jean Bacque. 8º episodio: « Il segreto del quadro »
20,45 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir
20,55 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TUTTI INNAMORATI. Lungometraggio interpretato da Jacqueline Sassard, Marcello Mastroianni e Gabriele Ferzetti. Regia di Giuseppe Orlandini
23 LA DOMENICA SPORTIVA
23,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

25 agosto domenica

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Musiche della domenica (Vedi Locandina)

7
'29 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti
Sui giornali di stamane
'35 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
'10 **MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
'30 **Santa Messa** **in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani

10
'15 **Le ore della musica**
Pata pata, La figlia del re del pomodoro, Frin frin, Johnny e Susy, Torna a Capri, Twelfth street rag, Per vivere, Bring a little lovin, La playa, Poi sei venuta tu, Tu non mi lascerai, Nel ristorante di Alice, La felicità, Tornerai, Too much of nothing, Tango, Senza fine, Spegni il sole accendi la luna, Meu refrao, Music to watch girls by, Dimenticarti non potrei, Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone, Un po' di vino, Riders in the sky, La la la, Domani capirai, The last waltz, Call me, Facile da dire, Dancing in the street, Vivre pour vivre, Tre lunghi baci, Non finirà, Doce doce, So danço samba, Giovane amore, Valley of the Dolls

11

12
VISITA DEL PAPA IN COLOMBIA
Radiocronaca diretta dell'arrivo di Paolo VI all'aeroporto di Fiumicino
'30 Contrappunto
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
'20 Si o no
— *Oro Pilla Brandy*
'25 **CANTANO PATTY PRAVO E JOHNNY DORELLI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Zibaldone italiano
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
Il numero d'oro

15
'30 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI:**
Soprano **Montserrat Caballé**

16
POMERIGGIO CON MINA
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese** — *Chinamartini*

17
'30 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Franco Caracciolo**
con la partecipazione del violoncellista **Mstislav Rostropovich**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

19
'30 Interludio musicale

20
GIORNALE RADIO
'20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Mina** - Regia di **Pino Gilioli** (Replica dal II Programma)

21
'07 **Hit Parade de la chanson**
(Programma scambio con la Francia)
'30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN**
Undicesima trasmissione
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22
'15 **Le canzoni del XVI Festival di Napoli**
'45 **PROSSIMAMENTE**
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di **Giorgio Perini**

23
GIORNALE RADIO - Venezia: 29° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Radiocronaca diretta dell'inaugurazione a cura di **Lello Bersani** e **Nino Vascon** - Ippica - da Montecatini: Radiocronaca del **« Premio Società Terme » di trotto.** Radiocronista **Alberto Giubilo - Lettere sul pentagramma,** a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **BUONGIORNO DOMENICA,** musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,43 Biliardino a tempo di musica (Vedi Locandina)

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,45 **Evi Maltagliati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,45 alle 12,30
8,50 **Fantasia musicale**

9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri** e **Paolo Villaggio** - Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
— *Sorrisi e Canzoni TV*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,38 Juke-box (Vedi Locandina)

12,03 **LE CANZONI DELLA DOMENICA**
12,30 **Orchestre, solisti e cori di musica leggera**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Mascia Cantoni**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,40 **La vostra amica Catherine**
Un programma di **Mario Salinelli** — *Mira Lanza*

14,05 **Itinerari operistici**
Belcanto rossiniano

15 — **Pomeridiana**

— *Soc. Grey*
16,20 **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)

17 — **Notizie del Giornale radio**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
17,05 **Musica e Sport**

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 Buon viaggio
18,40 Bollettino per i naviganti
18,45 **Arrivano i nostri**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** con la partecipazione di **Roberto Villa** e **Maria Giovanna Elmi** - Regia di **Adriana Parrella** (Prima parte)

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,55 Punto e virgola

20,06 **ARRIVANO I NOSTRI** (Seconda parte)

21,05 **I Bergamini**
Vita nelle campagne cremonesi
a cura di **Piero Del Giudice**
21,30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
22,10 **IL GAMBERO** - Quiz alla rovescia presentato da **Mascia Cantoni** (Replica)
22,40 **Trio di jazz:** Pignatelli, D'Andrea, Tommasi e con la partecipazione di Leandro « Gato » Barbieri

23 — **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di **Manfredo Matteoli**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *Giovani poeti polacchi. Conversazione di Diego Cimara*
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*
9,45 *E. Chabrier: Gwendoline, ouverture (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet)*

10 — **G. B. Pergolesi:** Concertino n. 2 in sol magg. per archi (Orchestra da Camera di Los Angeles, dir. H. Lewis) • **F. Krommer:** Concerto in mi bem. magg. op. 36 per cl. e orch. (sol. V. Riha - Orch. Sinf. di Praga, dir. V. Smetacek) • **K. Reiner:** Concerto per nove strumenti (Nonetto Boemo)
10,50 **Musiche per organo**
J. Rheinberger: Sonata n. 7 in fa min. op. 127 (org. E. P. Biggs)

11,10 **CONCERTO OPERISTICO** diretto da **Elio Boncompagni** con la partecipazione del soprano **Gianna D'Angelo** e del tenore **Luigi Infantino**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Psicanalisi in convento. Conversazione di Silvano Ceccherini
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
B. Smetana: Quattro Danze ceke (pf. R. Firkusny) • A. Copland: Ten Old American Songs, per voce e orch. (bar. W. Warfield; Orch. Sinf. Columbia, dir. l'Autore)

13 — **Le grandi interpretazioni**
F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta » (Orch. Sinf. di Boston, dir. **Serge Koussevitzki**) • S. Rachmaninov: Concerto n. 4 in sol min. op. 40 per pf. e orch. (sol. **Arturo Benedetti Michelangeli** - Orchestra Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis) • R. Strauss: Don Chisciotte, variazioni op. 35 su un tema di carattere cavalleresco, per vc. e orch. (sol. **Gregor Piatigorsky** - J. De Pasquale, v.la; R. Burgin, vl. - Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch)

14,30 **A. Arenski:** Trio in re min. op. 32 per pf. e archi (Trio di Bucarest) • **L. van Beethoven:** Quartetto in mi min. op. 59 n. 2 (Quartetto di Budapest)

15,30 **Nuovo modo di pagare i vecchi debiti**
Commedia in cinque atti di **Philip Massinger** - Traduzione e adattamento radiofonico di Giorgio Brunacci - Regia di **Giorgio Bandini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

17,35 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,50 **OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA**
a cura di **Carlo Marinelli**

18,35 **Musica leggera**
18,45 **IL CLASSICO DELL'ANNO**
Orlando Furioso
Raccontato da **Italo Calvino**
« Rodomonte alla battaglia di Parigi », lettura di **Sbragia** e **Bonagura**
Regia di **Nanni de Stefani**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Passato e presente**
I processi minori
IV. L'attentato di Felice Orsini a Napoleone III, a cura di **Franco Monicelli**

21 — **Club d'ascolto**
Misa del cante grande
di **EMILIO GONZALES DE HERVAS**
Cantaores: Antonio del Genil, « El Chato de la Isla » e Pepe de Màlaga - Chitarristi: Juan Carmona, Antonio de Còrdoba e Juanito Espin - Crotalista: Antonia Imperio
Intervengono i Monsignori Domenico Bartolucci, Domenico Celada, Lavinio Virgili, il M° Fernando Ludovico Lunghi, lo stesso Autore
A cura di **Giorgio Nataletti**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,20 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Itinerari ecumenici. Servizio di Mario Puccinelli • *Meditazione* di Mons. Francesco Filippi • *Notiziario.*

21,30/Musiche cameristiche di Beethoven

Undicesima trasmissione: *Rondino in mi bemolle maggiore op. 146* per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni (Sergio Possidoni e Alberto Caroldi, *oboi*; Ezio Schiani e Primo Borali, *clarinetti*; Virginio Bianchi e Bruno Zanasi, *fagotti*; Elvio Modonesi e Ferruccio Brazzi, *corni* • *Trio in si bemolle maggiore op. 97 « Dell'Arciduca »* (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Amedeo Baldovino, *violoncello*).

SECONDO

7,43/Biliardino a tempo di musica

Horn: *Holiday of plattensee* (Heinz Buchold) • Adamo: *J'aime* (Caravelli) • Rose-Harburg-Arlen: *It's only a peper moon* (David Rose) • Isola: *Innamoratamente* (Enrico Simonetti) • Popp: *Ballade à la rose* (André Popp) • Del Monte-Polito: *Amore amaro* (Gianfranco Intra) • Pockris-Vance: *Catchs a fallin star* (Cyril Stapleton) • Stevenson: *Windswept* (Shorty Rogers) • Rossi: *Encantado de ti* (Giulio Libano) • Schonberger: *Holiday clarinet* (Robby Spier).

TERZO

11,10/Concerto operistico di Elio Boncompagni

Con la partecipazione del soprano Gianna D'Angelo e del tenore Luigi Infantino: Verdi: *I Vespri siciliani:* Sinfonia • Rossini: *La Danza* • W. A. Mozart: *L'Impresario:* « Con tragedia senza pari » • Verdi: *Macbeth:* « Ah, la paterna mano » • Donizetti: *Maria di Rohan:* « Cupa, fatal mestizia » • Meyerbeer: *Gli Ugonotti:* « Oh, bel paese » • Leoncavallo: *Pagliacci:* « No, pagliaccio non son » • Thomas: *Amleto:* Pazzia di Ofelia • Respighi: *Belfagor:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI).

15,30/« Nuovo modo di pagare i vecchi debiti »

Personaggi e interpreti della commedia in cinque atti di Philip Massinger: Il narratore maggiordomo Order: *Raffaele Giangrande*; Lord Lovell: *Ottavio Fanfani*; Sir Giles Overreach, avido speculatore: *Tino Buazzelli*; Frank Wellborn, gentiluomo decaduto: *Aldo Giuffrè*; Tom Allworth, paggio di Lord Lovell: *Massimo Francovich*; Greedy, giudice di pace: *Armando Alzelmo*; Marral, segretario di Overreach: *Franco Mauri*; Il cuoco Furnace: *Gianni Bortolotto*; Il cappellano Willdo: *Marcello Bertini*; Il taverniere Tapwell: *Checco Rissone*; I creditori: *Aristide Leporani, Riccardo Mantoni*; Lady Allworth, ricca vedova: *Bianca Toccafondi*; Margaret Overreach, figlia di Sir Giles: *Elena Cotta.*

19,15/Concerto di ogni sera

Berlioz: *Le Corsaire,* ouverture op. 21 (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon) • Ciaikowski: *Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44* per pianoforte e orchestra (*solista* Emil Gilels - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Kyrill Kondrascin) • Prokofiev: *Sinfonia n. 7, in do diesis minore, op. 131* (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Nikolai Malko).

22,30/Kreisleriana

W. A. Mozart: *Minuetto in re maggiore K. 355* (*pianista* Carl Seemann) • Beethoven: *Der Wachtelschlag* (su testo di Sauter) (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano*; Edwin Fischer, *pianoforte*) • Schubert: *Impromptu op. 142 n. 2* (*pianista* Sergio Scopelliti) • Haydn: *Das Leben ist ein Traum* (da « 24 Deutsche Lieder » (Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*) • Brahms: *Romanza in fa maggiore op. 118 n. 5* (*pianista* Wilhelm Backhaus) • Weber: *Unbefangenheit, n. 3* (su testo di Anonimo), dai « 6 Lieder » op. 30 (Irène Joachin, *soprano;* Hélène Boschi, *pianoforte*) • Grieg: *Gjaetergut n. 1,* dai « Pezzi lirici » op. 54 (*pianista* Walter Gieseking) • Ravel: *Le Cygne n. 3,* da « Histoires naturelles » (su testo di Jules Renard) (Pierre Bernac, *baritono*; Francis Poulenc, *pianoforte*) • Granados: *Fandango* (*pianista* Sergio Fiorentino) • Dvorak: *Duetto* dai « 12 Canti della Moravia », op. 32 (Martha Fuchs, *soprano*; Margarete Klose, *contralto*; Michael Raucheisen, *pianoforte*) • Poulenc: *Villageoises* (*pianista* Bianca Maria Borri).

* PER I GIOVANI

NAZ./6,30/Musiche della domenica

Moraes-Gimbel: *The girl from Ipanema* (Hugo Winterhalter) • Pallavicini-Paoli: *Il mio mondo in tasca* (Gino Paoli) • Mielenz: *Der Eilbote* (Heinz Buchold) • Wertmüller-Enriquez: *Questo nostro amore* (Rita Pavone) • Heywood: *Canadian sunset* (Armando Trovajoli) • Del Monaco-Polito: *Magia* (Tony Del Monaco) • Mottier: *Linda* (Joe Reisman) • Lombardi-Pagani: *Al bar del corso* (Anna Identici) • Calibi-Mogol-Angiolini: *Le colline sono in fiore* (Guido Relly) • Lojacono: *Shake all'italiana* (Claudio Villa) • Peguri: *Samba stregata* (Gino Peguri) • Cassia-Greenwich-Spector: *Ci amiamo troppo* (Iva Zanicchi) • Spier: *Musik fur dich* (Robby Spier) • Cucchiara: *Se l'amore c'è* (Rocky Roberts) • Weingarten-Quans: *Finken walzer* (Montematti) • Mogol-Testa-Ferrero: *C'est irreparable* (Mina) • Leoni: *Aria di festa* (Ezio Leoni) • Van Dam: *Trixie (promenade en je t'aime)* (Albert Van Dam).

SEC./11,38/Juke-box

Bardotti-Morricone: *Cuore di ragazzo* (Dino) • Pinchi-Censi: *Sei qui con me* (Lella Greco) • Salvador: *Ballade pour Bonnie et Clyde* (Henry Salvador) • De Gemini: *Buongiorno* (The Beats) • Gamacchio-Ipcress: *Quando ti sveglierai* (Rosemarie) • Ruggero-Perracioli: *Agnese* (Mariolino Barberis) • Salce-Pallavicini-Piccioni: *Ti ho sposato per allegria* (Gabriella Marchi) • J. Pisano: *Su wat's new* (Bert Kaempfert).

NAZ./13,25/Cantano: Patty Pravo e Johnny Dorelli

Boncompagni-Bono: *Ragazzo triste* (Patty Pravo) • Cifelli-Bardotti-Petrillo: *Sto qui con te* (Patty Pravo) • Diversi-Toussaint: *Qui e là* (Patty Pravo) • Bardotti-Korda: *Se perdo te* (Patty Pravo) • Migliacci-Zambrini-Cini: *La bambola* (Patty Pravo) • Clinton: *Calypso melody* (Johnny Dorelli) • Chiosso-Buscaglione: *Love in Portofino* (Johnny Dorelli) • Panzeri: *Lettera a Pinocchio* (Johnny Dorelli) • Pace-Edwards: *Ragazza hush* (Johnny Dorelli) • Snyder-Parazzini-Kaempfert: *Solo più che mai* (Johnny Dorelli) • Guidi-Malgoni-Pallesi: *Proviamo a cominciare* (Johnny Dorelli).

Brani sinfonici e dieci canzoni

Franco Caracciolo dirige l'orchestra

SCHUBERT, DVORAK E DARIUS MILHAUD

18 nazionale

Cent'anni fa in casa del direttore d'orchestra e compositore austriaco Johann Herbeck fu trovata la partitura della Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore di Franz Schubert. Fu certamente una sensazionale scoperta, con la quale si arricchiva il repertorio delle musiche sinfoniche schubertiane. Dopo cinquant'anni di oblio (Schubert l'aveva scritta a diciannove anni, nel 1816) la Sinfonia apparve in tutta la sua bellezza, fedele alle più schiette maniere mozartiane. La grazia e la « verve » con cui il musicista aveva trattato gli strumenti (flauti, oboi, fagotti, corni e archi) non poteva essere più « viennese ». L'esecuzione odierna della Sinfonia in si bemolle maggiore, nei tempi Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace, *è affidata all'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo.*
Al centro del concerto, con la partecipazione del Coro di Torino della RAI (Maestro del coro Ruggero Maghini), del soprano Emilia Ravaglia, del tenore Tommaso Frascati e del baritono Elio Battaglia, figura Barba Garibo, *raccolta di dieci canzoni popolari mentonesi di Darius Milhaud su testi di Armand Lunel. Le canzoni sono:* Berceuse, Barba Garibo, Saint Jean Saint Jean, Rassembles-nous clocher, Le petit corbillon au bras, Le romarin fleuri, Le Pâtre, Gian Braghetta, Un deux, trois (Final), Salut au public et retraite. *Si tratta di melodie composte tra il 1949 e il 1950, eseguite la prima volta a Mentone il 19 febbraio 1950. « La cosa più difficile in musica », precisò un giorno Milhaud, « è scrivere una melodia. Chiunque può raggiungere una tecnica brillante. L'elemento vitale è la melodia, quella facile a ricordarsi, che possa essere canticchiata, fischiettata per le strade ». Darius Milhaud non trovava inferiore la musica popolare alla classica. Non faceva alcuna distinzione tra i vari generi da lui stesso coltivati con passione. « Non sono mai stato in grado », ha inoltre affermato, « di capire la formulazione delle diverse categorie musicali: musica classica e musica moderna, musica seria e musica leggera. Non esiste che una musica, e può ritrovarsi in una canzonetta da caffè o nell'aria di una operetta, così come in una sinfonia, in una opera o in una composizione di musica da camera ».*
Conclude la trasmissione il Concerto in si minore, op. 104, *per violoncello e orchestra di Anton Dvorak. I tempi sono* Allegro - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro moderato). *Ne è oggi interprete l'insuperabile musicista russo Mstislav Rostropovich. Anton Dvorak aveva iniziato questo mirabile Concerto nel 1894 in America e l'aveva terminato nel 1894 in Boemia.* Questo Concerto *per violoncello, che ha già avuto in Piatigorsky, Fournier, Casals e Cassadó dei superbi esecutori, è dedicato a Hanus Wihan, il fondatore del famoso « Quartetto d'archi boemo ».*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musiche sotto le stelle - 1,06 Canzoni di moda - 1,36 In compagnia della musica - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica in pochi - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa in Rito Romano,** con Omelia di Mons. Settimio Cipriani. 12,50 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 **Liturgia Orientale in Rito Ucraino.** 20,15 Weekly Concert of Sacred Music. 20,33 **Orizzonti Cristiani: « Noël Pinot, curato francese »,** radioscena di René Rabault. Traduzione di Fernanda Crotti. Realizzazione di Raffaello Lavagna (2° puntata). 21,15 Retour de Paul VI au Vatican. 21,45 Oekumenische Fragen. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Cristo en vanguardia. 23,15 **Discografia di musica religiosa.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

9 Musica ricreativa. **9,10** Cronache di ieri. **9,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Ora della terra. **10** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch. **10,30 Santa Messa festiva.** 11,15 L'Orchestra Tommy Garrett. **11,30** Radio mattina. Programma dedicato a chi sta in casa o viaggia sulle strade. **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Le nostre corali. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,15 I soci da la bira,** varietà. **15,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **15,30** Momento ricreativo. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18** Piaceri d'estate. **18,30** La domenica popolare. **19,15** Orchestra per voi. **19,30** La giornata sportiva. **20** Spunti noti. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 « Antonello, capobrigante calabrese »,** adattamento e riduzione radiofonica di Ottavio Spadaro dal dramma di Vincenzo Padula. Regia di Francesco Sama. **23,05** Panorama musicale. **23,35 « Eva »,** selezione dall'operetta di Franz Léhar. **24** Notiziario-Sport. **0,20-0,30** Ultime note.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35 Fréderic Chopin:** Due pagine pianistiche interpretate da Henriette Faure. 1) Barcarolle op. 60; 2) Berceuse op. 57. **15,50** Incontro con... **16,15** Orchestre varie di musica leggera. **16,45** Play-House Quartet, diretto da Aldo d'Addario. **17** Tribuna della Gioventù musicale. **21** Diario culturale. **21,15** Notizie sportive. **21,30** I grandi incontri musicali. **23-23,30** Vecchia Svizzera italiana.

Il 31 agosto

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

lunedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 a) LA VALIGIA DELLE VACANZE
a cura di Ada Tomasi De Micheli e Isa Vercelloni
Presenta Tony Martucci
Regia di Eugenio Giacobino

b) **IL VOLO**
a cura di Carlo Bonciani

c) **LE IMPRESE DELL'UOMO**
Diari di grandi spedizioni
Un inverno al Polo Sud

d) **Cosa c'è nel cappello**
Prod.: Ceskoslovenski - Film

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Bibite Appia - Pasta Barilla - Innocenti - Lacca Tress - I.F.I. - Bassetti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Bio Presto - Locatelli - Gulf Italiana - Caffè Star - Omogeneizzati Nipiol Buitoni - Upim)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Reddi Wip Toseroni - (2) Shell Italiana - (3) Rosso Antico - (4) Olio semi Lara 4 Stelle - (5) Lavatrici Castor

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cartoons Film - 2) Produzioni Cinetelevisive - 3) Roberto Gavioli - 4) C.E.P. - 5) Bruno Bozzetto

21 —

NON CERCATE L'ASSASSINO
Film - Regia di Phil Karlson
Prod.: United Artists
Int.: John Payne, Evelyn Keyes, Brad Dexter, Frank Faylen, Peggie Castle

DOREMI'
(Birra Henninger - Enalotto - Esso extra)

22,20 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,30 EUROPA DIMENTICATA
Le isole dei montoni
Documentario di Dominik Birmann
Testo di Francesco Perego

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Corvina Universal - Superinsetticida Grey - Fornet - Ariel - Sottilette Kraft)

21,15 EUROVISIONE: ITALIA-ROMA
CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA
Telecronista Adriano De Zan
Regista Mario Conti

DOREMI'
(Chinamartini - Materasso a molle Hesmat)

22,45 QUINDICI MINUTI CON MARIO DA VINCI E LE CUGINE
Presenta Maria Giovanna Elmi

23 — A TU PER TU
Viaggi tra la gente
di Giorgio Vecchietti
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Die letzte Hoffnung
« Joel Sheldon »
Fernsehfilm
Regie: Peter Godfrey
Verleih: ABC

20,40 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Frida Wilhelm und ihr Ensemble »
Fernsehregie: Vittorio Brignole

Fra cinque giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

Maspes (a sinistra) e Beghetto durante una finale di un campionato italiano. I due velocisti fanno parte della squadra azzurra, in gara nei mondiali su pista (21,15, Secondo)

26 agosto

ore 21 nazionale

NON CERCATE L'ASSASSINO

Peggie Castle, una delle interpreti del film di Karlson

Costretto ad abbandonare il ring in seguito a un incidente e marito sfortunato d'una donna « facile » che lo tradisce con un gangster, un ex pugile di nome Driscoll, per vivere, s'è messo a fare il conducente di taxi. Incontra una sera un'attrice che conosce, Linda, che lo implora di aiutarla ad uscire dal pasticcio in cui s'è cacciata: ha ucciso un uomo, e non sa come fare a sbarazzarsi del cadavere. Per fortuna si tratta soltanto d'uno scherzo (di molto dubbio gusto): Linda ha recitato per mettere alla prova le sue qualità drammatiche. Ma non è per scherzo che il povero Driscoll, qualche tempo dopo, si trova nel taxi il cadavere della moglie. A ucciderla è stato l'amante-gangster, che ora tenta di far ricadere su Driscoll la colpa del delitto. Per uscire dall'imbroglio, il protagonista dovrà ricorrere a tutte le sue risorse.

ore 21,15 secondo

MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

I mondiali di ciclismo tornano in Italia e per la prima volta il velodromo olimpico di Roma ospita le gare su pista. L'« anello » romano, costruito in legno africano estremamente scorrevole, è il più veloce del mondo. Nonostante ciò, non ha avuto molta fortuna, né presso il pubblico né presso i corridori. Questi ultimi, in particolare, risentono delle correnti d'aria create dalla moderna struttura dell'impianto. Il velodromo è infatti « aperto » proprio in corrispondenza delle curve: una linea esteticamente valida ma non del tutto funzionale. Ma veniamo alle gare. A Roma verranno assegnate, dal 26 al 29 agosto, quattro maglie iridate: quelle dei professionisti e del mezzofondo dilettanti. Le altre cinque saranno invece assegnate in Uruguay a novembre. Negli ultimi due anni si sono aggiunte alle tradizionali prove della velocità, dell'inseguimento individuale e del mezzofondo, quelle del tandem, del chilometro da fermo e dell'inseguimento a squadre. Si è trattato di un ritorno criticato da più parti, in quanto molti ritengono queste specialità anacronistiche. Eppure, proprio in una di esse — nel tandem — gli italiani hanno conquistato il loro unico titolo nell'edizione precedente. I campioni uscenti sono Verzini e Gonzato. Il ciclismo su pista sembra essere a una svolta decisiva: già nel 1966 si notarono i primi sintomi d'una crisi che accentuò i suoi caratteri l'anno scorso, soprattutto la scuola italiana fu ridimensionata, a favore di quella francese. Quest'anno gli azzurri si presentano in tono dimesso e ciò potrebbe costituire un vantaggio psicologico notevole. Nella velocità potremmo addirittura riconquistare la supremazia d'un tempo, nonostante i dilettanti francesi Morelon e Trentin abbiano ormai l'esperienza di consumati professionisti, « bloccati » come sono dalla loro federazione in vista delle Olimpiadi. Per ciò che riguarda le gare di Roma, un elemento patetico è costituito dalla presenza di Antonio Maspes, che con sette maglie iridate eguagliò a suo tempo il record del belga Scherens. La televisione seguirà l'avvenimento con particolare interesse. Per l'occasione verrà anche tentato un nuovo sistema di sovraimpressione delle immagini per consentire agli spettatori di seguire nel migliore dei modi l'inseguimento, « bestia nera » delle telecamere.

ore 23 secondo

A TU PER TU

E' l'incontro, a Camnago, presso Milano, con tre giovani giapponesi (Kòmoto, Kan e Tanaca), tre « sessatori » di pulcini usciti dalla celebre scuola di Nagoia, fondata nel 1923, la migliore del mondo. I « sessatori » (un migliaio in tutto) sono dei tecnici diplomati che riescono a stabilire se un pulcino appena nato è maschio o femmina. I tre di Camnago « lavorano » 1500 pulcini all'ora senza mai una vittima e con una percentuale di errore inferiore allo 0,1 per cento.

CALENDARIO

IL SANTO: Zefirino Papa e martire.

Altri santi: Secondo martire, Rufino vescovo e confessore, Felice prete e confessore, Giovanna Elisabetta Bichier des Ages vergine, fondatrice della congregazione delle Figlie della Croce.

Il sole a Milano sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,13; a Roma sorge alle 6,29 e tramonta alle 19,54; a Palermo sorge alle 6,32 e tramonta alle 19,45.

RICORRENZE: Nel 1950, muore a Torino lo scrittore Cesare Pavese, fra i maggiori della letteratura contemporanea italiana. Opere: *Lavorare stanca* (poesie), *Paesi tuoi, Feria d'agosto, Il compagno, Prima che il gallo canti, La bella estate, La luna e i falò* (romanzi), *Il mestiere di vivere* (diario).

PENSIERO DEL GIORNO: Un nobile cuore si confessa volentieri vinto dalla ragione. (Schiller).

per voi ragazzi

Il regista cinematografico Gianni Vernuccio ha realizzato un interessante servizio presso la colonia estiva « Città di Milano » di Pietra Ligure; il servizio verrà trasmesso nel corso de *La valigia delle vacanze*. Il pittore Prosdocimi illustrerà la lettera di « un bambino che non aveva amici », quindi Tony Martucci, servendosi di una manciata di sassolini colorati e piccole conchiglie, eseguirà il gioco del gabbiano che vola sul mare. Parteciperanno alla trasmissione I Delfini, che canteranno *I sogni sono finiti*, e Remo Germani con *Il trombone*. Infine, Ermanno Libenzi presenterà il libro per ragazzi *L'uomo invisibile* di Wells. Subito dopo, nella nona puntata del programma *Il volo*, realizzato da Carlo Bonciani, verranno presentati uomini e mezzi del 10° Stormo di caccia intercettatori dell'Aeronautica Militare Italiana. Questi apparecchi, definiti dagli americani « cacciatori di stelle », possono volare a 15-20 mila metri di altezza e mantenere una velocità oraria di 2600 chilometri. Concluderà il pomeriggio il quarto episodio de *Le imprese dell'uomo: Diari di grandi spedizioni*. Si parlerà questa volta di una rischiosa impresa portata a termine nel campo dell'esplorazione, cioè il trasporto via aerea di 18 uomini e di un'intera stazione scientifica dall'America all'altipiano polare. Il programma verrà illustrato dall'ingegner Edward Remington, uno degli scienziati che parteciparono alla spedizione.

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TV-SPOT

20,20 LA PREISTORIA. « Giappone: Jomon e Yayoi ». Realizzazione di Ichiro Yamamoto

20,45 TV-SPOT

20,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 LA CACCIA. Telefilm della serie « Crisis » interpretato da Mickey Rooney, James Caan, Bruce Dern e Harry Townes. Regia di William Graham

22,30 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. « Pagine scelte ». Lettura di testi narrativi italiani scelti e presentati da Giorgio Orelli. 1ª puntata. Alessandro Manzoni « I promessi sposi »

23 In Eurovisione da Lisbona « Piaceri della musica », CONCERTO DELLE JEUNESSES MUSICALES. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia « Jupiter » KW 551

23,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

26 agosto
lunedì

NAZIONALE

6
'30 Segnale orario
Musica stop - 1ª parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - 2ª parte (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - **Radio Olimpia**, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di I. Gagliano e G. Evangelisti
— *Palmolive*
'35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Bizet, Esperon, Reisenger, Liszt, Fielding, Porter, De Falla, J. Strauss, Jobim, Ciaikowski, Noble, Nero, Tournier, Sor, Chopin

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Strangers in the night, Meraviglioso, Leilao, Cerco un amico, Chim chim cheree, Vivre pour vivre, Tu che non sorridi mai, Black is black, Lara's theme, Israel, Domani domani, Il tuo diamante, Oasis, 'O marenariello, Samba de Orfeu, Mame, E mi consuma l'estate, Stanotte sentirai una canzone, Carrie ann, Tibi tabo, L'ultima occasione, Cuando sali de Cuba, Sei lontana, Beethoven: Romanza in fa maggiore n. 2 per violino e orchestra

11
'22 **Storia del « dandy »** - Conversazione di Ugo Leonzio — *Dash*
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Coca-Cola*
'20 **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini**
(Replica dal Secondo Programma)
'50 Winifred Atwell al pianoforte

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Belldisc S.p.A.*
'45 Album discografico

16
Sorella radio - Trasmissione per gli infermi
'30 **PIACEVOLE ASCOLTO**
Melodie moderne presentate da **Lilian Terry**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**

18
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): **Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich**, a cura di G. Shenker

19
'15 **Schiavo d'amore**
Romanzo di **William Somerset Maugham** - Adattamento radiofonico di Belisario Randone - 9ª puntata - Regia di **Ottavio Spadaro** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **SUONANO LE ORCHESTRE DI LIVING STRINGS, JIMMY SEDLAR, HUGO WINTERHALTER**

21
Pagine da
Otello
Dramma in quattro atti di Arrigo Boito
Musica di **Giuseppe Verdi**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
Coppia d'Assi: **Yves Montand** e **Mireille Mathieu**
'30 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

23
GIORNALE RADIO - Roma: **Campionati mondiali di ciclismo su pista** - Radiocronaca di **Sandro Ciotti** - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Evi Maltagliati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Effervescente Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
— *Galbani*
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **La signorina Mignon**
Romanzo di **Honoré de Balzac** - Adattamento radiofonico di Anna Maria Romagnoli - 18ª ed ultima puntata: « Una vita nuova » - Regia di **Carlo Di Stefano** (Vedi Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Alberto Lupo** presenta:
IO E LA MUSICA — *Milkana*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Doppio Brodo Star*
11,35 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **IL TEOREMA DI PITAGORA**
Un programma di **Faele** e **Torti** con **Paola Pitagora** e **Noris Fiorina** - Regia di **Roberto Bertea**
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
14 — **Il numero d'oro**
14,04 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Tavolozza musicale — *Dischi Ricordi*
15 — Selezione discografica — *RI-FI Record*
15,15 **FLAUTISTA HUBERT BARWAHSER**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **LE CANZONI DEL XVI FESTIVAL DI NAPOLI**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
19 — **DISCHI VOLANTI** - Un programma di **Luigi Grillo**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola
20,01 **Antologia operistica**
21 — Intervallo musicale
21,10 **Silvio Gigli** e **Riccardo Mantoni** presentano:
Ventimila leghe sopra i mari
Trasmissioni realizzate a bordo della turbonave **Galileo Galilei** in navigazione da Genova a Sidney
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **IL TEOREMA DI PITAGORA** - Un programma di **Faele** e **Torti** con **Paola Pitagora** e **Noris Fiorina** - Regia di **Roberto Bertea** (Replica)
22,40 **Canzoni napoletane**
23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
9,25 *La fortuna di Plutarco. Conversazione di Gloria Maggiotto*
9,30 **« All'aria aperta »** - *Settimanale delle vacanze per gli alunni delle Elementari - « Avventura nel bosco », di Benito Ilforte (2° ed ultimo episodio)*
Regia di Ruggero Winter
10 — **O. di Lasso:** Dai Septem Psalmi Davidis poenitentiales (H. Krebs, H. J. Rotzsch, ten.i; H. O. Hudemann, bs.; Compl. Strumentale e Coro della Cattedrale di Aquisgrana, dir. R. Pohl)
10,35 **G. Lekeu:** Sonata in sol magg. per vl. e pf. (A. Grumiaux, vl.; R. Castagnone, pf.)
11,15 **R. Strauss:** Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. Maazel)
11,45 **J. Françaix:** Quintetto per fl., ob., cl., fg. e cr. (J.-P. Rampal, fl.; P. Pierlot, ob.; J. Lancelot, cl.; P. Hongue, fg.; G. Coursier, cr.)
12,10 **A. Roussel:** Sinfonietta op. 52 per archi
12,20 **G. P. Telemann:** Quattro Fantasie per fl. solo
12,45 **N. Rimski-Korsakov:** Concerto in do diesis minore op. 30 per pf. e orch.
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **J. Perlea**, ten. **F. Tagliavini**, vl. **I. Stern**, msopr. **M. Horne**, ob. **A. Lardrot**, bar. **P. Silveri**, dir. **I. Markevitch**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **CORRIERE DEL DISCO**
W. A. Mozart: Sinfonia in re magg. K. 297 « Paris »; Sinfonia in re magg. K. 385 « Haffner »; Sinfonia in do magg. K. 425 « Di Linz » (Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Leinsdorf) (Disco **RI-FI**)
15,30 **C. Debussy:** Sonata per fl., vl.a e arpa (C. Lardé, fl.; C. Lequien, v.la; M. C. Janet, arpa)
15,50 **P. Hindemith:** Concerto in do diesis magg. per vl. e orch. (sol. D. Oistrakh - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore) • **A. Casella:** Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi (sol. F. Germani - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacco
17,15 **Le Sonate per pianoforte di W. A. Mozart**
IX. Sonata in fa magg. K. 135 e 138 a); Sonata in si bem. magg. K. 570; Sonata in re magg. K. 576 (pf. T. Aprea)
17,50 **C. Debussy:** Prélude à l'après-midi d'un faune (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. J. Martinon)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Musica leggera**
18,45 **LA BELLA ADDORMENTATA NEL FRIGO**
Racconto di **Primo Levi**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,25 **Studio per l'Antigone**
di **Mario Apollonio**
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Creonte: Gino Mavara; Antigone: Franca Nuti; Emone: Gian Carlo Dettori; Argia: Anna Caravaggi; Tiresia: Giulio Oppi
Regia di **Sergio Frenguelli**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23 — **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,15/Schiavo d'amore

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello e Ileana Ghione. Personaggi e interpreti della nona puntata: Filippo: *Alberto Lionello;* Il segretario: *Loris Zanchi;* Dunsford: *Alberto Marchè;* Mildred: *Ileana Ghione;* Newson: *Alberto Ricca;* Harry: *Mario Brusa.*

SECONDO

9,40/Album musicale

Bloch: *Due Salmi* per voce e orchestra (*soprano* Angelica Tuccari - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • Honegger: *Pacific 231,* movimento sinfonico n. 1 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein).

10/La signorina Mignon

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti della diciottesima ed ultima puntata: *Una vita nuova:* Agnese Latournelle: *Laura Carli;* Bettina Mignon: *Renata Negri;* Simone Babila Latournelle: *Corrado De Cristofaro;* Jean: *Mico Cundari;* Il signor Dumay: *Mario Ferrari;* Il conte Charles Mignon: *Giuseppe Pagliarini;* Ernesto La Brière: *Walter Maestosi;* Modesta Mignon: *Maresa Gallo;* Il barone De Canalis: *Franco Volpi.*

15,15/Flautista Barwahser

W. A. Mozart: *Andante in do maggiore K. 315* (Orchestra da camera di Londra diretta da Collin Davis) • Tomasi: *Le petit chevrier corse* (*arpista* Phia Berghout) • Champion: *Complainte e Rondò* (*arpista* Phia Berghout) • Schubert: *Variazioni su « Trock'ne Blumen » op. 160* per flauto e pianoforte (*pianista* Felix De Nobel).

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Jonel Perlea: Balakirev: *Islamey,* fantasia orientale (Orchestra Sinfonica di Bamberg) • *Tenore Ferruccio Tagliavini:* Donizetti: *Lucia di Lammermoor:* « Tombe degli avi miei »; Puccini: *Tosca:* « E lucevan le stelle » (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Jean-Paul Morel) • *Violinista Isaac Stern:* J. S. Bach: *Sonata in mi maggiore* per violino e pianoforte (Alexander Zakin, *pianoforte*) • *Mezzosoprano Marilyn Horne:* W. A. Mozart: *La clemenza di Tito:* « Parto, parto »; Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Cruda sorte » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Henry Lewis) • *Oboista André Lardrot:* Leclair: *Concerto in do maggiore* per oboe e archi (I Solisti di Vienna diretti da Wilfried Böttcher) • *Baritono Paolo Silveri:* Verdi: *Don Carlo:* « O Carlo, ascolta » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali) • *Direttore Igor Markevitch:* Prokofiev: *L'Amore delle tre melarance:* suite sinfonica op. 33 bis: Le ridicole - Il Mago Celio e la Fata Morgana giocano a carte - Marcia - Scherzo - Il Principe e la Principessa - La fuga (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Francese).

19,15/Concerto di ogni sera

Haendel: *Wassermusik,* suite (Orchestra Filarmonica Olandese diretta da Willelm Otterloo) • Mendelssohn-Bartholdy: *Sonata di una notte di mezza estate:* Suite op. 61 dalle Musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Rae Woodland, *soprano;* Helen Watts, *contralto* - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink).

22,30/La musica, oggi

Marko Tajcevic: *Danze balcaniche* (*pianista* Fred Dosek) • Josip Slavenski: *Quartetto lirico op. 11* (Quartetto di Zagabria: Josip Klima e Ivan Kuzmic, *violini;* Daniel Thune, *viola;* Josip Stojanovic, *violoncello*). Registrazione effettuata il 9 settembre dalla Radio Jugoslava in occasione del Festival di Musica da camera « Slatina Radenci 1967 ».

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Osborne: *Champagne breakfeast* (The Oxford Square) • Alfieri: *Perché lasciasti Napoli* (Enrico Simonetti) • Concina: *Marieta monta in gondola* (Roberto Delgado) • Lennon: *Yesterday* (Frankie Donato) • Giraud: *Il doit faire beau la-bas* (Willy Albimoor) • Fabor: *Brasilia holiday* (Giorgio Fabor) • Cipriani: *Vacanze a Delko* (Stelvio Cipriani) • Marrocchi: *Un uomo piange solo per amore* (Massimo Salerno) • De Rose: *Deep purple* (Clebanoff Strings) • Geri: *For you* (Willy Bestgen) • Bignetto: *Dedica* (Angel Pocho Gatti) • Bruhn: *Midi Midinette* (Elvio Favilla) • Serradell: *La golondrina* (George Melachrino) • Cowell: *Our winter love* (Felix Slatkin).

SEC./10,15/Jazz panorama

Handy: *Memphis blues* (Art Hodes) • Tadd-Lombardo: *Ooh! Look a there, ain't she pretty* (Fats Waller) • Gershwin: *I got rhythm* (Jimmy Dorsey) • Mc Rae-Bird-Woode: *Broadway* (Charlie Byrd).

SEC./14,04/Juke-box

Dixon-Mason-Stookey: *I dig rock and roll music* (Peter, Paul and Mary) • Rossi-Tamborelli-Dell'Orso: *Perdonami* (Louiselle) • Manzamek-Krieger-Densmore-Morrison: *People are strange* (The Doors) • Bacharach: *Casino royale* (*trba* Herb Alpert) • Leva-Giordano: *Solo ciao* (Nicola Di Bari) • Del Comune-Censi-Zauli: *Ciao bello mio* (Vittoria Rafael) • Sharade-Sonago: *Silvia* (Franco IV e Franco I) • Ollamar: *Se mi vuoi così* (Giancarlo Chiaramello) • Amadesi-Martini-Limiti: *Per la bionda si farà* (Maria Doris) • Danpa-Meteicich: *Un giorno* (Sir Paul).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Tell Mama (Etta James) • *Hush* (Billy Joe Royal) • *Congratulations* (Cliff Richard) • *Stay away* (Elvis Presley) • *Così ti amo* (I Califfi) • *Hurdy gurdy man* (Donovan) • *Malayisha* (Miriam Makeba) • *In the wee small hours of sixpence* (Procol Harum) • *L'acqua è salita* (Antoine) • *Funky Fever* (Clarence Carter) • *Un colpo al cuore* (Mina) • *Vero amore* (Nancy Sinatra) • *Callow, la vita* (Raymond Froggatt) • *Sleeping* (Iva Zanicchi) • *I've gotta get a message to you* (The Bee Gees) • *I'm a midnight mover* (Wilson Pickett) • *L'amore verde* (Franco Say) • *Baby come back* (The Equals) • *T'ho vista piangere* (Gli Arcani) • *Light my fire* (José Feliciano) • *Grazing in the grass* (Hugh Masekela) • *Kansas City* (Orch. Count Basie) • *You don't know what you mean to me* (Sam & Dave) • *Non si può leggere nel cuore* (The Showmen) • *Rock around the clock* (Bill Haley & his Comets) • *Go home and do it* (Joe Tex) • *Lucille* (Little Richard).

Direttore Herbert von Karajan

Renata Tebaldi è Desdemona

UNA SELEZIONE DALL'« OTELLO »

21 nazionale

Si propone stasera agli appassionati della lirica una selezione di pagine dall'Otello di Giuseppe Verdi. Si tratta senza dubbio di una delle più riuscite incisioni discografiche (Decca-MET) della penultima opera verdiana affidata alla direzione di Herbert von Karajan, sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Vienna. Cori dell'Opera di Stato e « Grosstadtkinderchor » di Vienna. Maestro del Coro Roberto Benaglia.

L'Otello, al quale il Maestro di Busseto aveva lavorato per ben nove anni (fu rappresentato con clamoroso successo alla « Scala » di Milano nel 1887), è l'opera che avvicinò sotto certi aspetti Verdi a Wagner. Avvertiamo ciò nell'elaboratissima parte orchestrale e inoltre nell'uso di motivi che ritornano più volte nel corso dei quattro atti in una specie di « Leitmotiv » wagneriani. Ci sono, sì, ampi brani cantabili, ma sono sparite le arie chiuse entro le forme tradizionali. Tuttavia Verdi, che aveva musicato l'Otello ridotto a libretto da Arrigo Boito, tratto dall'omonima tragedia di Shakespeare, non tollerava di essere giudicato un seguace delle teutoniche teorie di Richard Wagner. Ci teneva a restare italiano e coglieva ogni occasione per dichiarare che la sua non era un'imitazione del maestro tedesco, ma soltanto il naturale sviluppo della propria inconfondibile maniera espressiva.

In breve, l'argomento dell'opera è questo: Il governatore moro di Cipro, Otello, è tornato vittorioso dalla guerra contro i turchi. L'alfiere Jago lo odia in quanto Otello gli ha negato la promozione: favorevole è invece il capitano Cassio. Perciò farà in modo che Otello creda di essere tradito dalla moglie Desdemona per colpa di Cassio. Desdemona, pur proclamandosi innocente, non ha alcuna prova per dimostrarsi tale. Otello la sveglierà di notte con un bacio e la strangolerà. Entra poi in quella stanza Emilia, la moglie di Jago, la quale grida l'innocenza di Desdemona. Purtroppo non c'è più nulla da fare. La donna è morta. Otello, fuori di sé per la disperazione, si uccide.

Le pagine dall'Otello oggi trasmesse sono: Atto I: Introduzione e Coro « Una vela »; « Già nella notte densa ». *Atto II:* « Credo in un Dio crudel »; « Dove guardi splendono raggi »; « T'offriamo un giglio »; « Tu? indietro » *e* « Ora e per sempre addio »; « Era la notte, Cassio dormiva »; « Sì, pel ciel marmoreo giuro ». *Atto III:* Preludio; « Dio, mi potevi scagliar tutti i mali »; Danze. *Atto IV:* « Mia madre aveva una povera ancella »; Canzone del salice; « Ave Maria »; « Niun mi tema ».

Personaggi e interpreti: Otello: Mario Del Monaco; *Desdemona:* Renata Tebaldi; *Jago:* Aldo Protti; *Cassio:* Nello Romanato; *Montano:* Tom Krause; *Roderigo:* Athos Cesarini.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Acquarello italiano - 0,36 Musica in celluloide - 1,06 Appuntamento con Henry Mancini, Adriano Celentano, Anna Identici, Les Surf, Bruno Canfora, Orietta Berti, Remo Germani e Angel « Pocho » Gatti - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Iller Pattaccini, Leroy Holmes, Enrique Lynch; i cantanti Rita Pavone, Gian Pieretti, Jenny Luna, i complessi di Stanley Black, Chet Atkins e il fisarmonicista William Assandri - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,15 The Field Near ,and Far. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Dialoghi in libreria »,** a cura di Gennaro Auletta - **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio - **Pensiero della sera.** 21,15 Comment aimer l'Eglise. 21,45 Nachrichten aus der Mission. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,30 Posebna vprasanja in Razgovori. 22,45 La Iglesia mira al mundo. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,40** Piccola antologia fantastica. Concertino della Radiorchestra, dir. da Otmar Nussio. **Peter Iljich Ciaikowski:** Ouverture miniature dal balletto « Lo Schiaccianoci » op. 71 a; **Friedrich Klose:** Danza degli Elfi; **Hector Berlioz:** Scherzo da « La Regina Mab » o la « Fata dei Sogni » op. 17. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** L'orchestra Donato. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Orchestra Radiosa. **14,50** Music box. **15,10** Radio 2-4. **17,05 « I Maestri cantori di Norimberga »,** selezione dall'opera di Richard Wagner diretta da Hans Knappertsbusch con Coro dell'Opera di Vienna e Orchestra Filarmonica. **18** Piaceri d'estate. **18,30** Radio gioventù. **19,05** Tre stelle. **19,30** Assoli. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Ricordi d'Atene. **20,15** Notiziario-Attualità. **21** Settimanale sport. **21,30 Ferruccio Busoni:** « Arlecchino », capriccio teatrale in 4 tempi. Libretto e musica di Ferruccio Busoni, dir. Edwin Loehrer. **22,35** Ritmi. **23,05** Casella postale 230. **23,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Notturno.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Luigi Boccherini:** La musica notturna di Madrid; **Alexander Borodin:** 1) « Nelle steppe dell'Asia centrale »; 2) « Danze Polovesi da « Il Principe Igor »; **Roberto Caamano:** Variaciones Americanas; **Giorgio Cambissa:** Rapsodia greca. **19** Radio gioventù. **19,30** Codice e vita. **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Basilea. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,45** La voce di Mina. **22** Scena segreta. **23-23,30** Club 67.

Fra cinque giorni

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

martedì

NAZIONALE

la TV dei ragazzi

18,15 a) **IL VIAGGIO DI NINO**

Album di Giocagiò

Programma per i più piccini in collaborazione con la BBC a cura di Marcella Curti Gialdino e Maria Luisa De Rita

Disegni di Nada Buček

Presenta Nino Fuscagni

Regia di Marcella Curti Gialdino

b) **INVIATI SPECIALI**

Incontri indimenticabili

Avventure e viaggi raccontati da Antonio Cifariello

19,15 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

Programma a cura di **Giulio Macchi**

con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu

(Replica)

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Locatelli - Shampoo Brylcreem - Silan - Bruciatori Isothermo - Savett - Cristallina Ferrero)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Cosmetici Vichy - Società Acque Oligominerali Merano - Olio di semi Bertolli - Rasoi Philips - Dash - Rio Tuttapolpa)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Timor - (2) Supercortemaggiore - (3) De Rica - (4) Oransoda - (5) Doria Crackers Biscotti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Produzione Montagnana - 3) Organizzazione Pagot - 4) General Film - 5) Roberto Gavioli

21 —

CREATURA UMANA

di Vittorio Calvino

Adattamento televisivo di Claudio Novelli

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Betty *Micaela Esdra*

Max *Gianni Mantesi*

Professor Valdar *Salvo Randone*

Signora Morghen *Lida Ferro*

Tenente Krom *Aldo Giuffrè*

Sergente Plaus *Giampiero Bianchi*

Aurelia *Wanda Benedetti*

Il giovane *Luciano Fino*

L'ubriaco *Tony Barpi*

Primo soldato *Armando Celso*

Secondo soldato *Tony Malankas*

Scene di Enrico Tovaglieri

Costumi di Emma Calderini

Regia di Claudio Fino

Nel primo intervallo:

DOREMI'

(BP Italiana S.p.A. - Lavatrici AEG - Patatina Pai)

22,25 EUROVISIONE

ITALIA: *Roma*

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

Telecronista Adriano De Zan

Regista Mario Conti

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Sole di Cupra - Bio Presto - Insetticida Ta-pum - Registratori Philips - Arrigoni)

21,15

EUROPA GIOVANI

a cura di Giampaolo Cresci

8° - LE ÉLITES DI DOMANI

DOREMI'

(Brandy Stock 84 - Autan Bayer)

22,30 CIAO MAMMA

Quiz a premi di Paolini e Silvestri

Presenta **Vittorio Adorni** con Liana Orfei

Complesso diretto da Riccardo Vantellini

Regia di Francesco Dama

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Eroberung des Meeres

« Gefahren der Tiefe »

Filmbericht

Regie: Bruno Vailati

Prod.: RAI - ZDF - ORTF

Fra quattro giorni **scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.**

Giuliana Valci canta « Amore mi manchi » in « Ciao mamma » (ore 22,30, sul Secondo)

27 agosto

ore 21 nazionale

CREATURA UMANA

Due interpreti: Micaela Esdra e Salvo Randone

« Sangue, ancora sangue... fino a quando, Signore? ». E' questo il grido angosciato con cui si conclude il dramma che Vittorio Calvino scrisse nel 1951, animato da quella nobile tensione morale che costituisce il valore più prezioso e meno effimero del suo teatro.
L'antefatto del dramma coincide col gesto pietoso compiuto da un medico che, nel bel mezzo di una rivoluzione vittoriosa e decisa a stroncare nel sangue ogni connivenza col regime abbattuto, non esita a soccorrere un giovane ferito a morte dagli insorti. Privato della memoria dal trauma subìto, il giovane abbandona la casa del suo pietoso soccorritore, inconsapevole dei rischi a cui si espone. Lo insegue, decisa a sottrarlo alla vendetta dei rivoluzionari, la nipote del medico, Betty. La dolente memoria del padre, che era stato giustiziato proprio dai responsabili dell'antico regime, ha ormai generato infatti nel cuore di Betty un bisogno più profondo di cristiana pietà e di umana solidarietà. E quando i rivoluzionari decideranno di fucilare il giovane (che era stato identificato nel frattempo come il figlio del dittatore abbattuto), Betty non esiterà a lanciarsi contro il plotone di esecuzione e a pagare con il sangue il suo eroico tentativo di salvare la vita di un innocente.

ore 21,15 secondo

EUROPA GIOVANI: Le élites di domani

Chi si aspetterebbe di vedere due « provos » — cioè due rappresentanti del movimento di rivolta giovanile olandese che fece scalpore due anni fa — trasformati in operatori di un cervello elettronico? Eppure è questo il caso di Walter Bazen e Jan de Boer, i giovani olandesi che sono protagonisti di un servizio girato da Luigi Locatelli e da Massimo Manuelli. Jan de Boer, che porta ancora i capelli lunghi, afferma: « Il mondo di domani sarà dominato dai cervelli elettronici, o meglio da quelli che li controllano. Ho così pensato che era mio dovere imparare ad usarli e a dirigerne le operazioni, per evitare che altri lo facessero per scopi negativi, ad esempio ai fini dell'industria bellica ». I giovani olandesi che vogliono diventare programmatori elettronici ci riescono seguendo un breve corso di 4 mesi e 5 giorni, ma debbono già essere in possesso di un diploma superiore o di una laurea scientifica. I giovani programmatori non debbono rinunciare alla loro fantasia, né al loro gusto della libertà. Per Walter Bazen, il futuro vedrà il cervello elettronico adottato da ogni famiglia media, alla stregua di una radio o di un televisore, e l'eliminazione di ogni tediosa pratica burocratica, delle lunghe ore di ufficio. L'uomo avrà così molto più tempo da dedicare a libere attività creative. La puntata sulle élites di domani, cioè sui giovani che avranno mansioni direttive, presenta numerosi altri servizi, fra i quali uno che riguarda la scuola dei sindacalisti in Germania.

ore 22,30 secondo

CIAO MAMMA

Niente quiz e canzoni questa settimana per Vittorio Adorni. La « Parigi-Lussemburgo » che si annuncia come una vera e propria anteprima dei prossimi campionati mondiali di ciclismo su strada, lo ha sottratto agli impegni televisivi. Tutta la responsabilità del programma passerà, quindi, a Liana Orfei, la quale per la circostanza sarà affiancata da Lina Volonghi. La prevalenza femminile nell'intera puntata sarà accentuata dalla partecipazione di Giuliana Valci, che canterà Amore mi manchi, *di Mirna Doris* (Core spezzato) *e di Miranda Martino* (Il mio valzer).

CALENDARIO

IL SANTO: Giuseppe Calasanzio, sacerdote e confessore, fondatore dell'Ordine dei Chierici Regolari Poveri della Madre di Dio delle Scuole Pie.

Altri santi: Marcellino tribuno, martire, Cesario vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,39 e tramonta alle 20,11; a Roma sorge alle 6,30 e tramonta alle 19,52; a Palermo sorge alle 6,33 e tramonta alle 19,43.

RICORRENZE: Nel 1635, muore a Madrid Lope de Vega, poeta e drammaturgo spagnolo, fra i più fecondi di ogni tempo. La sua produzione assomma a 1800 commedie.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti possono essere tristi; ma la malinconia resta l'appannaggio delle anime superiori. (Fagus).

per voi ragazzi

Nino Fuscagni, animatore della trasmissione *Il viaggio di Nino*, destinata ai telespettatori più piccini, racconterà la fiaba di una pagnotta-salvadanaio che l'angelo custode di un bambino povero riempiva regolarmente di monetine. Poi parlerà di Gigetto, un asinello messicano che non voleva saperne di camminare perché non aveva un cappello. Nino, allora, gliene fece uno, molto carino, con il suo grande fazzoletto rosso a pallini blu. Anche i bambini potranno facilmente imparare a farsi un cappello da un fazzoletto. Poi, sul video comparirà Antonio Cifariello con il suo cane Ajax ed il suo taccuino di *Inviato speciale*. Di giornalisti fieri della loro professione Cifariello ne ha incontrati parecchi: è un mestiere affascinante, contro il grigiore, la monotonìa, la vecchiaia. Il giornalista più fiero di sé l'ha incontrato però in un'isola del Pacifico, vicino alla famosa linea del « cambio della data » lì dove inizia il giorno. Il collega di Cifariello è felice perché il suo giornale esce prima di ogni altro, anche se reca soltanto piccole notizie riguardanti la modesta vita isolana. Una vera galleria di personaggi singolari e interessanti. Tra gli altri, un guerriero figiano che esegue una danza di guerra mentre impasta, in una ciotola di legno, il kava, la bevanda che si offre agli ospiti illustri.
I più grandi, potranno assistere in serata al quiz sportivo *Ciao mamma* e alla trasmissione dedicata ai Campionati mondiali di ciclismo.

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 IL SUDDITO TRADITORE. Telefilm della serie « Robin Hood » interpretato da Richard Greene, Bernardette O'Farrell, Alexander Gauge. Regia di Terence Fisher
20,45 TV-SPOT
20,50 VULCANI DI SICILIA. Realizzazione di Vladi Orengo
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 MARCELLO MASTROIANNI. Le confessioni di un attore di successo. Realizzazione di Carlo Tuzii
22,50 Chicago (USA): LA CONVENZIONE DEMOCRATICA USA. Servizio speciale per la designazione del candidato del partito democratico alla presidenza degli Stati Uniti
23,10 TELEGIORNALE. 3ª edizione
23,20 BOOF! Spettacolo di varietà con la partecipazione di Bernard Haller, Jean Marchais, Marianne Gesseney, Gérald Gray, Les Faux-Frères e Henri Des. Realizzazione di Pierre Matteuzzi

27 agosto martedì

NAZIONALE

6

'05 **Benvenuto in Italia**

'30 Segnale orario

Musica stop - 1° parte

7

Giornale radio

'10 **Musica stop** - 2° parte (Vedi Locandina)

'47 Pari e dispari

8

GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane

'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Johnny Dorelli, Annarita Spinaci, Nino Fiore, Dalida, Peppino Di Capri, Wilma Goich, Fausto Leali, Carmen Villani — *Doppio Brodo Star*

9

Parole e cose — *Manetti & Roberts*

'05 **Colonna musicale**
Musiche di Glinka, Lecuona, Warren, Hefti, Haymes, Astley, Ravel, Stolz, Feller-Michaels, Drigo, Mendelssohn, Mancini, Weill, Liszt, Jongen, Segovia, Sarasate, Moross

10

Giornale radio

'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Perfidia, Era d'estate, Giovane giovane, Lady Jane, I've found a New Baby, Pourquoi mon amour, Monday morning, America, 'E spingule frangese, Sunny afternoon, Dimmi solo ciao arrivederci, E se domani, La fine di agosto, Deborah, When the ship comes in, Lara's theme, Le tue mani, Fantasia di motivi, Sassi, Little man, Quando m'innamoro, Debussy: a) La fille aux cheveux de lin, b) Fêtes — *Ecco*

11

'22 **La fortuna del Signor Bonaventura.** Conversazione di Maria Luisa Spaziani — *Dash*

— *Soc. Arrigoni*

'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12

Giornale radio

'05 Contrappunto

'36 Si o no

'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*

'47 Punto e virgola

13

GIORNALE RADIO - Giorno per giorno

— *Amaro Cora*

'20 **Adriano Celentano** presenta:
Adriano-Club

14

Trasmissioni regionali

'37 Listino Borsa di Milano

'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le canzoni del XVI Festival di Napoli**

15

Giornale radio

'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte

'41 **Il numero d'oro**

'45 Un quarto d'ora di novità — *Durium*

16

Programma per i ragazzi - **Avventure sui sette mari,** a cura di Giorgio ed Elda Moser - IV. « Il tesoro di Magellano » - Regia di Massimo Scaglione

'30 **COUNT DOWN,** un programma di **Anna Carini** e **Giancarlo Guardabassi**

17

Giornale radio

— *Dolcificio Lombardo Perfetti*

'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**

18

Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

19

'15 **Schiavo d'amore**
Romanzo di **William Somerset Maugham** - Adattamento radiofonico di Belisario Randone - 10° puntata - Regia di **Ottavio Spadaro** (Vedi Locandina)

'30 Luna-park

20

GIORNALE RADIO

'15 **Lohengrin**
Opera romantica in tre atti di **Richard Wagner**
Direttore **Eric Leinsdorf**

21

Boston Symphony Orchestra e Coro « Pro Musica » di Boston - M° del Coro Alfred Nash Patterson
(Incisione Discografica « RCA »)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22

Negli intervalli:
1) **XX SECOLO:** « La struttura della scienza » di Ernst Nagel - Colloquio di Vincenzo Cappelletti con Paolo Casini

23

2) (ore 23 circa): **GIORNALE RADIO** - Roma: **Campionati mondiali di ciclismo su pista.** Radiocronaca di **Sandro Ciotti**

24

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE,** musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno

7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio

8,18 Pari e dispari

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Evi Maltagliati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15

8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*

9,15 ROMANTICA — *Cirio*

9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei

9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **Il duello**
Romanzo di **Joseph Conrad** - Adattamento radiofonico di Jorio Ferraris - 1° episodio - Regia di **Gastone Da Venezia** (Vedi nota) — *Invernizzi*

10,15 JAZZ PANORAMA — *Olio di oliva Carapelli*

10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce

10,40 **LINEA DIRETTA**
I più noti cantanti al telefono - Una produzione di **Dino De Palma** e **Leone Mancini** — *Milkana*

11 — **Ciak**
Edizione speciale per il Festival Cinematografico di Venezia, a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**

11,30 **Notizie del Giornale radio**

— *Mira Lanza*

11,35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

12,15 **Notizie del Giornale radio**

12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Non sparate sul cantante**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** — *Falqui*

13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute

13,35 **Luisa Rivelli** e **Pippo Baudo** presentano:
LE SETTE BELLE, retrospettiva musicale di **D'Onofrio** e **Nelli** - Regia di **Berto Manti** — *Caffè Lavazza*

14 — Juke-box (Vedi Locandina)

14,30 **Giornale radio**

14,45 Ribalta di successi — *Carisch S.p.A.*

15 — Pista di lancio — *Saar*

15,15 **PIANISTA ALDO CICCOLINI** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

16,30 **Notizie del Giornale radio**

16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

19 — **PING-PONG** - Un programma di **Simonetta Gomez**

— *Formaggino Ramek*

19,23 Si o no

19,30 **RADIOSERA**

19,50 Punto e virgola

20,01 **Viva l'estate**
Spettacolo in piscina di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina** con **Elio Pandolfi** (Replica dal Programma Nazionale)

20,40 **Orchestra diretta da Billy May** (Vedi Locandina)

21,10 **Anniversario**
Racconto di **Ring Lardner** - Adattamento radiofonico di Tito Guerrini - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**

22,10 **NON SPARATE SUL CANTANTE**
Un programma scritto e presentato da **Renato Izzo** - Regia di **Silvio Gigli** (Replica)

22,40 TEMPO DI JAZZ, a cura di **Roberto Nicolosi**

23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **Musiche clavicembalistiche**
D. Scarlatti: Due Sonate (clav. R. Puyana) • J. S. Bach: Quattro Duetti da « Clavierübung », Libro III (clav. H. Walcha)

10,20 **L. Boccherini:** Quartetto in si bem. magg. op. 2 n. 2, per archi (Quartetto New Music) • **F. Schubert:** Quartetto in mi bem. magg. op. 125 n. 1, per archi (Quartetto Filarmonico di Vienna)

10,50 **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**
Sinfonia n. 5 in si bem. magg. (Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum)

12,10 Stendhal a Cosmopoli. Conversazione di Maria Grazia Leopizzi

12,20 **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Boston, dir. E. Leinsdorf)

12,45 **RECITAL DEL VIOLONCELLISTA PABLO CASALS E DEL PIANISTA MIECZYSLAV HORSZOWSKI**
F. Couperin: Pièces de concert • J. S. Bach: Suite n. 5 in do min. per vc. solo • R. Schumann: Adagio e Allegro in la bem. magg. op. 70 per vc. e pf. • L. van Beethoven: Sonata in sol min. op. 5 n. 2 — Sonata in re magg. op. 102 n. 2

14,30 Pagine da **« ORFEO E EURIDICE »,** azione drammatica in tre atti di R. de' Calzabigi - Musica di **Christoph Willibald Gluck**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **Compositori italiani contemporanei**
R. Vlad: Ode super Chrysea Phorminx, per chit. e orch.; Cinque Elegie su testi biblici, per voce e archi

15,55 **CORRIERE DEL DISCO**
F. J. Haydn: Tre Quartetti dall'op. 20: n. 1 in si bem. magg., n. 2 in do magg., n. 3 in sol min. (Quartetto Koeckert)
(Disco **Grammophon**)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,10 A. Pierantoni: L'avventura dell'archeologia - IX. « L'enigma delle Piramidi »

17,15 **A. Dvorak:** Cinque Bagattelle op. 47, per due vl.i, vc. e armonium (J. Vlach, V. Snitil, vl.i; V. Moucka, vc.; M. Kampelsheimer, armonium)

17,40 **E. Chabrier:** Suite pastorale (Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Musica leggera**

18,45 **Una società per i giovani e per gli anziani: Il problema dei vecchi**
a cura di **Enrico Altavilla**
I - Dare più vita agli anni

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **L'idea d'Europa, oggi**
a cura di **Altiero Spinelli**
III. L'instaurazione europea

21 — **Richard Strauss**
a cura di **Vito Levi**
IV - Le Opere teatrali (II)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **Libri ricevuti**

22,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,15/« Schiavo d'amore » di William Somerset Maugham

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello e Ileana Ghione. Personaggi e interpreti della decima puntata: Filippo: *Alberto Lionello*; Mildred: *Ileana Ghione;* Dunsford: *Alberto Marchè.*

20,15/Lohengrin

Personaggi e interpreti: Il re Enrico l'Uccellatore: *Jerome Hines*; Lohengrin: *Sandor Konya*; Elsa di Brabante: *Lucine Amara*; Federico di Telramondo: *William Dooley*; Ortruda: *Calvin Marsh*; Quattro cavalieri: *William Du Pree, John Gleen Paton, William Ledbetter, Eugène Thamon*; Quattro paggi: *Hélène Farras, Barbara Smith Conrad, Judith Keller, Batyan Godfrey.*

SECONDO

15,15/Pianista Aldo Ciccolini

Erik Satie: *Avant dernières pensées:* Idylle - Aubade - Méditation; *Trois Gymnopédies; Trois Valses distinguées du précieux dégouté; Trois Nocturnes:* Dolce e calmo - Semplicemente - Un poco mosso; *Trois Morceaux en forme de poire* per pianoforte a quattro mani (incisione mixata).

20,40/Orchestra Billy May

Kosma: *Les feuilles mortes* • Berlin: *Change partners* • Loose: *Once again* • Tizol: *Perdido* • Fielding: *Advise and consent* • Loward: *Mad about the boy* • Armengol: *Brassmen's holiday* • Johnston: *Cocktail for two* • Sweatman: *Down home rag* • Barbour: *Mananer* • Anonimo: *Little Brown Jug.*

21,10/Anniversario

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti: Bessie Taylor: *Bianca Toccafondi;* Louis Taylor: *Carlo Ratti;* Florence Hammond: *Renata Negri;* Grace: *Anna Maria Sanetti;* Ed: *Massimo De Francovich;* Helen Morse: *Giuliana Corbellini;* Eva Grayson: *Paola Bacci;* Vic: *Giampiero Becherelli;* Fred: *Alessandro Borchi;* Un giovanotto: *Corrado De Cristofaro;* Il Presidente del Circolo: *Checco Rissone;* Un giudice di pace: *Gastone Bartolucci;* Un guardiaportone: *Franco Luzzi.*

TERZO

14,30/Pagine dall'opera « Orfeo e Euridice » di Cristoph W. Gluck

Atto I: Ouverture - « So klag'ich ihren Tod » - « Deine Harfenspiel Harmonien » - « Wie, ich soll sie wiedersehen? » - « Mit Freuden den Willem »; *Atto II:* Danza e Coro delle Furie - « Ach, erbamet » - « Meine Bitten, meine Klagen » - « Dein sanftes Trauerlied » - Danza delle Furie - « Diese Ahnen sind » - « Welch'reiner Himmel »; *Atto III:* Orfeo-Euridice « So komm, Euridice » e « Nein, ich bleib! » - « Welche grausame Wandlung » - Euridice-Orfeo « Rings war », duetto - « Ach, ich habe sich verloren » - « Triumph sei Amor », finale (Personaggi e interpreti: Orfeo: *Dietrich Fischer-Dieskau*; Euridice: *Maria Stader;* Amore: *Rita Streich* - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, Rias Kammerchor e Berliner Motettenchor diretti da Ferenc Fricsay - Maestro del Coro Günther Arndt).

19,15/Concerto di ogni sera

Vivaldi: *Sonata in sol maggiore op. 13 n. 3* per flauto e continuo (Severino Gazzelloni, *flauto;* Mariolina de Robertis, *clavicembalo*) • W. A. Mozart: *Quintetto in do maggiore K. 515* per archi (Quartetto Griller: Sidney Griller, Jack O'Brien, *violini;* Philipp Burton, *viola;* Colin Hampton, *violoncello;* William Primrose, *altra viola*) • Schumann: *Davidsbündlertänze op. 6* (*pianista* Geza Anda).

✱ PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Bjorn: *Alley cat* (Joe Harnell) • D'Esposito: *Me so 'mbriacato e sole* (Gino Mescoli) • Reed: *I'm comming home* (Paul Mauriat) • Mascheroni: *Fiorin fiorello* (Franck Pourcel) • Adamo: *Nôtre roman* (Raymond Lefèvre) • De Ponti: *Jacqueline* (Armando Sciascia) • Martin: *Bahama sound* (George Martin) • Ronnell: *Willow weep for me* (Len Mercer) • Ferrao: *Coimbra* (Stanley Black) • Conrad: *The continental* (Jack Shaindlin) • Arquin: *Roma-Paris* (Cosimo Di Ceglie) • Mc Hugh: *I can't give you anything but love* (Clebanoff Strings) • Lordan: *First romance* (Johnny Spence) • Cichellero: *Perché perché* (Gino Mescoli).

SEC./10,15/Jazz panorama

Simon-Marks: *All of me* (Louis Armstrong and his All Stars) • Norvo-Rogers: *Heads up* (Wood Herman and his Woodchoppers) • Anonimo: *When the saints go marching in* (Helen Humes) • Parker: *Confirmation* (Quart. Charlie Parker).

SEC./14/Juke-box

Chiosso-Lincoln-Chase: *Se ci stai* (Roberto Rangone) • Bertini-Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei* (Ornella Vanoni) • Cucci-Testa-Zavallone: *Mi hanno detto di no* (Robertino) • Neptune: *Whistling sailor* (The Bill Shepher Sound) • Migliacci-Lusini: *Il colore della notte* (Mauro Lusini) • Lombardi-Salvi-Parazzini: *Rose* (Miriam Del Mare) • Galdieri-Redi: *Perché non sognar* (Thomas) • Heyman-Young: *Blue star* (The Ventures) • Limiti-Mogol-Isola: *La voce del silenzio* (Dionne Warwick) • Mosco-Ollmar: *Voglio tornare a casa mia* (Gianni Pettenati).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Jenifer Juniper (Donovan) • *Samba* (Don Backy) • *I'm living right* (Fats Domino) • *Tutto quel che ho* (Plastic Penny) • *Funky Broadway* (Jackie Wilson & Count Basie) • *The horse* (Cliff Nobles & Co.) • *Do it again* (The Beach Boys) • *Semplicissimo* (1910 Fruitgum Co.) • *Gotta see Jane* (R. Dean Taylor) • *Il ragazzo che sorride* (Al Bano) • *I got you baby* (Etta James) • *Fiori nel vento* (David Mc Williams) • *Playboy* (Gene and Debbie) • *Chi mi ha insegnato* (Luigi Tenco) • *Applausi* (I Camaleonti) • *Hellò, I love you* (The Doors) • *Pronto... sono io* (Shirley Bassey) • *Magic bus* (The Who) • *Un anno* (Equipe 84) • *Hard to handle* (Otis Redding) • *Hitch it to the horse* (Fantastic Johnny C.) • *Eleanor rigby* (Wes Montgomery) • *Long tall Sally* (Little Richard) • *La luna è bianca, la notte è nera* (The Rokes) • *1, 2, 3 red light* (1910 Fruitgum Co.) • *Good times* (Aretha Franklin) • *Hip city* (Jr. Walker & All Stars).

Sceneggiato in cinque puntate

Franco Giacobini è D'Hubert

DUELLO SENZA FINE

10 secondo

« Napoleone I, la cui ascesa ebbe il carattere di un duello contro l'intera Europa, disapprovava il duello fra gli ufficiali del suo esercito. Il grande imperatore non era uno spadaccino e aveva poco rispetto per la tradizione. Tuttavia la storia di un duello, che diventò una leggenda, corre attraverso l'epopea delle guerre imperiali. Fra la sorpresa e l'ammirazione dei loro compagni, due ufficiali, simili ad artisti dementi che si sforzino di indorare dell'oro fino e di dare candido smalto a un giglio, proseguirono con ostinazione una contesa privata attraverso anni di strage universale ».

Con questa premessa, si apre Il duello, *un romanzo di Conrad che Jorio Ferraris ha adattato per la radio in uno sceneggiato di cinque puntate e che comincia oggi sul Secondo Programma.* Il duello *non è né il più bello né il più noto fra i racconti di Joseph Conrad, ma è certamente il più singolare. Intanto è da sottolineare una circostanza: si tratta di una delle poche opere di Conrad in cui il mare non c'entra e ciò non è evidentemente privo di interesse, visto che troppe volte il nome del grande narratore viene legato alla letteratura marinara.*

La premessa già illustra a sufficienza l'argomento che il titolo lascia indovinare. Il duello *narra infatti le vicende di due ufficiali dell'esercito napoleonico che continuano inesausti per anni ed anni una loro lite personale, originata da una sciocchezza, da un eccessivo formalismo oltre che da un malinteso senso dell'onore. A lungo andare emerge dal racconto la polemica di Conrad contro la classe militare francese legata a Napoleone, ma gli strali dello scrittore colpiscono tutto un diffuso modo di pensare che continuò a resistere a lungo nel secolo scorso. La vicenda comincia il disgraziato giorno in cui il tenente D'Hubert fu inviato ad arrestare il tenente Feraud, colpevole di aver ucciso in un duello un civile. Per uno sciocco malinteso, Feraud si ritiene offeso e sfida a duello il collega, che non può rifiutarsi. Feraud resta ferito e D'Hubert finisce agli arresti. Ma questo non è che l'inizio.*

Con alterna fortuna i due si incontrano sul terreno per una dozzina di volte, mentre Napoleone vede tramontare la sua stella e finisce a Sant'Elena. L'esercito bonapartista viene liquidato e Feraud riuscirà a salvarsi dalla condanna a morte soltanto per l'intervento dell'avversario. Ma neppure questo placa il bollente ufficiale, che riuscirà a trovare ancora una volta il collega ed a trascinarlo sul terreno di sfida.

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Vittorio Sanipoli. Personaggi e interpreti del primo episodio: Il narratore: Corrado De Cristofaro; *Il tenente D'Hubert:* Franco Giacobini; *Madame De Lionne:* Renata Negri; *Il tenente Feraud:* Vittorio Sanipoli; *Il conte Hersinger:* Franco Luzzi; *Il dottor Mafile:* Carlo Ratti; *Una fantesca:* Wanda Pasquini; *Un maggiordomo:* Ugo Maria Morosi.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Due voci per la musica (Un programma di Francesco Forti) - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Sette note in allegria - 2,06 Cocktail musicale - 3,06 Nuove leve della canzone italiana - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,15 Novice in porocila. 20,15 Topic of the Week. 20,33 **Orizzonti Cristiani, Notiziario e attualità: « Le scuole cattoliche nei Paesi Arabi, e la conferenza del Kuwait » - Pensiero della sera.** 21,15 Nos missions lointaines. 21,45 Kirche in der Welt. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 La palabra del Papa. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** **« L'ipocondriaco »**, un atto di Luciano Anselmi, sonorizzazione di Gianni Trog. **9,55** Intermezzo. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Concerto della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Cassazione n. 2 in si bemolle maggiore, K. 99; **John Ireland:** Concertino pastorale per orchestra d'archi. **15,10** Radio 2-4. **17,05** Spettacolo di varietà. **18** Piaceri d'estate. **18,30** Radio gioventù. **19,05** Beat seven. **19,30** Cori della montagna. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Paname, paname. **22,15** Lo spiffero, bagatelle nostrane. **23,05** Rapporti 1968. **23,30** Compositori svizzeri. **Rudolf Semmler:** Sonata per pianoforte op. 31 « Il Re di Thule », interpretata dall'Autore; **Julien-François Zbinden:** Trio per ottoni op. 13 (Helmut Hunger, tromba; William Bilenko, corno; Mirko Arazim, trombone). **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Note di notte.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Conrad Beck:** « Herbstfeuer »: sei canti su poesie di Riccarda Huch; **Hans Haug:** Nausicaa, dall'Odissea di Omero. **19** Radio gioventù. **19,30** Panchina al sole. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Ginevra. **21** Diario culturale. **21,15-23,30** **« L'Italiana in Algeri »**. Dramma giocoso in 2 atti di Angelo Anelli. Musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e Coro della RAI dir. Nino Sanzogno. Maestro del Coro Roberto Benaglio.

Fra quattro giorni

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

mercoledì

NAZIONALE

18,15 GIROTONDO
(Patatine San Carlo - Harbert Italiana s.a.s. - Tè Star - Orologi Nivada)

la TV dei ragazzi

a) Il Teatro per ragazzi dell'Angelicum presenta:
L'USIGNOLO DELL'IMPERATORE
di Carlo Triberti
Personaggi ed interpreti:
L'imperatore *Agostino De Berti*
L'usignolo *Paola Sivieri*
Arlecchino *Angelo Botti*
Balanzone *Sante Calogero*
Tartaglia *Giovanni Rubens*
Il poeta *Alberto Mancioppi*
L'ambasciatore *Enrico Carabelli*
La sguattera *Annamaria Lisi*
Primo sapiente *Piergiorgio Bussi*
Secondo sapiente *Alberto Mancioppi*
Scene di Roberto Comotti
Regia teatrale di Alberto Gagliardelli
Regia televisiva di Giuseppe Recchia

GONG
(Fairy - Telerie Zucchi)

b) **IMMAGINI DAL MONDO**
Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

c) **L'ISTINTO DOMATO**
Soggetto e regia di G. A. Brusse
Prod.: Cinestudio di Leningrado

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cucine Scic - Pastiglie Valda - Pizza Catarì - Katrim Confezioni femminili - Phonola televisori Radio - Tea Maraviglia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Pannolini per bambini « Vima » - Pavesini - Fonografo Mady Lesa - Magnesia Bisurata Aromatic - Coca-Cola - Sole Piatti)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ava Bucato - (2) Ennerev materasso a molle - (3) Pronto Spray - (4) Rabarbaro Zucca - (5) Chlorodont
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) RP - 3) Recta Film - 4) General Film - 5) General Film

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità
a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo

DOREMI'
(Camomilla Silvana - Officine meccaniche Sant'Andrea - Lacca Tress)

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19,30-20,45 EUROVISIONE
ITALIA: *Roma*
CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA
Telecronista Adriano De Zan
Regista Mario Conti

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Baby Brummel - Sunbeam Italiana - Cucine Gibo - Orzoro - Industria Alimentare Fioravanti - Super-Iride)

21,15
TAM TAM MAYUMBE
Film - Regia di Gian Gaspare Napolitano
Prod.: Documento Film-Franco London Film
Int.: Marcello Mastroianni, Pedro Armendariz, Kerima, Charles Vanel

DOREMI'
(Amaro Petrus Boonekamp - Italarredi)

22,45 CAPOLAVORI NASCOSTI
Redazione: Anna Zanoli e Manfredi Traxler
Realizzazione di Arnaldo Genoino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Mit Schirm, Charme und Melone
« Das scottische Schloss »
Kriminalfilm
Regie: James Hill
Verleih: ABP

Fra tre giorni **scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.**

Marcello Mastroianni, interprete con Pedro Armendariz, Kerima e Charles Vanel del film di Gian Gaspare Napolitano, in onda alle ore 21,15 sul Secondo Programma

28 agosto

ore 21 nazionale

ALMANACCO

Edith Piaf all'epoca dei suoi più grandi successi

Piccola, sempre vestita di nero, malata, con un'infanzia tragica alle spalle, arrivava sul palcoscenico ed « attaccava » le sue canzoni malinconiche, storie tristi, drammatiche, di povera gente, di povere cose. La chiamavano, con tenerezza, « mome », il passerotto. Ma anche « voix boulevard », la voce dei boulevards. Era Edith Piaf. Nata a Parigi nel '15, si chiamava Jeanne Gassion. Figlia di una canzonettista di caffè-concerto, Marsa, e di un acrobata contorsionista, debuttò a otto anni in una piazza. A quindici era però a Parigi, a cantare per le strade e nei caffè: Il suo primo disco fu Un monsieur me suit dans la rue. *Decise di farsi chiamare Edith in onore di Edith Cavell, una donna fucilata in Belgio dai tedeschi. Raymond Asso scrisse per « mome »* Elle fréquentait la rue Pigalle *che, insieme a* Mon légionnaire *di Margherita Monnot, costituì la base del suo repertorio, successivamente rinnovato con* La vie en rose, Milord, Hymne à l'amour, Je ne regrette rien, Mon ménage à toi. *Scomparsa nel 1963, ha lasciato un vuoto che nessuno è riuscito ancora a colmare. Gabriella Cosimini ha realizzato per* Almanacco *un servizio dedicato alla cantante.*

ore 21,15 secondo

TAM TAM MAYUMBE

Scomparso di recente, Gian Gaspare Napolitano ha sempre diviso le sue predilezioni tra il giornalismo, la narrativa e il cinema, al quale si dedicò come autore di soggetti e sceneggiature fin dal 1935. Nel dopoguerra il cinema divenne la sua attività prevalente, ed egli si decise a tentare anche la regìa: inventò subito un genere destinato a notevole successo, quello del réportage filmato, con Magìa Verde, *rapporto sui costumi e sulla vita delle regioni sudamericane del Mato Grosso. Seguì a quel buon risultato* Tam Tam Mayumbe, *tentativo meno riuscito: forse perché, in questa occasione, Napolitano accondiscese a mescolare alla testimonianza diretta svolgimenti propriamente narrativi. La vicenda del film ha per sfondo gli esotici paesaggi del Congo Belga, e tratta di un losco contrabbando di alcool al quale si oppongono il valoroso capitano medico Leonardi e i suoi aiutanti. Ad alimentare il traffico è Martinez, avventuriero senza scrupoli, che impera su un villaggio tenendone soggiogati gli indigeni e servendosi d'una piccola ma decisa corte di scherani. Ci vorrà tutta l'abilità di Leonardi per avere ragione di lui: disperato quando si avvede di non avere scampo, Martinez impazzisce.* Tam Tam Mayumbe *è un buon film d'avventure che ha il difetto di non discostarsi gran che dai molti che lo hanno preceduto, sparsi di analoghi personaggi e stabiliti in atmosfere similmente tropicali.*

ore 22,45 secondo

CAPOLAVORI NASCOSTI

La straordinaria raccolta di gioielli della Magna Grecia, custodita presso il Museo Nazionale di Taranto, sarà presentata ai telespettatori nel servizio Un defilé d'eccezione *realizzato da Pier Giorgio Lorentiis e Manfredi Traxler. Il programma successivo,* Raffaello al restauro, *illustrerà i metodi usati dall'Istituto del Restauro di Roma per eliminare ogni segno di deterioramento subito da antiche e preziosissime tele. In particolare sarà esaminata una « Deposizione » di Raffaello sulla quale si erano formate alcune crepe.* Giochi del Rinascimento *è il titolo di un altro servizio che riguarda gli affreschi di Palazzo Borromeo a Milano. La puntata sarà completata da* Un film del Mille *che fa riferimento a una famosa pergamena illustrata conservata nel Duomo di Bari e che veniva esibita al pubblico durante le funzioni religiose del giorno di Pasqua.*

CALENDARIO

IL SANTO: Agostino vescovo, confessore e dottore della Chiesa.

Altri santi: Ermete martire, Viviano vescovo e confessore, Gioacchina de Vedrùna, vedova de Mas, fondatrice dell'Istituto delle Carmelitane della Carità.

Il sole a Milano sorge alle 6,40 e tramonta alle 20,09; a Roma sorge alle 6,31 e tramonta alle 19,51; a Palermo sorge alle 6,34 e tramonta alle 19,42.

RICORRENZE: Nel 1749 nasce a Francoforte sul Meno Johann Wolfgang Goethe, il più grande poeta tedesco. Opere: *Elegie Romane, Divano occidentale-orientale, Elegia di Marienbad* (poesie); *I dolori del giovane Werther* (romanzo epistolare), *Faust*, ecc.

PENSIERO DEL GIORNO: Anche il dolore che nasce dalla noia e dal sentimento della vanità delle cose è più tollerabile assai che la stessa noia. (G. Leopardi).

per voi ragazzi

Lo scrittore Carlo Triberti ha sceneggiato per la compagnia del Teatro per ragazzi dell'Angelicum una delle più belle fiabe del poeta e favolista danese Hans Christian Andersen: *L'usignolo dell'Imperatore*. La stessa vita di Andersen sembra una fiaba. Figlio di un poverissimo ciabattino, visse i primi quindici anni in un ozio che favoriva la sua innata tendenza al fantasticare. Ed ecco, ad un certo punto, la protezione di un sovrano: re Federico IV vuol provvedere a farlo istruire. Andersen, a diciannove anni, comincia a scrivere ed a pubblicare. Commedie, romanzi, poesie, ma soprattutto meravigliose fiabe. Ed eccoci alla fiaba di oggi. Nel suo palazzo di porcellana e di giada l'Imperatore si annoia; nulla lo distrae, nulla riesce a farlo sorridere; i cortigiani, con falsa adulazione, gli ripetono che è il sovrano più ricco e potente del mondo. Così un bel giorno, quando gli dicono che nel suo giardino c'è un uccello che canta meravigliosamente, l'Imperatore ritiene suo diritto impadronirsene, e chiuderlo in gabbia, e costringerlo a cantare continuamente. Ma imparerà a sue spese che l'usignolo è come la poesia, e la poesia è come l'usignolo, canta quando ne ha voglia, e solo chi sa intendere il linguaggio ne ha il cuore colmo di felicità.

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 IL PALOMBARO. Inchiesta della serie « Il pericolo è il mio mestiere »
20,45 TV-SPOT
20,50 Il Prisma « Cronache internazionali ». LA BIRMANIA. Realizzazione di René Puissesseau
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 BRASILE D'OGGI. Realizzazione di Maurice Vanneau
22,05 In Eurovisione da Siegen (Germania): GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri, scontri in un torneo televisivo internazionale. Presenta Camillo Felgen. Commento di Mascia Cantoni. Ripresa diretta
23,30 In Eurovisione da Roma: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Semifinali: velocità professionisti e inseguimento professionisti. Cronista Giuseppe Albertini
0,05 Chicago (USA): LA CONVENZIONE DEMOCRATICA USA. Servizio speciale per la designazione del candidato del partito democratico alla presidenza degli Stati Uniti
0,25 TELEGIORNALE. 3ª edizione

28 agosto mercoledì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Musica stop - 1° parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - 2° parte
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Giorgio Gaber, Iva Zanicchi, Mario Abbate, Miranda Martino, Claudio Villa, Ornella Vanoni, Nico Fidenco, Orietta Berti — *Palmolive*

9
Parole e cose — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di Wolf Ferrari, Ferrao, Youmans, Carmichael, Berlin, Dinicu-Heifetz, J. Strauss, Lennon, Granados-Segovia, Harling-Whiting, De Falla, Benjamin, Brown, Dvorak, Händel, Rose

10
Giornale radio
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Blowin in the wind, Ieri solo ieri, Un aquilone, L'arcobaleno, People, King of the road, Anche così, Questa sera è ritornata lei, Me the peaceful heart, Ode to Billie Joe, You and me, Dammi quattro giorni, I believe in her, Watch what happen, La fine del mondo, Quando la simpatia diventa amore, Judy in disguise, La mer, Sentila quante bugie, Michelle, The thing you do to me, Con una o dieci chitarre, Se mi vuoi bene, Rachmaninoff: Allegro scherzando dal concerto n. 2 in do min. per pianoforte e orchestra — *Henkel Italiana*

11
'22 **Mascagni, allora.** Conversazione di Margherita Cattaneo — *Dash*
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
'20 **APPUNTAMENTO CON FAUSTO CIGLIANO**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'35 **Il giornale di bordo,** a cura di Giuseppe Mori
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16
Programma per i piccoli: **«La girandola»** - Fiabe, filastrocche e indovinelli, a cura di Ermanno Libenzi e Donata Kalliany - Realizzazione di Umberto Troni
'30 **SORRIDETE, PREGO**
Un programma musicale, a cura di **Enzo Guarini**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni**

18
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

19
'15 **Schiavo d'amore**
Romanzo di **William Somerset Maugham** - Adattamento radiofonico di Belisario Randone - 11ª puntata - Regia di **Ottavio Spadaro** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 I successi della **Compagnia Ricci-Magni:**
Letto matrimoniale
Tre atti e sette quadri di **Jan de Hartog** - Interpreti: Renzo Ricci, Eva Magni, Gianni Bortolotto - Regia di **Renzo Ricci** (Vedi nota illustrativa)

21
'50 **« Luglio Musicale a Capodimonte » organizzato dalla RAI in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli e con l'Ass. « A. Scarlatti » di Napoli**
Concerto sinfonico

22
diretto da **Ferruccio Scaglia**
con la partecipazione del clarinettista **Giovanni Sisillo** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Roma: **Campionati mondiali di ciclismo su pista** - Radiocronaca di **Sandro Ciotti** - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Evi Maltagliati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Effervescente Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*
10 — **Il duello**
Romanzo di **Joseph Conrad** - Adattamento radiofonico di Jorio Ferraris - 2° episodio - Regia di **Gastone Da Venezia** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di **Perretta** e **Corima** - Regia di **A. Zanini** — *Milkana*
11,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Doppio Brodo Star*
11,35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Caffè e chiacchiere**
Un programma di **Bruno Colonnelli** con **Pietro De Vico** - Regia di **Gennaro Magliulo** — *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **QUI, ORNELLA VANONI** — *Simmenthal*
14 — **Il numero d'oro**
14,04 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Dischi in vetrina — *Vis Radio*
15 — Motivi scelti per voi — *Dischi Carosello*
15,15 **RASSEGNA DEI MIGLIORI DIPLOMATI DEI CONSERVATORI ITALIANI NELL'ANNO 1966-67**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16 — **LE CANZONI DEL XVI FESTIVAL DI NAPOLI**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
19 — **IL CLUB DEGLI OSPITI,** a cura di **Gina Basso**
— *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola
20,01 **Il serpente di mare**
Un programma di **Gaio Fratini** e **Guido Castaldo** - Regia di **Massimo Ventriglia**
21 — **Dalla 1ª Rassegna Internazionale del Jazz di Venezia 1968**
Jazz concerto (Vedi Locandina)
21,55 Bollettino per i naviganti
22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **CAFFE' E CHIACCHIERE,** un programma di **Bruno Colonnelli** con **Pietro De Vico** - Regia di **Gennaro Magliulo** (Replica) — *Henkel Italiana*
22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE
23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **Musiche operistiche di C. W. Gluck, D. Cimarosa, G. Donizetti**
10,30 **I. F. Tuma:** Partita in re min. (Complesso Pro Arte Antiqua di Praga) • **F. Dussek:** Partita in fa magg. per due ob.i, fg. e due cr.i (Wiener Barock Ensemble) • **J. F. C. Bach:** Sestetto in do magg. per clav., fl., ob., vl., v.la e vc. (Sestetto Alma Musica)
11 — **G. F. Haendel:** Ode for the Birthday of Queen Anne, per soli, coro e orch. • **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Die erste Walpurgisnacht ballata op. 60 su testo di Goethe, per soli, coro e orch.
12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Nataletti
12,20 **Strumenti: l'organo**
C. Franck: Corale n. 2 in si min. (org. J. Demessieux); Trois Pièces pour grand orgue (org. A. Marchal)
13 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Vittorio Gui**
A. Vivaldi: Concerto n. 10 in si min. da « L'Estro armonico » op. III, per quattro vl.i, orch. d'archi e clav. • J. S. Bach: Cantata n. 197 « Gott ist uns're Zuversicht » per soli, coro e orch. • C. Debussy: Trois Images, per orch.
14,30 **Recital del baritono Elio Battaglia** con la collaborazione dell'organista **Wijnand van de Pol** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,05 **K. Stamitz:** Concerto in re magg. op. 1 per v.la e orch. (sol. P. Lukàcs - Orch. Filarmonica di Budapest, dir. G. Lehel)
15,30 **T. Lupo:** Fantasia a sei; Fantasia a tre (Compl. Pro Musica di New York, dir. N. Greenberg) • **W. A. Mozart:** Fantasia in fa min. K. 608 (org. M.-C. Alain) • **R. Schumann:** Fantasia in do magg. op. 17 (pf. M. Argerich)
16,15 **Compositori contemporanei**
R. Liebermann: Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzogno); Quattro chinesische Liebeslieder (E. Häfliger, ten.; U. Voegen, pf.); Capriccio per sopr., vl. e orch. (M. Kalmus, sopr.; A. Fietz, vl. - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. N. Sanzogno)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Maria Maitan: I segni dello Zodiaco - « Il Sagittario »
17,15 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de Agostini**
Musiche di Brahms: IX - Sonata in fa magg. op. 99 per vc. e pf.
17,50 **P. de Sarasate:** Zapateado e Romanza andalusa per vl. e pf. (D. Zsigmond, vl.; E. von Bareny, pf.)
18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Musica leggera**
18,45 **Gli italiani e il mare**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
VIII. Fantascienza sull'acqua
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,25 **Musiche cameristiche di Kodaly**
Decima ed ultima trasmissione
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21 — **Musica fuori schema**
a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **IL ROMANTICISMO SPAGNOLO**
a cura di **Angelo Bianchini**
I - « La scoperta dell'eredità romantica »
23 — **Musiche di B. Karadimtchev e L. Pipkov**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,40 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,15/Schiavo d'amore

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello e Ileana Ghione. Personaggi e interpreti dell'undicesima puntata: Filippo: *Alberto Lionello;* Mildred: *Ileana Ghione;* Harry: *Mario Brusa;* Dolly: *Wanda Vismara;* Dunsford: *Alberto Marché;* Il segretario dell'Università: *Loris Zanchi;* Newson: *Alberto Ricca;* O'Connor: *Natale Peretti;* Burton: *Enrico Carabelli.*

21,50/Concerto Scaglia

Antonio Sacchini: *Edipo a Colono,* Ouverture (Rev. di Antonio de Almeida) • Carl Maria von Weber: *Concerto n. 1 in fa minore op. 73* per clarinetto e orchestra (*solista* Giovanni Sisillo) • Leos Janàček: *Suite* per archi • Darius Milhaud: *Le bœuf sur le toit,* balletto

SECONDO

10/« Il duello » di Conrad

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Vittorio Sanipoli. Personaggi e interpreti del secondo episodio: Il dottor Mafile: *Carlo Ratti;* Il tenente D'Hubert: *Franco Giacobini;* Madame De Lionne: *Renata Negri;* Hersinger: *Franco Luzzi;* Ludwig: *Ugo Maria Morosi;* Il sottotenente Jussac: *Ezio Busso;* Il tenente Montestruc: *Dario Penne;* Il tenente Chateau: *Giampiero Becherelli;* Il tenente Lanvin: *Corrado De Cristofaro;* Il tenente Feraud: *Vittorio Sanipoli;* Il direttore di scontro: *Virgilio Zernitz;* Il colonnello: *Cesare Polacco;* Letizia di Chaïlly: *Anna Maria Sanetti;* Un postiglione: *Claudio Sora.*

15,15/I migliori diplomati dei Conservatori italiani

Settima trasmissione con la partecipazione della pianista Isa Gorini (migliore diplomata del Conservatorio Gioacchino Rossini di Pesaro) e del soprano Silvia Silveri (migliore diplomata del Conservatorio di S. Cecilia di Roma): J. S. Bach: *Suite francese in sol maggiore* (*pianista* Isa Gorini) • W. A. Mozart: *Don Giovanni:* « Vedrai, carino » • Donizetti: *Eterno amore e fé* • Verdi: *Stornello* • Bellini: *I Capuleti e i Montecchi:* « Oh quante volte, oh quante » • Rossini: *Semiramide:* « Bel raggio lusinghier » (*soprano* Silvia Silveri, *pianista* Gino Nucci). Registrazioni effettuate il 18 marzo e il 12 febbraio 1968 dall'Auditorium « Pedrotti » del Conservatorio « G. Rossini » di Pesaro.

TERZO

14,30/Recital del baritono Elio Battaglia

con la collaborazione dell'organista Wijnand van de Pol: Hugo Wolff: *Dieci Lieder* da « Spanisches Liederbuch nach Heyse und Goibel », per voce e organo (Trascrizione dal pianoforte di Max Reger): Nun wandre, Maria - Herr, was trägt der Boden hier; Ach, des Knaben Augen - Die du Gott gebarst, du Reine - Die ihr schwebet um diese Palmen - Nun bin ich dein, du aller Blumen Blume - Ach wie lang die Seele schlummert - Mühvoll komm ich und beladen' - Führ mich, Kind, nach Bethlehem - Wunden trägst du, mein Geliebter.

19,15/Concerto di ogni sera

Albinoni: *Sinfonia a quattro in sol maggiore* (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) • J. S. Bach: *Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore* (Michel Schwabel, *violino;* Karlheinz Zeller, *flauto;* Edith Picht-Axenfeld, *clavicembalo* - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Schumann: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle op. 97 « Renana »* (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini).

20,25/Musiche cameristiche di Zoltan Kodaly

Decima ed ultima trasmissione: *Serenata op. 12* per due violini e viola (Vilmos Tatrai e Mihaly Szücs, *violini;* György Konrad, *viola*); *Dai « Sette Pezzi op. 11 »* per pianoforte (*pianista* Kornel Zempleni). Registrazione effettuata il 21 ottobre 1967 dalla Radio Ungherese in occasione delle « Settimane Musicali di Budapest ».

23/Musiche di Pipkov e Karadimtchev

Karadimtchev: *Variations virtuoses,* per violino solo (*solista* Raina Manolova) • Pipkov: *Quartetto* per pianoforte, violino, viola e violoncello (S. Galabova, *pianoforte;* V. Avramov, *violino;* S. Maguenev, *viola;* K. Kouguitski, *violoncello*). Programma scambio con la Radio Bulgara.

* PER I GIOVANI

SEC./14,04/Juke-box

Bardotti-Barrière: *Dov'eri tu* (Alain Barrière) • Speaker-Cariaggi-Previn: *Tu domani tornerai* (Lara Saint Paul) • Barone-Casaburi-Arbik-Ruthuard: *Lacrime di sale* (Le Orme) • Miniati-Agicor: *Verso l'infinito* (I Fratellini) • Nisa-Scala-Ovale: *Amerò solo te* (Vasso Ovale) • Otis Redding: *Respect* (Aretha Franklin) • Harpin-Mogol-Jamalan-Rome: *Per un momento ho perso te* (Fausto Leali) • Rose: *The happy penguin* (David Rose) • McCartney-Lennon: *Step inside love* (Cilla Black) • Cassia-Cipriani: *Domani capirai* (Renzo).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Ma che bella giornata (Ugolino) • *Soul train* (Classics IV) • *I miei giorni felici* (Wess) • *L'Italia* (Pascal Danel) • *Funky Street* (Arthur Conley) • *L'ultimo amore* (Ricchi e Poveri) • *Rain and tears* (Aphrodite's Child) • *Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel pianto* (I Ribelli) • *Love is so simple* (The Dells) • *Cara Judy ciao* (Los Piranhas) • *Indian lake* (The Cowsills) • *It should have been me* (Gladys Knight & The Pips) • *Per sempre insieme* (Nicole Croisille) • *Tuesday afternoon* (Moody Blues) • *La regina di Saba* (Laurent) • *Think* (Aretha Franklin) • *Yummy, yummy, yummy* (Ohio Express) • *C'era una volta* (Katia) • *Love makes a woman* (Barbara Acklin) • *Il fischio* (Fred Bongusto) • *I can't stop dancing* (Archie Bell & The Drells) • *Sweethearts on prade* (Lionel Hampton) • *Dove vai* (Stevie Wonder) • *Dimenticarti non potrei* (Engelbert Humperdinck) • *Good Golly Miss Molly* (Little Richard) • *L'incidente* (The Primitives) • *Can't you find another way* (Sam & Dave).

SEC./21/Jazz Concerto

Dalla 1ª Rassegna Internazionale del Jazz di Venezia 1968 *Jazz Concerto* con la partecipazione del Modern Art Trio, di Martial Solal e della Big Band diretta da Giancarlo Gazzani. Registrazioni effettuate il 18 maggio 1968.

De Hartog: Letto matrimoniale

Renzo Ricci, il protagonista

COMMEDIA A DUE

20,15 nazionale

Jan de Hartog è uno di quegli autori drammatici che riescono, in virtù di una sapientissima tecnica teatrale, ad apparire ad un livello più alto di quello cui le loro doti naturali li destinano. Il segreto di tali autori è in genere quello della scelta ragionata del soggetto da vestire dialogicamente: un aneddoto che, prima di tutto, non si discosti dal sentire comune e che quindi sia di vastissimo interesse.
Subito dopo la guerra, quando era ancora vivissimo in tutti il ricordo delle persecuzioni subite dagli ebrei, De Hartog esordì con un lavoro, intitolato Capitano dopo Dio, *che incontrò in ogni parte del mondo largo successo. Si basava su di un fatto di cronaca, la tragica peregrinazione di una nave carica di ebrei alla quale diverse nazioni — per contingente opportunità politica — negarono lo scalo: una pagina tristissima e squallida per l'umanità.*
Alcuni anni dopo questo fortunato « exploit », De Hartog si impose nuovamente sulle ribalte mondiali con una commedia diversissima per contenuto e forma, Letto matrimoniale. *Anzitutto, il peso della commedia gravava interamente sulle spalle di due unici attori, un uomo e una donna. Una commedia a due soli personaggi, osservò un giorno un intelligente critico, è sempre una sorta di scommessa. Scommessa che l'autore fa, in primo luogo, con se stesso: con due personaggi la possibilità di condurre un'efficace dinamica drammatica è molto limitata e qui entra in ballo l'abilità, la tecnica, la capacità dialogica di ogni singolo autore. In secondo luogo, la scommessa è con il pubblico il quale deve dall'autore essere costretto al gioco, e deve starci fino alla fine. Poi c'è, tutt'altro che trascurabile, la scommessa degli interpreti con se stessi e con il pubblico. Forse è per questa specie di rischio che le commedie a due personaggi non sono poi tanto comuni: fra gli autori contemporanei, Bloch e Nicolaj, la Sarraute e Walser, e altri che in questo momento ci sfuggono, si sono lasciati convincere al gioco. Ora la cosa interessante da notare è che questi autori, almeno quelli che abbiamo citato, incentrano le loro vicende per lo più su di una crisi coniugale: la variante, in De Hartog, è che si tratta non di una crisi, ma di un bilancio. Un bilancio che inizia — il lavoro è tutto condotto sull'alternarsi dei « flash-back » — con il ritmo vivace del primo giorno di nozze e si conclude con l'ultimo giorno di vita del coniuge superstite, passando via via attraverso le gioie, le delusioni, le speranze, i dolori, le sconfitte di un uomo e di una donna che vivono insieme tutta una vita.*
E' certo che al successo dell'edizione teatrale italiana contribuirono in misura determinante la magistrale interpretazione di Renzo Ricci e la sensibilità di Eva Magni.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Parata d'estate: partecipano le orchestre di Enzo Ceragioli, Riz Ortolani, Roberto Pregadio, Pier Emilio Bassi; i cantanti Vasso Ovale, Miranda Martino, Giorgio Gaber, Patrizia Borgatti, Carmen Villani, Gino, Rita Pavone, Elio Gandolfi; i solisti Gastone Parigi, Ronnie Aldrich; i complessi I Califfi e The Rokes - 1,06 Bianco e nero - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Canzoniere italiano - 4,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Xavier Cugat, Franck Pourcel, Pino Calvi; i cantanti Milva, Gianni Morandi, Ornella Vanoni; il duo pianistico Ferrante e Teicher; il chitarrista Laurindo Almeida e il complesso The Village Stompers - 5,36 Musiche per un buongiorno. Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

13,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 20,15 Vital Christian Doctrine. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Il Credo del Popolo di Dio »,** di Benvenuto Matteucci - **Pensiero della sera.** 21,15 Paul VI reçoit les pélerins. 21,45 Kommentar aus Rom - 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Nuestra Fé y nuestra vida - 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,05** Musica varia. **9,45** Conversazione. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Disco Club. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Concerto della Radiorchestra diretta da Louis Gay des Combes. **Friedrich Wilhelm Rust** (elab. Platen): « Il Re delle Rane », ouverture; **Riccardo Pick-Mangiagalli:** « Intermezzo delle rose » da « Il Carillon Magico »; **Anton Dvorak** (elab. Leopold): Umoresca; **Claude Debussy** (elab. Mouton): Petite Suite; **John Hartmann:** « Facilità » per tromba e orchestra (solista Helmut Hunger). **15,10** Radio 2-4. **17,05** Sette giorni e sette note. **18** Piaceri d'estate. **18,30** Radio gioventù. **19,05** Sonate di **Johann Sebastian Bach:** 1) Sonata n. 1 in sol magg. per violoncello e clavicembalo (Luciano Sgrizzi, clavicembalo; Egidio Roveda, violoncello); 2) Sonata n. 2 in mi bemolle magg. per flauto e clavicembalo (Jean-Louis Senn, flauto; Luciano Sgrizzi, clavicembalo). **19,30** Concertino. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Tanghi. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 « Valentine, robes et manteaux »** di Roberto Cortese. **21,40** Motivi da operette italiane. **22** Orchestra Radiosa. **22,30** Orizzonti ticinesi. **23,05** La giostra dei libri. **23,30** Orchestre varie. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Preludio in blu.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». 1) Canzoni popolari italiane; 2) Quattro canti popolari siciliani; 3) **César Franck:** Fantasia in do maggiore; 4) **Padre Dotto Rehm:** Concerto in re minore. **19** Radio gioventù. **19,30** Problemi del lavoro. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Berna. **21** Diario culturale. **21,15** Musica sinfonica richiesta. **22** Il documentario. **22,30** Il canzoniere. **23-23,30** Concertino bandistico.

Fra tre giorni

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

giovedì

NAZIONALE

18,15 GIROTONDO

(Biscottini Nipiol - Confezioni Facis Junior - Uova Ovonovo - Fila tempera Giotto)

la TV dei ragazzi

a) SIR FRANCIS DRAKE

La guarnigione assediata

Telefilm - Regìa di David Greene

Int.: Terence Morgan

Prod.: I.T.C.

GONG

(Penne L.U.S. - Tide)

b) GALASSIA

Cineselezione dei ragazzi a cura di Giordano Repossi

Sommario:
- **Archeologia boliviana**
- **Un insetto utile all'uomo**
- **La macchina del sole**
- **Super-jet**
- **Firma olfattiva**
- **L'isola metallica**

c) VACANZE A LIPIZZA

Il tesoro sepolto

Telefilm - Regia di Hans Wiedmann

Int.: Helga Handers, Helmut Schneider, Franz Muxeneder, Toni Sustersic

Prod.: Hirschfilm e Triglav Film

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Confezioni SanRemo - Acqua minerale Ferrarelle - Crema Bel Paese Galbani - Prodotti Siltal - Lines pannolini - Riso Curti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Olio di semi di Arachide Oio - Veramon - Moplen - Olà biologico - Radiomarelli - Fernet Branca)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Stufe Argo - (2) Biscotti Graal Motta - (3) Chatillon - (4) Indesit Elettrodomestici TV - (5) Alka Seltzer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) O.C.P. - 2) Guicar Film - 3) Group One - 4) Massimo Saraceni - 5) Brera Film

21 —

87ª SQUADRA

36 milioni di dollari

Telefilm - Regia di Herschel Daugherty

Prod.: N.B.C.

Int.: Robert Lansing, Ron Harper, Norman Fell, Gregory Walcott

DOREMI'

(Bagno di schiuma Squibb - Calzaturificio Romagnoli - La Castellana)

21,50 CONTROFATICA

Programma del tempo libero

a cura di Massimo De Marchis

Presenta Luisella Boni con Gianni Boncompagni

Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Fra due giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

SECONDO

19,30-20,45 EUROVISIONE

ITALIA: *Roma*

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

Telecronista Adriano De Zan

Regista Mario Conti

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Naonis - Simmenthal - Bio Presto - Cera Overlay - Ferro-China Bisleri - Accenditori Ronson)

21,15

IPPOCAMPO D'ORO

Spettacolo gastronomico musicale

Presenta Minnie Minoprio

Regia di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dalla Nuit di Cesenatico)

DOREMI'

(Nescafé Gran Aroma - Medicea Maconf)

22,30-23,15 EUROVISIONE

ITALIA: *Roma*

CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

Telecronista Adriano De Zan

Regista Mario Conti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Rin Tin Tin
1. Folge
Fernsehkurzfilm für die Jugend
Regie: Robert G. Walker
Verleih: SCREEN GEMS

20,35 Nerven wie Drahtseile
9. Folge
Filmbericht
Regie: William Morrison
Prod.: NBC

Antonella Steni si cimenterà nella preparazione di un manicaretto nello spettacolo gastronomico-musicale « Ippocampo d'oro », in onda alle 21,15 sul Secondo Programma

29 agosto

ore 21 nazionale

87ª SQUADRA: « 36 milioni di dollari »

La dattilografa di un albergo di lusso, Cheryl Hamilton, è l'unica a conoscere il testamento di un uomo ricchissimo, morto all'improvviso. Egli ha lasciato la sua fortuna al figlio, ma gli altri eredi, che sanno di essere stati presenti in testamenti precedenti, fanno di tutto per far sparire l'ultimo documento e far tacere la ragazza. Il detective Havilland — uno dei quattro personaggi fissi della serie 87ª Squadra — che ha l'incarico, dopo ripetuti attentati a Cheryl, di seguire sempre la ragazza, finisce per innamorarsene. Ma Cheryl, corteggiata anche dal ricco erede, quando il caso sarà risolto e i colpevoli arrestati, preferirà sposare il neo-milionario. A Havilland, sconsolato, non rimarrà che ritornare alla routine del suo lavoro. Questa serie televisiva, composta di sei episodi, è ambientata in una sezione di polizia di una grande città degli Stati Uniti. I protagonisti sono quattro agenti investigatori, che costituiscono appunto l'87ª Squadra. Questi uomini, molto diversi fra loro, si trovano a contatto con gli aspetti più strani e pericolosi della realtà, e nello stesso tempo con differenti tipi umani e con i casi più complicati. I soggetti dei telefilm sono tratti da racconti di Ed Mc Bain.

ore 21,15 secondo

IPPOCAMPO D'ORO

Minnie Minoprio, la presentatrice dello spettacolo

Minnie Minoprio presenta, da Cesenatico, uno spettacolo gastronomico-musicale. Quarantacinque minuti di tempo sono concessi a Francesco Mulè, Antonella Steni, Elio Pandolfi, Orietta Berti, Edith Peters e a Junior Magli per cimentarsi nella preparazione di un manicaretto. Nel frattempo, i cantanti Maurizio, Louiselle, Armando Savini, Melissa, Massimo Ranieri, Tony Astarita, Donatella Moretti, Giuliana Valci, Tommy Polidori, Alberto Anelli, Mino Reitano, Lando Fiorini e il complesso I Bisonti si alterneranno al microfono interpretando alcuni dei loro motivi di successo. Una giuria di giornalisti, presieduta da Alfonso Madeo, stabilirà alla fine a chi assegnare l'« Ippocampo d'oro ».

ore 21,50 nazionale

CONTROFATICA

Nella puntata di questa sera, un'inchiesta sul tempo libero dei giovani che stanno per accedere al primo impiego o, più in generale, al primo posto di lavoro. Tra gli altri « titoli » del programma figurano un servizio sulla caccia, un itinerario turistico che riguarda l'Argentario e un'escursione estiva in Jugoslavia.

ore 19,30 e 22,30 secondo

MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

A Roma, ultima giornata dei mondiali di ciclismo, specialità su pista. I titoli che vengono assegnati sono tre: inseguimento professionisti, velocità professionisti e mezzofondo professionisti. Telecronista: Adriano De Zan.

CALENDARIO

IL SANTO: Decollazione di San Giovanni Battista.
Altri santi: Sabina martire, Candida vergine e martire, Adelfo vescovo e confessore.
Il sole a Milano sorge alle 6,41 e tramonta alle 20,07; a Roma sorge alle 6,32 e tramonta alle 19,49; a Palermo sorge alle 6,35 e tramonta alle 19,41.

RICORRENZE: L'artigliere Pietro Micca, nel 1706, salva la cittadella di Torino dai francesi dando fuoco a una mina in una galleria in cui è penetrato il nemico e in cui muore egli stesso. Nel 1915, nasce a Stoccolma l'attrice Ingrid Bergman. Film: *Intermezzo, Angoscia, Per chi suona la campana, Notorius, Giovanna d'Arco, Stromboli, Europa '51, Eliana e gli uomini, Anastasia.*

PENSIERO DEL GIORNO: L'originalità è una solitudine dello spirito. (A. Graf).

per voi ragazzi

Nel telefilm della serie *Sir Francis Drake* che va in onda oggi viene narrata una singolare vicenda, quella della guarnigione del forte di Blankeburg. Mentre Filippo di Spagna marciava attraverso l'Europa con i suoi eserciti, a Elisabetta d'Inghilterra restava un unico alleato oltre la Manica: l'Olanda. Sulla costa olandese si ergeva il forte di Blankeburg che, da tempo, riusciva a tenere a bada gli spagnoli ed a respingere i loro attacchi. Il telefilm che apre il programma di oggi vi racconterà la storia del forte e della sua eroica guarnigione. Seguirà *Galassia*, rubrica di attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi. Di particolare interesse per i ragazzi il servizio sulla macchina del sole, il pezzo dedicato alle curiosità archeologiche boliviane ed il reportage dall'Isola metallica.
Il programma sarà concluso dal telefilm *Il tesoro sepolto* della serie *Vacanze a Lipizza*. Da una scoperta all'altra, dalla ricerca di un immaginario tesoro, a quella più concreta e saporita di tartufi, al rinvenimento di un ordigno di guerra inesploso, il racconto si snoda tra situazioni a volte comiche ed a volte drammatiche.

TV SVIZZERA

17 In Eurovisione da Oslo: NOZZE DEL PRINCIPE EREDITARIO HARALD DI NORVEGIA CON SONJA HARALDSEN. Cronaca diretta
19 In Eurovisione da Roma: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Finali: velocità professionisti, inseguimento professionisti. Cronaca diretta. Cronista Giuseppe Albertini
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 IL BUDDA DI SMERALDO. La famiglia reale tailandese. Realizzazione di Hans Walter Berg
20,45 TV-SPOT
20,50 UN DETECTIVE PER HERMAN. Telefilm della serie « I mostri » interpretato da Yvonne De Carlo, Al Lewis, Pat Priest, Butch Patrick e Fred Gwynne. Regia di Joseph Pevney
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 Viaggio nell'America Latina: PERU'. Realizzazione di Alberto Pandolfi
21,40 In Eurovisione da Roma: CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA. Finali: inseguimento professionisti, velocità professionisti, mezzofondo professionisti. Cronista Giuseppe Albertini
23,25 Chicago (USA): LA CONVENZIONE DEMOCRATICA USA. Servizio speciale per la designazione del candidato del partito democratico alla presidenza degli Stati Uniti
23,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

Nel primo semestre del 1968

FINANZIAMENTI PER 31 MILIARDI CONCESSI DALLA SEZIONE DI CREDITO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Il 19 corrente, si è riunito il Comitato Esecutivo della Sezione Speciale per il Credito alle Medie e Piccole Industrie della Banca Nazionale del Lavoro per esaminare, fra l'altro, l'attività svolta nei primi sei mesi del corrente anno.
In tale sede è stato rilevato che le domande di finanziamento pervenute nel primo semestre hanno superato i 65 miliardi con un incremento (rispetto al corrispondente periodo del 1967) di circa il 51 % e che sono state deliberate operazioni per 31 miliardi. Il portafoglio, che al 31 dicembre ammontava a lire 135 miliardi, ha superato al 30 giugno del corrente anno lire 159 miliardi.
Quanto alla ripartizione dei finaziamenti per ramo d'attività, in testa sono le industrie alimentari (18,05 %), seguono le meccaniche (14,80 %), le metallurgiche (9,59 %) e le chimiche (7,19 %). Il 28 % dei finanziamenti industriali accordati ha riguardato nuovi impianti, mentre il 72 % si è indirizzato ad iniziative volte a realizzare ampliamenti ed ammodernamenti. Dall'inizio dell'attività la Sezione Mediocredito ha complessivamente accordato n. 8366 finanziamenti per lire 215 miliardi, che hanno agevolato investimenti da parte di piccole e medie imprese industriali e commerciali per lire 500 miliardi circa.

29 agosto giovedì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Musica stop - 1° parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - 2° parte (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Al Bano, Rita Pavone, Ricky Gianco, Maria Paris, Adriano Celentano, Giuliana Valci, Peppino Gagliardi, Caterina Caselli, Herb Alpert e The Tijuana Brass

9
Parole e cose — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di Rossini, Aznavour-Sigman, Wagner, Youmans, Bohn, Bernier-Simon, Paganini-Liszt, Bucchi, Addison, Mascagni, Villa Lobos, Monti, Khachaturian, Schuman, Ipegary-Mann

10
Giornale radio
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Bahia, Se tornasse caso mai, E' tempo di saper amare, Georgia on my mind, Se Dio ti da, Darlin, The ballad of Bonnie and Clyde, Non rivederti più, Il mondo nelle mani, Que c'est triste Venise, Non finirà, La goulante du pauvre Jean, Quando m'innamoro, La voce del silenzio, Melina, Azzurro, La vita, Amor amor amor, Un tempo per amare un tempo per piangere, Un po' d'amore, Spanish flea, Cryme a river, Beethoven: Coriolano, Ouverture op. 62 — *Ecco*

11
'22 **Pirandello uomo solo.** Conversazione di Giuseppe Padellaro — *Tide*
— *Soc. Arrigoni*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Grey*
'20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le canzoni del XVI Festival di Napoli**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'41 **Il numero d'oro**
'45 I nostri successi — *Fonit Cetra*

16
Programma per i ragazzi: **Gli amici del giovedì**, a cura di Anna Maria Romagnoli
'30 **CINQUE ROSE PER NANNINELLA**
Canzoni e poesie napoletane di ogni tempo, scelte e illustrate da **Giovanni Sarno** con la partecipazione di **Nino Taranto** - Presenta **Anna Maria D'Amore**

17
Giornale radio
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**

18
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

19
'15 **Schiavo d'amore**
Romanzo di **William Somerset Maugham** - Adattamento radiofonico di Belisario Randone - 12° puntata - Regia di **Ottavio Spadaro** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 **Operetta edizione tascabile**
LA VEDOVA ALLEGRA di **Franz Léhar**
Orchestra diretta da **Cesare Gallino** - Maestro del Coro Giulio Mogliotti

21
Amurri e Jurgens presentano:
Gran varietà
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri** e **Paolo Villaggio** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

22
'15 **CONCERTO DELLA VIOLONCELLISTA JACQUELINE DU PRE' E DEL PIANISTA DANIEL BARENBOIM** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23
GIORNALE RADIO - Roma: **Campionati mondiali di ciclismo su pista** - Radiocronaca di Sandro Ciotti - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Evi Maltagliati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Cirio*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **Il duello**
Romanzo di **Joseph Conrad** - Adattamento radiofonico di Jorio Ferraris - 3° episodio - Regia di **Gastone Da Venezia** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Milkana*
10,40 **IL GIRASKETCHES**
Musica e scenette - Regia di **Gennaro Magliulo**

11,13 **LA BUSTA VERDE**, conversazione settimanale di **Ettore Della Giovanna** e **Anna Salvatore**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Mira Lanza*
11,35 **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — ENZO JANNACCI presenta:
SENSO VIETATO
Regia di **Enzo Convalli** — *Innocenti*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **Gino Paoli** presenta:
PARTITA DOPPIA - Regia di **Adolfo Perani**

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Novità discografiche — *Phonocolor*

15 — La rassegna del disco — *Phonogram*
15,15 Soprano **MAGDA OLIVERO** - Tenore **JAN PEERCE** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

19 — **DIVAGAZIONI IN ALTALENA**
Un programma di **Oreste Biancoli** con **Ernesto Calindri** e **Paola Penni** - Regia di **Mario Morelli**
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano:
Anni folli
Diario dei tempi ruggenti del jazz (Vedi nota)

21,10 **CANTANO PATTY PRAVO E JOHNNY DORELLI**
(Replica dal Programma Nazionale)
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **Enzo Jannacci** presenta:
SENSO VIETATO. Regia di **Enzo Convalli** (Replica)
22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI

23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)

9,30 **Crociera d'estate**, *settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media - «Nel paese del sole di mezzanotte», a cura di Giuseppe Aldo Rossi - Regia di Ugo Amodeo*

10 — **F. Schubert:** Sinfonia n. 4 in do min. «Tragica» (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. R. Kubelik)
10,25 **A. Rejcha:** Quartetto in re magg. op. 12, per flauti (F. Cek, V. Zilka, J. Josifko, M. Klement, fl.i)
10,50 **MUSICHE DI MAX REGER**
Sonata n. 4 in la min. op. 116 per vc. e pf. (M. Schneider, vc.; P. Serkin, pf.); Tre Mottetti op. 110 (Complesso vocale NCRV di Hilversum, dir. M. Voorberg)

12,10 Università Internazionale G. Marconi (da New York): Hans Selye: Lo sforzo e le reazioni dell'organismo
12,20 Musiche di **J. P. Sweelinck, M. Marais, J. Brahms**
12,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **D. Mitropoulos**, ten. **R. Conrad**, vl. **G. Mozzato**, msopr. **C. Ludwig**, arp. **L. Laskine**, bar. **C. Tagliabue**, dir. **Z. Chalabala**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK**
Sonatina in sol magg. op. 100, per vl. e pf. (L. Jasek, vl.; Z. Lochmanova, pf.); Dai Biblische Lieder op. 99 per voce e pf. (I. Nicolai, sopr.; E. Marino, pf.); Quartetto in re min. op. 34 per archi (Quartetto Janacek)

15,30 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
B. Britten: War Requiem, op. 66, su testo di W. Owen e testo latino della «Missa Pro Defunctis», per soli, coro e orch. (G. Viscnjevskaya, sopr.; P. Pears, ten.; D. Fischer-Dieksau, br; S. Preston, org. - Melos Ensemble e London Symphony Orchestra - Coro «Bach» - Coro «Highgate School» dir. l'**Autore** - M.i dei Cori D. Willcocks e E. Chagman)

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Carsolae, piccolo municipio sconosciuto. Conversazione di Gino Novelli
17,15 **D. Sciostakovic:** Quartetto op. 110 per archi (Quartetto Borodin)
17,35 **F. Schubert:** Rosamunda: Suite op. 26 (Orch. Sinf. Columbia dir. B. Walter)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Musica leggera**
18,45 **Testimoni e interpreti del nostro tempo**
Henry Bergson
Partecipano: Tullio Gregory, Pietro Prini, Francesco Valentini
19,15 **J. Strawinski:** Concerto per due pff. (Alfons e Aloys Kontarsky, pf.i)
19,45 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici italiani

20 — **Il Gran Tamerlano**
Opera in tre atti di Agostino Piovene
Musica di **JOSEF MYSLIVEČEK**
(Revisione di V. Nosek)
Direttore **Václav Nosek**
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato «Janáček» di Brno - M° del Coro Josef Pancik
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Note illustrative di Giuseppe Pugliese
Nell'intervallo (ore 22 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine:
«Viktor Sklovskij: viaggio sentimentale» Conversazione di Romano Costa
Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,15/Schiavo d'amore

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello e Ileana Ghione. Personaggi e interpreti della dodicesima puntata: Filippo: *Alberto Lionello*; Un fattorino: *Paolo Faggi*; Mildred: *Ileana Ghione*; François: *Pierre Baewens*; Harry: *Mario Brusa*.

22,15/Violoncellista Jacqueline Du Pré e pianista Daniel Barenboim

Beethoven: *Sette Variazioni sul tema « Bei Männern welche Liebe fühlen »* da *Il Flauto magico* di Mozart • Brahms: *Sonata in fa maggiore op. 99* (Registrazione effettuata il 16 novembre 1967 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana).

SECONDO

9,40/Album musicale

Respighi: *L'Ottobrata*, dal poema sinfonico « Feste romane » (Orchestra sinfonica della RAI diretta da Willy Ferrero) • Casella: *Pupazzetti* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franci).

10/« Il duello » di Joseph Conrad

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Vittorio Sanipoli. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Il tenente Jussac: *Ezio Busso*; Il tenente Lanvin: *Corrado De Cristofaro*; Il dottor Mafile: *Carlo Ratti*; Un alfiere: *Ugo Maria Morosi*; Il tenente Montestruc: *Dario Penne*; Il capitano D'Hubert: *Franco Giacobini*; Il capitano Feraud: *Vittorio Sanipoli*; Il direttore di scontro: *Virgilio Zernitz*; Il tenente Chateau: *Giampiero Becherelli*; Letizia di Chailly: *Anna Maria Sanetti*; Un capitano: *Dante Biagioni*; Un attendente: *Claudio Sora*.

15,15/Soprano Magda Olivero e tenore Jan Peerce

Verdi: *La Traviata*: « E' strano... Follie! » (*soprano* Magda Olivero); *Luisa Miller*: « Quando le sere al placido » (*tenore* Jan Peerce - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « Poveri fiori » (Magda Olivero) • Halevy: *L'Ebrea*: « Rachel! quand le Seigneur » (Jan Peerce - Orchestra RCA Victor diretta da Erich Leinsdorf) • Puccini: *Turandot*: « Tanto amore segreto » (Magda Olivero).

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore Dimitri Mitropoulos: Rabaud: *Processione notturna*, poema sinfonico op. 6 (Orchestra Filarmonica di New York) • *Tenore Richard Conrad*: Auber: *La Muta di Portici*: « Du pauvre, seul ami »; Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Ecco ridente in cielo » (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) • *Violinista Guido Mozzato*: Suchon: *Sonatina op. 11* (Ermelinda Magnetti, *pianoforte*) • *Mezzosoprano Christa Ludwig*: Brahms: *Rapsodia op. 53*, su testo di Goethe, per contralto, coro maschile e orchestra (Orchestra e Coro Philharmonia di Londra diretti da Otto Klemperer) • *Arpista Lily Laskine*: Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore op. 4 n. 6* per arpa e orchestra (Orchestra da Camera Jean-François Paillard diretta da Jean-François Paillard) • *Baritono Carlo Tagliabue*: Verdi: *La Traviata*: « Di Provenza il mare, il suol »; *Rigoletto*: « Cortigiani, vil razza dannata » (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Franco Patané) • *Direttore Zdenek Chalabala*: Mussorgski: *Una Notte sul Monte Calvo* (Orchestra Filarmonica Boema).

20/Il Gran Tamerlano

Personaggi e interpreti: Tamerlano: *Vladimir Krejcik*; Andronico: *René Tuček*; Asteria: *Cecilia Stradalova*; Bajazet: *Richard Novák*; Irene: *Jarmila Kratka*; Daspes: *Jan Hladik*. (Registrazione effettuata l'8 ottobre dalla Radio Cecoslovacca in occasione del Festival Internazionale « Musica Antiqua » di Brno 1967)

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Fritz: *Frisch Voran* (Montematti) • Osborne: *The Latin Touch*: (The Oxford Square) • Last: *Games that lover play* (Arturo Mantovani) • Cipriani: *Costa d'Avorio* (Stelvio Cipriani) • Sigman: *Ballerina* (Werner Muller) • Reitano: *Avevo un cuore* (Massimo Salerno) • Carson: *Something stupid* (Franck Pourcel) • Mescoli: *You are my love* (Gino Mescoli) • Tiagran: *Il tuo sorriso* (Monti-Zauli) • Well: *Spring again* (John Divela) • Hyman: *Dansero* (Don Cost[illegible]scia: *Moody violin* (Armando Sciascia) • Kaper: *Follow me* (George Greeley) • Kubala: *Der lustige student* (Montematti) • Bacharach: *Walk on by* (Golden Gate Strings).

SEC./10,15/Jazz panorama

Clark-Friscoe: *Shake it and break it* (King Oliver) • Eldridge: *Pluckin' the bass* (Cab Calloway) • Trent-Alter: *My kind of love* (Gerry Mulligan) • Mandel: *Grouver Wailin'* (Cy Touff).

SEC./14/Juke-box

Bernet-Mogol-Gerard: *Peggio per me* (Little Tony) • Pace-Panzeri-Pilat: *Sole spento* (Caterina Caselli) • Pallavicini-Ferrari: *La figlia del re Pomodoro* (Gli Scooters) • S. Farina-J. Farina: *Help me* (*duo chit. el.* Santo & Johnny) • Migliacci-Fontana: *Mi perderò* (Franco Mechilli) • Jarruso-Simonelli: *Dimmi solo ciao arrivederci* (Gloria Christian) • Paoli-Donaggio: *Dove vai quando dormi* (Pino Donaggio) • Riddle: *La signora e i suoi mariti* (Nelson Riddle) • Bovio: *Mai ti pregherò* (Manila Sebastiani) • Molteni-Arcangeli-Mazzocchi: *Chiudere gli occhi* (Peppino Di Capri).

NAZ./17,05/Per voi giovani

I got the feelin' (James Brown) • *Here comes the judge* (Shorty Long) • *Sei lontana* (The Four Kents) • *Lazy Sunday* (The Small Faces) • *Balla Linda* (Lucio Battisti) • *Cos'è Bonetti?* (Lucio Dalla) • *Stoned soul picnic* (The 5th Dimension) • *Il mio amore per Marì* (Roberto Carlos) • *Happy* (Nancy Sinatra) • *Marilù* (Nino Ferrer) • *Amen* (Otis Redding) • *Colpo di vento* (Marisa Sannia) • *D. W. Washburn* (The Monkees) • *Cerco un amico* (The Cowsills) • *Mrs. Bluebird* (Eternity's Children) • *Security* (Etta James) • *To love somebody* (Sweet Inspirations) • *Se torni tu* (Claude François) • *This guy's in love with you* (Herb Alpert) • *Se c'è l'amore* (Long John Baldry) • *Go home and do it* (Joe Tex) • *The beat goes on* (*chit.* Gabor Szabo) • *California dreamin'* (José Feliciano) • *I should care* (Timi Yuro) • *Under my nose* (Eddie Floyd) • *Down at Lulu's* (Ohio Express) • *The champ* (The Mohawks).

Cronaca musicale di un'epoca

Ella Fitzgerald, la musa del jazz

GLI ANNI FOLLI

20,01 secondo

Ecco i favolosi anni Trenta, gli « anni folli » come vennero più tardi definiti e consegnati alla storia. Ecco i personaggi di quell'epoca: cantanti, attori, gangsters, gente risoluta che si vestiva eccentricamente, personaggi che scrivevano la loro leggenda a colpi di mitra o di microfono. Anni Folli li presenta in catalogo. Ed apre con Ella Fitzgerald, la musa del jazz. Anche la sua storia, la storia di una grandissima vedette, è stata punteggiata dai colpi di spillo sferrati da Elsa Maxwell: la pettegola di Hollywood, onnipresente, conosceva tutti e tutti la conoscevano, aggrediva, metteva in difficoltà. Erano quelli anche gli anni d'oro di Jean Harlow, il « mito biondo » d'America. Sulle ribalte di Broadway furoreggiavano i mostri sacri del « musical », i successi non si contavano: si trattava in genere di spettacoli sfarzosi, messi su senza badare a spese.

America 1933: un'ondata di violenza sconvolge gli « States ». Il Midwest sale agli onori della cronaca nera. E' finito il proibizionismo, i gangsters inaugurano una nuova epoca e rivolgono le scariche dei loro mitra contro le banche, le gioiellerie, i grandi magazzini. Bonnie Parker e Clyde Barrow sono i più spietati solisti del mitra, un uomo e una donna sempre insieme nell'amore e nell'odio. Lei fuma il sigaro. Lui porta i capelli ondulati e zoppica: è un vecchio ricordo di prigione, s'era tagliato due dita d'un piede per non lavorare.

La vecchia Europa intanto, rilancia nel mondo il suo fascino affidandolo a una splendida ragazza svedese. Si chiamava Gustafson, aveva lasciato i banchi dei grandi magazzini « N. K. ». Il cinema le consegnava un nome nuovo: Greta Garbo, in breve la sua fama faceva il giro del mondo e la Garbo entrava nella storia del cinema con tutti gli onori. Sono i personaggi degli anni Trenta, quegli anni Trenta che sono tornati di moda quasi con rabbia, con prepotenza. Oggi se ne celebra, per le strade, la malinconica pantomima: sono tornati i vestiti a righe, sono tornate le scarpe di vernice bianca, i bocchini lunghi di argento, le gonne lunghe. Non è tornato però lo spirito di quegli anni, gli anni di Louis Armstrong e della sua tromba magica. E' rimasta soltanto la musica a cercare di ricreare un'atmosfera più o meno aderente allo spirito dell'epoca. Questa trasmissione ci offre l'occasione di ascoltare la produzione musicale di quegli anni non molto lontani. Molte canzoni del tempo hanno subito un processo di « riconfezionamento » e sono state affidate agli interpreti di oggi: anche in questo caso si tratta di un tentativo di imitazione mentre si tenta il rilancio di una moda, o di un'epoca o di uno stile. Ma tutto resta in superficie. Molte cose sono cambiate, lo stesso mondo è cambiato. E gli anni Trenta restano in archivio, con Greta Garbo, Louis Armstrong, Elsa Maxwell e Jean Harlow.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Motivi in concerto: partecipano le orchestre di Paul Weston, Norrie Paramor e Percy Faith - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Musica notte - 2,06 Vetrina del melodramma - 2,36 Allegro pentagramma - 3,06 Canzoni per sognare - 3,36 Il podio: questa sera dirige Lovro Von Matacic - 4,06 Un microfono per due voci: Gianni Pettenati e Iva Zanicchi - 4,36 Viaggio sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 Concerto del giovedì: **Serie giovani concertisti:** Musiche di **Vivaldi, Verdi e Spirituals Songs,** con il basso Roberto Parrabbi. 19,15 Porocila s katoliskega sveta. 20,15 Timely Words from the Popes. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Problemi odierni in Africa: Le vocazioni »,** di Giuliano Christiaens - **Pensiero della sera.** 21,15 Bilan d'un voyage. 21,45 Theologische fragen. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Entravistas y commentarios. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,45** La sera d'estate. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Sonate romantiche. **Franz Schubert:** Sonatina in sol minore per violino e pianoforte D 408 (op. 137 n. 3) (Wolfgang Schneiderhan, violino; Walter Klien, pianoforte); **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata n. 1 in si bemolle maggiore per violoncello e pianoforte op. 45 (Ludwig Hoelscher, vc.; Hans Altmann, pf.). **15,10** Radio 2-4. **17,05** Op-pop, canzoniere di Jerko Tognola. **18** Piaceri d'estate. **18,30** Radio gioventù. **19,05** Primo incontro. **19,30** Canti regionali italiani. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Mandolini. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Dalle Settimane internazionali di musica di Lucerna 1968: V Concerto sinfonico (Orchestra Filarmonica di Berlino, dir. Sir John Barbirolli. Nathan Milstein, violino). Parte prima: **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sinfonia in do magg. K 338; **Sergej Prokofiev:** Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra. Parte seconda: **Johannes Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. Nell'intervallo: Cronache musicali. **23,05** Lettere, carteggi e diari. **23,30** Galleria del jazz. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Ultime note.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Eriberto Scarlino:** Sette pezzi per pianoforte (al pf. l'Autore); **Max Reger:** « Träume am Kamin » (Franz Joseph Hirt, pf.). **19** Radio gioventù. **19,30** Orchestra Radiosa. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Losanna. **21** Diario culturale. **21,15** Ribalta internazionale. **21,45** **Abele ovvero: « Molti si chiamano Caino »,** dramma in 3 tempi di Alfred Neumann (traduzione di I. A. Chiusano). **23,20-23,30** Ultime note.

Fra due giorni

scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari, saranno applicate per intero le soprattasse previste dalla legge.

venerdì

NAZIONALE

18,15 GIROTONDO
(Patatina Pai - Fairy - Galak Nestlé - Astucci scolastici Regis)

la TV dei ragazzi

a) **LANTERNA MAGICA**
Programma di films, documentari e cartoni animati
a cura di Luigi Esposito
Presenta Carlo Loffredo
Realizzazione di Amleto Fattori

GONG
(Completini Movilstella Bebè - Shampoo Brylcreem)

b) **CINQUECERCHI**
a cura di Antonio Ghirelli e Alberto Marchesi
Regia di Sergio Ricci

c) **L'AMICO LIBRO**
a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze
Presenta Milena Vukotic
Regia di Massimo Scaglione

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Kop - Ritz Saiwa - Calza Redenova - Ariel - Milkana Deluxe - Camicie Ingram)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Rex - Aperitivo Cynar - Manetti & Roberts - Nuovo Radiale ZX Michelin - Brodo Lombardi - Fazzoletti Perofil)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Bassetti - (2) Pasta Barilla - (3) Lavatrici Candy - (4) Dufour - (5) Super Silver Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Audiovision - 2) Audiovision - 3) Publisedi - 4) Group One - 5) C.E.P.

21 —

AFRICA: NASCITA DI UN CONTINENTE
I frutti amari della libertà
di Gilberto Bovai e Carlo Bonetti
Seconda puntata

DOREMI'
(Chinamartini - Becchi Elettrodomestici - Mobil)

22 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La ARD, la BBC, la ORTF, la RAI, la RTB, la SSR presentano da
SIEGEN *(Germania Federale)*

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1968
Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia e Svizzera
Quinto incontro
Partecipano le città di:
— Mendrisio (Svizzera)
— Gembloux (Belgio)
— Biella (Italia)
— Cheltenham (Gran Bretagna)
— Siegen (Germania Federale)
— Epinal (Francia)
Presenta Camillo Felgen
Commentatori per l'Italia Renata Mauro e Giulio Marchetti
Regia di Günther Hassert

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Amoco stazioni di servizio - Brodo Liebig - Società Italiana per l'esercizio Telefonico - Tè Star - Olà biologico - Cera Grey)

21,15 Storie di montagna e di caccia

IL BRACCONIERE
Soggetto di Mario Rigoni Stern
Sceneggiatura di Mario Rigoni Stern e Tullio Kezich
Interpreti:
Carla Gravina, Giulio Brogi, Egisto Marcucci, Renzo Giovanpietro, Ida Meda, Carlo Taranto, Paride Calonghi, Mirko Vucetich, Giulio Ghellini, Emanuela Mosele, Claudio Fino
Regia di Eriprando Visconti

DOREMI'
(Rosso Antico - Sanagola Alemagna)

22,15 MATITA BLU
Note di costume
a cura di Vittorio Marchetti
Realizzazione di Paolo Toddeini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:
« Grosse Schmährede an der Stadtmauer »
Einakter von Tankred Dorst
Ausführende: Lore Bronner - Bühne, München
Inszenierung: Roland Gall
Fernsehregie: Vittorio Brignole

Domani 31 agosto **è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.**

Giulio Brogi in una scena di « Il bracconiere », in onda alle 21,15, sul Secondo Programma

30 agosto

ore 21 nazionale

AFRICA: NASCITA DI UN CONTINENTE

La seconda puntata dell'inchiesta realizzata da Gilberto Bovai e Carlo Bonetti, che ha per titolo I frutti amari della libertà, *esamina tre esperienze socialiste africane: l'esperienza del Ghana, quella della Guinea ex francese e quella della Tanzania. E' l'Africa degli arrabbiati quella che i telespettatori vedranno apparire sui loro teleschermi. L'Africa che contesta, che accusa, che fa il processo non solo alla lunga dominazione bianca nel continente, ma anche agli istituti delle società europee che erano stati proposti come esempi alle nascenti nazioni africane. Gli esempi, guineani e tanzaniani vanno a cercarli più lontano: a Cuba, a Pechino. Sekou Touré, presidente della Guinea, e soprattutto Julius Nyerere, presidente della Tanzania, spiegheranno le ragioni delle loro scelte, diranno perché il modello occidentale è stato respinto ed è stato adottato invece quello orientale. E' significativa la scelta fatta da Nyerere. Nel 1966, egli ha fatto il bilancio di sei anni di indipendenza, ed ha trovato che le cose non erano andate come avrebbero dovuto. S'era parlato molto di socialismo, ma s'era fatto poco per realizzarlo. Gli investimenti stranieri non avevano risolto il problema della rapida industrializzazione del Paese. Lo sterminato esercito dei contadini viveva come prima dell'indipendenza, quando non addirittura peggio. Così decise che bisognava cambiare. Nel giro di pochi mesi nazionalizzò tutto ciò che era possibile nazionalizzare, e spostò l'accento dalle città, cioè dall'industria, alle campagne, e dai capitali all'uomo. « Abbiamo puntato troppo sul denaro come arma di sviluppo », spiegò ai suoi concittadini, « ed abbiamo sdegnato il valore del denaro. Non abbiamo molto denaro, ma abbiamo braccia, e possiamo lavorare ».*

ore 21,15 secondo

IL BRACCONIERE

Carla Gravina nella parte di Marta, moglie di Gianni

E' una di quelle « storie di montagna e di caccia » che, insieme con alcuni racconti di guerra, hanno reso famoso Mario Rigoni Stern. E' una vicenda semplice, come semplice è la vita dei suoi protagonisti: un ostinato bracconiere, la sua giovane moglie e un inflessibile guardiacaccia. Ma anche la vita più umile ha i suoi nodi drammatici, i suoi momenti difficili, le sue crisi amare. Gianni, il bracconiere, dopo avere a lungo disprezzato la legge mettendosi contro il suo più caro amico, cederà alla ragione per amore di Marta, dei figlioletti e della terra in cui è nato ed è sempre vissuto. Il bracconiere, *sceneggiato dallo stesso Rigoni Stern e da Tullio Kezich, è stato realizzato sulle montagne di Asiago. Il regista, Eriprando Visconti, è nipote del più famoso Luchino. Esordì nella regia qualche anno fa con* Una storia milanese, *un'« opera prima » che ottenne consensi da una parte della critica.*

ore 22 nazionale

GIOCHI SENZA FRONTIERE

Le telecamere dell'Eurovisione saranno collegate questa sera con Siegen, in Germania, per il quinto incontro di Giochi senza frontiere, *edizione 1968. Saranno in gara: Epinal per la Francia, Mendrisio per la Svizzera, Gembloux per il Belgio, Siegen per la Germania, Cheltenham per la Gran Bretagna. Tocca a Biella rappresentare e difendere i colori italiani. Renata Mauro e Giulio Marchetti illustreranno per i telespettatori italiani le varie fasi della gara.*

CALENDARIO

IL SANTO: Rosa di Santa Maria, del Terz'Ordine di S. Domenico, vergine.

Altri santi: Felice prete, Gaudenzia vergine e martire, Fantino e Pietro confessori.

Il sole a Milano sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,05; a Roma sorge alle 6,33 e tramonta alle 19,47; a Palermo sorge alle 6,36 e tramonta alle 19,39.

RICORRENZE: Nel 1811, nasce a Tarbes lo scrittore Théophile Gautier, che deve la sua fama ai romanzi *Capitan Fracassa* e *La signorina Maupin*. Fu anche poeta (*Smalti e cammei*), critico d'arte e drammatico. Scrisse libri di viaggi su Italia e Spagna. Nel 1871 nasce lo scienziato Ernest Rutherford. Stabilì nel 1911 il primo modello di atomo come costituito da un nucleo positivo attorno al quale ruotano elettroni negativi. Premio Nobel 1908.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini veramente grandi non possono dubitare di un'esistenza futura, perché sentono in sé medesimi la propria immortalità. (U. Tarchetti).

per voi ragazzi

Nella puntata odierna de *L'amico libro*, c'è un famoso personaggio che val la pena di non lasciarsi sfuggire: Tartarino, creato dal grande scrittore provenzale Alfonso Daudet. Tartarino è un uomo spavaldo e spaccone, ma in realtà pacifico, con un fondo di sincerità e d'ingenuità. Daudet volle ambientare le prime avventure di Tartarino a Tarascona, città della Francia meridionale, che vanta antiche origini e bellissimi monumenti. La figura eroicomica di Tartarino, nota ad un pubblico vastissimo di lettori, grandi e piccoli, ha procacciato a Tarascona una singolare, amena celebrità. In *Amico libro*, dunque, un brano sceneggiato di *Tartarino di Tarascona* e prossimamente, nei programmi serali per i grandi, la prima puntata del teleromanzo *Tartarino sulle Alpi*.
Nella rubrica sportiva *Cinquecerchi* verrà illustrata la storia di uno degli sport più eleganti e cavallereschi: la scherma. Tra i campioni di ieri e di oggi, primeggia la figura di un ragazzo livornese, Nedo Nadi, il quale in una sola edizione olimpica vinse cinque medaglie d'oro, una conquista che nella lunga storia delle Olimpiadi non sarà mai più superata. Per i telespettatori più piccini, il musicista Carlo Loffredo presenterà la *Lanterna magica*, con i personaggi di Valle Verde, i cavallini della Giostra incantata, ed il cagnolino di Pierrot.

TV SVIZZERA

20,10 TELEGIORNALE. 1a edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 IL BRACCIO E LA MENTE. Documentario della serie « I segreti della vita »
20,45 TV-SPOT
20,50 IL PUNTO. Rassegna di politica internazionale
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
22 QUANDO LA LUNA E' BLU. Tre atti di Hugh F. Herbert. Traduzione di Laura Del Bono. Personaggi ed interpreti: Patty O'Neil: Fiorenza Calgari; Donald Gresham: Umberto Ceriani; Davide Slater: Vincenzo De Toma; Michele O'Neil: Giancarlo Cajo. Regia di Sergio Genni (ripetizione).
24 VIRTUOSI AL PIANOFORTE. Programma musicale a cura di Jack Dieval. Solisti: Geza Gorog, Armin Rusch, Daniel Wayenberg e Roger Boutry
0,15 TELEGIORNALE. 3a edizione

30 agosto venerdì

NAZIONALE

6
'05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Musica stop - 1° parte

7
Giornale radio
'10 **Musica stop** - 2° parte (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Little Tony, Milva, Gino Paoli, Patty Pravo, Aurelio Fierro, Anna Identici, Roberto Carlos, Mina, Mario Guarnera — *Palmolive*

9
Parole e cose — *Manetti & Roberts*
'05 **Colonna musicale**
Musiche di Wagner, Pascal-Mauriat, Waldteufel, Brown, Wieniawsky, Allegra, Rachmaninoff, Skylar, De Falla, Theodorakis, Dupont, Bach, Mozart

10
Giornale radio
— *Henkel Italiana*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Cavaquinho, La banda borracha, I can't give you anything but love, Storia al mare, Clementine, Flowers on the wall, Come le rose, Edes amyam leveie, Pusilleco addiruso, Voglio tutto quello che vuoi tu, I want to be happy, La maichiche, Je suis seul ce soir, Avevo un cuore... che ti amava tanto, Colonel Boogey, La vita, La vie en rose, El viento, Hippopotamus rag, La guardia del corpo di Joe, Coimbra, Ballerina, La donna del Sud, Da bambino, Rachmaninoff: Concerto in sol min. n. 4 per pf. e orch. (Allegro vivace)

11
— *Tide*
'22 **Le battute infantili.** Conversazione di Gaio Fratini
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
'36 Si o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **Concerto Kappa**
con **Gorni Kramer** e **Lauretta Masiero** - Testi di **Leo Chiosso** - Regia di **Enzo Convalli**
'50 Peppino Principe e il suo complesso

14
Trasmissioni regionali
'37 Listino Borsa di Milano
'45 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Vetrina di « Un disco per l'estate »**

15
Giornale radio
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
— *Ariston Record*
'45 Relax a 45 giri

16
Progr. per i ragazzi: **« Il giranastri »**, settimanale a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Basso
'30 **Herbert Pagani** presenta: **I TRANSISTORIANI**

17
Giornale radio
— *Dolcificio Lombardo Perfetti*
'05 **PER VOI GIOVANI**
Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore, Anna Maria Palutan** e **Maurizio Meschino**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18

19
'15 **Schiavo d'amore**
Romanzo di **William Somerset Maugham** - Adattamento radiofonico di Belisario Randone - 13ª puntata - Regia di **Ottavio Spadaro** (Vedi Locandina)
'30 Luna-park

20
GIORNALE RADIO
'15 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura
'45 **CONCERTO SINFONICO**

21
diretto da **Leopold Ludwig**
con la partecipazione della pianista **Martha Argerich** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Il giro del mondo

22
'25 Parliamo di spettacolo
'45 **Chiara fontana**, un programma di musica Folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti

23
GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **SVEGLIATI E CANTA,** musiche del mattino presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Evi Maltagliati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Effervescente Brioschi*
8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

9,09 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Soc. Grey*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Società del Plasmon*

10 — **Il duello**
Romanzo di **Joseph Conrad** - Adattamento radiofonico di Jorio Ferraris - 4° episodio - Regia di **Gastone Da Venezia** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA — *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
— *Milkana*
10,40 **La maga Merlini**
Un programma di **Paolo Limiti** con **ELSA MERLINI**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Doppio Brodo Star*
11,35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini** — *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
13,35 **AL VOSTRO SERVIZIO**
Un programma di **Maurizio Costanzo** con **Renzo Montagnani** e **Giuliana Calandra** — *Caffè Lavazza*

14 — **Il numero d'oro**
14,04 Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Per gli amici del disco — *R.C.A. Italiana*

15 — Per la vostra discoteca — *C.A.R. Dischi juke-box*
15,15 **DIRETTORE ARTHUR FIEDLER** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **LE CANZONI DEL XVI FESTIVAL DI NAPOLI**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 **Pomeridiana**
Negli intervalli:
(ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**

18 — **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo:
(ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**

19 — **IL COMPLESSO DELLA SETTIMANA: I DIK DIK**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20,01 **INCONTRI CON LA NARRATIVA**
« Il cliente », racconto di Henry Troyat - Traduzione di M. Cristofori - Presentazione di **Mario Luzi** (Replica dal Terzo Programma)
20,35 **Orchestra diretta da André Kostelanetz**

21 — **CONCERTO KAPPA**
con **Gorni Kramer** e **Lauretta Masiero** - Testi di **Leo Chiosso** - Regia di **Enzo Convalli**
(Replica dal Programma Nazionale)
21,30 **Musica leggera dalla Romania**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
22,10 **Georgia Moll** presenta:
E' DI SCENA UNA CITTA'
Un programma di **Ada Vinti** con **Elio Pandolfi** - Orchestra diretta da **Gino Conte** (Replica)

23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)

9,30 **« Un romanzo per le vacanze »** *(Elementari e Medie): « Pastori di renne » di Mario Pucci e Walter Minestrini, adattamento di Mario Pucci (1° puntata) - Regia di Ruggero Winter*

10 — **W. A. Mozart:** Sonata in la min. K. 310 (pf. C. Seeman) • **M. Ravel:** Miroirs (pf. C. Ousset)

10,45 **N. Rimski-Korsakov:** Racconti di fate, leggenda op. 29 (Orch. Philharmonia di Londra dir. A. Fistoulari) • **G. Charpentier:** Impressions d'Italie, suite (J. Balout, v.la; R. Cordier, vc. - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Wolff)

11,45 **C. M. von Weber:** Dodici Lieder (I. Joachim, sopr.; H. Boschi, pf.)

12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese: Palladium London from Piccadilly to Chiswich

12,20 **J. F. Fasch:** Sonata in sol magg., per fl., due recorders e bs. continuo • **I. Fine:** Partita per cinque strumenti a fiato

12,45 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Leonid Kogan**
L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. K. Kondrascin) • E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21 per vl. e orch. (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. C. Bruck) • S. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol min. op. 63 per vl. e orch. (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. K. Kondrascin)

14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Victoria De Los Angeles**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,10 **I. Strawinsky:** Settimino per pf., vl., v.la, vc., cl., fg. e cr. (Complesso Strumentale, dir. l'Autore)

15,25 **Alessandro Scarlatti:**
LA VERGINE ADDOLORATA
Oratorio in due parti, per soli e orchestra
(Revis. di G. Pannain) Maria: N. Panni; San Giovanni: I. Nicolai; Nicodemo: L. Ribacchi; Onia: G. Baratti; Eco: Voci di sopr. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
17,10 **Quando bisogna credere ai cosiddetti sogni premonitori? Risponde Emilio Servadio**
17,15 **INCONTRI MUSICALI ROMANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Musica leggera**
18,45 **New Orleans: un'epopea, una leggenda**
a cura di **Walter Mauro** e **Christian Livorness**
V. « I grandi interpreti »

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **I regolatori biologici**
III. Gli ormoni vegetali
a cura di **Gaspare Mazzolani**

21 — **Giochi all'italiana**
Le maschere dell'antica Commedia dell'Arte e le maschere della moderna arte di vivere
di **Cesare Brero** e **Giancarlo Sbragia**
5. « Pulcinella » (Vedi Locandina)
21,50 **Orchestra diretta da Edmund Ros**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 **In Italia e all'estero,** selezione di periodici stranieri
22,40 **Idee e fatti della musica**
22,50 **Poesia nel mondo:** Poeti indiani del Novecento, a cura di Lakshman Prasad Mishra - VI. Mahadevi Varna

23,05 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

19,15/« Schiavo d'amore » di William Somerset Maugham

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Alberto Lionello, Ileana Ghione e Mila Vannucci. Personaggi e interpreti della tredicesima puntata: Filippo: *Alberto Lionello*; Mildred: *Ileana Ghione*; Nora: *Mila Vannucci*.

SECONDO

10/« Il duello » di Joseph Conrad

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Vittorio Sanipoli. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Il generale Roche: *Franco Morgan*; Il colonnello D'Hubert: *Franco Giacobini*; Il colonnello Feraud: *Vittorio Sanipoli*; Leonia: *Lily Tirinnanzi*; Letizia di Chailly: *Anna Maria Sanetti*; Il ministro Fouché: *Virgilio Zernitz*; Il tenente: *Dante Biagioni*; Il cameriere: *Ugo Maria Morosi*; Il domestico: *Angelo Zanobini*; La prima voce: *Giampiero Becherelli*; La seconda voce: *Claudio Sora*.

15,15/Direttore d'orchestra Arthur Fiedler

Edward Grieg: *Suite lirica* (Orchestra Sinfonica Pops di Boston) • Jules Massenet: *Le Cid*, suite dal balletto omonimo (Orchestra Sinfonica Pops di Boston).

TERZO

14,30/Concerto del soprano Victoria De Los Angeles

Rossini: *La Cenerentola:* « Nacqui all'affanno e al pianto » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Giuseppe Morelli) • Verdi: *La Traviata:* « Ah, forse è lui », « Addio del passato » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin); *Otello:* « Piangea cantando » e « Ave Maria » • Puccini: *La Bohème:* « Sì, mi chiamano Mimì » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Giuseppe Morelli).

17,15/Incontri musicali romani

Schubert: *Fantasia in fa minore op. 103*, per pianoforte a quattro mani • Clementi: *Omaggio a Bartok*, tre piccoli pezzi per pianoforte a quattro mani • Ravel: *Ma Mère l'Oye:* Pavane de la belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronette, impératrice des pagodes - Les Entretiens de la belle et la bête - Le Jardin féerique (*Duo pianistico:* Marisa Tanzini e Valerj Voskobojnikov) • Alessandroni: *Escalation '68*, per coro, contrabbasso e batteria • Fusco: *Salmo 112*, per coro, chitarra, contrabbasso e batteria (Coro « Cantori Moderni » diretto da Alessandro Alessandroni - Giovanni Tommaso, *contrabbasso;* Giacomo Munari, *batteria;* Bruno D'Amario, *chitarra*).
(Registrazioni effettuate il 4 giugno e 18 luglio 1968 dal Ridotto del Teatro dell'Opera di Roma).

19,15/Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 3 in do minore op. 37* per pianoforte e orchestra (*solista* Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf) • Johannes Brahms: *Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan).

21/Giochi all'italiana

Quinta trasmissione: *Pulcinella*, con *Ugo Bologna, Gianni Bortolotto, Giancarlo Dettori, Gianfranco Mauri, Franca Mazzola, Mariano Rigillo, Angelo Romero* e con interventi di: *Luigi De Filippo, Peppino De Filippo, Alighiero Noschese.*

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Kiessling: *Tandem holiday* (Heinz Kiessling) • Benedetto: *Vieneme n'zuonno* (Enrico Simonetti) • Bergonzi: *Concerto per te* (Virgilio Piubeni) • Popp: *Love is blue* (Marcello Minerbi) • Murolo: *Sempre con te* (Helmut Zacharias) • Carson: *Let me go lover* (Golden Gate Strings) • Locatelli: *Tu non sbagli mai* (Sauro Sili) • Warren: *The more I see you* (Ferrante-Teicher) • Reed: *Here it comes again* (Percy Faith) • Van Heusen: *Imagination* (Len Mercer) • Goodwin: *All strung up* (Ron Goodwin) • Mancini: *Moon river* (Gianfranco Intra) • Foster: *Ring the banjo* (Arturo Mantovani) • Winkell: *Happy violin* (Riccardo Vantellini).

SEC./10,15/Jazz panorama

Goodman - Webb - Razaf - Sampson: *Stompin' at the savoy* (Chick-Webb) • De Lange-Alter: *Do you know what it means to miss New Orleans* (Louis Armstrong and his All Stars) • Williams: *Shim-me-sha-wabble* (Red Nichols) • Kessel: *Begin the blues* (Barney Kessel).

SEC./14,04/Juke-box

De Hollanda: *Meu Refrao* (Chico De Hollanda) • Rossi-Tamborelli-Polidori: *La spiaggia è vuota* (Melissa) • Manzarek-Kraiger-Densmore-Morrison: *He could be so good together* (The Doors) • Zama: *Brazilian summer* (*Duo chit. el.* Santo & Johnny) • Nisa-Lojacono: *Vado pazzo per Lola* (Rinaldo Ebasta) • Misselvia-Reed: *Imogene* (Luciana Turina) • Panesis-Yaysnoff: *Se non torni tu* (Gianni Farano) • Kaplan: *The spy who came in from the cold* (Jimmy Sedlar) • Ames-Giacobetti - Williams: *Cinderella Rockefella* (Quart. Cetra) • Thomas-Chiosso-Charden: *Questa sinfonia* (Carmen Villani).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Jumpin' Jack flash (The Rolling Stones) • *Show me* (Joe Tex) • *Musica* (Al Bano) • *Un aquilone* (Ricky Gianco) • *Licking stick* (James Brown) • *The dock of the bay* (Otis Redding) • *Kentucky* (Georgie Fame) • *Choo-choo train* (The Box Tops) • *Dov'eri tu* (Alain Barrière) • *The story of rock & roll* (The Turtles) • *Correrai, correrai* (David Mc Williams) • *Bambolina* (Mal & The Primitives) • *Hip city* (Jr. Walker & The All Stars) • *Dream a little dream of me* (Mama Cass & Mama's and Papa's) • *Qui non c'è nessuno* (The Rokes) • *I've gotta get a message to you* (The Bee Gees) • *Turn around, look at me* (The Vogues) • *L'aquilone* (Gli alunni del sole) • *Detroit City* (Solomon Burke) • *Adiós amor* (The Casuals) • *People sure act funny* (Arthur Conley) • *This light of mine* (Shirley Scott e Clark Terry) • *Cry* (Timi Yuro) • *Baby come back* (The Equals) • *Torna Liebelai* (I Camaleonti) • *Lover's holiday* (Peggy Scott & Jo Jo Benson) • *A hard day's night* (The Bar-Kays).

SEC./19/Il complesso della settimana: I Dik Dik

Mogol-Phillips: *California Dreamin';* Mogol-Dylan: *L'esquimese;* Clausetti-Friedman: *Windy;* Mogol-Battisti: *Il vento;* Mogol-Hardin: *Se io fossi un falegname;* Phillips: *Il mondo è con noi*; Lewis-Mogol-Carter: *Inno.*

Opere di Schumann e Prokofiev

La pianista Martha Argerich

CONCERTO LUDWIG

20,45 nazionale

Robert Schumann aveva confessato di non essersi mai dedicato ad una composizione con amore così intenso e con tanta concentrazione di energia come aveva fatto per la musica di Manfred, la cui « Ouverture » viene oggi trasmessa sotto la direzione del maestro tedesco Leopold Ludwig, a capo dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI. Schumann aveva composto il Manfred *in tre parti, per declamazione, soli, coro e orchestra, tra il 1848 e il 1851, e ne aveva affidato la prima esecuzione a Weimar nel 1852 a Franz Liszt. Non solo l'« Ouverture » (divenuta ormai popolare) meriterebbe l'attenzione dei musicofili. Le altre parti del « poema » sono altrettanto affascinanti. Aveva giustamente suggerito Robert Schauffler che « qualche intraprendente musicista dovrebbe riscattare* Manfred *dall'oblio, scegliere le pagine migliori di questa composizione cui non ha arriso la fortuna, radunandole a forma di suite orchestrale senza il testo ».*
Sempre di Schumann segue il Concerto *in* la *minore, op. 54, per pianoforte e orchestra nei tempi* Allegro affettuoso - Intermezzo (Andantino grazioso) - Allegro vivace. *Terminato nel 1845, questo Concerto fu presentato la prima volta al pubblico nel dicembre di quello stesso anno. Al pianoforte la moglie del compositore, Clara Wieck. Non essendo un'opera fatta su misura per gli acrobati della tastiera, non ebbe presso i virtuosi dell'epoca un successo immediato. Lo stesso Liszt la escluse per molto tempo dal proprio repertorio. Più tardi naturalmente se ne pentì.*
Anche la critica fu piuttosto sorda davanti allo stupendo lavoro di Schumann. Dopo che Clara Schumann l'aveva eseguito per l'ennesima volta, a Londra nel 1856, un giornale uscì con questa frase: la pianista « ha fatto un lodevole sforzo per far passare per musica la strana rapsodia di suo marito ».
L'interpretazione del Concerto di Schumann è ora affidata alla giovane pianista argentina Martha Argerich, che, nata a Buenos Aires nel 1941, è la vincitrice assoluta di tre concorsi: il « Busoni » di Bolzano, l'« Internazionale » di Ginevra e lo « Chopin » di Varsavia. Il suo interesse per la musica si rivelò a soli tre anni. A otto suonò in pubblico il Concerto *in* re *minore di Mozart e il* Concerto *in* do *maggiore di Beethoven. La pianista argentina afferma di non aver per ora autori favoriti. Dice al contrario: « Li amo tutti. Credo sia sciocco per una giovane dire: "Voglio specializzarmi in un determinato compositore". Questo si può fare più tardi. Adesso non ancora. Noi giovani dobbiamo provare tutto ». E' inoltre una pianista dalla memoria prodigiosa. Si dice che abbia imparato il difficile* Adagio *del* Concerto *in* sol *maggiore di Maurice Ravel nel corso di una notte, leggendo soltanto lo spartito e senza mettere le mani sulla tastiera del pianoforte. La trasmissione si chiude con la* Sinfonia n. 5 *in* si bemolle *maggiore, op. 100 di Sergei Prokofiev. Scritta nel 1944, si divide nei movimenti* Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Due voci per la musica (Un programma di Francesco Forti) - 1,06 Recital del soprano Anna Moffo e del basso Ezio Pinza - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Chiaroscuri musicali - 3,36 Rassegna di interpreti - 4,06 La vetrina del disco - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 17 **Quarto d'ora della serenità,** per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart Programme. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Il matrimonio Cristiano »,** di Spartaco Lucarini. **Pensiero della sera.** 21,15 Editorial du Vatican. 21,45 Zeitschriftenkommentar. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Entravistas y commentarios. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,45** Il mattutino. **10** Radio mattina. **13** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14,05** Sambe. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Orchestra Radiosa. **14,50** Repertorio leggero. **15,10** Radio 2-4. **17,05** Ora serena. **18** Piaceri d'estate. **18,30** Radio gioventù. **19,05** Musiche pianistiche di compositori russi. **Ciaikovski:** Tema e variazioni in fa magg. op. 19; **Scrjabin:** Sonata n. 7 op. 64. **19,30** Canzoni nel mondo. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Fantasia orchestrale. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. **22** Giochiamo insieme. **22,30** Intermezzo jazz. **23,05** La bricolla. **23,35** Complessi. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Congedo.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Orch. della RSI, dir. L. Casella. **Haydn:** « La vera costanza », sinfonia; **Rossini:** « Il barbiere di Siviglia »; a) « Largo al factotum »; b) « Ecco ridente in cielo »; **Wolf-Ferrari:** « Il Campiello », intermezzo e ritornello; **Auber:** da « Fra Diavolo »; a) « Or son sola, alfin respiro », b) « Sì, domani »; **Wolf-Ferrari:** « I quattro Rusteghi », intermezzo; **Lortzing:** « Czar e Carpentiere »; intermezzo; **Haydn-Lothar:** « Die Welt auf dem Mond », ouverture. **19** Radio gioventù. **19,30** Bollettino economico e finanziario. **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Zurigo. **21** Diario culturale. **21,15 Couperin:** Pièces en concert; **Fauré:** Elegia op. 24; **Bloch:** « Nigun », improvvisazione di Baal Shem (Rocco Filippini, vc.; Dafne Salati, pf.). **21,45** Incontro con Bob Dylan. **22** Notizie dal mondo nuovo. **22,30** Arie serie e leggiadre interpretate dal sopr. Jolanda Mancini: L. Ferrari Trecate, clav. e pf. Musiche di: **Del Violone, Tenaglia, Frescobaldi, Bassani, Albinoni.** **23-23,30** Ballabili.

sabato

NAZIONALE

16-17 EUROVISIONE
ITALIA: *Imola*
CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI SU STRADA
Gara femminile
Telecronista Adriano De Zan
Regista Mario Conti

18 — GIROTONDO
(Orologi Nivada - Patatine San Carlo - Harbert Italiana s.a.s. - Tè Star)

la TV dei ragazzi

a) **IL CONTAFILM**
a cura di Annibale Roccasecca
Mario Erpichini presenta:
Michele Strogoff
dal romanzo di Giulio Verne
Regia di Carmine Gallone
Int.: Curd Jurgens, Geneviève Page, Silva Koscina
Distr.: 20th Century Fox
Terza puntata
Realizzazione di Andrea Deviato

b) **L'ACCELERATORE**
a cura di Tinin Mantegazza e Umberto Simonetta
Presenta Febo Conti
con la partecipazione di Roberto Brivio e Nanni Svampa
Scene di Duccio Paganini
Regia di Carla Ragionieri

GONG
(Superinsetticida Grey - Nuovo Omo)

ritorno a casa

19 — ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,10 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA
Un'isola in pericolo
Documentario di Tony Beamish
Testo di Giusi Romano

19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Antonio Lisandrini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Caffettiera Moka Express - Prodotti Gemey - Monda Knorr - Apparecchiature per riscaldamento Olmar - Doria Crackers Biscotti - Bitter S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(CGE - Birra Dreher - Guanti Marigold - Lavatrici Zerowatt - ... ecco - Cera Emulsio)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Omogeneizzati al Plasmon - (2) Macchine per cucire Necchi - (3) Confezioni Cori - (4) Reti Ondaflex - (5) Penne Bic
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Roberto Gavioli - 3) Film Made - 4) Massimo Saraceni - 5) Slogan Film

21 —
VENGO ANCH'IO...
Spettacolo musicale
di Castellano e Pipolo
con **Raffaele Pisu**
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Coreografie di Don Lurio
Costumi di Folco
Regia di Eros Macchi

DOREMI'
(Lucido Kiwi - Lavatrice Ignis - Cosmetici Venus)

22,15 NON CONTATE LE CANDELINE
Inchiesta sulla vecchiaia in Inghilterra
di Tony Armstrong-Jones (Lord Snowdon)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Kop - Gaslini - Promozioni Immobiliari Gabetti - Essogas - Amaro 18 Isolabella - Patatina Pai)

21,15
NON TI FARE ILLUSIONI SU DI ME PER ORA
Originale televisivo di Simona Mastrocinque
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
L'attore *Giorgio Ardisson*
La ragazza *Carla Greco*
Lo scrittore *Ivo Garrani*
La miliardaria *Elena Sedlak*
Il vecchio signore *Aroldo Tieri*
Il regista *Gino Donato*
Scene di Gianni Polidori
Costumi di Misa D'Andrea
Regia di Giorgio Bandini

DOREMI'
(Talco Aluette - Sottilette Kraft)

22,40 L'AFFARE CRABB
di Carlo Tuzii
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Landarzt Dr. Brock
« Starthilfe »
Fernsehkurzfilm mit Rudolf Prack
Regie: Ralph Lothar
Verleih: TPS

20,35 Salinas
Filmbericht
Regie: Raimond Ruehl
Verleih: OMEGA FILM

20,45 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen

Gino Bramieri, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu nella puntata di stasera di « Vengo anch'io... » (ore 21, Programma Nazionale). Fra gli ospiti ci sarà anche Gianni Morandi

31 agosto

ore 21 nazionale

VENGO ANCH'IO...

Torna una coppia collaudata del varietà televisivo: Marisa Del Frate e Gino Bramieri che, insieme a Raffaele Pisu, daranno vita al consueto intermezzo della trasmissione riservato ai comici italiani di maggior successo. Gianni Morandi e i Rokes saranno gli ospiti canori del programma. Il primo presenterà in anteprima la sua più recente incisione, Il giocattolo, *mentre il quartetto inglese ormai di casa in Italia canterà* La luna è bianca, la notte è nera. *Ancora due cantanti, Orietta Berti e Bobby Solo, impegnati nel gioco al pulsante. Tuttavia anche loro avranno modo di riproporre le loro canzoni: così Orietta Berti eseguirà* Non illuderti mai, *il suo successo dell'estate, mentre Bobby Solo canterà* Una granita di limone. *Battibecco finale tra Raffaele Pisu e il pupazzo Provolino.*

ore 21,15 secondo

NON TI FARE ILLUSIONI SU DI ME PER ORA

A Elena Sedlak è affidato il ruolo della miliardaria

Un attore che, dopo la morte della moglie, non riesce a riscattarsi dalla prostrazione che paralizza il suo spirito; una miliardaria ossessionata dal desiderio di dimostrare ai medici che la considerano malata immaginaria che i suoi innumerevoli malanni le provengono da un nonno tarato; uno scrittore ormai consacrato dal successo e una giovane aspirante scrittrice impaziente di rivelarsi grazie all'amorevole protezione del più celebre collega: questi i quattro protagonisti della vicenda. Dopo aver incontrato a bordo di una nave in crociera la miliardaria che riesce a liberarlo dal suo torpore, l'attore accetta di interpretare un film tratto dal primo fortunato romanzo della giovane scrittrice. Dal suo incontro con la ragazza, che ha bruciato in un solo colpo tutte le sue ambizioni e ha ormai spezzato l'incantesimo in cui la teneva imprigionata l'anziano collega, nasce la speranza di un rapporto meno precario e di una esistenza più ricca di significati umani. Suggerito dal desiderio di sperimentare nuove forme di drammaturgia televisiva, il racconto si basa su una struttura narrativa aperta a soluzioni espressive che stimolano lo spettatore a un suo personale modo di leggere la vicenda e di decifrarne il senso.

ore 22,15 nazionale

NON CONTATE LE CANDELINE

E' un'inchiesta sulla vecchiaia in Inghilterra realizzata da un autore di eccezione: Tony Armstrong-Jones, più noto come lord Snowdon marito della principessa Margaret e cognato della regina Elisabetta. Dall'esperienza di fotografo, Armstrong-Jones è passato quindi a quella di documentarista: una prova attesa con molta curiosità.

ore 22,40 secondo

L'AFFARE CRABB

Nel 1956, durante la visita di Bulganin e Krusciov a Londra dopo il clamoroso lancio da parte sovietica della politica di « coesistenza » con l'Occidente, un notissimo uomo-rana inglese, Lionel Crabb, scomparve nel porto di Portsmouth, forse durante una missione di spionaggio: nel porto era infatti alla fonda l'incrociatore russo « Orgionikidze », che aveva trasportato i due capi comunisti da Leningrado in Inghilterra. Crabb fu eliminato dai sovietici o riparò a Mosca? Il mistero perdura tuttora, anche se qualcuno afferma di aver visto l'ex sommozzatore Crabb nella capitale russa.

CALENDARIO

IL SANTO: Paolino vescovo.

Altri santi: Robustiano e Marco martiri, Amato vescovo, Aristide.

Il sole a Milano sorge alle 6,43 e tramonta alle 20,03; a Roma sorge alle 6,34 e tramonta alle 19,46; a Palermo sorge alle 6,37 e tramonta alle 19,38.

RICORRENZE: Nel 1834, nasce il compositore Amilcare Ponchielli (opere: *La Gioconda, I lituani, Marion Delorme*). Nel 1840 nasce lo scrittore Giovanni Verga massimo esponente del verismo. Suoi capolavori: *I Malavoglia, Mastro don Gesualdo.* Altre opere: *Eva, Storia di una capinera, Vita dei campi, Novelle rusticane.*

PENSIERO DEL GIORNO: L'onore è potente lusinga, e splende in maniera che pochi vivono senza mandare un desiderio alla sua luce. (C. Bini).

per voi ragazzi

Mario Erpichini, ne *Il contafilm* presenterà la terza puntata del film *Michele Strogoff.* La vicenda del corriere dello zar sta toccando punte di alta « suspense ». Strogoff, travestito da mercante di pellicce, e Nadia Feodoroff, figlia di un professore esiliato a Irkutsk, sono giunti nelle vicinanze del campo nemico. Per non destar sospetti, i due decidono di separarsi; Strogoff, indossata la divisa di un tartaro ucciso, riesce ad aggregarsi alle truppe ribelli; ma riconosciuto e imprigionato, viene condotto con altri prigionieri al campo di Feofar Khan. Tra i prigionieri c'è anche la madre di Strogoff, che egli finge di non conoscere; ma la zingara Sungarre, che ha assistito al loro incontro, ne informa l'emiro Feofar, che ha, così, in mano una terribile arma per costringere il corriere dello zar a svelare la sua identità e lo scopo della sua missione.
Febo Conti, Roberto Brivio e Nanni Svampa torneranno ne *L'acceleratore*, storia dell'automobile cantata e mimata su musiche originali di Jacqueline Perrotin. Nel capitolo di oggi verranno ricordate le prime gare automobilistiche. Svampa illustrerà la corsa Parigi-Rouen, Febo Conti quella da Stresa ad Arona, mentre Roberto Brivio canterà l'invenzione dell'asfalto. A questo punto avrà inizio un gioco, con una serie di indovinelli, tra i ragazzi presenti in studio. Giorgio Gaber, accompagnandosi con la chitarra, canterà un madrigale a una piccola macchina utilitaria: la « Balilla ». E Ridolini apparirà nella scena comica finale in veste di corridore della « Mille Miglia ».

TV SVIZZERA

19,30 In Eurovisione da Ruislip: CAMPIONATI EUROPEI DI SCI NAUTICO. Cronaca differita
20,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TV-SPOT
20,20 PAESE SENZA STRADE. Documentario della serie « Diario di viaggio »
20,45 TV-SPOT
20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
21 BRACCOBALDO SHOW. Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 CACCIA AI DIAMANTI. Lungometraggio interpretato da Belinda Lee, Ronald Lewis e Michael Brooke. Regia di Clive Donner
23,10 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
23,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

31 agosto sabato

NAZIONALE

6 '05 **Benvenuto in Italia**
'30 Segnale orario
Musica stop - 1° parte

7 **Giornale radio**
'10 **Musica stop** - 2° parte (Vedi Locandina)
'47 Pari e dispari

8 GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Sergio Endrigo, Lara Saint Paul, Sacha Distel, Anna Marchetti, Sergio Bruni, Lucia Altieri, Michele, Christy, Bobby Solo — *Doppio Brodo Star*

9 **Parole e cose** — *Manetti & Roberts*
'05 **Il mondo del disco italiano**
a cura di **Guido Dentice**

10 **Giornale radio**
— *Ecco*
'05 **Le ore della musica** - Prima parte
Little man, Roma nun fa la stupida stasera, Colibrì, Felicidade, Arrivederci Roma, Another girl da « Help », I dig rock and roll music, Ciao ciao, Smoke gets in your eyes, Un giorno d'amore, 'Nu quarto 'e luna, Pata pata, Good vibration, Where or when, Flauteando na chacrinha, A Paris, Un'ora sola ti vorrei, Cuando calienta il sol, Orange blossom special, Alegre conga, Perché sei mia, Madrigal « blanco », Il raffreddore, Liszt: Mefisto valzer

11 '22 **Italo Svevo e Ettore Schmitz.** Conversazione di Muzi Epifani — *Dash*
— *Soc. Arrigoni*
'30 **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte

12 **Giornale radio**
'05 Contrappunto
'36 Sì o no
'41 **Quadernetto** — *Vecchia Romagna Buton*
'47 Punto e virgola

13 GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 **Viva l'estate**
Spettacolo in piscina di **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina** con **Elio Pandolfi**

14 **Trasmissioni regionali**
'40 **Zibaldone italiano**
Prima parte: **Le canzoni del XVI Festival di Napoli**

15 **Giornale radio**
'10 **ZIBALDONE ITALIANO** - Seconda parte
'41 **Il numero d'oro**
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16 Progr. per i ragazzi: « **Olimpia** », a cura di Enzo Balboni - Present. e regia di Giuseppe Aldo Rossi
'30 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
« Astronomia e astronautica », a cura di Guglielmo Righini
'40 **JAZZ JOCKEY** - Un programma di **Marcello Rosa**

17 **Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
'10 **La discoteca del Radiocorriere**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'38 **ANTOLOGIA OPERISTICA** (Vedi Locandina)
'58 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

18 '03 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
Gran varietà
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri** e **Paolo Villaggio** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal II Programma) — *Manetti & Roberts*

19 '25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park

20 GIORNALE RADIO
'15 **DOVE ANDARE**
Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: **Il Gargano**, a cura di **Claudio Lavazza**
35 **Il sofà della musica**

21 Conversazioni e corrispondenza di **Mario Labroca**

22 '05 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

24

SECONDO

6 — **PRIMA DI COMINCIARE**, musiche del mattino presentate da **Luciano Simoncini**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
7,43 Biliardino a tempo di musica

8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Evi Maltagliati** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — *Palmolive*

9,09 COME E PERCHE' -
Corrispondenza su problemi scientifici — *Galbani*
9,15 ROMANTICA — *Cirio*
9,30 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
9,40 **Album musicale** — *Manetti & Roberts*

10 — **Il duello**
Romanzo di **Joseph Conrad** - Adattam. radiof. di Jorio Ferraris - 5° ed ultimo episodio - Regia di **Gastone Da Venezia** (V. Locandina) — *Invernizzi*
10,15 JAZZ PANORAMA
10,30 **Notizie del Giornale radio** - Controluce
10,40 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Mina** - Regia di **Pino Gilioli** — *Milkana*

11,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Mira Lanza*
11,35 **VETRINA DI « UN DISCO PER L'ESTATE »**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Un Cetra alla volta**
Programma musicale con il **Quartetto Cetra** - Regia di **G. Magliulo** — *Talco Felce Azzurra Paglieri*
13,30 **GIORNALE RADIO**
13,35 **Jenny Luna** presenta:
MUSICA E LUNA — *Olio di oliva Carapelli*

14 — Juke-box (Vedi Locandina)
14,30 **Giornale radio**
14,45 Angolo musicale — *EMI Italiana*

15 — Recentissime in microsolco — *Meazzi*
15,15 Mezzosoprano **MARILYN HORNE** - Basso **FERNANDO CORENA** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16 — **RAPSODIA**, a cura di Lea Calabresi — *Cirio*
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 CORI ITALIANI
16,55 Buon viaggio - Bollettino per i naviganti

17,05 **Canzoni napoletane**
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Gelati Algida*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **APERITIVO IN MUSICA**

19 — **IL MOTIVO DEL MOTIVO** - Anatomia dei successi con **Renzo Nissim** — *Ditta Ruggero Benelli*
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA**
19,50 Punto e virgola

20,01 **Rosalinda**
Libero adattamento radiofonico di Nicola Manzari da « Mademoiselle de Maupin » di **Théophile Gautier** - 6° ed ultimo episodio - Regia di **Dante Raiteri** (Vedi Locandina)
20,31 **Orchestre dirette da Nelson Riddle e Jerry Fielding**

21,10 **STASERA SI REPLICA A SOGGETTO**
Un programma di **Luigi Grillo** presentato da **Gabriella Gazzolo** ed **Enrico Luzi**
21,55 Bollettino per i naviganti

22 — **GIORNALE RADIO**
— *Talco Felce Azzurra Paglieri*
22,10 **UN CETRA ALLA VOLTA**
Programma musicale con il **Quartetto Cetra** - Regia di **Gennaro Magliulo** (Replica)
22,40 **INCONTRI CON IL JAZZ**
presentati da **Nunzio Rotondo**

23 — **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

TERZO

10 — **F. Molino:** Sonata n. 1 per chitarra con accompagnamento di vl. (A. Company, chit.; S. Dei, vl.) • **F. Tarrega:** Tre Pezzi (chit. M. Diaz Caño)
10,15 **L. van Beethoven:** Il Momento glorioso, cantata per la Pace op. 136 per soli, coro e orch. (L. Udovic, sopr.; M. Pirazzini, msopr.; A. Berdini, ten.; P. Montarsolo, bs. - Orch. Sinf. e Coro della RAI dir. H. Scherchen - M° del Coro R. Maghini)
10,55 **Antologia di interpreti**
Dir. **G. Prêtre,** msopr. **A. Simon,** pf. **P. Katin,** ten. **M. Filippeschi,** dir. **K. Böhm**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) Yves Meriel: L'idrometallurgia
12,20 **C. Chaynes:** Illustrations pour la flûte de jade, per fl. e orch. da camera (sol. J.-P. Rampal, fl. e ottavino - Orch. da Camera della Radio del Lussemburgo dir. L. De Froment) • **A. Honegger:** Horace victorieux, sinfonia mimata (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Désarzens)

13 — **MUSICHE DI OTTORINO RESPIGHI**
Adagio e Variazioni per vc. e orch. (sol. M. Amfitheatrof - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Basile); Quattro Liriche (A. Hownanian, sopr.; G. Favaretto, pf.); Sonata in si min., per vl. e pf. (R. De Barbieri, vl.; T. Macoggi, pf.); Feste romane, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy) (Vedi nota)

14,15 **Rusalka**
Opera in tre atti di Jaroslav Kvapil
Musica di **ANTON DVORAK**
Il Principe: Ivo Zidek; La Principessa straniera: Alena Mikovà; Rusalka: Milada Subrtovà; Lo Spirito dell'acqua: Eduard Haken; Jezibaba: Marie Ovcacikovà; Il guardiacaccia: Jiri Joran; Lo sguattero: Ivana Mixovà; Prima Driade: Jadwiga Wysoczanskà; Seconda Driade: Eva Hlobilovà; Terza Driade: Vera Krilovà; Il cacciatore: Vaclav Bednar
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga, dir. **Zdenek Chalabala**

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Il culto della scientologia. Conversazione di Sergio Quinzio
17,15 **A. Schönberg:** Concerto op. 42 per pf. e orch. (sol. P. Scarpini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. Pedrotti)
17,40 **K. Ditters von Dittersdorf:** Quartetto n. 2 in si bem. magg. per archi (Quartetto di Amsterdam)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 **Musica leggera**
18,45 **G. Bizet:** Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy)

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,20 **Musica e poesia,** di Giorgio Vigolo
20,30 **Concerto sinfonico**
diretto da **Alberto Erede**
con la partecipazione del contralto **Maureen Forrester** e del tenore **Aldo Bertocci**
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
22,30 Orsa minore
La ballata del vecchio marinaio
di **Samuel Taylor Coleridge**
Traduzione di Mario Luzi
Regia di **Vittorio Sermonti**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,25 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

17,10/La Discoteca del Radiocorriere

Georges Bizet: *L'Arlesiana,* suite n. 1; *Carmen:* Suite sinfonica dell'opera: Preludio atto I - Intermezzo atto II - Intermezzo atto III - Intermezzo atto IV (Orchestra Stabile dell'Aja diretta da Willelm van Otterloo).

17,38/Antologia operistica

Giuseppe Verdi: *Don Carlo*: « Al mio pie', perché? » (Antonietta Stella, *soprano*; Flaviano Labò, *tenore* - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gabriele Santini) • Jules Massenet: *Manon*: « Ah, Des Grieux! » (Janine Micheau, *soprano;* Libero De Luca, *tenore* - Orchestra del Teatro dell'Opéra-Comique di Parigi diretta da Albert Wolff).

22,20/Musiche di compositori italiani

Renzo Rossellini: *Canti della terra del nord,* rapsodia per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI, dir. da Wilhelm Wodnansky) • Flavio Testi: *Doppio concerto* per violino, pianoforte e orchestra (Franco Gulli, *vl.*; Enrica Cavallo, *pf.* - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia).

SECONDO

10/« Il duello » di Conrad

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Vittorio Sanipoli. Personaggi ed interpreti del quinto ed ultimo episodio: Il capitano Dupré: *Virgilio Zernitz*; Il generale Feraud: *Vittorio Sanipoli*; Il maggiore Costadot: *Dario Penne*; Il generale D'Hubert: *Franco Giacobini*; Leonia: *Lily Tirinnanzi*; Letizia D'Hubert: *Anna Maria Sanetti*; L'alfiere: *Claudio Sora;* La prima voce: *Dante Biagioni*; La seconda voce: *Ezio Busso.*

15,15/Mezzosoprano Marilyn Horne e basso Fernando Corena

Beethoven: *Fidelio:* Aria di Leonora (*mezzosoprano* Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande diretta da Henry Lewis) • Rossini: *L'Italiana in Algeri:* « Viva il grande Kaimakan » (*basso* Fernando Corena - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Silvio Varviso) • Donizetti: *Lucrezia Borgia:* « Il segreto per esser felici » (Marilyn Horne - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) • Gounod: *Filemone e Bauci:* « Au bruit des lourds marteaux » (Fernando Corena - Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker) • Rossini: *Otello:* « Assisa a pie' d'un salice » (Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande diretta da Henry Lewis).

20,01/Rosalinda

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Edmonda Aldini. Personaggi e interpreti del sesto ed ultimo episodio: Rosalinda: *Edmonda Aldini*; D'Albert: *Giampiero Becherelli*; Grazia: *Anna Maria Sanetti*; Rosetta: *Bianca Galvan*: Lo zio: *Tino Erler*; ed inoltre: *Dante Biagioni, Giovanna Canetti, Giuliana Corbellini, Corrado De Cristofaro, Daniele Gatti, Aldo Massasso, Renata Negri, Grazia Radicchi, Carlo Ratti.*

TERZO

10,55/Antologia di interpreti

Direttore Georges Prêtre: Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo, op. 34* (Orchestra Royal Philharmonic) • *Mezzosoprano Annemarie Simon:* Wolf: *St. Nepomuks Vorabend; Elfenlied; Tretet ein höher Krieger* (Annemarie Simon, *mezzosoprano*; Paul Ulanowsky, *pianoforte*) • *Pianista Peter Katin:* Liszt: *Totentanz,* parafrasi sul « Dies irae », per pianoforte e orchestra (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • *Tenore Mario Filippeschi:* Verdi: *La forza del destino:* « O tu che in seno agli angeli »; Meyerbeer: *Gli Ugonotti:* « Plus blanche que la blanche ermine » (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Argeo Quadri) • *Direttore Karl Böhm:* Richard Strauss: *Festliches Praeludium op. 61* (*organista* Wolfgang Meyer - Orchestra dei Filarmonici di Berlino).

19,15/Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini: *Trio in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3* per due violini e violoncello (Wolfgang Schneiderhan e Gustav Swoboda, *violini*; Senta Benesc, *violoncello*) • Franz Schubert: *Sonata in si minore op. 147* (*pianista* Friedrich Wührer) • Arthur Honegger: *Quartetto n. 2 per archi* (Quartetto d'Archi Dvorak).

20,30/Concerto Erede

Richard Strauss: *Metamorfosi,* studio per ventitré strumenti ad arco • Gustav Mahler: *Das Lied von der Erde,* su testi tratti da « Die chinesische Flöte » tradotti da Hans Bethge, per contralto, tenore e orchestra: Das Trinklied von Janzer der Erde (Canto di bevitori sulla tristezza della terra) - Der Einsame im Herbst (Il solitario in autunno) - Von der Jugend (La giovinezza) - Von der Schönheit (La bellezza) - Der Trunkene im Frühling (Il bevitore a primavera) - Der Abschied (Il commiato) (solisti: Maureen Forrester, *contralto*; Aldo Bertocci, *tenore*).

22,30/« La ballata del vecchio marinaio » di Coleridge

Partecipano alla trasmissione: *Roberto Bertea, Renato Cominetti, Riccardo Cucciolla, Oreste Lionello, Vittorio Sanipoli.*

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Kiermeir: *Buone notizie* (Rolf Cardello) • Locatelli: *Annabella* (Sauro Sili) • Meyer: *Alles dreht sich um die Liebe* (Theo Ferstil) • Osborne: *Blue bolero* (Bob Mitchell) • Reisinger: *Tingel tangel* (Montematti) • Ferreira: *Chuva* (A. Carlos Jobim) • Enriquez: *Questo nostro amore* (Luis Enriquez) • Tiagran: *Fashionable* (Monti-Zauli) • Mescoli: *Amore scusami* (Franck Pourcel) • Hernadel: *El cumbanchero* (Manuel) • Van Heusen: *All the way* (Frank Chaksfield) • Wayne: *Ramona* (Cyril Stapleton) • Howard: *Fly me to the moon* (Joe Harnell) • McHugh: *Exactly like you* (Jackie Gleason).

SEC./14/Juke-box

Nisa-Belew-Stevenson: *Dimenticarti non potrei* (Engelbert Humperdinck) • Ingrosso-Stern-Marnay: *Ivan Boris e me* (Dorine) • Mogol-Pieretti-Gianco: *Nel ristorante di Alice* (Equipe 84) • Aterrano-Iglio: *Il tigre* (Cris Baker) • Bardotti-Dalla: *E dire che ti amo* (Lucio Dalla) • Califano-Remigi: *Un bene andato a male* (Bruna Modigliani) • Ambrosino-Savio: *Un gigante crollerà* (I Campanino) • Thomson: *John Brown's granddaughter* (Ben Thompson) • Lusini-Ugolini-Lusini: *Oh! Susy Susy* (Mauro Lusini) • Evangelisti-Monti-Zauli: *I giorni perduti* (Lello Avallone).

Sul podio: Basile e Ormandy

Il violoncellista Massimo Amfitheatrof

L'ARTE DI RESPIGHI

13 terzo

L'estate del 1921 fu per Ottorino Respighi, cui è dedicata oggi una trasmissione di musiche sinfoniche e da camera, uno dei momenti più felici della sua vita. « Tra le fresche frasche », come lui stesso diceva, di Boscochiesanuova (Verona) e poi nella quiete di Budrio (la patria delle ocarine), lavorò al Belfagor, *al* Concerto gregoriano, *per violino e orchestra, e all'*Adagio e Variazioni, *per violoncello e orchestra. Fu proprio a Budrio, che, sollecitato dall'amico Antonio Certani, Respighi riprese in mano le Variazioni per violoncello, scritte parecchi anni prima e ormai quasi dimenticate e strumentò per orchestra l'accompagnamento originariamente per solo pianoforte. Vi aggiunse tra l'altro due squisite Variazioni. Questi ritocchi bastarono per donare al lavoro una patina di novità e per renderlo uno dei più brillanti del Maestro, anche se lui, in verità, non ne fu mai entusiasta. Interpreta adesso l'*Adagio e Variazioni *il violoncellista Massimo Amfitheatrof con l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile. Affidate al soprano Aida Hownanian (al pianoforte Giorgio Favaretto) seguono* Quattro Liriche: Nebbie - Nevicata - O falce di luna calante - Noël ancien.

In programma figura poi la Sonata in si minore, *per violino e pianoforte, nei movimenti* Moderato - Andante espressivo - Passacaglia, *scritta tra il 1916 e il '17, oggi eseguita da Renato De Barbieri, accompagnato dal pianista Tullio Macoggi. Chiudono la trasmissione le* Feste romane, *poema sinfonico, dirette da Eugène Ormandy, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia. Eseguite la prima volta nel marzo del 1929 a New York sotto la bacchetta di Arturo Toscanini, le* Feste romane *trionfarono subito dopo a Roma, all'« Augusteo », per merito di Bernardino Molinari. Quattro sono le parti del poema:* Circenses, Il Giubileo, L'ottobrata *e* La Befana, *così spiegate da Respighi nella partitura: I) Il cielo è torvo sul Circo Massimo, ma la plebe in festa grida « Ave Nerone ». Si schiudono le ferree porte e viene per l'aria un canto religioso e l'urlo delle belve. La folla ondeggia e freme: impassibile il canto dei martiri si diffonde, vince, naufraga nel tumulto. II) I pellegrini si trascinano per la lunga via pregando. Finalmente dalla vetta di Monte Mario appare agli occhi ardenti e alle anime anelanti la città santa: Roma, Roma! Un inno di giubilo prorompe e gli risponde lo scampanìo di tutte le chiese. III) Festa d'ottobre nei Castelli inghirlandati di pampini: echi di caccia, tintinnii di sonagliere, canti d'amore. Poi, nel vespro dolce, trema una serenata romantica. IV) La notte dell'Epifania in piazza Navona: un ritmo caratteristico di trombette domina il clamore frenetico. Nel mareggiare fragoroso galleggiano motivi rusticani, cadenze di saltarello, la voce dell'organo meccanico e l'appello del banditore, il canto rauco dell'ubriaco e il fiero stornello in cui s'espande l'anima popolaresca: « Lassatece passà, semo Romani! ».*

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Vacanza per un continente - 1,06 La rosa dei venti: musica da tutto il mondo - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Romanze da opere - 2,36 Relax musicale - 3,06 Motivi senza tramonto - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Pentagramma sentimentale - 4,36 Musica per tutti - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale in italiano.** 15,15 **Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese.** 19,30 Liturgicna misel porocila. 20,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario e attualità - « Da un sabato all'altro » - « L'Epistola di domani »,** commento di Igino Giordani. 21,15 A Rome et dans le monde. 21,45 Wort zum Sonntag. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni in altre lingue.** 22,45 Pedro y Pablo, dos testigos. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Radio mattina. **13** L'agenda della settimana. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate. **14,20** Composizioni di Darius Milhaud. 1) Le carnaval d'Aix (Grant Johannesen, pianoforte - Orchestra Philharmonia diretta da Georges Tzipine); 2) « La création du monde », balletto di Blaise Cendars (Orchestra del Teatro dei Campi Elisi diretta dall'Autore). **15,10** Radio 2-4. **17,05** Concerto della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Georg Friedrich Händel** (arr. Hamilton Harty): Suite per orchestra dalla « Wassermusik »; **Edward Grieg** (strument. Hans Sitt): Quattro danze norvegesi op. 35. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Piaceri d'estate. **19,05** Note popolari. **19,15** Voci del Grigioni Italiano. **19,45** Cronache della Svizzera italiana. **20** Motivi zigani. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Festa d'estate. **21,45** Palcoscenico internazionale. **22,15** Sotto il cielo d'Italia. **23,05** Dischi vari. **23,15** Note composizioni di **Edvard Grieg:** 1) Peer Gynt, suite n. 1 (Orchestra Sinfonica di Londra, dir. Alvin Fjeldstad); 2) Suite lirica op. 54 (Orchestra Filarmonica Reale, dir. George Meldon); 3) Da « Melodie elegiache », op. 34: Cuore ferito - L'ultima primavera (Nordwestdeutsche Philharmonie, dir. Wilhelm Schüchter). **24** Notiziario-Attualità. **0,20** Night Club. **0,30-2** Musica da ballo.

II Programma

15 Squarci. **18,40** I Solisti si presentano. **18,55** Gazzettino del cinema. **19,20** Intermezzo. **19,25** Per la donna. **20** Pentagramma del sabato. **21** Diario culturale. **21,15** I concerti del sabato: cantanti e orchestre di musica leggera. **22,30** Il microfono della RSI in viaggio. **23-23,30** Sabato notte.

Oggi è l'ultimo giorno

utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

PROGRAMMI REGIONALI

valle d'aosta

LUNEDI': 12,20-12,40 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - « Autour de nous »: notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MARTEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

GIOVEDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

VENERDI': 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - « Nos coutumes »: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12,20-12,40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - « Autour de nous ». 14-14,20 Notizie.

piemonte

FERIALI: 12,20-12,30 Cronache piemontesi. 12,40-13 Gazzettino del Piemonte. 14-14,20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

lombardia

FERIALI: 12,20 Cronache di Milano. 12,30-13 Gazzettino Padano.

veneto

FERIALI: 12,20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

liguria

FERIALI: 12,20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

emilia • romagna

FERIALI: 14-14,37 Gazzettino Emilia-Romagna.

toscana

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino Toscano. 14-14,10 Borsa valori.

marche

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere delle Marche.

umbria

FERIALI: 12,20-12,40 Corriere dell'Umbria.

lazio

FERIALI: 12,40-13 Gazzettino di Roma. 14-14,10 Borsa valori.

abruzzi

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,40-13 Gazzettino Abruzzese.

molise

FERIALI: 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche. 12,20-12,40 Corriere del Molise.

campania

DOMENICA: 8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato. 14,25-14,30 Musica leggera.

FERIALI: 7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12,20-12,40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino del Mezzogiorno. Ultime notizie. 14,25-14,40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

puglie

FERIALI: 14-14,25 Corriere delle Puglie.

basilicata

FERIALI: 14 Musica leggera. 14,25-14,40 Corriere della Basilicata.

calabria

FERIALI: 7,45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12,20 Musica richiesta. 12,40-13 Corriere della Calabria.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige: « Tra monti e valli ». 14-14,30 Canti della montagna. Coro « Castel » di Arco. 19,15 Gazzettino. 19,30 « 'n giro al sas ». Lodovico Lutzemberger, chitarra classica. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Beethoven: Concerto n. 3 op. 37 in do min. per pf. e orch. Solista: Vea Carpi.

LUNEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Lunedì sport. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Settimo giorno sport. 19,45-20,25 Musica sinfonica. Barsanti: Concerto grosso op. 3 n. 10 in la magg.; Brahms: Variazioni op. 56 a su un tema di Haydn.

MARTEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Opere e giorni in Alto Adige. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Storia Trentina. 19,45-20,30 Musica sinfonica. Ives: Quattro pezzi per orchestra; Kodaly: « Psalmus Hungaricus », per tenore, coro e orchestra; Solista: Herbert Handt, Tenor.

MERCOLEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nel Trentino. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Coro Polifonico Pozzini di Riva del Garda. 19,45-20,25 Musica da camera. Dvorak: Quartetto in fa magg. op. 96.

GIOVEDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Alto Adige al microfono: basso Vito Maria Brunetti ». 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30-19,55 « n' giro al sas ». Microfono sul Trentino.

VENERDI': 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Opere e giorni nella regione. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Corrierino del « Finesettimana ». 19,45-20,30 Musica sinfonica. Mozart: Serenata n. 1 in re magg. KV 100; Liszt: Concerto n. 1 in mi bem. magg. per pf. e orch.; Solista: Claudio Arrau.

SABATO: 12,20 Musica leggera. 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Terza pagina. 14-14,16 Gazzettino. 19,15 Trento sera - Bolzano sera. 19,30 « 'n giro al sas ». Quattro chiacchiere in salotto. 19,45-20,20 Musica da camera. Bach: Sonata n. 1 in sol min. per vl. solo - Partita n. 1 in si min. per vl. solo. Solista: Hermann Szeryng.

TRASMISCIONS TLA RUSNEDA LADINA

Duc i dis da leur: Lunesc, Merdì, Mierculdì, Juebia y Venderdì dala 14,16-14,36; Sada dala 14,20-14,40: Trasmiscion per i ladins dla Dolomites cun intervistes, nutizies y croniches.

Lunesc y Juebia dala 18,15-18,45: Ciantíes y mujighes per i ladins.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 9,30 Vita agricola regionale. 9,45 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11 Musiche per organo. 11,15 Gruppo Mandolinistico triestino. 11,30-11,40 L'amico dei fiori. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino. 19,30 Piccoli complessi: « Canzoniere quattro ». 19,45-20 Gazzettino, cronache - Sport.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El caicio », di Carpinteri e Faraguna. Anno 7 n. 8 - Regia di Ruggero Winter.

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Duo Russo-Safred. 12,23 Progr. pomeriggio. 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 « Suonate piano per favore!... » di A. Casamassima. 13,45 Album di canti regionali. 14 Orazio Fiume: Sinf. in 3 tempi - Orch. del Teatro « Verdi » di Trieste dir. L. Somogyi. 14,25-15 Dal IV Festival della Canzone Maranese (Registrazione effettuata il 18 agosto 1968 a Marano Lagunare) - 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Canzoni di Sergio Endrigo: canta Hilde Mauri. 12,23 Progr. pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,40 Un po' di poesia: « Preludio e fughe di Umberto Saba » - Dizioni di C. d'Angelo, L. Catullo, M. De Francovich (3°). 13,55 Giordano: « Andrea Chénier » - Atto 1° - Inter. princ.: U. Borsò, P. Cappuccilli, L. Maragliano - Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste - dir. F. Patanè - M° del Coro G. Kirschner. 14,30-15 Teatro dei ragazzi: « La principessa e il pastore » di G. Galanti - Comp. del Teatro Galmi di Udine - Regia di G. Galanti. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, gli autori della popolare rivista « El caicio », in onda da Trieste 1 e Venezia 3

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Trio Boschetti. 12,23 Progr. pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 « El caicio » di Carpinteri e Faraguna. Anno 7 n. 8. 13,40 Giordano: « Andrea Chénier » - Atto 2° - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - dir. F. Patanè - M° del Coro G. Kirschner. 14,10 Bozze in colonna - Introduzione a « Scrittori triestini del '900 » di B. Maier - (2°). 14,20 Bela Bartok: Quartetto n. 4 (1928) - Quartetto d'archi dell'Jowa: A. Ohmes e J. Ferrell, vl.i; W. Preucil, v.la; J. Krosnick, vc. (In collaborazione con l'Assoc. Italo-Americana di Trieste). 14,45-15 Canta E. Dudine. 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Passerella di Autori giuliani. Orch. Casamassima. 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Motivi popolari triestini. 12,23 Progr. pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 13,15 Come un juke-box. 13,45 Giordano: « Andrea Chénier » - Atto 3° - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - dir. F. Patanè - M° del Coro G. Kirschner. 14,30-15 VI Sagra della Villotta Friulana - Cori « Aquilee » di Basiliano, dir. A. Fabris; « G. Verdi » di Ronchi dei Legionari, dir. S. Magris Sirsen; « Sot la nape » di Villa Santina, dir. L. Venturini (Reg. eff. il 21-7-68 a Feletto Umberto). 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento opera lirica. 16 Rassegna stampa italiana - Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 G. Safred alla marimba. 12,23 Progr. pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 « L'Istria nei suoi canti » - Coro « Sant'Antonio vecchio » di Trieste, a cura di G. Radole (2°). 14,15 « Visita al figlio », di E. Bartolini da « Il Cantiere 1968 ». 14,25 Giordano: « Andrea Chénier » - Atto 4° - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - dir. F. Patanè. 14,40-15 Canta Alenka Pinteric con « I 5 Fans ». 15,10-15,18 Borsa Milano. 19,30 Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note di vita politica jugoslava - Rassegna stampa regionale. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12,05 Musici del Friuli. 12,23 Programmi pomeriggio. 12,25 Terza pagina. 12,40-13 Gazzettino. 14 Per i giovani: « Vacanze musicali », a cura di D. Zanettovich. 14,40-15 Fogli staccati - Pagine da « In compagnia di Stendhal » di B. Pincherle. 19,30 Segnaritmo. 19,45-20 Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » rassegna di canti regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,35-9,05 « Fantaestate » (Replica). 12,30 « Candelarju » e Taccuino ascoltatore. 12,35 Musiche e voci del folklore sardo. 12,50-13 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesaraccio. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,30 Motivi di successo nell'esecuzione de « The Raviolis » dal Club Mediterranée di Caprera. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

LUNEDI': 12,05 Tastiera romantica. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Passeggiata nell'isola del sorriso. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Fantaestate » di G. Sanna. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

MARTEDI': 12,05 Fisarmonicisti alla ribalta. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « I Greff » di Bolotana. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Da El Fuego di Alghero: « Musica per tutti » con « I Berta ». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

MERCOLEDI': 12,05 Elettromelodia. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Cantanti isolani. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 Trio di Gianni Flores. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

GIOVEDI': 12,05 Musica per archi. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Complessi isolani: « I Falchi » di Sassari. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « La Cimosa » di G. Cubeddu e T. Soriga. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

VENERDI': 12,05 Divagazioni sul folklore musicale sardo (1ª parte). 12,20 « Candelarju ». 12,25 Divagazioni sul folklore musicale sardo (2ª parte). 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14,15-14,37 « Tiro a segno » bersagli musicali preferiti dagli ascoltatori. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,05 Musica per chitarra. 12,20 « Candelarju ». 12,25 Selezione programmi trasmessi nella settimana. 12,50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo e Nota industriale, di Fulvio Duce. 14,15-14,37 Complesso « Zero » di Orani. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

sicilia

LUNEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. Risultati sportivi domenica. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Commenti sulla domenica sportiva. 14,25-14,40 Musica jazz. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Complessi folkloristici.

MARTEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. « A tutto gas », panorama automobilistico e problemi del traffico, a cura di L. Tripisciano e G. Campolmi. 14,25-14,40 Complessi beat. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Canzoni per tutti.

MERCOLEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il cronista telefona ». Arti e spettacoli. 14,25-14,40 Canzoni. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Il Gonfalone, cronache dei Comuni dell'Isola. 19,50-20 Orchestre famose.

GIOVEDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - Arti - Lo sport a metà settimana. 14,25-14,40 Motivi di successo. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Musiche folkloristiche.

VENERDI': 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. « Il lunario » - Miti e tradizioni in Sicilia. 14,25-14,40 Canzoni siciliane. 19,30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19,50-20 Musiche caratteristiche.

SABATO: 7,30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7,45-7,48 Disco buongiorno. 12,20-12,40 Gazzettino: notizie meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino Sicilia: edizione pomeriggio. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 14,25-14,40 Cantanti siciliani. 19,30 Gazzettino: ed. sera. 19,50-20 Canzoni di successo.

SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

SONNTAG, 25. August: 8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio. 8,30 Musik am Sonntagmorgen. 9,30 Nachrichten. 9,35 Orgelmusik. Hasse: Praeambulum Pedaliter; Strungk: Choral «Ich hab mein Sach Gott heimgestellt»; Otter: Canzon; Scheidemann: Choral «Vater unser», Choral «Nub bitten wir»; Decker: Praeambulum. 10 Heilige Messe. 10,40 Kleines Konzert. Ravel: Rhapsodie Espagnole. 11 Für die Landwirte. 11,15 Volkstümliches Unterhaltungskonzert. 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt von heute. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Musikalische Kurzweil. 14,30-15 Filmmelodien. 16 Speziell für Sie! 17,30 Opernmusik. 18,15 Erzählungen für die jungen Hörer. M. Twain: «Huckleberry Finn» 1. Folge. Für den Funk bearbeitet von F. W. Brand. 18,45-19,15 Leichte Musik (Dazwischen: 18,50-18,53 Sporttelegramm). 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Abendnachrichten. 20 «Chansons und Liebe». Edith Piaf - Das Portrait einer Stimme. 21 Kulturumschau. 21,15 Sonntagskonzert. Strawinsky: Apollon Musagéte. Ballett in zwei Bildern für Streichorchester; Vogel: Arpiade, nach Jean Arp, für Sopranstimme, Sprechchor, Flöte, Klarinette, Viola, Violoncello und Klavier; Ravel: La valse, Tanzdichtung. Ausf.: Liliana Poli, Sopran - Kammersprechchor von Zürich - Orch. der RAI, Turin - Dir.: Ernest Bour (in der Pause: Wissen für alle). 22,25-23 Musik zum Tagesausklang.

MONTAG, 26. August: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Für Kammermusikfreunde. Mozart: Streichquartett A-dur KV 464. Ausf.: Amadeus-Quartett. 10,15 Wissen für alle. 10,23 Musik am Vormittag (Dazwischen: 11,15-11,45 Eine halbe Stunde mit Rita Pavone). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Volkstümliche Musik. 13 Leichten Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Musik zu Ihrer Unterhaltung. 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 17,45-18,15 That's Beat and Soul. Musik für junge Leute. 18,45-19,15 Blasmusik. 19,30 Leichte Musik. 19,45 Abendnachrichten. 20 «Galgenfrist» - 5. Folge. Kriminalreihe in 6 Folgen von Michael Gilbert. Regie: Enno Dugend. 20,35 Unterhaltungsmusik. 22 C. Loewe: Balladen. Ausf.: Josef Greindl, Bass - Herta Klust, Klavier. 22,30 Musik klingt durch die Nacht.

DIENSTAG, 27. August: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag (Dazwischen: 10,15-10,25 Die Burgen Südtirols - 11,15-11,35 Das Neueste von gestern). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Wiener Walzer. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Filmmelodien. 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,15 Für unsere Kleinen. Grimm/Treibenreif: «Hans im Glück». 18,45-19,15 Melodie und Rhythmus. 19,30 Volksmusik. 19,45 Abendnachrichten. 20 A lustige Musi. 20,30 Hierzulande - Heutzutage. 21 Recital am Dienstagabend: Georg Egger, Violine - Emilio Riboli, Klavier. Mozart: Sonate C-dur KV 296, Sonate F-dur KV 376. 21,45 Zitherklänge. 22-23 Musikalischer Cocktail.

MITTWOCH, 28. August: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag (Dazwischen: 10,15-10,20 Garten- und Pflanzenpflege - 11,15-11,35 Im Plauderton). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Operettenmusik. 17 Nachrichten. 17,05 Hits und Evergreens. 17,15 Kinderfunk. Grimm/Treibenreif: «Das verlorene Herz». 18,45-19,15 Kammermusik. Mozart: Sonaten für Violine und Klavier. Ausf.: György Pauk, Violine - Peter Frankl, Klavier. XI. Sendung: Sonate Es-dur KV 481. 19,30 Schlagerexpress. 19,45 Abendnachrichten. 20 Ein Sommer in den Bergen. 20,30 Volksmusik. 20,45 Chormusik. 21,20 Novellen und Erzählungen. W. Kramp: «Was ein Mensch wert ist». 21,35 Musik zum Träumen. 22-23 Konzertabend. R. Strauss: Der Bürger als Edelmann, Orchestersuite op. 60, aus dem Lustspiel von Molière. Ausf.: A. Scarlatti-Orch., Neapel - Dir.: Wilfried Böttcher; R. Haubenstock-Ramati: Sequences, für Violine und Orchester. Ausf.: Riccardo Brengola, vl. - Orch. der RAI, Rom - Dir.: Ettore Gracis.

DONNERSTAG, 29. August: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Sinfonieorchester der Welt: A. Scarlatti-Orchester, Neapel - Dir.: Franco Caracciolo; Pergolesi: Concertino N. 1 G-dur; Lully: Ballettsuite. 10,15 J. v. Eichendorff: «Aus dem Leben eines Taugenichts» (Lesung). 10,25 Musik am Vormittag (Dazwischen: 11,15-11,45 Chormusik). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Das Giebelzeichen. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Speziell für Sie! 17 Nachrichten. 17,05-18,15 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,45-19,15 Alpenecho. 19,30 Volkstümliche Musik. 19,45 Abendnachrichten. 20 Aus dem Operettenschaffen von Paul Lincke. 20,50 Die Burgen Südtirols. 21 Musik aus aller Welt. 21,50 Reiseerzählungen. 22-23 Opernprogramm mit Nicoletta Panni, Sopran, und Franco Ventriglia, Bass. A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel - Dir.: Massimo Pradella. Ausschnitte aus Opern von Wolfgang Amadeus Mozart.

FREITAG, 30. August: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Musik am Vormittag (Dazwischen: 10,15-10,25 J. v. Eichendorff: «Aus dem Leben eines Taugenichts» (Lesung) 11,15-11,35 Musik von A-Z). 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Gitarrenklänge. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Volkstümliche Musik. 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 17,35 Sinfonische Musik. Beethoven: Klavierkonzert N. 5 Es-dur op. 73, Sinfonie N. 7 A-dur op. 92. Ausf.: Solist Maurizio Pollini, Klavier. Orchester der RAI, Rom - Dir.: Claudio Abbado. 19-19,15 Leichte Musik. 19,30 Wirtschaftsfunk. 19,45 Abendnachrichten. 20 «Galgenfrist» - 6. und letzte Folge. Kriminalreihe von Michael Gilbert. Regie: Enno Dugend. 20,35 Musikalisches Intermezzo. 21 Konzert frei Haus. 22-23 Musikalische Stunde: Hochrenaissance (16 Jh.) - Tanzmusik. Praetorius: Sechs Daentze aus «Terpsichore», Widmann: Daentze und Galliarden; Schein: Drei Suiten aus «Banchetto Musicale».

Roland Tschrepp - Sprecher des Bozner Rundfunks

SAMSTAG, 31. August: 7 Klingender Morgengruss. 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes. 7,37-8 Programmvorschau - Klingender Morgengruss. 9,30 Nachrichten. 9,35 Aus dem Schaffen: Pietro Mascagnis - II. Sendung. 10,15 «Und der Wind, den ich überall mitnehmen muss» von Gerd Müller (Lesung). 10,25 Musik am Vormittag. 11,40 Erinnern Sie sich noch? 12,10 Nachrichten. 12,20-12,30 Rund um den Schlern. 13 Leichte Musik und Werbedurchsagen. 13,15 Nachrichten. 13,30-14 Speziell für Sie! 17 Nachrichten. 17,05 Musikparade zum Fünfuhrtee. 18,15 Wir senden für die Jugend. F. W. Brand: Friedrich Schiller - 2. Folge. 18,45-19,15 Über achtzehn verboten. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,45 Abendnachrichten. 20 Kunterbunt geht's rund mit Karl Peukert. 20,45 «Ampel auf Grün». Eine Sendung zur Verkehrserziehung. 20,50 Unterhaltungsmusik. 21,30 Jazz am Samstagabend. 22-23 Tanzmusik.

SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

NEDELJA, 25. avgusta: 8 Koledar. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,50 Chopin: Barkarola v fis duru. Igra Gieseking. 10 Slatkinov god.ork. 10,15 Poslušali boste. 10,45 V prazničnem tonu. 11,15 Oddaja za najmlajše: «Okno v svet narave», niz dram. zgodb. Napisal Jeza. (2) «Reka Amazonka». Rad. oder vodi Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15 Poročila - Nedeljski vestnik. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Carsana «Valček gospoda Giobatte», radijska komedija. Prev. Mlekuž. Rad. oder, režija Kopitar. 16,40 Revija orkestrov. 17,30 Vabilo na ples. 18,30 Iz pesniških gajev: Tomažič «Eugenio Montale». 18,45 Orkester pripoveduje. Beethoven: Koriolan, uvertura; Balakirev: Uvertura na ruske téme; Berlioz: Kraljevski lov in nevihta iz 3. dej. «Trojancev v Kartagini». 19,15 Sedem dni v svetu. 19,30 Moški komorni zbor iz Celja vodi Kunej. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Zabavali vas bodo Piccionijev ork., pevka Goich ter Delmo in njegova Musica Allegra. 21 Operetna fantazija. 21,30 Sodobna glasba. Walton: Kvartet št. 2 v a molu. Igra Iowa String Quartet. 22 Nedelja v športu. 22,10 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PONEDELJEK, 26. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Pianist Semprini. 12,10 «Poletna srečanja». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Izbor motivov in melodij. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Casamassimov ork. 17,15 Poročila. 17,20 Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna enciklopedija. 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18 Zbor «Cantori Lariani» vodi Terraneo. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Iz opusa Wieniawskega in Bartóka. Wieniawski: Koncert za violini in ork. št. 2 v d molu, op. 22; Bartók: Koncert za ork. 19,30 Vodeb: S Plečnikom po Italiji (9) «Prvi vtisi iz Rima». 19,40 Glasovi in slogi. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,30 Goldov orkester. 20,50 Zgodbe prve svet. vojne: Cankar «Gospod stotnik», pripravil Jevnikar. 21,05 25 minut popevk. 21,30 Slovenski solisti. Altistka Bitenc, pri klavirju Engelman. Škerjančevi, Cigličevi, Pavčičevi in Simonitijevi samospevi. 21,50 Tamburaški ansambli. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

TOREK, 27. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Iz slov. folklore: Rehar «Strige jemajuo velikuo muč». 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Bevilacquov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Jež «Italijanščina po radiu». 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18 Zbor «Kras» iz Dola in Poljan vodi Komelova. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianistka Gulli Agostini. Mirt: 2. sonata za klavir v enem stavku; 3. sonata za klavir. 19,10 Lovrečič «Plošče za vaš». 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Bellini: «Mesečnica», opera v 2 dej. Ork. in zbor milanske Scale vodi Votto. V odmoru (21,50) Pertot «Pogled za kulise». 22,50 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

SREDA, 28. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Saksofonist Steffen. 12,10 Kalan «Pomenek s poslušavkami». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasb. potovanje okoli sveta. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Tržaški mandolinski ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Guarino «Odvetnik za vsakogar». 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18,15 Umetnost, knjiiževnost in prireditve. 18,30 Kumer «Ljudske pesmi». 19 Pizarrov argentinski orkester. 19,10 Lupinc «Higiena in zdravje». 19,20 Razkuštrane pesmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Simf. koncert. Vodi Gusella. Sodeluje violinist Redditi. Brescianello (Gusellova pred.): 1. koncert v b duru za godala; Spohr: Koncert za violino in ork.; Janáček: Suita op. 3 za ork.; Beethoven: 4. simfonija v b duru, op. 60. Igra ork. gled. Verdi v TS. V odmoru (21,05) «Za vašo knjižno polico». 22,15 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

ČETRTEK, 29. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Znane melodije. 12,30 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Russov ansambel. 17,15 Poročila. 17,20 Jež «Italijanščina po radiu». 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18 Zbor «T. Birchebner» iz Tapogliana in Nogareda vodi Famea. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Ital. skladatelji: de Incontrera: Koncert za klavir, godala in tolkala; Bibalo: Sinfonia notturna. Ork. gled. Verdi v TS vodi Cristofoli. Pianist Canino. 19,10 Otroci na počitnicah. 19,30 Priljubljene melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Landi «Nesrečni miljenec», igra v 2 dejanjih. Prev. Komac. Rad. oder, režija Peterlin. 22,10 Skladbe davnih dob. Gorzanisove skladbe za lutnjo. Igra Tonazzi. 22,25 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

PETEK, 30. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Na elektr. orgle igra Hamilton. 12,10 Penko «Gospodinja nakupuje». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Izbor motivov in melodij. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Safredov orkester. 17,15 Poročila. 17,20 Ne vse, toda o vsem - rad. poljudna enciklopedija. 17,30 Glasba za vaš transistornik. 18 «Beri, beri, rožmarin zeleni». 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Cipra: 4. kvartet za godala. Igra Zagrebški god. kvartet. 18,55 Ortolani igra lastne skladbe. 19,10 Vesel «Kam v nedeljo?». 19,20 Priljubljene melodije. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Gospodarstvo in delo. 20,45 Koncert operne glasbe. Vodi Questa. Sodelujeta mezzosopr. Stignani in bas. Rossi Lemeni. Igra simf. ork. RAIa iz Milana. 21,45 Veseli utrinki. 22,05 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila

SOBOTA, 31. avgusta: 7 Koledar. 7,15 Poročila. 7,30 Jutranja glasba. 8,15-8,30 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Šopek slovenskih pesmi. 12 Trobentač Hirt. 12,10 «Iz beležnice fotoreporterja Magajne». 12,20 Za vsakogar nekaj. 13,15 Poročila. 13,30 Semenj plošče. 14,15 Poročila - Dejstva in mnenja. 14,45 Glasba iz vsega sveta. 15,55 Avtoradio. 16,10 Prijetne melodije igra ork. dunajske Volksoper. 16,30 Mladi solisti. Igrajo: čelista Cossovel in Tercon ter pianist Zanettovich. G. F. Händel: Sonata za 2 čela in klavir v g molu. 16,45 Karakteristični ansambli. 17,15 Poročila. 17,20 Glasba za vaš transistornik. 17,40 Otrokov pravljični svet: «Rjavko», ljudska norveška. Bere Lukeš. 18 Slovenski oktet. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Mojstri jazza: Dave Brubeck. 19 Poje Celentano. 19,10 «Poletna srečanja». 19,20 Zabavni ansambli na Radiu TS. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Teden v Italiji. 20,45 Gogolj: Taras Bulba (5) «Andrijeva smrt». Prevedel Terseglav, priredil J. Tavčar. Rad. oder vodi Peterlin. 21,15 Za prijeten konec tedna. 22 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Candotti: Preludij in Fuga; Štirje stihi; Mala suita. Igra organist Todero. 22,20 Zabavna glasba. 23,15-23,30 Poročila.

Pevski zbor «Kras» iz Dola in Poljan, ki ga vodi Pavlina Komelova, na sporedu v torek, 27. avgusta, ob 18 uri

Lei per conoscere

Serena B - Milano — La sua simpatica grafia denota un carattere indipendente e per questo le consiglio in ogni caso di proseguire negli studi per formarsi una sua autonomia anche economica. Tra quelli da lei prospettati, escluderei lo studio della filosofia. Sia attenta a come imposterà la sua vita perché le occorre un punto fermo cui appoggiarsi. Il suo temperamento è più pratico che fantasioso. Difficilmente si apre alla confidenza, è generosa quando ne vale la pena e la sua affettuosità è piena di riserve. Non brilla per eccessiva volontà, è precisa e abbastanza ordinata e studiosa. La sua femminilità è ancora immatura ma con basi romantiche e sentimentali chiare e pulite.

[illegible]

Ferdinando C. - Firenze - Lui — C'è un po' di disordine nei suoi pensieri dovuto forse ad una notevole sensibilità, elemento, questo, che non va d'accordo con la sua ambizione, che richiederebbe maggiore chiarezza di idee e di propositi. Esistono in lei notevoli tendenze letterarie che contrastano con gli studi intrapresi. Con la parola facile e l'intelligenza che non le mancano potrebbe allargare la sua sfera d'azione. E' passionale ed esclusivo negli affetti, ma tende a disperdere molte possibilità per mancanza di tenacia. Ama la vita, apprezza le compagnie simpatiche e intelligenti, è affettuoso e premuroso.

mi ha veramente

Ferdinando C. - Firenze - Lei — Carattere positivo e vivace che dice quasi sempre ciò che pensa anche se in forme piuttosto disordinate. Molto matura per certi aspetti, per altri è invece ancora ingenua come una bambina. Si sente in lei il timore di perdere ciò che ha conquistato, ma quando occorre prendere delle decisioni importanti si dimostra forte e attenta. Si adombra facilmente se ha l'impressione di essere trascurata, ma quando si sente sicura può dare molto e in maniera simpatica. E' ambiziosa, ma più per le persone che le sono vicine che per se stessa. Si intestardisce quando non le vengono fornite spiegazioni esaurienti su qualcosa.

Desidererei se può rispondermi

Brunetta 1950 - TN — Timidezza, riservatezza, precisione, sono tra gli elementi caratteristici del suo temperamento. A questo deve aggiungere una certa paura del giudizio degli altri per cui più del necessario si mostra talvolta cerimoniosa ed educata. Ha molto vivo il senso del dovere ma tende a chiudersi in se stessa, forse per paura di far soffrire. Non si lasci prendere da questo sentimento troppo a fondo, seguiti a studiare, magari da sola con letture utili oltre che piacevoli, per maturare di più e acquisire una maggiore coscienza di sé e delle sue possibilità. Soprattutto comunichi con altri giovani e frequenti gente per non cadere in piccoli inutili avvilimenti.

cosa voglio in realtà.

Eleda 48 — Per apprezzare le cose e desiderarle intensamente, la vita ci insegna che bisogna soffrirle un po'. Forse il suo fidanzato, con il suo attaccamento affettuoso e costante l'ha abituata male. La sua discontinuità e la sua irrequietezza fanno il resto e la portano sempre alla ricerca di nuove sensazioni. C'è in lei soprattutto una grande paura della noia perché non sa bastare a se stessa, e attende dagli altri qualcosa di nuovo che potrebbe procurarsi da sola. Il suo carattere è impulsivo, un po' capriccio, ma non forte e può, senza volerlo, rovinare molte cose anche belle. In poche parole, non è ancora una donna. Cerchi di diventarlo mettendo ordine fuori e dentro di sé con chiarezza e sincerità. Se non è ben sicura, è pericoloso formare una famiglia su basi così instabili.

questo mio carattere

N. V. 1948 — Lei si definisce, e non sbaglia, nervoso, complessato, timido, vanitoso, presuntuoso, orgoglioso, infantile e aggiunge di esserne soddisfatto. Non mi resta molto da dire. Posso aumentare la dose dicendole che la sua grafia denota anche incertezza, immaturità in molte cose e non poche ambizioni che sono però frutto della sua fantasia e non delle sue reali possibilità e che forse potrebbe anche raggiungere con un po' di tenacia, visto che l'intelligenza non le manca. Penso che sia ancora alla ricerca della sua strada, visto che al momento si entusiasma per troppe cose e per la sua curiosità finisce per trascurare i valori concreti.

la punta magistrale

Rosy 50 S. A. — Una forma, molto diffusa del resto, di egocentrismo la porta a dimostrarsi diversa da tutte le persone che avvicina. Questo la induce a volte, a falsare senza avvedersene i suoi atteggiamenti senza nessun vantaggio reale; riesce comunque a mantenere certe distanze pur dimostrandosi cordiale. Gli ambienti hanno una notevole influenza su di lei e tendono a modificarla. E' affettuosa ma un po' diffidente anche perché non ha ancora le idee chiare sulle sue ambizioni. Il suo temperamento non è ancora ben formato, ma a questo provvederanno le inevitabili esperienze della vita. Sia prudente perché da una eccessiva cautela iniziale tende poi a fidarsi un po' troppo, inopportunamente.

stato un carattere

Ciro O. - Napoli — Carattere impulsivo e autoritario, pretende di essere capito senza equivoci e di avere già basi solide per giudicare la vita. In realtà deve ancora incominciare; ci sono impazienze da calmare, esuberanze di fantasia da controllare, intelligenza da imbrigliare in studi seri, la forma da acquisire, i termini da contenere. Non si può cancellare una domanda posta in tono sbagliato, o per lo meno non subito. Occorre tempo per convincere, con il suo comportamento, che quello era uno sbaglio frutto di inesperienza e non di temperamento. Avvicini più spesso che può il suo superiore, gli parli in tono gentile e riverente, senza mai accennare al suo sbaglio. Sono certa che con il tempo capirà di averlo mai giudicato.

Maria Gardini

ARIETE
Felici orizzonti nel campo affettivo. Nulla ostacolerà le vostre iniziative. Non esprimete con troppa franchezza i vostri punti di vista: è bene sapersi misurare per non offendere. Giorni favorevoli: 25, 27 e 30.

TORO
Marte e Venere influenzano in maniera capricciosa il settore amoroso e delle amicizie. Le decisioni saranno azzeccate in pieno, grazie in modo particolare al contributo di un parente. Favori ricevuti e ricambiati. Giorni favorevoli: 26 e 29.

GEMELLI
Il vostro talento sarà valorizzato, per cui potrete realizzare alcune aspirazioni. Nasceranno certi malintesi, ma ben presto riacquisterete l'equilibrio interiore e la sicurezza di un affetto permanente. Giorni favorevoli: 30 e 31.

CANCRO
Attenzione ai falsi amici, agli adulatori e a chi si dimostra in contrasto con i vostri principi morali. La malizia e un certo acume saranno indispensabili per poter dominare la situazione. Giorni favorevoli: 28 e 30.

LEONE
Un piccolo insuccesso non deve scoraggiarvi e farvi desistere. Tutto si aggiusterà prima della fine di settimana. Occorre saper sfruttare il momento favorevole che Mercurio e Sole stanno preparando. Giorni favorevoli: 27, 28 e 30.

VERGINE
Un amico perduto di vista si farà nuovamente vedere, per cui la solitudine sarà interrotta da gite, divertimento e svago intellettuale. Vi saranno momenti scabrosi e situazioni strane, ai quali dovrete far fronte con fermezza. Giorni favorevoli: 25 e 31.

BILANCIA
Maggiore avvedutezza negli affari. Eliminare lo squilibrio che rende precaria la situazione economica. Il settore degli affetti è sensibile alle novità che possono dare la stabilità da tempo attesa. Giorni favorevoli: 29, 30 e 31.

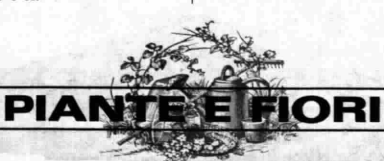
SCORPIONE
Brevi incontri, ma ricchi di possibilità per chiudere una partita difficile. Vi confideranno un segreto, ma ne sarete cattivi custodi. Le cose inutili dovranno essere eliminate. Giorni favorevoli: 26, 28 e 30.

SAGITTARIO
Seguirete la strada che vi siete imposta, sebbene tutto ciò vi costi sacrificio e mortificazione. In seguito riconquisterete ciò che vi appartiene. Un amico influenzerà beneficamente il lavoro, i guadagni. Giorni fausti: 27 e 28.

CAPRICORNO
Tutto ciò che è stato iniziato e quello che farete avrà l'appoggio incondizionato di gente di larghe possibilità. Tuttavia dovrete in ogni occasione dimostrare di essere all'altezza del compito. Giorni favoriti: 26, 28 e 31.

ACQUARIO
Possibilità di mantenere il buon ritmo che avete imposto al lavoro e agli interessi. Consolidamento di un programma e nuovi progetti in via di elaborazione. Sarete all'altezza dei vostri doveri. Giorni favorevoli: 29 e 31.

PESCI
Attenzione alle amicizie, per saper scegliere, valutare ed eventualmente eliminare ciò che è cattivo e dannoso. Aprite il cuore a chi vi vuol bene. Giorni favorevoli: 25, 27 e 30.

Tommaso Palamidessi

Le gardenie

« *Nella prima decina di maggio comprai una pianta di gardenia che il fiorista classificò come gardenia multiflora. Mi piacque la pianta perché era molto rigogliosa con fogliame verde e ricca di boccioli alcuni dei quali, mi accorsi in seguito, erano neri all'allacciatura con il picciuolo. Fino ad oggi non si è aperto alcun bocciolo; il numero di quelli colpiti aumenta ed i boccioli cadono. La pianta si mantiene sempre rigogliosa ed il fogliame folto e lucido; come la terra in superficie si asciuga, l'innaffio con acqua piovana e da quando l'ho comperata fino ad oggi le ho somministrato due volte 5 g. di solfato di ferro in un litro di acqua e 2 g. di sangue essiccato di bue sempre in un litro di acqua. La tengo in casa sempre davanti alla finestra esposta ad ovest avendo cura di ripararla dai raggi solari* » (Mario Ciurnelli - Macerata).

Delle gardenie si è parlato sul *Radiocorriere TV* n. 23 e nella *TV degli agricoltori*. La caduta dei boccioli in una pianta sana può dipendere da correnti d'aria fredda, da malattia crittogamica e da attacchi di insetti. Può anche darsi che la pianta, forzata in serra calda umida e trasferita bruscamente in ambiente diverso, abbia arrestato la fioritura che si verificherà questo altro anno. Alla gardenia occorre terra di bosco che è la migliore; in mancanza: terra di castagno con 1/5 di sabbione.

Gerani ammalati

Molte persone scrivono per sapere che cosa si deve fare per curare i gerani che presentano macchie giallastre o scure sulle foglie che finiscono col seccare.

Per prevenire le varie malattie dovute ad attacchi di crittogame, è opportuno effettuare trattamenti con poltiglia bordolese (o con acuprico) allo 0,80 %, prima della ripresa vegetativa dei gerani. Se la malattia si è già sviluppata, fare egualmente le irrorazioni. Le foglie colpite cadranno, ma le nuove risulteranno immuni.

Per curare la dracena

« *Le foglie della mia dracena, anche quelle nuove, si seccano malgrado ogni cura* » (Maria Suppani - Trieste).

Di dracene ne esistono molte varietà e dai frammenti di foglia da lei inviati non è possibile individuare la varietà in suo possesso. La dracena draco è gigantesca e, in zone adatte, vive anche all'aperto.
Le dracene a foglie colorate, che sono piante da serra calda.
Le dracene a foglie variegate o picchiettate di bianco e cioè la sanderiana, la godseffiana e la goldicana, anche queste piante da serra. La sua sarà certo una di queste piante la cui conservazione in appartamento non è facile perché occorre la massima diligenza nell'osservare queste norme:
Terriccio: terra di bosco e sfagno secco trinciato, in parti eguali.
Esposizione: lontano da correnti, da raggi diretti del sole, e dalle sorgenti di calore, molta luce.
Annaffiature: quando occorre, e cioè quando la terra è secca in superficie.
Pulizia delle foglie: ogni settimana.
Concimazione: sangue di bue ogni mese.

Giorgio Vertunni

Cagnetta terribile

« *Ho una... terribile cagnetta maltese di quattro anni, che appena bussano alla porta, anche se sono persone amiche o conoscenti, si mette ad abbaiare e a guaire in modo talmente esagerato e tormentoso che alcuni vicini volevano... denunciarmi alla Protezione animali, per maltrattamenti. Né museruola, né elastico, né altro sistema vale a farla smettere, se prima non si è sfogata per un bel po', con quei suoi urlanti convenevoli che disturbano oltremodo i vicini. Che cosa mi consiglia al riguardo?* » (Germano Ambrogi - Napoli).

Tutti gli animali ipersensibili (e spesso molto maleducati perché troppo viziati) specie se di razza volpina o maltese, hanno il malvezzo di sfogare la loro ipersensibilità e carica nervosa vocalmente se non viene soddisfatta la loro necessità inderogabile di fare molto moto. E' altresì opportuno educare tali animali in modo da adattarli alle regole del viver civile. Il cane non può essere educato con una regola precisa, ma va di volta in volta seguito secondo la necessità e la diversa reazione dell'animale. E' infine consigliabile associare ai metodi educativi una blanda terapia sedativa, come già detto altre volte, e integrata da una buona cura di... moto.

Segugio femmina

« *Posseggo un segugio (italiano) femmina di dieci mesi del tutto normale psichicamente e fisicamente. Soltanto mi lascia perplessa il fatto che non abbia mostrato alcuna tendenza all'accoppiamento, quando è notorio che il primo calore avviene ai sei mesi di vita. Vorrei pertanto sapere se il comportamento della mia cagna è normale, e, in caso contrario, da che cosa dipende questa anormalità e quali possono essere le conseguenze nei riguardi di una futura procreazione* » (Clada De Maria - Bologna).

Anzitutto il primo accoppiamento, come abbiamo detto più volte, deve essere attuato non prima dei 18 mesi e non, come ha tentato lei, ai 10 mesi. Secondo: il primo calore si presenta verso i 7-8 mesi, solo occasionalmente prima. Terzo: è noto che le femmine sono « pronte » soltanto al termine del primo calore e non diversamente. Pertanto si sappia regolare in futuro.

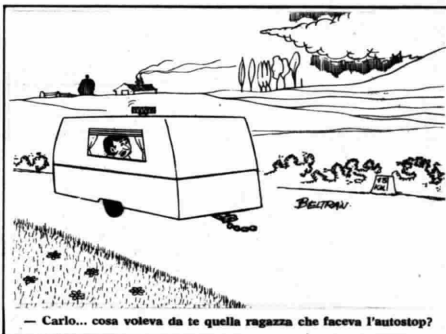
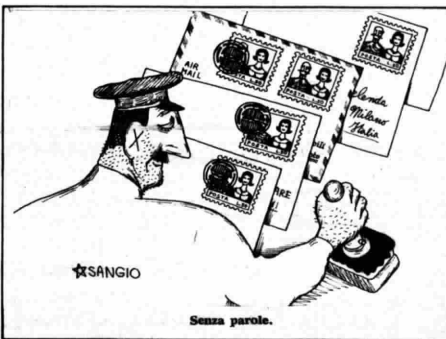
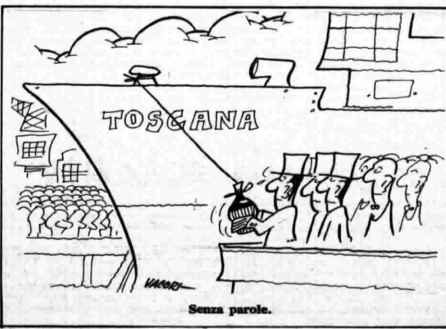
Tristezza

« *Sono un ragazzo di 12 anni ed ho un cane di un anno e mezzo il quale molto spesso trema rannicchiandosi in un angolo. Questo fatto gli succede da quando mia nonna, cui il cane era molto affezionato, è morta (da circa due mesi). Lei pensa che la scomparsa della sua cara padrona abbia influito sul suo comportamento?* » (Maurizio Bertoni - Genova).

Certamente, caro Maurizio, secondo il mio parere, la causa della « tristezza » del tuo cane è la scomparsa dell'essere a cui esso era molto affezionato. Perché il cane, come qualsiasi altro animale, dotato di intelligenza e sensibilità, non dovrebbe provare dei sentimenti simili ai nostri? Lo so che questo modo di ragionare si scontra contro molte teorie moderne, più o meno scientifiche, ma una cosa è certa: nessuno al momento attuale può dire di essere nel vero. Soltanto il giorno in cui noi uomini saremo capaci di « comunicare » con gli animali, come comunichiamo tra noi, potremo risolvere il dilemma: cioè se gli animali sono soltanto delle « macchine » mosse da puri istinti e da riflessi condizionati (come la pensava Cartesio e, in tempi più vicini a noi, Pavlov) oppure sono degli esseri capaci di provare emozioni e sentimenti, di sognare e fantasticare e forse di « sentire », seppure in modo diverso dal nostro, l'importanza e la bellezza della vita!

Angelo Boglione

IN POLTRONA

— Insisto nel dire che era un delitto perfetto. La polizia è stata fortunata, ecco tutto!

— Carlo... cosa voleva da te quella ragazza che faceva l'autostop?

Senza parole.

Senza parole.

Piselli Cirio

Maturati al sole nelle piantagioni della Cirio. Teneri, gustosi, come i freschi tutto l'anno. In 5 squisite varietà.

CIRIO porta il sapore del sole sulla vostra tavola

Magnifici regali con le etichette Cirio! Per voi e per le vostre amiche gratis il giornale **"Cirio regala"**. Richiedetelo indirizzando a: **Cirio-Napoli**.

431.68.3 Aut. Min 2.78120 del 30.9.1967

intonate il vostro motore con Uniflò

...ed ascoltatelo lanciarsi "a tempo" sull'autostrada!

Alle alte temperature, alle alte velocità prolungate anche un multigrade tende a perdere la sua efficacia lubrificante... ma Uniflò no!

L'additivo che solo Uniflò contiene stabilizza la viscosità in modo da consentire all'olio di sopportare i massimi sforzi.

Potete anche fare "impazzire" il vostro motore sulla autostrada, ma Uniflò non si scompone: mantiene "il tempo" anche quando altri stonano!

Uniflò 10W-40 è un "supermultigrade": ha viscosità costante a tutte le temperature del motore, su tutte le vetture e in tutte le stagioni perché la sua formula esclusiva è "intonata".

Questo significa una comprovata economia di consumo fino al 35%.

Uniflò l'olio intonato

TABELLA CONTROLLO

1. Consumo ridotto
2. Partenza a freddo più facile
3. Lubrificazione sicura alle alte temperature
4. Viscosità costante nel tempo
5. Incrostazioni e morchie assenti
6. Motore più elastico nella ripresa
7. Lubrificazione avvolgente nella marcia in città

sped. in abb. post. / gr. 2°